



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 11 novembre 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Castello di Serralunga d'Alba

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 26 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 41 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 91 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 191 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
 In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

AVVISO

Si rammenta che il termine per la presentazione delle domande di concessione dei contributi previsti dalla Legge Regionale 23 marzo 2004, n. 6 “Politiche regionali integrate in materia di sicurezza”, è prorogato al giorno 13 novembre 2004, per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 3-13587 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 41 del 14 ottobre 2004.

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 8 novembre 2004, n. 32.

Istituzione del Parco naturale del Monte San Giorgio, del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour, del Parco naturale di Conca Cialancia, del Parco naturale del Colle del Lys, della Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx. pag. 26

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 15-13599

Quote latte. Criteri e procedure per l'attribuzione dei quantitativi di latte della riserva regionale di cui alla Legge 30 maggio 2003, n. 119, articoli 3, 7, 8, e 10 pag. 45

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 30-13614

Legge Regionale 19.7.04, n. 18. Requisiti applicabili alle forniture di microchip e lettori per l'anagrafe canina informatizzata del Piemonte pag. 52

D.G.R. 2 novembre 2004, n. 33-13816

Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000 pag. 77

D.G.R. 2 novembre 2004, n. 65-13847

Legge 289 del 27/12/2002. Intervento straordinario a favore degli allevamenti interessati dalla Malattia Vescicolare dei Suini pag. 80

D.G.R. 8 novembre 2004, n. 15-13868

L.R. 36/2003. Proroga termini presentazione domanda per la concessione di contributi alla F.I.P.A.P. e alla F.I.P.T., alle Ass. e Società sportive loro affiliate, agli E.P.S., ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, per iniziative concernenti la Pallapugno e Pallatamburello - anno 2004, allegato D.G.R. n. 70 - 13579 del 4/10/2004 pag. 89

Codice 21.4**D.D. 9 novembre 2004, n. 718**

L.R. 36/2004. Modifica termine presentazione domanda di contributo da parte delle Ass. sportive affiliate F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T. e/o E.P.S., dei Comuni, Comunità montane e collinari, per iniziative concernenti la Pallapugno e Pallatamburello - anno 2004, allegato D.G.R. n. 70-13579 del 4/10/2004 e “Avviso” approvato con D.D. n. 637 del 5/10/2004, termine prorogato con D.G.R. n. 15-3868 dell'8/11/2004 pag. 97

Codice 29.6**D.D. 9 novembre 2004, n. 397**

Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 - Anno 2004/2005. Approvazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova di selezione pag. 120

Codice 32**D.D. 18 ottobre 2004, n. 249**

L.R. 49/85 Contributi ai Comuni, Comunità Montane e Consorzi Scolastici per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2004. Importo euro 9.999.658,48 (Cap. 11250/2004) pag. 172

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria pag. 191

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

In data 8 novembre 2004 è stato pubblicato il 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 44/2004, parte I, contenente la Legge regionale 4 novembre 2004, n. 29 (*Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2003*), la Legge regionale 4 novembre 2004, n. 30 (*Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004, nonché disposizioni finanziarie per l'anno 2005*), la Legge regionale 4 novembre 2004, n. 31 (*Modifiche alla legge finanziaria per l'anno 2004 e provvedimenti di natura pluriennale*).

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente i documenti contabili allegati alle legge regionale 4 novembre n. 30 (*Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004, nonché disposizioni finanziarie per l'anno 2005*).

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Decreto del Presidente della Giunta Regionale
18 ottobre 2004, n. 9/R

pag. 26

Legge regionale 8 novembre 2004, n. 32.

**Istituzione del Parco naturale del Monte San Giorgio,
del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour, del
Parco naturale di Conca Cialancia, del Parco naturale del
Colle del Lys, della Riserva naturale speciale dello Stagno
di Oulx.**

pag. 26

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 1-13585	pag. 41
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 2-13586	pag. 41
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 4-13588	pag. 41
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 5-13589	pag. 41
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 6-13590	pag. 41
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 7-13591	pag. 42
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 8-13592	pag. 42
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 9-13593	pag. 42
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 10-13594	pag. 42
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 11-13595	pag. 43
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 12-13596	pag. 44
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 13-13597	pag. 44
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 14-13598	pag. 44
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 15-13599	pag. 45
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 16-13600	pag. 46
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 17-13601	pag. 46
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 18-13602	pag. 47

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 19-13603	pag. 48
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 20-13604	pag. 49
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 21-13605	pag. 49
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 22-13606	pag. 50
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 23-13607	pag. 50
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 24-13608	pag. 50
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 25-13609	pag. 51
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 26-13610	pag. 51
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 27-13611	pag. 51
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 28-13612	pag. 52
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 29-13613	pag. 52
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 30-13614	pag. 52
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 31-13615	pag. 53
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 32-13616	pag. 54
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 33-13617	pag. 54
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 34-13618	pag. 54
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 35-13619	pag. 55
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 36-13620	pag. 55
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 38-13622	pag. 55
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 39-13623	pag. 56
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 40-13624	pag. 56
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 41-13625	pag. 56
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 42-13626	pag. 57
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 43-13627	pag. 57
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 44-13628	pag. 57
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 45-13629	pag. 57
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 46-13630	pag. 58
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 47-13631	pag. 58
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 48-13632	pag. 58
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 49-13633	pag. 58
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 50-13634	pag. 58
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 51-13635	pag. 58

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 52-13636	pag. 59
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 53-13637	pag. 59
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 54-13638	pag. 59
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 55-13639	pag. 59
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 56-13640	pag. 60
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 57-13641	pag. 60
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 58-13642	pag. 60
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 59-13643	pag. 61
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 61-13645	pag. 61
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 62-13646	pag. 62
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 63-13647	pag. 62
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 64-13648	pag. 62
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 66-13649	pag. 64
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 67-13650	pag. 64
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 68-13651	pag. 65
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 69-13652	pag. 65
D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 70-13653	pag. 65
D.G.R. 2 novembre 2004, n. 13-13796	pag. 65
D.G.R. 2 novembre 2004, n. 14-13797	pag. 68
D.G.R. 2 novembre 2004, n. 15-13798	pag. 70
D.G.R. 2 novembre 2004, n. 33-13816	pag. 77
D.G.R. 2 novembre 2004, n. 65-13847	pag. 80
D.G.R. 2 novembre 2004, n. 67-13849	pag. 81
D.G.R. 8 novembre 2004, n. 13-13866	pag. 89
D.G.R. 8 novembre 2004, n. 15-13868	pag. 89

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 193 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 21.6	
D.D. 11 maggio 2004, n. 235	pag. 91
Codice 21.6	
D.D. 11 maggio 2004, n. 236	pag. 91
Codice 21.6	
D.D. 28 maggio 2004, n. 286	pag. 91
Codice 21.6	
D.D. 14 giugno 2004, n. 347	pag. 92
Codice 21.6	
D.D. 5 luglio 2004, n. 408	pag. 92
Codice 21.6	
D.D. 7 luglio 2004, n. 416	pag. 92
Codice 21.6	
D.D. 7 luglio 2004, n. 417	pag. 92
Codice 21.6	
D.D. 15 luglio 2004, n. 452	pag. 92
Codice 21.6	
D.D. 29 luglio 2004, n. 509	pag. 94
Codice 21.6	
D.D. 29 luglio 2004, n. 510	pag. 94
Codice 21.4	
D.D. 2 agosto 2004, n. 520	pag. 94
Codice 21.4	
D.D. 2 agosto 2004, n. 521	pag. 94
Codice 21.4	
D.D. 2 agosto 2004, n. 522	pag. 95
Codice 21.4	
D.D. 2 agosto 2004, n. 523	pag. 95
Codice 21.4	
D.D. 2 agosto 2004, n. 524	pag. 95
Codice 21	
D.D. 2 agosto 2004, n. 532	pag. 95
Codice 21.4	
D.D. 4 agosto 2004, n. 545	pag. 96
Codice 21.4	
D.D. 4 agosto 2004, n. 546	pag. 96

Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2004, n. 547	pag. 96	Codice 26.4 D.D. 23 giugno 2004, n. 315	pag. 102
Codice 21.4 D.D. 4 agosto 2004, n. 548	pag. 96	Codice 26.2 D.D. 23 giugno 2004, n. 316	pag. 102
Codice 21.4 D.D. 9 agosto 2004, n. 560	pag. 97	Codice 26.2 D.D. 23 giugno 2004, n. 317	pag. 102
Codice 21.2 D.D. 10 agosto 2004, n. 569	pag. 97	Codice 26.2 D.D. 29 giugno 2004, n. 318	pag. 102
Codice 21.4 D.D. 9 novembre 2004, n. 718	pag. 97	Codice 26.1 D.D. 1 luglio 2004, n. 319	pag. 103
Codice 26 D.D. 8 giugno 2004, n. 255	pag. 98	Codice 26.4 D.D. 1 luglio 2004, n. 320	pag. 103
Codice 26.2 D.D. 8 giugno 2004, n. 257	pag. 98	Codice 26.4 D.D. 1 luglio 2004, n. 321	pag. 103
Codice 26.3 D.D. 9 giugno 2004, n. 259	pag. 99	Codice 26.4 D.D. 1 luglio 2004, n. 322	pag. 103
Codice 26 D.D. 10 giugno 2004, n. 261	pag. 99	Codice 26 D.D. 2 luglio 2004, n. 323	pag. 103
Codice 26 D.D. 10 giugno 2004, n. 262	pag. 99	Codice 26.2 D.D. 2 luglio 2004, n. 324	pag. 103
Codice 26 D.D. 10 giugno 2004, n. 263	pag. 99	Codice 26.2 D.D. 2 luglio 2004, n. 325	pag. 104
Codice 26 D.D. 10 giugno 2004, n. 264	pag. 99	Codice 26.1 D.D. 2 luglio 2004, n. 326	pag. 104
Codice 26 D.D. 10 giugno 2004, n. 265	pag. 99	Codice 26.2 D.D. 7 luglio 2004, n. 328	pag. 104
Codice 26 D.D. 10 giugno 2004, n. 266	pag. 100	Codice 26.2 D.D. 7 luglio 2004, n. 329	pag. 104
Codice 26 D.D. 14 giugno 2004, n. 271	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 7 luglio 2004, n. 330	pag. 104
Codice 26.2 D.D. 14 giugno 2004, n. 272	pag. 100	Codice 26.2 D.D. 7 luglio 2004, n. 331	pag. 105
Codice 26.4 D.D. 14 giugno 2004, n. 274	pag. 100	Codice 26.2 D.D. 7 luglio 2004, n. 332	pag. 105
Codice 26.3 D.D. 17 giugno 2004, n. 291	pag. 100	Codice 26.1 D.D. 7 luglio 2004, n. 333	pag. 106
Codice 26.2 D.D. 22 giugno 2004, n. 309	pag. 101	Codice 26 D.D. 7 luglio 2004, n. 334	pag. 106
Codice 26.2 D.D. 22 giugno 2004, n. 310	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 9 luglio 2004, n. 335	pag. 106
Codice 26 D.D. 23 giugno 2004, n. 313	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 12 luglio 2004, n. 336	pag. 107
Codice 26.4 D.D. 23 giugno 2004, n. 314	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 13 luglio 2004, n. 338	pag. 107

Codice 26.4 D.D. 13 luglio 2004, n. 339	pag. 108	Codice 26 D.D. 4 novembre 2004, n. 557	pag. 115
Codice 26.4 D.D. 13 luglio 2004, n. 340	pag. 108	Codice 28.1 D.D. 30 luglio 2004, n. 227	pag. 116
Codice 26.4 D.D. 13 luglio 2004, n. 341	pag. 108	Codice 28.1 D.D. 30 luglio 2004, n. 228	pag. 116
Codice 26.1 D.D. 15 luglio 2004, n. 342	pag. 108	Codice 28.1 D.D. 30 luglio 2004, n. 229	pag. 117
Codice 26.2 D.D. 15 luglio 2004, n. 343	pag. 108	Codice 28.1 D.D. 30 luglio 2004, n. 230	pag. 117
Codice 26.2 D.D. 15 luglio 2004, n. 344	pag. 108	Codice 28.1 D.D. 30 luglio 2004, n. 231	pag. 117
Codice 26.2 D.D. 15 luglio 2004, n. 345	pag. 109	Codice 28.1 D.D. 2 agosto 2004, n. 232	pag. 117
Codice 26.4 D.D. 16 luglio 2004, n. 346	pag. 109	Codice 28.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 236	pag. 117
Codice 26 D.D. 19 luglio 2004, n. 348	pag. 109	Codice 28.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 237	pag. 118
Codice 26.4 D.D. 19 luglio 2004, n. 349	pag. 109	Codice 28.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 238	pag. 118
Codice 26.4 D.D. 20 luglio 2004, n. 353	pag. 110	Codice 28.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 239	pag. 118
Codice 26.4 D.D. 22 luglio 2004, n. 360	pag. 110	Codice 28.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 240	pag. 118
Codice 26.4 D.D. 6 agosto 2004, n. 408	pag. 111	Codice 28.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 241	pag. 119
Codice 26.4 D.D. 23 agosto 2004, n. 425	pag. 112	Codice 28.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 242	pag. 119
Codice 26.4 D.D. 23 agosto 2004, n. 426	pag. 112	Codice 28.1 D.D. 24 agosto 2004, n. 257	pag. 119
Codice 26.4 D.D. 26 agosto 2004, n. 433	pag. 113	Codice 28.1 D.D. 7 settembre 2004, n. 261	pag. 119
Codice 26.4 D.D. 26 agosto 2004, n. 434	pag. 113	Codice 29.6 D.D. 9 novembre 2004, n. 397	pag. 120
Codice 26.4 D.D. 26 agosto 2004, n. 435	pag. 113	Codice 30 D.D. 31 maggio 2004, n. 82	pag. 120
Codice 26.4 D.D. 26 agosto 2004, n. 436	pag. 113	Codice 30 D.D. 31 maggio 2004, n. 83	pag. 121
Codice 26.4 D.D. 26 agosto 2004, n. 438	pag. 114	Codice 30 D.D. 31 maggio 2004, n. 84	pag. 121
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2004, n. 441	pag. 114	Codice 30.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 85	pag. 122
Codice 26 D.D. 2 novembre 2004, n. 547	pag. 115	Codice 30.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 86	pag. 122

Codice 30.3 D.D. 22 luglio 2004, n. 163	pag. 122	Codice 30 D.D. 6 agosto 2004, n. 188	pag. 128
Codice 30 D.D. 28 luglio 2004, n. 165	pag. 122	Codice 30 D.D. 10 agosto 2004, n. 191	pag. 129
Codice 30.3 D.D. 28 luglio 2004, n. 167	pag. 122	Codice 30.1 D.D. 17 agosto 2004, n. 193	pag. 129
Codice 30.1 D.D. 28 luglio 2004, n. 168	pag. 122	Codice 30 D.D. 18 agosto 2004, n. 196	pag. 134
Codice 30.1 D.D. 28 luglio 2004, n. 169	pag. 123	Codice 30 D.D. 18 agosto 2004, n. 197	pag. 134
Codice 30.1 D.D. 28 luglio 2004, n. 170	pag. 124	Codice 30.1 D.D. 20 agosto 2004, n. 198	pag. 134
Codice 30.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 171	pag. 124	Codice 30.4 D.D. 20 agosto 2004, n. 199	pag. 134
Codice 30.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 172	pag. 124	Codice 31.4 D.D. 10 settembre 2004, n. 372	pag. 134
Codice 30.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 173	pag. 124	Codice 32.3 D.D. 16 giugno 2004, n. 148	pag. 136
Codice 30.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 174	pag. 125	Codice 32.3 D.D. 23 luglio 2004, n. 198	pag. 136
Codice 30 D.D. 30 luglio 2004, n. 175	pag. 125	Codice 32.3 D.D. 23 luglio 2004, n. 199	pag. 150
Codice 30.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 176	pag. 125	Codice 32 D.D. 26 luglio 2004, n. 200	pag. 160
Codice 30.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 177	pag. 125	Codice 32.4 D.D. 27 luglio 2004, n. 201	pag. 160
Codice 30.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 178	pag. 126	Codice 32.3 D.D. 27 luglio 2004, n. 202	pag. 160
Codice 30.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 179	pag. 126	Codice 32.4 D.D. 27 luglio 2004, n. 203	pag. 161
Codice 30.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 180	pag. 126	Codice 32.2 D.D. 29 luglio 2004, n. 206	pag. 161
Codice 30.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 181	pag. 126	Codice 32.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 207	pag. 161
Codice 30.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 182	pag. 127	Codice 32.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 208	pag. 161
Codice 30.3 D.D. 4 agosto 2004, n. 183	pag. 127	Codice 32.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 209	pag. 161
Codice 30.3 D.D. 4 agosto 2004, n. 184	pag. 127	Codice 32.5 D.D. 4 agosto 2004, n. 210	pag. 162
Codice 30 D.D. 4 agosto 2004, n. 185	pag. 127	Codice 32.4 D.D. 4 agosto 2004, n. 211	pag. 162
Codice 30 D.D. 5 agosto 2004, n. 187	pag. 127	Codice 32 D.D. 5 agosto 2004, n. 212	pag. 162

Codice 32.5 D.D. 5 agosto 2004, n. 213	pag. 166
Codice 32.1 D.D. 5 agosto 2004, n. 214	pag. 166
Codice 32.5 D.D. 5 agosto 2004, n. 215	pag. 167
Codice 32 D.D. 6 agosto 2004, n. 216	pag. 170
Codice 32.4 D.D. 6 agosto 2004, n. 217	pag. 170
Codice 32.1 D.D. 10 agosto 2004, n. 218	pag. 171
Codice 32 D.D. 12 agosto 2004, n. 219	pag. 172

Codice 32 D.D. 18 ottobre 2004, n. 249	pag. 172
---	----------

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 191
ARPA - Torino - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali, Servizio Sismico di Pinerolo	pag. 191

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 39-13623

Approvazione, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 34/89 di un progetto finalizzato del "Settore Affari internazionali e Comunitari"

pag. 56

AGRICOLTURA

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 13-13597

Attribuzione di capitoli di bilancio della Regione per l'anno 2004 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 10^A assegnazione Euro 5.666.010,00. Accantonamento pari importo

pag. 44

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 14-13598

Regolamento CE n. 1257/1999 e regolamento CE n. 1783/2003 - Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006. Comitato di Sorveglianza Regionale: nuovo schema di composizione

pag. 44

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 15-13599

Quote latte. Criteri e procedure per l'attribuzione dei quantitativi di latte della riserva regionale di cui alla Legge 30 maggio 2003, n. 119, articoli 3, 7, 8, e 10

pag. 45

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 16-13600

Adesione per l'anno 2004 a Società tecnico scientifiche. Spesa di euro 1.186,00. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura

pag. 46

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 17-13601

Reg. Ce 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia - Misura L, Azione 1, sottoazione 3: "Aiuti per l'avviamento di servizi di assistenza alla gestione orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica" - Quinto anno di attività (anno 2005) - Presentazione programmi

pag. 46

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 18-13602

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia - Misura L Azione 1: "Avviamento di servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole singole" - Quinto anno di attività (anno 2005) - Presentazione programmi di livello regionale e di livello

pag. 47

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 19-13603

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia - Misura L. Azione 1: "Avviamento di servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative" - Quinto anno di attività (anno 2005) - Presentazione programmi

pag. 48

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 20-13604

Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa A: "Formazione per imprenditori agricoli". Disposizioni per l'attività anno 2005

pag. 49

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 21-13605

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n 102/04 - L. n. 204/04 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Estensione alla provincia di Torino della delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute il 12 luglio 2004 di cui alla D.G.R. n. 34-13543 del 4/10/2004

pag. 49

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 22-13606

Art. 55, l.r.70/1996. D.G.R. n. 58-9688 del 16.6.2003 concernente i criteri per il riparto tra le Province del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nel territorio di competenza. Nuove determinazioni pag. 50

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 23-13607

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2004 alla Direzione Regionale n.13 ai sensi dell'art.17 - comma 1 lettera c) della LR 51/1997 pag. 50

D.G.R. 2 novembre 2004, n. 65-13847

Legge 289 del 27/12/2002. Intervento straordinario a favore degli allevamenti interessati dalla Malattia Vescicolare dei Suini pag. 80

ASSISTENZA**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 28-13612**

Proroga della convenzione tra la Regione Piemonte e il Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta pag. 52

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 29-13613

Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 1.251.462,80 su capitoli vari del bilancio 2004 pag. 52

Codice 30**D.D. 31 maggio 2004, n. 82**

Affidamento all'associazione "C.F.P.P. - Casa di Carità - ONLUS" dell'incarico per la gestione del progetto di servizio civile volontario all'estero "Int.E.S.A. (Interventi europei di solidarietà attiva) pag. 120

Codice 30**D.D. 31 maggio 2004, n. 83**

L. n. 448/2001 art. 70 - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - D.G.R. n. 80-9710 del 16.06.2003 - Formalizzazione impegno del Fondo Asili-Nido art. 70 L. 448/2001 - Importo Euro 6.885.197,51 (cap. 20520/2004) - Assegnazione ad esaurimento graduatoria e formalizzazione impegno Euro 3.450.670,38 (cap. 20480/2004) pag. 121

Codice 30**D.D. 31 maggio 2004, n. 84**

Realizzazione calendario sociale anno 2004 - Integrazioni pag. 121

Codice 30.3**D.D. 31 maggio 2004, n. 85**

Presidio Socio-Assistenziale "V. Valletta" sito in Torino - Via Farinelli n. 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Recepimento verbale di sopralluogo e richiesta documentazione integrativa pag. 122

Codice 30.3**D.D. 31 maggio 2004, n. 86**

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Ciriè - Via Biaune n. 23/a - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 6. Recepimento verbale di sopralluogo pag. 122

Codice 30.3**D.D. 22 luglio 2004, n. 163**

L.R. n. 22/90, art. 3 - "Finanziamento dei presidi socio-assistenziali" - Casa del Vecchio P. Perazzo di S. Germano V.se. - ASL 11 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento per formazione R.A./R.A.F." - Revoca del contributo assegnato con D.G.R. n. 516 - 37760 del 3.08.1994 pag. 122

Codice 30**D.D. 28 luglio 2004, n. 165**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Asilo Infantile Ambrosetti di Sordevolo (BI) - Lavori di "sistemazione della Scuola d'Infanzia per la creazione di micro-nido" - Progetto definitivo Euro 28.000,00 - Concessione contributo regionale Euro 21.000,00 pag. 122

Codice 30.3**D.D. 28 luglio 2004, n. 167**

L.R. 73/96, art. 1 Comune di Tortona - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente e riconversione in RISS e inserimento CDI" - Proroga dei termini di inizio dei lavori pag. 122

Codice 30.1**D.D. 28 luglio 2004, n. 168**

D.G.R. n. 17-11522 del 19.01.2004. Erogazione acconto alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfaccoltà per E.P. (a.s. 03/04). Spesa complessiva di Euro 133.331,68 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002) pag. 122

Codice 30.1**D.D. 28 luglio 2004, n. 169**

D.G.R. n. 17-11522 del 19.01.2004. Erogazione acconto parziale alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfaccoltà per E.P. (a.a. 03/04). Spesa complessiva di Euro 57.163,37 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002) pag. 123

Codice 30.1**D.D. 28 luglio 2004, n. 170**

D.G.R. n. 17-11522 del 19.01.2004. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfaccoltà per E.P. (a.a. 02/03). Spesa complessiva di Euro 69.446,88 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002) pag. 124

Codice 30.3**D.D. 29 luglio 2004, n. 171**

Presidio Socio-Assistenziale "V. Valletta" sito in Torino - Via Farinelli n. 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Autorizzazione al funzionamento di 13 posti letto RSA collocati al terzo piano - ala A) pag. 124

Codice 30.3**D.D. 29 luglio 2004, n. 172**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Bianzè per lavori di "Realizzazione R.A. - R.A.F. per anziani" - Impegno Euro 34.809,19 (Cap. 20550/2004) pag. 124

Codice 30.3**D.D. 29 luglio 2004, n. 173**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Grugliasco per lavori di "Riconversione immobile in centro diurno con limitata risposta residenziale" - Impegno di Euro 27.217,28 (Cap. 20550/2004) pag. 124

Codice 30.3**D.D. 29 luglio 2004, n. 174**

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna - Lavori di "Ristrutturazione ex ospedale per realizzazione R.S.A. per disabili fisici c/o l'Istituto Sacra Famiglia di Verbania" - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso - Impegno di Euro 39.250,72 (Cap. 20776/2004) pag. 125

Codice 30.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 176**

Assegnazione ed erogazione alla Soligraf piccola Società Cooperativa a r.l. di Torino della somma di Euro 200= a saldo delle spese per la pubblicazione degli atti del convegno "Guid'Abile" e della "Conferenza regionale della disabilità" (cap. 11881/2004 - Accantonamento 101203) pag. 125

Codice 30.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 177**

Affidamento al D.I.N. (Disability Italian Network) dell'attuazione del percorso formativo completo degli operatori socio sanitari per l'utilizzo dell'ICF. Spesa di Euro 135.000,00 (capitolo 11881 del bilancio 2004) pag. 125

Codice 30.3**D.D. 3 agosto 2004, n. 178**

LL.RR. nn. 18/84 e 10/96 - Finanziamento Presidi socio-assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Torino della 3^a rata del contributo concesso - Impegno di Euro 122.843,72 (Cap. 20550/2004) pag. 126

Codice 30.3**D.D. 3 agosto 2004, n. 179**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Finanziamento Presidi socio-assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Torino della 1^a rata del contributo concesso - Impegno di Euro 77.468,54 (Cap. 20544/2004) pag. 126

Codice 30.3**D.D. 3 agosto 2004, n. 180**

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso - Lavori di "Costruzione di una R.S.A. in Settimo" - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso - Impegno di Euro 247.899,31 (Cap. 20776/2004) pag. 126

Codice 30.3**D.D. 3 agosto 2004, n. 181**

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara - Lavori di "Realizzazione di una R.S.A. per anziani in Gattico" - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso - Impegno di Euro 247.899,31 (Cap. 20776/2004) pag. 126

Codice 30.3**D.D. 3 agosto 2004, n. 182**

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso - Lavori di "Realizzazione di una R.S.A. per anziani in S. Mauro T.se" - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso - Impegno di Euro 247.899,31 (Cap. 20776/2004) pag. 127

Codice 30.3**D.D. 4 agosto 2004, n. 183**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo di Alessandria - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione e riconversione del presidio esistente in RISS" - Proroga dei termini di inizio dei lavori pag. 127

Codice 30.3**D.D. 4 agosto 2004, n. 184**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa Benefica "Alfonso ed Erminia Menada" di Pecetto di Valenza - ASL 21 - Lavori di "Ristrutturazione di presidio esistente" - Proroga dei termini di inizio dei lavori pag. 127

Codice 30**D.D. 4 agosto 2004, n. 185**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Coop. Soc. a r.l. "C.S.A." di Alessandria - A.S.L. n. 20 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento immobile esistente per la realizzazione di un Centro Diurno s.t.e. denominato Il Girasole - 20 ut. - in Litta Parodi" - Perizia di variante in corso d'opera - Importo complessivo dei lavori Euro 520.466,54 - Proroga dei termini di ultimazione lavori - Approvazione pag. 127

Codice 30**D.D. 5 agosto 2004, n. 187**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Asilo Infantile Cassanello di Costigliole d'Asti (AT) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento Scuola dell'Infanzia con inserimento di micro-nido" - Progetto definitivo Euro 334.916,42 - Concessione contributo regionale Euro 250.000,00 pag. 127

Codice 30**D.D. 6 agosto 2004, n. 188**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "Papa Giovanni XXIII" di Nizza Monferrato - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento a regime definitivo" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.084.560,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 58.876,09 pag. 128

Codice 30**D.D. 10 agosto 2004, n. 191**

Art. 3 L.R. 627/1995. Integrazione della D.D. n. 387 del 27 novembre 2002 pag. 129

Codice 30.1**D.D. 17 agosto 2004, n. 193**

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Spesa complessiva di Euro 607.234,87. (Impegno n. 1991 del 2004 sul Cap. 16005/2004) pag. 129

Codice 30**D.D. 18 agosto 2004, n. 196**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Biella - Lavori di "realizzazione nuovo asilo nido" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.525.000,00 - Concessione contributo di Euro 516.456,90 pag. 134

Codice 30**D.D. 18 agosto 2004, n. 197**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Settimo Torinese (TO) - Lavori di "recupero di immobile destinato ad un complesso scolastico per la realizzazione di un micro-nido integrato" - Progetto definitivo "lotto funzionale autonomo micro-nido integrato" Euro 442.000,00 - Concessione contributo regionale Euro 300.000,00 pag. 134

Codice 30.1**D.D. 20 agosto 2004, n. 198**

Modifica all'allegato 1 alla d.d. 534/30.1 del 29.11.2001 e assegnazione del saldo del finanziamento al Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese pag. 134

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 30.4****D.D. 20 agosto 2004, n. 199**

Fondazione "Istituto Savarino" con sede in Rivoli (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 134

BENI AMBIENTALI**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 70-13653**

Proroga del progetto finalizzato del "Settore Gestione beni ambientali" istituito con la D.G.R. n. 55-8674 del 10 marzo 2003 pag. 65

BILANCIO**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 46-13630**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di introitare fondi erogati in attuazione di Ordinanze Ministeriali (legge 25/1992) pag. 58

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 47-13631

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/04). Nono prelievo pag. 58

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 50-13634

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di marzo e aprile 2004 per un importo complessivo di euro 199.263,44 pag. 58

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 51-13635

Incremento dell'anticipazione di cassa fino a Euro 1.000.000.000,00 per l'anno 2004 pag. 58

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 55-13639

P.O.R. 2000-2006. Misura D3 Linea 4, Misura D4 Linea 2 e Misura E1 Linea 2. Parziale modifica alla D.G.R. n.42-6706 del 22.07.2002 e alla D.G.R. n. 41-10929 del 10.11.2003 per quanto concerne il riparto tra le misure pag. 59

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 56-13640

P.O.R. 2000/2006. Asse E, Misura E1, Linee di intervento 3 e 4, Bando 2002. D.G.R. n.75 - 6737 del 22.07.2002. Riduzione accantonamenti su capitoli vari del bilancio 2004 per complessivi Euro 282.848,00 pag. 60

BOLLETTINO UFFICIALE**D.G.R. 8 novembre 2004, n. 13-13866**

Legge 191/2004. Abolizione dello sconto previsto per gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale sottoscritti dalle librerie pag. 89

COMMERCIO**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 24-13608**

Riduzione e rimodulazione dell'accantonamento n. 100047 operato sul capitolo 10870/2004. Assegnazione di 27.000,00 euro alla Direzione Commercio e Artigianato. Prenotazione di 36.600,00 euro sul cap. 10870 del bilancio 2005 per collaborazioni esterne a supporto della Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti in materia di rischio tecnologico pag. 50

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 58-13642

Obiettivi e criteri per l'assegnazione di Euro 116.000,00 del cap. 14940/04 - UPB 17021, per la concessione di contributi alle Associazioni dei consumatori e agli Enti locali pag. 60

CONTENZIOSO**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 1-13585**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Roma - Sezione Lavoro proposto da (omissis) a seguito di diniego alla permanenza in servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Claudio Pipitone Federico e Marco Stefano Marzano pag. 41

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 4-13588

Piarziale modifica D.G.R. 4.5.1992 n. 10-14685 pag. 41

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 5-13589

Autorizzazione ad interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 897/04. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi (Studio Associato Pafundi-Romanelli) pag. 41

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 6-13590

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale dell'Assitalia come da polizza assicurativa R.C.D. pag. 41

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 7-13591

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale dell'Assitalia come da polizza assicurativa R.C.D. pag. 42

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 8-13592

Designazione da parte della Regione Piemonte di un componente in seno al Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo. Intervenuta nomina giudiziale in via sostitutiva. Autorizzazione ad intraprendere ogni iniziativa utile a tutela dell'interesse delle prerogative dell'Ente pag. 42

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 9-13593

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Roma proposto da (omissis) per ottenere il presunto arricchimento nei confronti della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto e dell'avv. Emanuela Romanelli pag. 42

CULTURA**Codice 32.3****D.D. 16 giugno 2004, n. 148**

Determinazione n. 66 del 15 aprile 2004. Parziale rettifica per cambio di un beneficiario pag. 136

Codice 32.3**D.D. 23 luglio 2004, n. 198**

L.r. 58/1978, art. 7. Assegnazione contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di seminari, convegni, premi letterari, concorsi e varie. Spesa Euro 634.000,00 (Capitolo 11725/2004) pag. 136

Codice 32.3**D.D. 23 luglio 2004, n. 199**

Legge regionale 58/78. Seconda assegnazione di contributi a Autonomie locali, Enti, Associazioni, Istituzioni e Fondazioni culturali a sostegno della realizzazione di attività culturali ed espositive di carattere regionale. Spesa Euro 1.305.500,00 (cap. 11725/04) pag. 150

Codice 32**D.D. 26 luglio 2004, n. 200**

Mostra Experimenta 2004 "SopraVVivere. Alla natura, al tempo, agli altri". Affidamento incarico in parziale sanatoria per la gestione della mostra al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.) tra le società Euphon Communication S.p.A. - Poliedra S.p.A. pag. 160

Codice 32.4**D.D. 27 luglio 2004, n. 201**

L.R. 68/80. Assegnazione di contributi all'Associazione Teatro Stabile di Torino per l'avvio delle attività della stagione teatrale 2004/2005 e alla Fondazione Circuito teatrale del Piemonte per l'avvio della stagione teatrale 2005. Spesa Euro 1.118.574,00 (cap. 11680/04) pag. 160

Codice 32.3**D.D. 27 luglio 2004, n. 202**

Prima parte dei lavori occorrenti per l'organizzazione della mostra "L'estetica della Macchina. Da Balla al futurismo torinese". Palazzo Cavour ottobre 2004-gennaio 2005. Affidamento incarichi per la realizzazione del catalogo, delle riprese fotografiche e pagamento diritti di noleggio. Spesa Euro 25.161,61 (cap. 11610/04) pag. 160

Codice 32.4**D.D. 27 luglio 2004, n. 203**

Rimborso spese forfettario ai componenti non residenti a Torino della commissione giudicatrice del Premio arte in strada per complessivi Euro 725,47 (cap. 11610/04) pag. 161

Codice 32.3**D.D. 29 luglio 2004, n. 207**

Rinnovo, parzialmente in sanatoria, della convenzione Rep. n. 6079 stipulata in data 3 agosto 2001 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio pag. 161

Codice 32.3**D.D. 3 agosto 2004, n. 208**

Partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alle spese di trasporto relative alla mostra dedicata al pittore piemontese Ferdinando Viglieno-Cossalino organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura in Lima. Spesa Euro 3.900,00 (cap. 11610/04) pag. 161

Codice 32.3**D.D. 3 agosto 2004, n. 209**

Affidamento incarico, in sostituzione dello Studio Irene Belloni, alla Società Stilema S.r.l. di Torino per la promozione, comunicazione e ufficio stampa della mostra dedicata all'artista Ferruccio Gard, prevista presso la Sala Bolaffi nell'autunno 2004. Spesa Euro 6.552,00 (cap. 11610/04) pag. 161

Codice 32.5**D.D. 4 agosto 2004, n. 210**

Determinazione n. 179 del 13 luglio 2004. Parziale rettifica e riduzione dell'impegno di Euro 22.000,00 (o.f.i.) sul competente capitolo 11650/04 pag. 162

Codice 32.4**D.D. 4 agosto 2004, n. 211**

L.R. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 art. 2 comma 2 lettera a). Assegnazione di un contributo a favore del Centro Regionale Etnografico Linguistico. Spesa di Euro 73.000,00 (cap. 20455/04) pag. 162

Codice 32**D.D. 5 agosto 2004, n. 212**

Legge regionale 47/1997 - Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età o comunque denominate per l'anno accademico 2004/2005 - Spesa di Euro 200.000,00 (capitolo 11305/2004) pag. 162

Codice 32.5**D.D. 5 agosto 2004, n. 213**

L.r. 58/78. Realizzazione del progetto denominato "El siglo di Pogolotti", in collaborazione con Assemblea Teatro di Torino e il Comitato Uni-Cuba dell'Università degli Studi di Torino, Sezione Progetti Speciali. Spesa Euro 33.000,00 Cap. 11610/04 pag. 166

Codice 32.5**D.D. 5 agosto 2004, n. 215**

L.r. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.r. 37/97. Corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e allievi delle Scuole di ogni ordine e grado, interventi di alfabetizzazione e diffusione della cultura e dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa Euro 543.603,35 Cap. 11650/04 pag. 167

Codice 32**D.D. 6 agosto 2004, n. 216**

Legge regionale 47/1997 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età per l'anno accademico 2004/2005 pag. 170

Codice 32.4**D.D. 6 agosto 2004, n. 217**

L.R. 58/78. Assegnazione di contributi all'Associazione Arte della Commedia e all'Associazione Libera le Bande per progetti audiovisivi e all'Associazione Culturale "Luigi Pirandello" per la Prima edizione del Premio Nazionale di letteratura e poesia intitolato al Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa. Spesa di Euro 20.000,00 (cap. 11725/2004) pag. 170

Codice 32**D.D. 12 agosto 2004, n. 219**

Mostra Experimenta 2004 "SopraVVivere. Alla natura, al tempo, agli altri". Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 50 del 29 marzo 2004 pag. 172

DIRITTO ALLO STUDIO**Codice 31.4****D.D. 10 settembre 2004, n. 372**

Approvazione Bando per la realizzazione nell'a.a. 2004/2005 di iniziative a carattere formativo, culturale e sociale promosse dagli studenti degli atenei piemontesi pag. 134

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 38-13622**

Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna della direzione Economia Montana e foreste. Modificazione della D.G.R. 8-5414 del 4 marzo 2002 pag. 55

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 11-13595**

Art. 25 legge 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Biella, dell'importo complessivo di euro 880.000,00 a valere sulle risorse trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, per sette interventi di manutenzione straordinaria in diversi Comuni della Provincia di Biella. PI n. 9091, 9092, 9093, 9094, 9095, 9096, 9097 pag. 43

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 12-13596

Legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Comune di Rivoli, intervento non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 19.01.2004 (P.I. n. 3093). Diffida all'ente attuatore ad adempiere all'inizio dei lavori pag. 44

ENTI LOCALI**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 36-13620**

Attività connesse all'incentivazione finanziaria dell'esercizio associato di servizi comunali. Accantonamento della somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 10085 del bilancio 2004 relativo all'U.P.B. n. 05011 ed assegnazione alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega pag. 55

FIERE E MERCATI**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 59-13643**

L.R. 51/97 - Art. 17 comma 1 lettera c). Assegnazione per l'anno 2004 alla Direzione Commercio e Artigianato, con conseguente accantonamento contabile per l'anno 2004 di Euro 200.000,00 sul Capitolo 14990/2004 (UPB 17041) relativo a contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche (art. 13 della L.R. 47/1987) pag. 61

FINANZE

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 52-13636

Approvazione schema di convenzione per l'implementazione del servizio di riscossione con la realizzazione dell'attività di assistenza al contribuente e di bonifica della banca dati relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte pag. 59

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 53-13637

L.R. 23/9/2003, n. 23 - "Disposizioni in materia di Tasse automobilistiche". Differimento del termine di cui al punto 4 della deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 54-11659 pag. 59

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 54-13638

Approvazione schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per conto della Regione Piemonte pag. 59

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 26-13610

Direttiva occupati 2003 di cui alla D.G.R. n. 79-7317 del 07/10/2002. Riduzione accantonamenti sul bilancio 2004 per l'ammontare di euro 5.000.000,00 e contestuale prenotazione di pari importo sul bilancio 2005 nel rispetto delle scadenze delle obbligazioni. Capitoli vari bilancio 2004 e 2005 pag. 51

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 27-13611

P.O.R. Ob. 3, Misure C1 ed E1, riduzione e annullamento prenotazioni. disposte con DGR n. 48-11194 del 01/12/03, n. 49-11195 del 01/12/03, n. 50-11196 del 01/12/03, su cap. vari del Bilancio 2005 per l'ammontare di Euro 482.000,03 e assegnazione di pari importo, a favore della Direz. Formaz. Prof.le Lavoro, mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2004 per le finalita' di cui alle predette DGR pag. 51

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 57-13641

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Riduzione da Euro 1.000.000,00 a Euro 800.000,00 di una somma pari ad Euro 200.000,00 accantonata sul cap. 20156/2004 ed assegnata alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro con D.G.R. n. 28-11692 del 09.02.2004 pag. 60

INFORMATICA

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 40-13624

Adesione della Regione Piemonte ad Assosecurity. Accantonamento di euro 5.000,00 sul cap. 10940/04 a favore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane pag. 56

INIZIATIVE TORINO 2006

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 62-13646

L.R. 1/2002 artt. 15 bis, 15 ter. Destinazione di risorse residue al finanziamento di un progetto finalizzato al miglioramento dell'accoglienza turistica nelle aree montane che ospiteranno le Olimpiadi invernali del 2006 pag. 62

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 64-13648

Programma regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", L. 166/2002, D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003. Approvazione proposta Cabina di Regia del 6/10/2004 inerente proroga dei termini di inizio e di fine lavori pag. 62

Codice 26

D.D. 2 novembre 2004, n. 547

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativamente ai progetti definitivi di "Realizzazione di Elisuperficie e sede C.O.E. 118 e Viabilità di accesso all'Elisuperficie" c/o Azienda Ospedaliera Nazionale Alessandria Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo pag. 115

Codice 26

D.D. 4 novembre 2004, n. 557

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile dei Procedimenti inerenti le Conferenze dei servizi per il progetto di "Telecabina a otto posti Bardonecchia - Fregiusa" nel Comune di Bardonecchia (TO) (fase preliminare e fase definitiva) pag. 115

ISTRUZIONE

Codice 32.2

D.D. 29 luglio 2004, n. 206

Impegno e saldo a favore dell'IRES Piemonte della somma di Euro 34.937,07 per attività svolte nell'ambito dell'incarico, assegnato con D.D. n. 305 del 7.12.2001, per una ricerca volta a individuare il rapporto tra esiti scolastici ed ingresso nel mercato del lavoro. Cap. 1160/2004 pag. 161

Codice 32.1

D.D. 5 agosto 2004, n. 214

Assegnazione contributi per iniziative rivolte al mondo scolastico in base alla l.r. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Spesa di Euro 536.875,00 (cap. 11725/2004) pag. 166

Codice 32.1

D.D. 10 agosto 2004, n. 218

Integrazione della determinazione n. 214 del 05.08.2004 "Assegnazione contributi per iniziative rivolte al mondo scolastico in base alla l.r. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Spesa di Euro 536.875,00 (cap. 11725/2004)" pag. 171

Codice 32**D.D. 18 ottobre 2004, n. 249**

L.R. 49/85 Contributi ai Comuni, Comunità Montane e Consorzi Scolastici per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2004. Importo euro 9.999.658,48 (Cap. 11250/2004) pag. 172

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 48-13632**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 - Unità previsionale di base (UPB) 26042 (Trasporti, navigazione interna e merci); capitoli 25360 (Spese per la costruzione, il ristabilimento ed il miglioramento delle opere di navigazione interna - r.d. 959/13) e 25380 (Spese per le opere idrauliche, per le vie navigabili e per gli approdi - r.d. 959/13 e d.p.r. 8/72) pag. 58

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 69-13652

Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Realizzazione opere afferenti la navigazione interna. Definizione priorità per il programma di intervento 2005 pag. 65

Codice 26.4**D.D. 13 luglio 2004, n. 338**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il 18 luglio 2004 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 nelle acque comprese tra Solcio di Lesa e Lesa capoluogo pag. 107

Codice 26**D.D. 10 giugno 2004, n. 261**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Feriolo di Baveno per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Cocchetti Giovanni pag. 99

Codice 26**D.D. 10 giugno 2004, n. 262**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Solcio di Lesa per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale alla Sig.ra Berettini Cinzia pag. 99

Codice 26**D.D. 10 giugno 2004, n. 263**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Lesa per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale alla Sig.ra Re Dionigi Paola pag. 99

Codice 26**D.D. 10 giugno 2004, n. 264**

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di una boa di ormeggio al Sig. Saggiotto Mirko pag. 99

Codice 26**D.D. 10 giugno 2004, n. 265**

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di una boa di ormeggio al Sig. Berettini Franco pag. 99

Codice 26**D.D. 10 giugno 2004, n. 266**

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Feriolo di Baveno per la posa di una boa di ormeggio al Sig. Bria Berter pag. 100

Codice 26.4**D.D. 14 giugno 2004, n. 274**

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. "Progetto per la costruzione di magazzini ad uso spedizionieri - Area interna Docup - acquisizione terreni". Accertamento di economia sul cap. 23780 per gli esercizi finanziari 2001 (I. 7012) e 2002 (I. 5101) pag. 100

Codice 26.4**D.D. 23 giugno 2004, n. 314**

Lago di Viverone. Comune di Viverone. Società Nazionale di Salvamento - Sezione di Biella. Corso di formazione per soccorso e salvataggio con moto d'acqua e barella. Deroga al Regolamento regionale per la disciplina della navigazione sulle acque del lago di Viverone. (D.P.G.R. n. 4/R del 14.04.2000 e s.m.i.) pag. 101

Codice 26.4**D.D. 23 giugno 2004, n. 315**

Fiume Ticino. Comune di Castelletto Sopra Ticino. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 24 luglio 2004 pag. 102

Codice 26.4**D.D. 1 luglio 2004, n. 320**

Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore, di n. 57 boe di segnalazione del confine delle Riserve naturali di Fondotoce e Dormelletto. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 103

Codice 26.4**D.D. 1 luglio 2004, n. 321**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "III Regata delle due Rocche" indetta per il giorno 17 luglio 2004 dalle ore 9.00 alle ore 22.00 circa pag. 103

Codice 26.4**D.D. 1 luglio 2004, n. 322**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "La Rotta delle Centovele 2004" indetta per il giorno 11 settembre 2004 dalle ore 12.00 alle ore 18.00 circa (con eventuale recupero il 18 settembre 2004) pag. 103

Codice 26.4**D.D. 7 luglio 2004, n. 330**

Interventi di manutenzione del porto di interesse regionale di Verbania - Villa Taranto. Affidamento del servizio di smontaggio, fornitura e sostituzione attrezzature portuali. Impegno della somma di Euro 12.889,80 sul cap. 14420/2004 pag. 104

Codice 26.4**D.D. 9 luglio 2004, n. 335**

Via navigabile Locarno-Milano attraverso il lago Maggiore ed il Parco del Ticino. Progetto preliminare dei lavori di realizzazione della conca di navigazione presso lo sbarramento di Porto della Torre. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi ai sensi degli art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. pag. 106

Codice 26.4**D.D. 12 luglio 2004, n. 336**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Ditta Ossola Bevande di Montagnari D. - S.n.c. pag. 107

Codice 26.4**D.D. 13 luglio 2004, n. 339**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere relativo alla posa di un pontile galleggiante e di una piattaforma galleggiante richiesto dalla Società Le Vele S.r.l. pag. 108

Codice 26.4**D.D. 13 luglio 2004, n. 340**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionato Italiano Canoa Velocità cat. Under 23 Gara Nazionale cat. Ragazzi e Senior" organizzata per i giorni 11 e 12 settembre 2004 pag. 108

Codice 26.4**D.D. 13 luglio 2004, n. 341**

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico nell'ambito della manifestazione denominata "Napoli dal Vivo" indetto il giorno 31 luglio 2004 sulle acque antistanti l'area prospiciente il porto - lido pag. 108

Codice 26.4**D.D. 16 luglio 2004, n. 346**

Lago D'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa indetta per il 17 luglio 2004 ed una gara di pedalò indetta per il 24 luglio 2004 pag. 109

Codice 26**D.D. 19 luglio 2004, n. 348**

Individuazione del Sig. Borella Massimiliano quale avente titolo, per il subentro nella concessione n. 7198 del 6.8.2002 rilasciata al Sig. Zanzola Franco pag. 109

Codice 26.4**D.D. 19 luglio 2004, n. 349**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di Banana - Skies con unità da diporto. Richiedente: Kerkdijk Albert pag. 109

Codice 26.4**D.D. 20 luglio 2004, n. 353**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella con unità da diporto. Richiedente: Reinhout Engelbertus pag. 110

Codice 26.4**D.D. 22 luglio 2004, n. 360**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella con unità da diporto. Richiedente: F. Vlasblan pag. 110

Codice 26.4**D.D. 6 agosto 2004, n. 408**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di banana, anello e paracadute con unità da diporto. Richiedente: Van Der Stelt Pieter Marinus pag. 111

Codice 26.4**D.D. 23 agosto 2004, n. 425**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alla posa di un corridoio di navigazione e di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione richiesto al Comune di Viverone dalla Società Libertas Torino s.c.a.r.l. pag. 112

Codice 26.4**D.D. 23 agosto 2004, n. 426**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago di Viverone. Comune di Viverone (BI). Parere relativo alla posa di un pontile galleggiante richiesto al Comune di Viverone dalla Società Feder Nautica di Vinci Rosario pag. 112

Codice 26.4**D.D. 26 agosto 2004, n. 433**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionati Piemontesi" organizzata per i giorni 2 e 3 ottobre 2004 pag. 113

Codice 26.4**D.D. 26 agosto 2004, n. 434**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo spostamento di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Trovatore Giorgio pag. 113

Codice 26.4**D.D. 26 agosto 2004, n. 435**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo spostamento di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Tibaldo Giovanni pag. 113

Codice 26.4**D.D. 26 agosto 2004, n. 436**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella gonfiabile triangolare e circolare con unità da diporto. Richiedente: Polli Davide
pag. 113

Codice 26.4**D.D. 26 agosto 2004, n. 438**

L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione per ripristino di porzione di muro lungo lago di proprietà. Fig. 6 - Mapp. 311, 313, 596
pag. 114

Codice 26.4**D.D. 30 agosto 2004, n. 441**

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2004. Comune di Cannero Riviera (VB). Progetto definitivo dei lavori di "Intervento di ripristino opere di sostegno rotonda quadra lungolago di Cannero Riviera." Parere ai sensi dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.
pag. 114

PARCHI E RISERVE NATURALI**Legge regionale 8 novembre 2004, n. 32.**

Istituzione del Parco naturale del Monte San Giorgio, del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour, del Parco naturale di Conca Cialancia, del Parco naturale del Colle del Lys, della Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx.
pag. 26

Codice 21.6**D.D. 11 maggio 2004, n. 235**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 44.206,00 assegnata all'Ente di Gestione del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino con determinazioni dirigenziali n. 345 del 21.07.1999 e n. 539 del 31.10.2002
pag. 91

Codice 21.6**D.D. 11 maggio 2004, n. 236**

D.D. 584 del 24 ottobre 2003. Liquidazione della somma di Euro 545.922,44 sul capitolo 15180/03 (imp. n. 5302) in favore degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali da destinare al reclutamento di personale a tempo determinato
pag. 91

Codice 21.6**D.D. 28 maggio 2004, n. 286**

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per investimenti ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 5.176.228,00. Impegno e liquidazione della somma di Euro 4.182.595,00 (cap. 26860/04) e di Euro 993.633,00 (cap. 15315/04)
pag. 91

Codice 21.6**D.D. 14 giugno 2004, n. 347**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 129.000,00 assegnate all'Ente di Gestione del Parco Naturale del Sacro Monte di Crea con determinazione dirigenziale n. 584 del 17.11.2000
pag. 92

Codice 21.6**D.D. 5 luglio 2004, n. 408**

Integrazione alla DD n. 402 del 28.7.2003. Autorizzazione a favore dell'Ente di gestione del parco naturale della Valle del Ticino al reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di un'unità di categoria D, profilo professionale: "istruttore direttivo tecnico del territorio". Impegno e liquidazione della somma di Euro 26.553,10 sul capitolo 15180 (acc. n. 100165) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2004
pag. 92

Codice 21.6**D.D. 7 luglio 2004, n. 416**

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per investimento ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 2.712.867,00. Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.538.867,00 (cap. 26860/04) e di Euro 174.000,00 (cap. 15315/04)
pag. 92

Codice 21.6**D.D. 7 luglio 2004, n. 417**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 11.000,00 assegnate all'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo con determinazione dirigenziale n. 270 del 19.06.2003
pag. 92

Codice 21.6**D.D. 15 luglio 2004, n. 452**

Art. 15, comma 5, CCNL dell'1/4/1999. Incremento delle risorse dei Fondi di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 a favore degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali. Impegno e liquidazione della somma di Euro 248.336,17 (acc. n. 100165) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2004
pag. 92

Codice 21.6**D.D. 29 luglio 2004, n. 509**

Procedura informatica per la gestione del bilancio. Incarico al CSI Piemonte ed impegno della somma di Euro 80.133,06 sul capitolo 15220/2004 (Acc. n. 100431)
pag. 94

Codice 21.6**D.D. 29 luglio 2004, n. 510**

Nucleo di valutazione degli Enti di gestione delle Aree protette regionali. Impegno di spesa di Euro 41.575,84 sul capitolo 15220/2004 (Acc. n. 100431)
pag. 94

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 25-13609**

Adesione della Regione Piemonte a Hydroaid. Accantonamento di Euro 100.709,10 sul capitolo 10940/2004 e assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
pag. 51

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 41-13625**

Dirigente regionale dr. Gianfranco Susella: provvedimenti
pag. 56

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 42-13626

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile del settore Fitosanitario regionale, articolazione della direzione Sviluppo dell'agricoltura, al dr. Ivano Scapin pag. 57

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 43-13627

Dirigente regionale ing. Giampiero Cerutti: nomina a responsabile del settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione del rischio della direzione 10 Patrimonio e tecnico. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 57

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 44-13628

Dipendente Ing. Carlo Savasta; autorizzazione ad assumere incarico di perizia a favore del Comune di Valdengo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 57

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 45-13629

Dipendente Sig. Pietro Migliore; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Parco Naturale Orsiera Rocciavre' e Riserve di Chianocco e Foresto ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 57

Codice 26**D.D. 23 giugno 2004, n. 313**

Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Modelli organizzativi e procedurali per la programmazione e la verifica degli interventi ARES e per la definizione del demanio strade regionale" al dipendente Roberto Delponate pag. 101

Codice 26**D.D. 7 luglio 2004, n. 334**

Posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione amministrativo-finanziaria viabilità ed impianti fissi" - revoca della D.D. n. 282/26.0 del 14.06.2004 e conferimento dell'incarico alla dipendente Maria Pia Marzullo pag. 106

Codice 30**D.D. 30 luglio 2004, n. 175**

Attribuzione di responsabilità di pozione organizzativa di tipo C pag. 125

PROTEZIONE CIVILE**Avviso di rettifica****Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R**

Regolamento regionale del volontariato di protezione civile pag. 26

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 66-13649

Approvazione di Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di un Centro Operativo di emergenza gestito dalla Croce Rossa Italiana nel territorio del Comune di Cerrione - Biella. Autorizzazione alla stipula pag. 64

SANITA'**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 10-13594**

Approvazione seconda fase del Programma di attività di Comunicazione Sanitaria. Cap.12250/2004 euro 100.000,00 pag. 42

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 30-13614

Legge Regionale 19.7.04, n. 18. Requisiti applicabili alle forniture di microchip e lettori per l'anagrafe canina informatizzata del Piemonte pag. 52

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 31-13615

Art. 3 bis, comma 5, D.lgs n. 502/1992 e s.m.i.. Determinazione dei criteri di valutazione dell'attività dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali e degli obiettivi ai fini dell'attribuzione della quota incentivante del trattamento economico per l'anno 2004 pag. 53

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 32-13616

Assessorato Sanita' - Accantonamento di euro 2.324.056,04 sul capitolo 12356 del Bilancio 2004 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese per l'assistenza sanitaria alla linea ferroviaria Alta Capacita' pag. 54

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 33-13617

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO CTO/CRF/M. Adelaide di Torino - Atto n. 603/DG/2004/DSA del 13.08.2004 "Revisione provvedimento n. 690/DG/2004/DSA del 28.11.2003 - Atto Aziendale Azienda sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M. Adelaide". Formulazione di rilievi pag. 54

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 34-13618

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO Maggiore della Carita' di Novara. Atto n. 800 del 09.08.2004 "Adozione Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carita' di Novara". Formulazione di rilievi pag. 54

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 35-13619

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 22.09.2004. Provvedimenti pag. 55

D.G.R. 2 novembre 2004, n. 33-13816

Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000 pag. 77

Codice 28.1**D.D. 30 luglio 2004, n. 227**

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) "Ottimizzazione della terapia chirurgica della malattia di Parkinson in fase avanzata". Impegno di spesa di Euro 53.160,62 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino pag. 116

Codice 28.1**D.D. 30 luglio 2004, n. 228**

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) "L'ospedalizzazione a domicilio e l'assistenza domiciliare integrata: analisi costo-efficacia e valutazione della qualità della vita". Impegno di spesa di Euro 102.900,00 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino pag. 116

Codice 28.1**D.D. 30 luglio 2004, n. 229**

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) "Strategie di espansione per il miglioramento del trapianto di cellule staminali emopoietiche derivare da sangue placentare". Impegno di spesa di Euro 33.190,96 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell'Ordine Mauriziano - I.R.C.C. Candiolo pag. 117

Codice 28.1**D.D. 30 luglio 2004, n. 230**

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) "Nuove strategie molecolari della terapia antineoplastica per prolungare la sopravvivenza e migliorare la qualità della vita". Impegno di spesa di Euro 70.560,00 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino pag. 117

Codice 28.1**D.D. 30 luglio 2004, n. 231**

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) "Immigrazione e salute: dati statistici, criteri metodologici, strumenti". Impegno di spesa di Euro 30.987,41 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino pag. 117

Codice 28.1**D.D. 2 agosto 2004, n. 232**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs 502/1992 e s.m.i. per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 78 posti letto e di 15 posti di Day Surgery per interventi vari sul territorio del Comune di Torino - Via Saluzzo n. 50 pag. 117

Codice 28.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 236**

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Studio delle alterazioni metaboliche coinvolte nel processo neurodegenerativo responsabile della malattia di Parkinson". Impegno di spesa di Euro 79.680,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino pag. 117

Codice 28.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 237**

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Mortalità e morbosità attribuibile a inquinanti atmosferici chimici e naturali (pollini e spore fungine aerodisperse) - Airpollinet". Impegno di spesa di Euro 79.680,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno pag. 118

Codice 28.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 238**

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Rete regionale informatizzata della diagnosi, cura e analisi epidemiologica delle malattie rare". Impegno di spesa di Euro 79.680,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale 4 di Torino pag. 118

Codice 28.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 239**

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Una valutazione nazionale dei centri di salute mentale territoriali italiani; il progetto PRO-CSM". Impegno di spesa di Euro 79.680,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore del Centro Studi e Ricerche di Psichiatria di Torino pag. 118

Codice 28.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 240**

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Identificazione di biomarcatori tumorali del carcinoma prostatico eredo-familiare". Impegno di spesa di Euro 233.760,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Ordine Mauriziano - I.R.C.C. Candiolo pag. 118

Codice 28.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 241**

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Identificazione di profili genici associati alla progressione neoplastica e loro validazione preclinica. Impegno di spesa di Euro 127.500,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo pag. 119

Codice 28.1**D.D. 3 agosto 2004, n. 242**

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Definizione di profili di espressione genica prognostici e predittivi della risposta alla terapia endocrina nel cancro mammario" - Impegno di spesa di Euro 159.420,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Ordine Mauriziano di Torino pag. 119

Codice 28.1**D.D. 24 agosto 2004, n. 257**

Commissione regionale di studio sulla Sclerosi Multipla: indicazioni operative pag. 119

Codice 28.1**D.D. 7 settembre 2004, n. 261**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 2, per la collaborazione della dott.ssa Mara Fani nell'ambito dell'organizzazione e della gestione dei servizi territoriali pag. 119

Codice 29.6**D.D. 9 novembre 2004, n. 397**

Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 - Anno 2004/2005. Approvazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova di selezione pag. 120

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria pag. 191

SPORT**D.G.R. 8 novembre 2004, n. 15-13868**

L.R. 36/2003. Proroga termini presentazione domanda per la concessione di contributi alla F.I.P.A.P. e alla F.I.P.T., alle Ass. e Società sportive loro affiliate, agli E.P.S., ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, per iniziative concernenti la Pallapugno e Pallatamburello - anno 2004, allegato D.G.R. n. 70 - 13579 del 4/10/2004 pag. 89

Codice 21.4**D.D. 2 agosto 2004, n. 520**

Compartecipazione al "27° Giro Ciclistico delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare". Impegno di Euro 13.000,00, IVA inclusa, sul Cap. 14610/2004 (acc. N. 100453) pag. 94

Codice 21.4**D.D. 2 agosto 2004, n. 521**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9.02.2004. Compartecipazione al progetto sportivo di sci per disabili. Impegno e liquidazione di Euro 12.000,00, o.f.i., sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 94

Codice 21.4**D.D. 2 agosto 2004, n. 522**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004. G.S. Cestistica Biella - manifestazione "Basketx2" - Euro 12.000,00= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 95

Codice 21.4**D.D. 2 agosto 2004, n. 523**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004. Comitato regionale F.I.S.D. - "Ability" - Euro 5.000,00= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 95

Codice 21.4**D.D. 2 agosto 2004, n. 524**

Rettifica di mero errore materiale delle Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 26.02.2004, n. 103 dell'8.03.2004, n. 314 del 9.06.2004, n. 315 del 9.06.2004 pag. 95

Codice 21**D.D. 2 agosto 2004, n. 532**

Settimana universitaria a Torino Rowing Regatta. Impegno di Euro 110.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. 100453) pag. 95

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2004, n. 545**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004 - Brunatto Marco - acquisto spazi pubbliredazionali sulla testata sportiva Sport in Piemonte News - Euro 25.822,85= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 96

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2004, n. 546**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004. Compartecipazione ad attività ciclistica. Impegno e liquidazione di Euro 3.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 96

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2004, n. 547**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004 - U.R.S. La Chivasso - 2° Memorial Molinario - Euro 2.000,00= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 96

Codice 21.4**D.D. 4 agosto 2004, n. 548**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004. Moto Club Madonnina dei Centauri - gara motociclistica enduro - Euro 7.000,00= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 96

Codice 21.4**D.D. 9 agosto 2004, n. 560**

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 439 del 13 luglio 2004 pag. 97

Codice 21.4**D.D. 9 novembre 2004, n. 718**

L.R. 36/2004. Modifica termine presentazione domanda di contributo da parte delle Ass. sportive affiliate F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T. e/o E.P.S., dei Comuni, Comunità montane e collinari, per iniziative concernenti la Pallapugno e Pallatamburello - anno 2004, allegato D.G.R. n. 70-13579 del 4/10/2004 e "Avviso" approvato con D.D. n. 637 del 5/10/2004, termine prorogato con D.G.R. n. 15-3868 dell'8/11/2004 pag. 97

TRASPORTI**Codice 26****D.D. 8 giugno 2004, n. 255**

Versamento della quota associativa per l'anno 2004 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. Impegno di Euro 1.500,00 sul cap. 10940/2004 pag. 98

Codice 26.3**D.D. 9 giugno 2004, n. 259**

Proroga del Contratto di Fornitura di Servizi e impegno di spesa a favore della Cooperativa Telematica Industriale (C.T.I.) S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra C.T.I. S.C.a.R.L. di Torino e Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.), per la prosecuzione del servizio Numero Verde regionale per il TPL. Impegno di Euro 650.735,70= sul Cap. 14305/2004 (A. n. 100966) pag. 99

Codice 26**D.D. 14 giugno 2004, n. 271**

Pagamento delle indennità di missione per il personale della Direzione Trasporti e rimborso degli anticipi effettuati dalla cassa economale per l'anno 2004. Impegno della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 10250/04 pag. 100

Codice 26.3**D.D. 17 giugno 2004, n. 291**

Individuazione dell'IRES Piemonte quale soggetto idoneo all'affidamento dell'incarico di collaborazione per le attività inerenti all'Osservatorio del T.P.L.. Approvazione della Convenzione ed impegno a favore dell'IRES Piemonte della somma di Euro 110.400,00= sul cap. 14295/2004 (A. n. 100964) pag. 100

Codice 26.1**D.D. 1 luglio 2004, n. 319**

Alpencors: impegno di spesa di 2.851,20 sui capp. 14186/04 e n. 14188/04. Affidamento incarico traduzione testi a ditta CCI Centro Congressi Internazionale pag. 103

Codice 26**D.D. 2 luglio 2004, n. 323**

Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto denominato "Raccordo tangenziale esterno alla conurbazione torinese (Tangenziale Est) - Tratto di collegamento tra la S.S. 11 e la S.S. 590. Ponte Gassino", localizzato in Provincia di Torino nei Comuni di Gassino Torinese, San Raffaele Cimena, Brandizzo, Settimo Torinese pag. 103

Codice 26.1**D.D. 2 luglio 2004, n. 326**

Impegno della somma di Euro 3.573.000,00 sul capitolo 25223/04. Assegnazione di risorse agli enti locali per spese di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale (l.r. 1/2000). Progetto Movicentro pag. 104

Codice 26.1**D.D. 7 luglio 2004, n. 333**

Interreg IIIB Alpencors: approvazione atto di liquidazione relativo al saldo finale di Euro 40.000. Progetto "Corridoio n. 5. Riduzione degli impatti ambientali". Beneficiario: IRES Piemonte pag. 106

Codice 26.1**D.D. 15 luglio 2004, n. 342**

Interreg IIIB Medocc ACE - "Sicurezza nel trasporto di merci, con particolare riferimento a quelle pericolose" approvazione atto di liquidazione di Euro 63.771,00 a favore di Consepi S.p.A. pag. 108

TURISMO**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 49-13633**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 870.999,23 quale quota a saldo del riparto fra le Regioni del Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica di cui alla legge 135/2001 pag. 58

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 61-13645

Accordo di programma "Opere infrastrutturali turistiche del Patto territoriale del Canavese" sottoscritto in data 21/4/2004. Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 253.063,88 sul capitolo 25617/2004 (A /) pag. 61

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 63-13647

Legge n. 135/2001, art. 5, comma 5. Progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali - Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 1.377.599,00 sul capitolo 14626/04 e della somma di Euro 1.332.024,10 sul capitolo 14642/04 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 pag. 62

Codice 21.2**D.D. 10 agosto 2004, n. 569**

Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo e la Città di Bra per l'adeguamento del centro sportivo denominato "Palazzetto dello Sport". Impegno della somma di Euro 659.000,00= sul cap. 20928/2004 (Acc. 101231 - I) pag. 97

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 2-13586**

Amiantifera di Balangero - Legge 27/03/92, n. 257 recante. "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" - Accantonamento della somma di EURO 5.087.100,46 sul capitolo 27085/04. Assegnazione dei fondi alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale pag. 41

D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 67-13650

Decreto legislativo 11/05/1999 n. 152, art. 5. Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 14-11519 del 19/01/2004 - Allegato 2. Nuova classificazione dello stato ambientale delle acque superficiali del Fiume Ticino pag. 64

D.G.R. 2 novembre 2004, n. 67-13849

Parere ex art. 6 della legge 349/1986 relativo al progetto di "Centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale" della potenza elettrica di circa 105 MWe, da localizzarsi nel Comune di San Michele Mondovì (CN), presentato dalla Società Industria Chimica Legno S.p.A., via Torre n. 7 - San Michele Mondovì (CN) pag. 81

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 11 ottobre 2004, n. 68-13651**

Schemi previsionali e programmatici, di cui all'art. 31, della legge 18 maggio 1989, n. 183. Accantonamento di Euro 525.348,80 cap. 23985/2004 pag. 65

ARPA - Torino - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali, Servizio Sismico di Pinerolo

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 12/07/2004 pag. 191

URBANISTICA

D.G.R. 2 novembre 2004, n. 13-13796

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Grugliasco (TO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 65

D.G.R. 2 novembre 2004, n. 14-13797

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Roccabruna (CN). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 68

D.G.R. 2 novembre 2004, n. 15-13798

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Mondovì (CN). Variante di Revisione Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 70

VIABILITA'

Codice 26.2

D.D. 8 giugno 2004, n. 257

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Impegno ed erogazione di Euro 1.607.504,59= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2004, per la concessione di contributi in conto capitale per la costruzione di piste e percorsi ciclabili pag. 98

Codice 26.2

D.D. 14 giugno 2004, n. 272

Legge Regionale 44/2000 - D.C.R. n° 271-37720 del 27.11.2002 - Trasferimento di fondi alle Province Piemontesi per spese di investimento per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di interesse regionale. Impegno a favore della Province Piemontesi di Euro 9.658.000,00= accantonati sul capitolo 24960/04 (A n. 101052) pag. 100

Codice 26.2

D.D. 22 giugno 2004, n. 309

Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 01 agosto 1996 n. 52 - Programma Regionale dei Parcheggi - Realizzazione del parcheggio "Piazzale AVIS Parco Generale Dalla Chiesa" nel Comune di Collegno (TO). Erogazione della somma complessiva di Euro 122.454,00= relativa alla quarta e alla quinta rata a saldo sul cap. di spesa 25206/2000 (I. 3912) pag. 101

Codice 26.2

D.D. 22 giugno 2004, n. 310

L.R. 52/96 Programma Regionale dei Parcheggi - Erogazione a favore del Comune di Dormelletto (NO) di Euro 58.101,40= sul capitolo 25206/2000 quale terzo acconto per la realizzazione del parcheggio denominato "Via Monte Leone" pag. 101

Codice 26.2

D.D. 23 giugno 2004, n. 316

Ferrovia del Canavese - tronco Cuorgnè-Pont C.se. Autorizzazione alla immissione in servizio degli impianti di protezione PP.LL. n. 25 progr. km 32+966, n. 26 progr. km 33+100, n. 27 progr. km 33+423, n. 28 progr. km 33+657, n. 30 progr. km 34+283, n. 31 progr. km 35+206 n. 32 progr. km 35+430 e 32bis progr. km 35+549, n. 33 progr. km 35+993, n. 34 progr. km 36+675, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 pag. 102

Codice 26.2

D.D. 23 giugno 2004, n. 317

Ferrovia del Canavese. Autorizzazione alla riapertura all'esercizio del tronco ferroviario Cuorgnè-Pont C.se, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80. Concessionario G.T.T. S.p.A. pag. 102

Codice 26.2

D.D. 29 giugno 2004, n. 318

Legge Regionale 17.04.1990 n. 33 - Comune di Fossano (CN) - Contributo di Euro 107.423,03= concesso con D.G.R. n. 529-4220 del 30.11.1995 la realizzazione della pista ciclabile denominata "Via Orfanotrofio via della Repubblica - Naviglio di Bra". Rideterminazione contributo - Accertamento di una economia di spesa di Euro 75.402,70= e contestuale riduzione dell'impegno n. 235371 per il medesimo importo pag. 102

Codice 26.2

D.D. 2 luglio 2004, n. 324

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 4.648,11= sul cap. 25020/2001 quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Livorno Ferraris (VC) con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione del progetto denominato "Piste ciclabili nelle aree urbane". Impegno n. 3027 pag. 103

Codice 26.2

D.D. 2 luglio 2004, n. 325

L. 122/89 - L.R. 52/96 - PRP - Revoca del contributo di Euro 38.734,27= a favore del Comune di Belgirate (VCO) per la realizzazione del parcheggio denominato "Via IV Novembre". Declassificazione e stralcio dal PRP - Economia di spesa sul cap. 25206/00 di Euro 2.762,25= e sul cap. 25206/01 di Euro 35.972,02= e riduzione degli impegni n. 3912 e n. 3719 per i relativi medesimi importi pag. 104

Codice 26.2

D.D. 7 luglio 2004, n. 328

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 166.320,00 sul capitolo di spesa 25342 (impegno n. 6762), quale finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la progettazione di 10 motori da installare su n. 5 automotrici Aln 668 serie pag. 104

Codice 26.2**D.D. 7 luglio 2004, n. 329**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 27.450,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (impegno n. 4105), corrispondente alla seconda rata del secondo lotto per i lavori di "Ristrutturazione uffici Corso Giulio Cesare" a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. pag. 104

Codice 26.2**D.D. 7 luglio 2004, n. 331**

Ferrovia Torino - Ceres. Comune di S. Maurizio C.se. Variante per la realizzazione di edifici in ambito del piano esecutivo convenzionato di edilizia residenziale in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80, su lotto di terreno di proprietà della Soc. I.C.E.P., ai sensi dell'art. 60 del citato D.P.R., già autorizzati con D.D. 112 del 07.03.2003 pag. 105

Codice 26.2**D.D. 7 luglio 2004, n. 332**

Ferrovia Torino - Ceres. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, alla ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato di civile abitazione ed alla demolizione di un basso fabbricato ad uso box auto in via San Sebastiano 5/b nel Comune di Mathi, di proprietà del Sig. Marchino Felice, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80 pag. 105

Codice 26.2**D.D. 15 luglio 2004, n. 343**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 34.086,15= sul cap. 25020/2000 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Romagnano Sesia (NO) con D.D. 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di viabilità a destinazione ciclabile e pedonale". Impegno n. 2881 pag. 108

Codice 26.2**D.D. 15 luglio 2004, n. 344**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 103.007,70 sul cap. di spesa 25342/2003 (Imp. 4105), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la fornitura e posa di cavi di segnalamento e telefonico fra le stazioni di Cuorgnè e Pont Canavese pag. 108

Codice 26.2**D.D. 15 luglio 2004, n. 345**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., della somma di Euro 513.926,09 sul capitolo di spesa 25342 (impegno n. 4105/03), quale acconto del finanziamento, per la fornitura di ricambi elettrici per ETR Y0530 pag. 109

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R

Regolamento regionale del volontariato di protezione civile

All'interno del Regolamento regionale in oggetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale 21 ottobre 2004, n.42, parte I, nell'articolo 10, comma 3, lettera a) riga prima il riferimento al decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 deve correttamente intendersi effettuato all'articolo **108**, e non all'articolo *118*, come pubblicato per mero errore materiale contenuto nel testo originale del Regolamento medesimo.

Legge regionale 8 novembre 2004, n. 32.

Istituzione del Parco naturale del Monte San Giorgio, del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour, del Parco naturale di Conca Cialancia, del Parco naturale del Colle del Lys, della Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Istituzione)

1. Sono istituiti, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (in materia di aree protette), e ai sensi dell'articolo 92 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (di attuazione del d.lgs. 112/1998), inserito dall'articolo 9 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 5:

- a) il Parco naturale del Monte San Giorgio;
- b) il Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour;
- c) il Parco naturale di Conca Cialancia;
- d) il Parco naturale del Colle del Lys;
- e) la Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx.

2. Le aree protette di cui al comma 1 sono classificate di rilievo provinciale ai sensi dell'articolo 93, comma 3, della l.r. 44/2000, inserito dall'articolo 9 della l.r. 5/2001.

Art. 2.

(Confini)

1. I confini del Parco naturale del Monte San Giorgio incidenti sul Comune di Piossasco, del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour incidenti sul Comune di Cumiana, del Parco naturale di Conca Cialancia incidenti sul Comune di Perrero, del Parco naturale del Colle del Lys incidenti sui Comuni di Rubiana e Viù sono indi-

viduati nelle rispettive cartografie in scala 1:25000 facenti parte integrante della presente legge. I confini della Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx incidenti sul Comune di Oulx sono individuati nella cartografia in scala 1:10000 facente parte integrante della presente legge.

2. Il territorio di ciascuna area protetta di cui al comma 1 e' delimitato da tabelle, disposte in modo visibile lungo il perimetro e mantenute in buono stato di conservazione e di leggibilita', recanti la corrispondente scritta:

a) Regione Piemonte - Provincia di Torino - Parco naturale di rilievo provinciale del Monte San Giorgio;

b) Regione Piemonte - Provincia di Torino - Parco naturale di rilievo provinciale del Monte Tre Denti - Freidour;

c) Regione Piemonte - Provincia di Torino - Parco naturale di rilievo provinciale di Conca Cialancia;

d) Regione Piemonte - Provincia di Torino - Parco naturale di rilievo provinciale del Colle del Lys;

e) Regione Piemonte - Provincia di Torino - Riserva naturale speciale di rilievo provinciale dello Stagno di Oulx.

Art. 3.

(Finalita')

1. Le finalita' dell'istituzione del Parco naturale del Monte San Giorgio, del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour, del Parco naturale di Conca Cialancia, del Parco naturale del Colle del Lys, della Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx, individuate nell'ambito ed a completamento dei principi generali indicati nell'articolo 1 della l.r. 12/1990, e nell'articolo 92 della l.r. 44/2000, inserito dall'articolo 9 della l.r. 5/2001, sono cosi' specificate:

a) tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, storico-culturali, le tradizioni e le attivita' caratteristiche dell'area protetta;

b) promuovere e valorizzare le attivita' economiche tradizionali legate all'utilizzo ecosostenibile delle risorse;

c) garantire forme d'uso del territorio ed uno sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli aspetti ambientali, paesaggistici e le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio;

d) promuovere, organizzare e sostenere la ricostruzione ed il ripristino di tali risorse e valori;

e) promuovere, organizzare e sostenere in tal senso attivita' di studio, di ricerca, didattiche e scientifiche;

f) garantire in particolare e secondo le disposizioni del regolamento emanato con decreto dal Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonche' della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni, il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente le specie e gli habitat presenti ed inseriti negli allegati delle direttive 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e successive modificazioni e 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successive modificazioni;

g) sostenere iniziative di documentazione e promozione anche in termini di fruizione turistica, che abbiano come riferimento l'intero territorio delle aree protette e la loro complessita'.

Art. 4.

(Gestione e personale)

1. Le funzioni di direzione e di amministrazione delle attività necessarie per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 sono esercitate dalla Provincia di Torino che si avvale di proprio personale.

2. La Provincia:

a) predispone, approva e trasmette alla Regione il programma annuale e pluriennale di qualificazione e di valorizzazione previsto dall'articolo 94, comma 2, della l.r. 44/2000, inserito dall'articolo 9 della l.r. 5/2001;

b) predispone e trasmette alla Regione per l'approvazione il regolamento di utilizzo e di fruizione di cui all'articolo 28 della l.r. 12/1990;

c) adotta e trasmette alla Regione per l'approvazione il piano pluriennale economico e sociale per lo sviluppo delle attività compatibili di cui all'articolo 25, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

d) adotta e trasmette alla Regione per l'approvazione il piano d'area di cui all'articolo 9;

e) assume tutte le iniziative necessarie a coordinare e garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gestionali.

Art. 5.

(Comunità del parco)

1. Al fine di garantire la partecipazione ed il coordinamento delle amministrazioni locali alla gestione delle aree protette di cui all'articolo 1, per ciascuna di esse è costituita la comunità del parco.

2. La comunità del parco è composta:

a) dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ;

b) dal Presidente della Provincia di Torino o da un suo delegato;

c) dal Presidente di ciascuna comunità montana sul cui territorio incide l'area protetta o da un suo delegato;

d) dal Sindaco di ciascun comune sul cui territorio incide l'area protetta o da un suo delegato.

3. La comunità del parco è organo consultivo e propositivo per la gestione dell'area protetta. In particolare essa predispone il piano pluriennale economico e sociale per lo sviluppo delle attività compatibili ed il suo parere è obbligatorio:

a) sul programma di attività annuale e pluriennale di qualificazione e valorizzazione di cui all'articolo 94, comma 2, della l.r. 44/2000;

b) sul piano d'area di cui all'articolo 9;

c) sul regolamento di utilizzo e fruizione di cui all'articolo 28 della l.r. 12/1990;

d) su altre questioni a richiesta dell'ente di gestione.

Art. 6.

(Norme di salvaguardia)

1. Sull'intero territorio del Parco naturale del Monte San Giorgio, del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour, del Parco naturale di Conca Cialancia, del Parco naturale del Colle del Lys, della Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx, oltre al rispetto delle leggi statali e regionali in materia di tutela dell'ambiente, della flora e della fauna, nonché delle leggi sulla caccia e sulla pesca, è vietato:

a) aprire e coltivare cave;

b) aprire discariche;

c) esercitare l'attività venatoria; sono comunque consentiti gli interventi previsti dalla legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 (Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle Aree istituite a Parco naturale, Riserva naturale ed Area attrezzata), da ultimo modificata dalla legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9.

2. La costruzione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti sono consentiti esclusivamente in funzione delle attività agricole e forestali e della fruibilità pubblica delle aree protette.

3. Le norme relative all'utilizzazione del patrimonio forestale sono stabilite in apposito Piano di assestamento forestale redatto ai sensi della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 (Norme relative alla gestione del patrimonio forestale), da ultimo modificata dalla legge regionale 23 gennaio 1984, n. 7.

4. L'uso del suolo e l'edificabilità nel territorio delle aree protette sono consentiti qualora corrispondano ai fini di cui all'articolo 3 e sono disciplinati nel piano d'area di cui all'articolo 9.

5. Per le specie faunistiche presenti nelle aree protette ed elencate nell'allegato D, lettera a) del regolamento emanato con d.p.r. 357/1997, si applicano i divieti e le disposizioni di cui all'articolo 8, commi 1, 2 e 3 del medesimo regolamento.

6. Le norme relative al mantenimento dell'ambiente naturale sono previste dal piano di cui all'articolo 9.

Art. 7.

(Sanzioni)

1. Le violazioni ai divieti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) comportano la sanzione amministrativa da un minimo di euro millecinquecento ad un massimo di euro tremila per ogni dieci metri cubi di materiale rimosso o depositato.

2. Per le violazioni al divieto di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) si applicano le sanzioni previste dalle leggi in materia di tutela della fauna.

3. Le violazioni ai divieti di cui all'articolo 6, commi 2, 4 e 5 comportano le sanzioni previste dalle leggi in materia urbanistica.

4. I tagli boschivi eseguiti senza la prescritta autorizzazione o in difformità dai piani di assestamento forestale, comportano le sanzioni amministrative previste dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale.

5. Le violazioni ai divieti richiamati ai commi 1, 3, e 4 comportano, oltre alle sanzioni amministrative previste, l'obbligo di ripristino che deve essere realizzato in conformità alle disposizioni formulate in apposito provvedimento della Provincia di Torino.

6. Ai sensi della legge regionale 2 marzo 1984, n. 15 (Procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative inerenti alle violazioni in materia di Parchi naturali, Riserve naturali o Aree attrezzate), modificata dalla legge regionale 24 aprile 1985, n. 46, per l'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge si applicano le norme ed i principi di cui al capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) e successive modificazioni.

Art. 8.

(Vigilanza)

1. La vigilanza del Parco naturale del Monte San Giorgio, del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour, del Parco naturale di Conca Cialancia, del Parco naturale del Colle del Lys, della Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx, è affidata:

a) al personale di vigilanza dipendente della Provincia di Torino;

b) agli agenti di polizia locale, urbana e rurale, alle guardie di caccia e pesca, al Corpo forestale dello Stato;

c) alle guardie ecologiche volontarie di cui all'articolo 37 della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale).

Art. 9.

(Piano d'area)

1. Il Parco naturale del Monte San Giorgio, il Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour, il Parco naturale di Conca Cialancia, il Parco naturale del Colle del Lys, la Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx, sono soggetti a piano d'area di cui all'articolo 23 della l.r. 12/1990, modificato dall'articolo 7 della legge regionale 21 luglio 1992, n. 36.

2. Il piano d'area, predisposto in collaborazione tra i comuni e le comunità montane territorialmente interessate, la Provincia e la Regione attraverso conferenze entro un anno dalla istituzione dell'area protetta, e' adottato dalla Provincia. La Provincia lo trasmette ai fini della pubblicizzazione ai comuni ed alle comunità montane interessate e ne dà notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede in cui chiunque possa prendere visione degli elaborati e trasmettere entro novanta giorni le proprie osservazioni.

3. La Provincia esamina le osservazioni entro i successivi novanta giorni e trasmette gli elaborati definitivi alla Regione.

4. La Giunta regionale, sentita la Commissione tecnico urbanistica e la Commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali riunite in seduta congiunta, sottopone il piano d'area al Consiglio regionale per l'approvazione.

5. Il piano d'area ha la validità, gli effetti, l'efficacia stabilite dall'articolo 23 della l.r. 12/1990 e può essere modificato secondo le modalità stabilite dallo stesso articolo.

Art. 10.

(Norme transitorie)

1. Fino all'approvazione del piano di assestamento forestale di cui all'articolo 6, comma 3, i tagli boschivi sono soggetti alla disciplina stabilita dall'articolo 12 della l.r. 57/1979.

2. Fino all'approvazione del piano d'area di cui all'articolo 9, ogni intervento di modificazione dello stato attuale dei luoghi, fatta eccezione per gli interventi di cui all'articolo 13, comma 3, lettere a), b) e c), della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e' sottoposto a preventiva autorizzazione della Provincia di Torino.

Art. 11.

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri per la gestione del Parco naturale del Monte San Giorgio, del Parco naturale del Monte Tre Denti-Freidour, del Parco naturale di Conca Cialancia, del Parco naturale del Colle del Lys, della Riserva naturale speciale dello stagno di Oulx, quantificati in euro 150.000,00, si provvede mediante finanziamenti stanziati nel bilancio della Provincia di Torino e, nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'anno 2003, mediante stanziamenti regionali della spesa corrente, pari ad euro 50.000,00, iscritti nelle unità previsionale di base (UPB) n. 21061 (Turismo sport parchi Gestione aree protette Titolo I spese correnti), n. 21051 (Turismo sport parchi Pianificazione aree protette Titolo I spese correnti) e della spesa di investimento, pari ad

euro 100.000,00, iscritti nelle unità previsionali di base (UPB) n. 21052 (Turismo sport parchi Pianificazione aree protette Titolo II spese di investimento), n. 21062 (Turismo sport parchi Gestione aree protette Titolo II spese di investimento) che presentano le necessarie disponibilità finanziarie.

2. Per gli oneri degli anni 2004 e 2005, rispettivamente stimati in euro 150.000,00, si fa fronte ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003) e articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte).

3. Le somme rimosse ai sensi dell'articolo 7 e quelle rimosse ai sensi delle norme contenute nel Piano di cui all'articolo 9 sono introitate nel bilancio della Provincia di Torino.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 8 novembre 2004

Enzo Ghigo

Allegato A. Cartografia del Parco naturale del Monte San Giorgio in scala 1:25000

Allegato B. Cartografia del Parco naturale del Monte Tre Denti - Freidour in scala 1:25000

Allegato C. Cartografia del Parco naturale di Conca Cialancia in scala 1:25000

Allegato D. Cartografia del Parco naturale del Colle del Lys in scala 1:25000

Allegato E. Cartografia della Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx in scala 1:10000

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 416

- Presentato dalla Giunta regionale il 24 aprile 2002.

- Assegnato alla V Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva il 3 maggio 2002.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo licenziato dalla V Commissione referente il 21 novembre 2003 con relazione di Rosa Anna Costa.

- Approvato in Aula il 27 ottobre 2004 con 33 voti favorevoli.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto al cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Note all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 6 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (Nuove norme in materia di aree protette 'Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia'), è il seguente:

"Art. 6. (Istituzione delle aree protette)

1. I Parchi naturali e le Riserve naturali sono istituiti, in conformità ai principi generali enunciati nella presente legge, con legge regionale che stabilisce per ciascuno di essi:

- i confini;
- la classificazione secondo le tipologie previste all'articolo 5;
- la gestione;
- gli strumenti di pianificazione del territorio protetto;

e) il regime vincolistico ed autorizzativo, i divieti e le relative sanzioni e le forme di vigilanza;

f) i finanziamenti.

2. Le leggi istitutive debbono essere accompagnate da una relazione che evidenzia i costi di impianto e di gestione e le relative fonti di finanziamento previste.

3. Le Aree attrezzate, le Zone di parco e le Zone di salvaguardia possono essere istituite con legge regionale ovvero con deliberazione del Consiglio Regionale: in quest'ultimo caso il regime normativo ed autorizzativo e' disciplinato all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale o di pianificazione urbanistica."

- Il testo dell'articolo 92 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59'), è il seguente:

"Art. 92 (Disposizioni generali)

1. La Regione, nell'ambito dei principi degli articoli 9 e 32 della Costituzione, delle norme dell'Unione europea in materia ambientale e di sviluppo durevole e sostenibile e della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle Aree protette), garantisce e promuove, in modo unitario ed in forma coordinata con lo Stato e gli Enti locali, nel rispetto degli accordi internazionali, la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio naturale che, assieme agli elementi antropici ad esso connessi, compongono, nella loro dinamica interazione, un bene primario costituzionalmente garantito.

2. La gestione sostenibile delle singole risorse ambientali, il rispetto delle relative condizioni di equilibrio naturale, la tutela della biodiversità, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie della flora e della fauna selvatica, sono perseguiti dalla Regione attraverso gli strumenti di conoscenza, di programmazione e di gestione, nonché attraverso la partecipazione, la promozione e l'istituzione di Aree protette.

3. I territori sottoposti al regime di tutela, con specifici provvedimenti dello Stato e della Regione, costituiscono il Sistema regionale delle Aree protette del Piemonte."

- Il testo del comma 3 dell'articolo 93 della l.r. 44/2000 è il seguente:

"3. L'individuazione delle Aree protette di rilievo regionale, provinciale e locale è effettuata con l'approvazione del Piano regionale delle Aree protette di cui al comma 2, lettera a) oppure con i singoli provvedimenti istitutivi."

Note all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 1 della l.r. 12/1990 è il seguente:

"Art. 1. (Finalità)

1. Al fine di conservare, difendere e ripristinare il paesaggio e l'ambiente, di assicurare alla collettività il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici e scientifici e per la qualificazione e la valorizzazione delle attività agricole e delle altre economie locali, la Regione, in attuazione dell'articolo 5 dello Statuto, istituisce aree protette.

2. La Regione promuove e partecipa alla istituzione di aree protette interregionali."

- Il testo dell'articolo 92 della l.r. 44/2000 è riportato in nota all'articolo 1.

Note all'articolo 4

- Il testo del comma 2 dell'articolo 94 della l.r. 44/2000 è il seguente:

"2. In tale ambito le Province provvedono all'organizzazione del personale e all'indirizzo, al coordinamento, al controllo e alla vigilanza delle attività dei soggetti gestori, all'approvazione ed alla trasmissione alla Regione del programma annuale e pluriennale di qualificazione e valorizzazione delle Aree protette di rilievo provinciale."

- Il testo dell'articolo 28 della l.r. 12/1990, è il seguente:

"Art. 28 (Utilizzo e fruizione)

1. L'utilizzo e la fruizione delle aree protette regionali sono regolati con leggi regionali predisposte tenendo conto delle indicazioni fornite dai singoli Enti di gestione.

2. Le leggi di cui al comma 1 debbono anche prevedere le relative sanzioni amministrative per le violazioni alle norme comportamentali previste dalle leggi medesime.

3. Le leggi regionali che stabiliscono le forme di utilizzo e di fruizione delle aree protette regionali debbono contenere norme finalizzate a salvaguardare anche attraverso segnaletica e tabellazionalità apposite, le produzioni agricole e le attività silvo-pastorali, nonché a garantire l'accessibilità a soggetti disabili.

4. Le aree di proprietà privata appositamente destinate alla fruizione attraverso la posa di attrezzature o strutture sono soggette a locazione o acquisizione a qualsiasi titolo."

Note all'articolo 5

- Il testo del comma 2 dell'articolo 94 della l.r. 44/2000 è riportato in nota all'articolo 4.

- Il testo dell'articolo 28 della l.r. 12/1990, è riportato in nota all'articolo 4.

Nota all'articolo 6

- Il testo dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 8 del regolamento emanato con d.p.r. 357/1997, è il seguente:

"8. Tutela delle specie faunistiche.

1. Per le specie animali di cui all'allegato D, lettera a), al presente regolamento, è fatto divieto di:

a) catturare o uccidere esemplari di tali specie nell'ambiente naturale;

b) perturbare tali specie, in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione;

c) distruggere o raccogliere le uova e i nidi nell'ambiente naturale;

d) danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta.

2. Per le specie di cui al predetto allegato D, lettera a), è vietato il possesso, il trasporto, lo scambio e la commercializzazione di esemplari prelevati dall'ambiente naturale, salvo quelli lecitamente prelevati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento.

3. I divieti di cui al comma 1, lettere a) e b), e al comma 2 si riferiscono a tutte le fasi della vita degli animali ai quali si applica il presente articolo.

(omissis)".

Nota all'articolo 7

- Il capo I (relativo a "Le sanzioni amministrative") della legge 24 novembre 1981, n. 689, comprende gli articoli da 1 a 43.

Nota all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 37 della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32, è il seguente:

"Art. 37. (Guardie ecologiche volontarie)

1 L'organizzazione e le modalità di nomina delle guardie ecologiche volontarie di cui all'articolo 36, saranno stabilite nel Regolamento di esecuzione del presente articolo.

2 Per l'istruzione delle guardie ecologiche volontarie, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e della normativa in materia di formazione professionale promuove a proprie spese corsi aventi ad oggetto la tutela ambientale."

Nota all'articolo 9

- Il testo dell'articolo 23 della l.r. 12/1990, è il seguente:

"Art. 23 (Piani di area)

1. Per le aree istituite a Parco naturale, Riserva naturale, Area attrezzata, Zona di parco o Zona di salvaguardia secondo le norme dell'articolo 6, ove sia espressamente previsto dal provvedimento istitutivo, viene redatto un Piano di area: il Piano di area è obbligatorio per le aree istituite a Parco naturale e costituisce, in questo caso, il Piano per il parco di cui all'articolo 25, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

2. I Piani di area sono predisposti in collaborazione tra Enti di gestione, Province o Città Metropolitane, Comunità Montane, Comuni e Regione attraverso conferenze estese ai rappresentanti degli Enti predetti territorialmente interessati: i Piani di area

sono adottati dagli Enti di gestione nei tempi stabiliti nei singoli provvedimenti istitutivi e per gli stessi e', comunque, prevista, a seguito dell'adozione:

a) la trasmissione agli Enti territoriali interessati al fine della loro pubblicazione mediante notizia sui rispettivi Albi pretori;

b) la notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avvenuta adozione con l'individuazione della sede in cui chiunque puo' prendere visione degli elaborati;

c) l'esame delle osservazioni che possono essere formulate da chiunque lo ritenga opportuno.

3. Il soggetto adottante, esaminate le osservazioni nei termini di tempo previsti dalle leggi istitutive, provvede alla predisposizione degli atti conseguenti da trasmettere alla Giunta Regionale per l'elaborazione del Piano di area definitivo. Sentite la Commissione tecnica urbanistica e la Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali riunite in seduta congiunta, la Giunta Regionale sottopone il Piano di Area definitivo al Consiglio Regionale per l'approvazione.

3 bis. Trascorsi i termini temporali previsti per l'adozione e per l'esame delle osservazioni, la Giunta Regionale esercita il potere sostitutivo nei confronti dell'Ente di gestione inadempiente.

4. I Piani di area hanno validita' a tempo indeterminato e ad essi possono essere apportate modificazioni seguendo le procedure di cui ai commi 2 e 3.

5. Le indicazioni contenute nei Piani di area e le relative norme di attuazione sono efficaci e vincolanti dalla data di entrata in vigore delle deliberazioni del Consiglio Regionale di approvazione dei Piani, che sostituiscono la strumentazione territoriale ed urbanistica di qualsiasi livello.

6. Dalla data di adozione dei Piani di area si applicano le misure di salvaguardia previste per il Piano Territoriale dalla normativa urbanistica regionale.

7. L'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle previsioni dei Piani di area avviene nei termini e nei modi previsti all'articolo 8 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni.

8. I Piani di area sono approvati ed esplicano i loro effetti anche a norma dell'articolo 1 bis della legge 8 agosto 1985, n. 431, e della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

9. Le funzioni amministrative riguardanti il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, relative agli interventi previsti nei Piani di area approvati nei Comuni dotati di Piano Regolatore Generale approvato ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, sono subdelegate ai Comuni medesimi a norma dell'articolo 13, comma 1, sub h), della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

10. I Piani di area sono strumenti di previsione guida ed indirizzo per la gestione delle aree oggetto di pianificazione e gli Enti di gestione hanno l'obbligo di rendere operative e di fare rispettare le indicazioni di piano.

11. In caso di ritardi od omissioni da parte degli Enti di gestione nell'attuazione di previsioni contenute nei Piani di area, la Giunta Regionale, previo invito a provvedere, interviene a norma del comma 1 dell'articolo 20.

12. In caso di gravi inadempienze da parte degli Enti di gestione relative alle previsioni contenute nei Piani di area, la Giunta Regionale interviene a norma dei commi 2 e 3 dell'articolo 20 con lo scioglimento degli Organi degli Enti di gestione e con il relativo commissariamento."

Nota all'articolo 10

- Il testo dell'articolo 12 della l.r. 57/1979, è il seguente:

"Art. 12. (Tagli boschivi nelle aree a parco naturale, riserva naturale o area attrezzata)

1. Fino all'approvazione dei piani di assestamento forestale, di cui al precedente articolo 4, nelle aree istituite in parco naturale, riserva naturale o area attrezzata o individuate nel piano regionale dei parchi e delle riserve naturali, di cui all'articolo 2 della legge regionale 4 giugno 1975, n. 43, i tagli dei boschi di alto fusto sono soggetti ad autorizzazione del Presidente della Giunta Regionale, sentito il parere dell'Unità Regionale decentrata in materia di forestazione (ex Ispettorato Ripartimentale delle Foreste).

2. Dalla disciplina prevista dal presente articolo sono esclusi i tagli dei pioppi e delle altre colture industriali da legno derivanti da impianti artificiali, i tagli necessari per evitare il deterioramento delle piante, la ceduzione, i diradamenti e le normali operazioni di fronda, di scalvatura, di potatura e quelle necessarie per le attività agricole esistenti.

3. È sempre vietato l'abbattimento e l'indebolimento di alberi che abbiano particolare valore ambientale, paesaggistico e naturalistico."

- Il testo delle lettere a), b) e c) del comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 è il seguente:

"3. Gli interventi di cui al comma precedente sono precisati nelle norme di attuazione dei Piani Regolatori Generali nel rispetto delle seguenti definizioni:

a) manutenzione ordinaria: le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare mantenere in efficienza gli impianti tecnici esistenti, purché non comportino la realizzazione di nuovi locali né modifiche alle strutture od all'organismo edilizio;

b) manutenzione straordinaria: le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare o integrare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;

c) restauro e risanamento conservativo: gli interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso anche parzialmente o totalmente nuove con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

(omissis)."

Nota all'articolo 11

- Il testo del comma 1 dell'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 è il seguente:

"1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio."



SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

PARCO NATURALE MONTE SAN GIORGIO

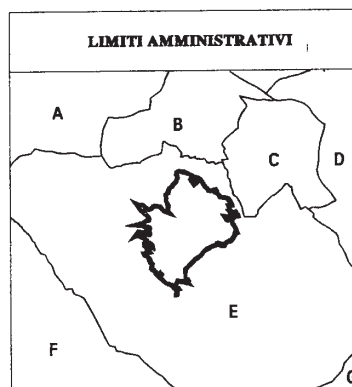
CONFINI

SCALA 1:25.000



PROVINCIA DI TORINO

- A Comune di Trana
- B Comune di Sangano
- C Comune di Bruino
- D Comune di Rivalta di Torino
- E Comune di Piossasco
- F Comune di Cumiana
- G Comune di Volvera



Elaborazione dati ed allestimento cartografico a cura del



TORINO 2003



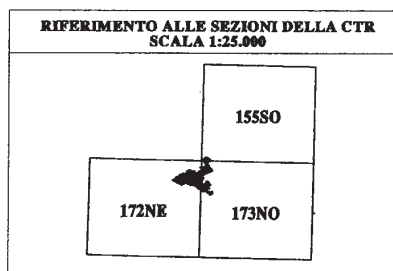


SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

PARCO NATURALE MONTE TRE DENTI FREIDOUR

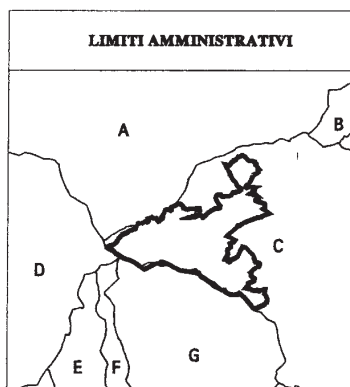
CONFINI

SCALA 1:25.000



PROVINCIA DI TORINO

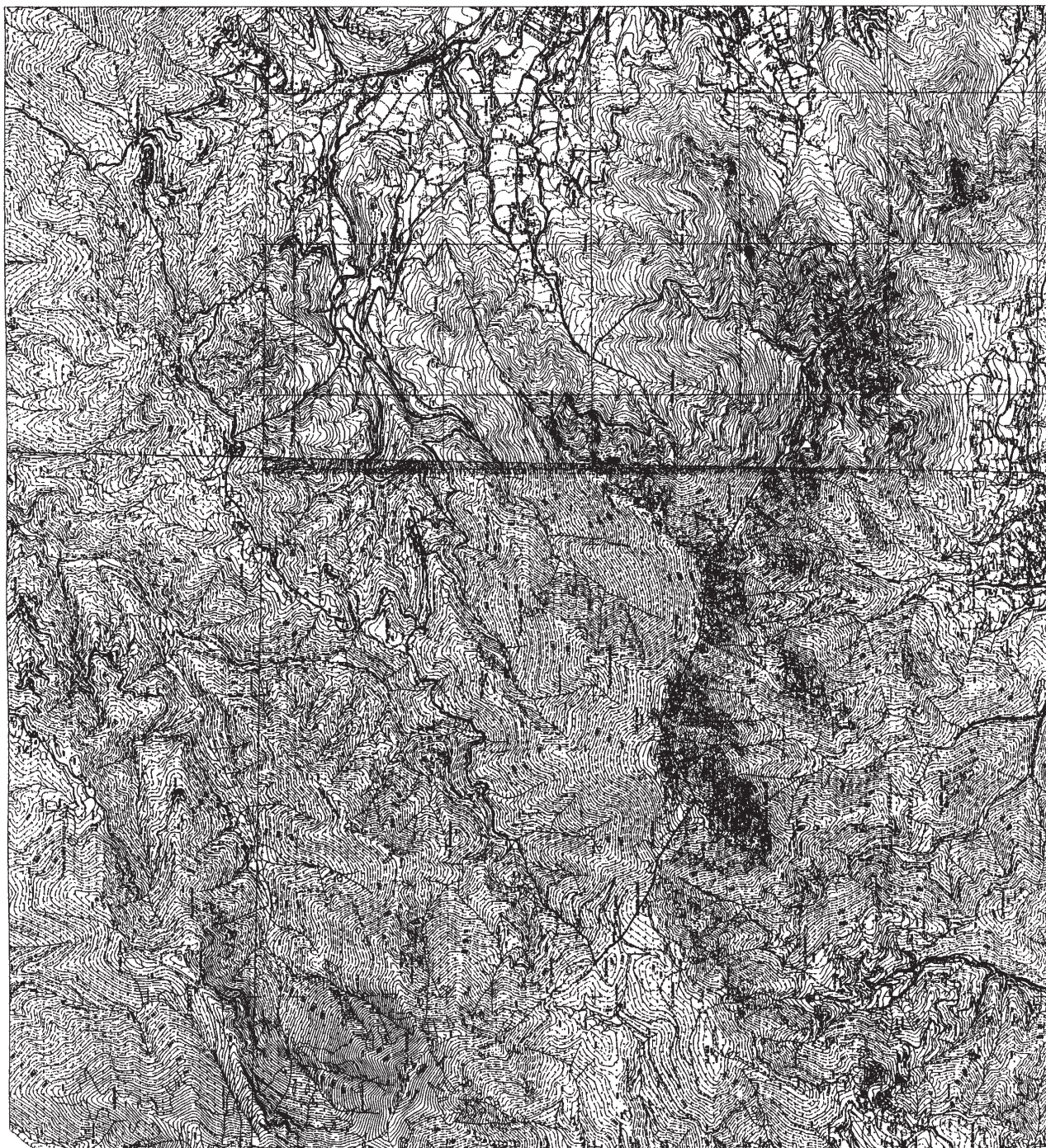
- A Comune di Giaveno
- B Comune di Trana
- C Comune di Cumiana
- D Comune di Pinasca
- E Comune di S. Pietro Val Lemina
- F Comune di Pinerolo
- G Comune di Cantalupa



Elaborazione dati ed allestimento cartografico a cura del

TORINO 2003







SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

PARCO NATURALE CONCA CIALANCIA

CONFINI

SCALA 1:25.000



PROVINCIA DI TORINO

A Comune di Prali

B Comune di Perrero

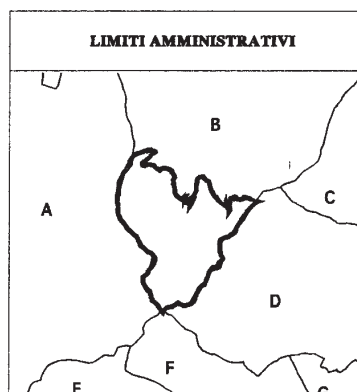
C Comune di Pramollo

D Comune di Angrogna

E Comune di Bobbio Pellice

F Comune di Villar Pellice

G Comune di Torre Pellice



Elaborazione dati ed allestimento cartografico a cura del



TORINO 2003



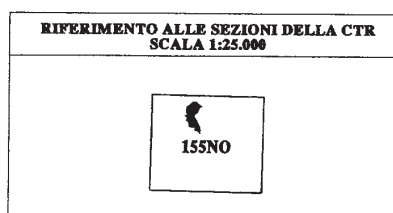


SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

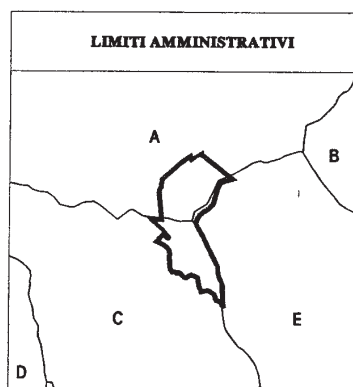
PARCO NATURALE COLLE DEL LYS

CONFINI

SCALA 1:25.000



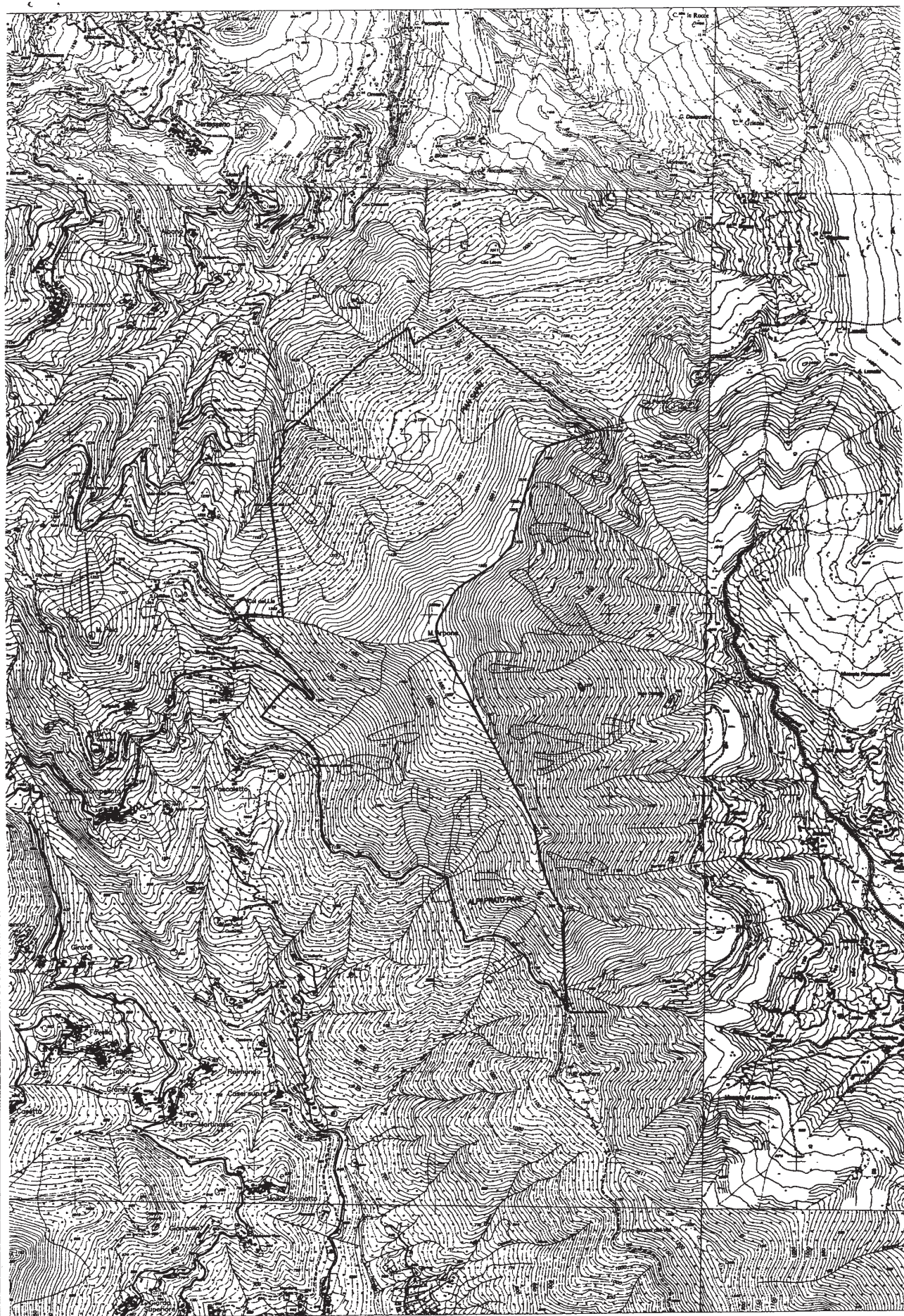
PROVINCIA DI TORINO
A Comune di Viù
B Comune di Varisella
C Comune di Rubiana
D Comune di Caprie
E Comune di Val della Torre



Elaborazione dati ed allestimento cartografico a cura del

TORINO 2003







SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

RISERVA NATURALE SPECIALE STAGNO DI OULX

CONFINI

SCALA 1:10.000



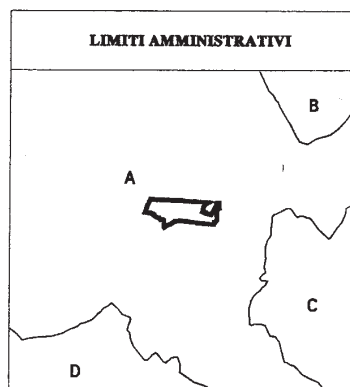
PROVINCIA DI TORINO

A Comune di Oulx

B Comune di Salbertrand

C Comune di Sauze d'Oulx

D Comune di Cesana T.se



Elaborazione dati ed allestimento cartografico a cura del



TORINO 2003



DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 1-13585

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Roma - Sezione Lavoro proposto da (omissis) a seguito di diniego alla permanenza in servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Claudio Pipitone Federico e Marco Stefano Marzano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Roma - Sezione Lavoro - in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa degli avv.ti Claudio Pipitone Federico e Marco Stefano Marzano ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Sabotino n. 45.

La spesa afferente gli incarichi agli avv.ti Claudio Pipitone Federico e Marco Stefano Marzano sarà liquidata ed impegnata con appositi atti deliberativi previa presentazione delle parcelle vistate dai competenti Ordini Professionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 2-13586

Amiantifera di Balangero - Legge 27/03/92, n. 257 recante. "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" - Accantonamento della somma di Euro 5.087.100,46 sul capitolo 27085/04. Assegnazione dei fondi alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare la somma di euro 5.087.100,46 sul capitolo di bilancio 27085/2004 (UPB S1992 A. 101509) per la realizzazione, tramite R.S.A. S.r.l., degli interventi di risanamento dell'ex miniera di Balangero;

* di assegnare la suddetta somma alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per i successivi provvedimenti di competenza;

* di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma in oggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 4-13588

Parziale modifica D.G.R. 4.5.1992 n. 10-14685

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. 4.5.1992 n. 10-4685 nominando difensore dell'Amministrazione regionale nel succitato giudizio l'avv. Gabriele Pafundi ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 5-13589

Autorizzazione ad interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 897/04. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi (Studio Associato Pafundi-Romanelli)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta Regionale a interporre ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento dell'ordinanza n. 897/04 del T.A.R. Piemonte mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente, dell'avv. Giovanna Scollo, e dell'avv. Gabriele Pafundi ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La relativa spesa sarà liquidata con successivo atto deliberativo previa presentazione di parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 6-13590

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale dell'Assitalia come da polizza assicurativa R.C.D.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Franco Gigliotti, legale indicato dall'Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia con sede legale in Roma, che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Cialdini n. 19.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 7-13591

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale dell'Assitalia come da polizza assicurativa R.C.D.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Franco Gigliotti, legale indicato dall'Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia con sede legale in Roma, che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Cialdini n. 19.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 8-13592

Designazione da parte della Regione Piemonte di un componente in seno al Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo. Intervenuta nomina giudiziale in via sostitutiva. Autorizzazione ad intraprendere ogni iniziativa utile a tutela dell'interesse delle prerogative dell'Ente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale ad intraprendere ogni opportuna iniziativa giudiziale o stragiudiziale a tutela delle prerogative dell'Ente in seno al Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 9-13593

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Roma proposto da (omissis) per ottenere il presunto arricchimento nei confronti della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto e dell'avv. Emanuela Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale nel giudizio avanti il Tribunale di Roma in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa unitamente e disgiuntamente dell'avv. Eugenia Salsotto e dell'avv. Emanuela Romanelli eleggendo domicilio presso la seconda in Roma, Viale Giulio Cesare 14.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Emanuela Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 10-13594

Approvazione seconda fase del Programma di attività di Comunicazione Sanitaria. Cap.12250/2004 euro 100.000,00

A relazione del Presidente Ghigo:

Tra le funzioni istituzionali della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, di notevole rilevanza è l'attività di comunicazione sanitaria svolta in collaborazione con le tre Direzioni regionali che operano sul fronte della sanità.

In tale ambito di attività, ed in coerenza con il programma pluriennale Promozione Salute Piemonte, si rende opportuno realizzare alcuni supporti informativi e dare avvio ad attività di comunicazione finalizzate alla prevenzione sanitaria e alla promozione della cultura della donazione.

In particolare si intendono realizzare le seguenti azioni:

- attività di promozione della salute;
- promozione nelle scuole della donazione degli organi tramite la realizzazione di un prodotto multimediale destinato agli insegnanti delle scuole medie superiori, in collaborazione con il Coordinamento Regionale dei Prelievi e dei Trapianti

- proseguimento delle attività di promozione per la donazione del sangue in collaborazione con le associazioni regionali Avis, Fidas, Cabs

Tutto ciò premesso,

considerata l'urgenza di dare avvio alle azioni suindicate;

considerato che le azioni sono state concordate con la Direzione Programmazione Sanitaria;

considerato che il programma delle attività è coerente con il programma pluriennale di prevenzione denominato Promozione Salute Piemonte, avviato dalla Regione Piemonte dal 2000 ad oggi;

visto che alla spesa prevista per questa prima fase di attività di euro 100.000,00 si può far fronte con le risorse di cui al cap.12250/2004;

vista la nota prot.n.0013411/29.6 del 15.09.2004 con cui la Direzione Programmazione Sanitaria autorizza la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale a predisporre l'accantonamento di euro 100.000,00 per la realizzazione delle attività di comunicazione sanitaria suindicate;

ritenuto opportuno dare avvio alla prima fase del programma di attività di comunicazione sanitaria come dianzi descritto;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nella forma di legge,

delibera

- di approvare la seconda fase del programma di attività di comunicazione sanitaria, concordato con la Direzione Programmazione Sanitaria, come descritto in premessa;

- di prevedere la copertura finanziaria mediante accantonamento di euro 100.000,00 sul cap.12250/2004 (A. 101506);

- di autorizzare la Direzione Comunicazione Istituzionale ad assumere con determinazioni dirigenziali i relativi impegni di spesa a valere sulle risorse sopra individuate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 11-13595

Art. 25 legge 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Biella, dell'importo complessivo di euro 880.000,00 a valere sulle risorse trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, per sette interventi di manutenzione straordinaria in diversi Comuni della Provincia di Biella. PI n. 9091, 9092, 9093, 9094, 9095, 9096, 9097

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di autorizzare l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella all'utilizzo dell'importo com-

plexivo di euro 880.000,00, così come meglio specificato in relazione a ciascuno dei sette interventi di manutenzione straordinaria, indicati nell'allegato alla presente deliberazione, per costituire sua parte essenziale ed integrante, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP ed Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti;

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

1) Intervento di manutenzione straordinaria in Trivero, Fraz. Lora Barbato 1

Importo di programma : euro 300.000,00

Deliberazioni CdA 30/10/03, 20/04/04

Parere favorevole CTC 4/12/03

PI n. 9091

2) Intervento di manutenzione straordinaria in Vigliano Biellese, Via Italia 6/8.

Importo di programma: euro 127.000,00

Deliberazioni CdA 30/10/03, 20/04/04

Parere favorevole CTC 29/09/03

PI n. 9092

3) Intervento di manutenzione straordinaria in Vigliano Biellese, via Canuengo 2.

Importo di programma: euro 135.000,00

Deliberazioni CdA 23/12/03, 20/04/04

Parere favorevole CTC 4/12/03

PI n. 9093

4) Intervento di manutenzione straordinaria in Cossato, via Milano 13.

Importo di programma: euro 87.000,00

Deliberazioni CdA 23/12/03, 20/04/04

Parere favorevole CTC 4/12/03

PI n. 9094

5) Intervento di manutenzione straordinaria in Cossato, via Milano 15.

Importo di programma: euro 109.000,00

Deliberazioni CdA 23/12/03, 20/04/04

Parere favorevole CTC 4/12/03

PI n. 9095

6) Intervento di manutenzione straordinaria in Cossato, via Loro Baretto - via Milano.

Importo di programma: euro 72.000,00

Deliberazioni CdA 23/12/03, 20/04/04

Parere favorevole CTC 4/12/03

PI n. 9096

7) *Intervento di manutenzione straordinaria in Biella, corso 53^a Fanteria 13-15-17-19*

Importo di programma: euro 50.000,00

Deliberazioni CdA 27/02/04, 20/04/04 (con nota di rettifica errore materiale Prot. T /12094 del 23/09/04)

Parere favorevole CTC 18/02/04

PI n. 9097

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 12-13596

Legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Comune di Rivoli, intervento non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 19.01.2004 (P.I. n. 3093). Diffida all'ente attuatore ad adempiere all'inizio dei lavori

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di diffidare il Comune di Rivoli, ente attuatore finanziato ai sensi della legge 17.2.1992 n. 179, importo euro 1.326.695,90, a provvedere per quanto di competenza alla predisposizione degli atti per addvenire all'inizio dei lavori entro il termine di 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, scaduto il quale la Regione si riserva di assumere i conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 13-13597

Attribuzione di capitoli di bilancio della Regione per l'anno 2004 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 10^a assegnazione Euro 5.666.010,00. Accantonamento pari importo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 7/2001, alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 14-13598

Regolamento CE n. 1257/1999 e regolamento CE n. 1783/2003 - Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006. Comitato di Sorveglianza Regionale: nuovo schema di composizione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa, lo schema di composizione del Comitato di Sorveglianza Regionale del Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006 di cui al punto C) della precedente Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-4104 dell'8 ottobre 2001 e s.m.i. è sostituito dal seguente:

Enzo Ghigo presidente della Giunta Regionale con funzioni di Presidente;

Amministrazione / Organizzazione: Rappresentante

Assessorato Ambiente, Agricoltura: Assessore Ugo Cavallera (che presiede in assenza del Presidente della Giunta regionale)

Assessorato ai Beni ambientali, Politiche per la Montagna, Foreste: Assessore Roberto Vaglio

Assessorato all'Industria. Lavoro, New economy, Formazione professionale, Coordinamento Politiche e fondi Comunitari, Affari internazionali, Società partecipate: Assessore Gilberto Pichetto Fratin

Commissione Europea - DG AGRI- Dir. FI Sviluppo rurale: D.ssa Daniela Planchensteiner

Ministero Politiche Agricole e Forestali - DG PIC: D.ssa Mariella Santevecchi, Dr. Claudio Mazzoni

Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica: Dr. Aldo Colella

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - A.G.E.A.: Dr. Giuseppe Putignano

Direzione Regionale Programmazione e Valorizzazione agricoltura; Coordinamento amministrativo PSR: Dr. Giancarlo Prina Pera

Direzione Regionale Sviluppo dell'agricoltura: Dr. Vito Viviano

Direzione Regionale Territorio Rurale: Ing. Luigi Momo

Direzione Regionale Economia Montana: Dr. Nino Berger

Settore Sviluppo Produzioni Animali: Dr. Luigi Balzola

Settore Sviluppo Produzioni Vegetali: Dr. Ettore Ponzo

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo: D.ssa Caterina Ronco

Settore Politiche delle Strutture: Dr. Federico Spigolon

Settore Politiche Comunitarie D.R. 11: D.ssa Loredana Conti

Settore Fitosanitario: Dr. Ivano Scapin

Settore Tutela e Valorizzazione Prodotti Agricoli: Dr. Oliviero Berola

Settore Sviluppo Agroindustriale: Dr. Claudio Scianca

Settore Avversità e Calamità Naturali: Dr. Fulvio Lavazza

Settore Politiche Comunitarie D.R. 14: Dr. Andrea Ezio Canepa

Settore Politiche Forestali: Dr. Franco Licini

Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste: Dr. Carlo Torrenge

Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche: Dr. Vincenzo Renna

Settore Antincendi boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale: Dr. Vito Debrando

Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio: Dr. Valter Vescovi

Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale – Programmazione Gestione Rifiuti: D.ssa Laura Bruna
Provincia di Alessandria: Assessore Davide Sandalo
Provincia di Asti: Presidente Roberto Marmo
Provincia di Biella: Assessore Giuseppe Graziola
Provincia di Cuneo: Assessore e vicepresidente Emilio Lombardi

Provincia di Novara: Assessore Silvana Ferrara
Provincia di Torino: Assessore Marco Bellion
Provincia di Verbano Cusio Ossola: Assessore Diego Caretti

Provincia di Vercelli: Assessore Marco Fra
Comunità Montane: Signori: Dario Bocco, Luigi Costa, Marco Mazzearello, Orazio Garbella

Federazione Regionale degli Agricoltori del Piemonte: Dr. Giovanni Demichelis

Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte: Dr. Eugenio Torchio

Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte: Dr. Mario Attilio Borroni

Federazione Regionale delle Cooperative Agricole ed Agroalimentari: Dr. Mario Tommaso Abrate

Associazione Regionale Cooperative Agroalimentari - Piemonte: Dr. Giancarlo Sironi

Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte: Sig. Piergiorgio Scoffone

Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte: Ing. Riccardo Bozzoli

Federapi: Cav. Aldo Capello

WWF sezione regionale Piemonte e Valle d'Aosta: Dr. Riccardo Fortina

Pro Natura Piemonte: Dr. Piero Belletti

Legambiente Piemonte: Dr. Marco Moschini

Italia Nostra: Arch. Franco Rossigni

LIPU: Dr. Riccardo Ferrari

CISL Piemonte: Sig.ra Rosina Partelli

Confcommercio Piemonte: Dr. Marco Gossa

Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità uomo – donna: D.ssa Valeria Siliquini

Federconsumatori Piemonte: Sig. Giovanni Dei Giudice

Alle riunioni del Comitato saranno invitati i rappresentanti delle Università degli Studi piemontesi

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 15-13599

Quote latte. Criteri e procedure per l'attribuzione dei quantitativi di latte della riserva regionale di cui alla Legge 30 maggio 2003, n. 119, articoli 3, 7, 8, e 10

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

La riserva regionale delle quote latte viene attribuita secondo i seguenti criteri e procedure:

1 - I quantitativi di riferimento destinati alla Regione Piemonte in applicazione dell'articolo 3 della L.119/03, distinti fra consegne e vendite dirette, vengono ripartiti a livello subregionale (Provincia) secondo i medesimi criteri territoriali individuati nel suddetto provvedimento. Detti quantitativi, pertanto, vengono totalmente riattribuiti alle province cui afferivano. Ulteriori riattribuzioni di eventuali quantitativi supplementari che risulteranno a disposizione della Regione, a seguito di mancata assegnazione da parte delle province dei quantitativi così ripartiti ovvero di applicazione del disposto di cui al comma 3 del medesimo articolato di legge, verranno effettuate in misura proporzionale alla media dei quantitativi di latte commercializzati nei tre periodi precedenti, compatibilmente con le procedure ed i termini di legge;

2 - I quantitativi confluiti nel bacino regionale, derivanti: da violazione degli obblighi dichiarativi di cui all'art.7 della L.119/03 ed all'art.10 del DM 31.7.03; in applicazione delle disposizioni di cui all'art.8 della medesima L.119/03; da violazione degli obblighi dichiarativi di cui all'art.10 della L.119/03, relativamente alle vendite dirette - sulla base delle previsioni dei medesimi articolati di legge e per analogia comportamentale con le indicazioni di cui al precedente punto 1) - permangono nella disponibilità della Provincia in cui gli stessi erano originariamente allocati, per la successiva riattribuzione secondo i meccanismi di cui al richiamato art.3 della L.119/03;

3 - La puntuale ripartizione tra le Province dei quantitativi della riserva regionale, come resi disponibili e comunicati da AGEA anche attraverso il SIAN, sarà effettuata dalla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura, nel rispetto delle indicazioni di cui ai punti 1) e 2);

4 - Le Province provvederanno ad assegnare ai produttori operanti nel rispettivo territorio i quantitativi così ripartiti, a seguito di regolare domanda, secondo criteri di priorità e modalità preventivamente dalle stesse determinati. Tali criteri dovranno tenere conto delle indicazioni, dei termini e delle procedure contenute nelle disposizioni di legge, nella presente deliberazione, nei percorsi operativi indicati dall'AGEA e dal Ministero, compatibilmente con la funzionalità dei collegamenti telematici e del sistema informativo e gestionale predisposto dalla stessa Agenzia. Copia dell'atto con il quale ciascuna amministrazione provinciale definisce i criteri di attribuzione dei quantitativi in questione dovrà essere trasmessa alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura;

5 - Le Province, oltre alle specifiche disposizioni di legge, dovranno rispettare le seguenti indicazioni per la determinazione dei criteri di assegnazione delle quote:

- i quantitativi derivanti da revoche e riduzioni di cui alla presente deliberazione sono da attribuire mantenendo la specifica tipologia di provenienza, consegne o vendita diretta, salvo diverse successive disposizioni;

- la graduatoria della categoria di legge "quota B ridotta" dovrà essere formulata dando priorità alle aziende che abbiano beneficiato della restituzione del prelievo per il taglio della quota B nel periodo precedente. Per quota B ridotta di ciascun produttore, che costituisce il limite massimo di beneficio, si considera quella calcolata al netto delle assegnazioni già effettuate, anche ai sensi della precedente normativa in materia di quote latte;

- la graduatoria della categoria "giovani imprenditori agricoli", che al momento della presentazione della domanda di assegnazione non abbiano superato i quaranta anni di età, dovrà essere formulata dando priorità ai soggetti già titolari di quota e, fra questi, alle aziende che

nell'ultimo periodo contabilizzato abbiano realizzato una produzione almeno pari all'85% della propria quota di riferimento. Sono fatti salvi i casi forza maggiore e quelli debitamente certificati che incidono sulla capacità produttiva dell'allevamento;

- i quantitativi che residuano dal soddisfacimento delle richieste di cui alle due precedenti categorie, dovranno essere destinati esclusivamente ai produttori già titolari di quota, con priorità alle aziende che nel corso degli ultimi tre periodi abbiano realizzato una produzione non inferiore all'85% e non superiore del 20% della propria quota;

- la graduatoria di ciascuna Provincia, formata sulla base dei criteri di legge, della presente e di quelli dalla stessa definita, può essere dichiarata valida per due o più anni, eventualmente fino al completo soddisfacimento delle richieste. Future disponibilità provenienti da successivi provvedimenti di revoca e riduzione di quota, saranno pertanto attribuiti ai soggetti presenti in graduatoria, se ancora in attività, fermo restando la verifica del rispetto dei vincoli e delle condizioni necessarie all'assegnazione.

Per tutte le categorie di priorità di cui sopra si raccomanda particolare attenzione alle aziende che nella campagna precedente abbiano acquistato quote ed ai produttori che sono ammessi al meccanismo della rateizzazione del prelievo per i periodi dal 95/96 al 2001/02.

6 -. L'assegnazione dei quantitativi della riserva dovrà essere disposta, periodo per periodo, compatibilmente con la piena verificata disponibilità degli stessi, nel rispetto dei termini di legge e delle disposizioni che regolamentano le differenti fattispecie. Dell'avvenuta assegnazione dovrà essere data idonea comunicazione ai produttori beneficiari. L'inserimento informatico delle modificazioni conseguenti all'assegnazione medesima, sarà effettuata dai competenti uffici provinciali secondo le procedure disposte dall'AGEA e le funzionalità disponibili nel sistema informativo per la gestione del regime delle quote latte. Alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura dovrà essere presentato, ove richiesto, un dettagliato rendiconto dei quantitativi assegnati, fino al puntuale completamento della riserva disponibile presso ogni bacino provinciale, con modalità e procedure preventivamente concordate anche tenuto conto delle funzionalità del sistema informativo di supporto;

7 - La Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura provvederà, ove necessario, a fornire ulteriori atti di indirizzo tecnico operativo e di coordinamento per l'attuazione del presente atto, al fine del conseguimento degli obiettivi di legge;

8 - I criteri e le procedure approvati con la presente deliberazione potranno essere modificati e le graduatorie ridefinite anche qualora non esaurite, qualora venga variato il quadro normativo in merito alla disciplina delle quote latte e/o il quantitativo disponibile per campagna lattiera abbia una consistenza tale da incidere diversamente sull'assetto produttivo regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 16-13600

Adesione per l'anno 2004 a Società tecnico scientifiche. Spesa di euro 1.186,00. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare la Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura a rinnovare le seguenti quote di adesione per l'anno 2004:

* Associazione italiana laboratori pubblici agrochimici (S.I.L.P.A. - con sede in Ravenna, c/o ARPA Sez. prov. Ravenna, Via Alberoni, 17/19) euro 210,00;

* Società italiana della Scienza del Suolo (S.I.S.S. - con sede in Roma, Via della Navicella, 2) euro 125,00;

* UNICHIM (con sede in Milano, P.le R. Morandi, 2) euro 515,00

* Associazione italiana di Agrometeorologia (A.I.A.M. - con sede in Firenze, Via Caproni, 8) euro 300,00;

* Società meteorologica italiana (S.M.I. - con sede in Torino, via G. Re, 86) euro 36,00;

- di accantonare pertanto la somma complessiva di euro 1.186,00 sul capitolo 10940/2004 e di assegnarla alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura (Acc. n. 101505).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 17-13601

Reg. Ce 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia - Misura L, Azione 1, sottoazione 3: "Aiuti per l'avviamento di servizi di assistenza alla gestione orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica" - Quinto anno di attività (anno 2005) - Presentazione programmi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) Di destinare la somma di euro 103.291,38 (pari ad un contributo del 20% rispetto ad una spesa ammessa complessiva di euro 516.456,90) per il finanziamento del programma della misura L, sottoazione 3 "Aiuti di avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica" previsto dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000-2006, per l'anno 2005, relativo al quinto anno di attività delle Associazioni regionali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole biologiche.

2) Le Associazioni regionali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole biologiche, che hanno avuto finanziati i programmi del primo, secondo, terzo e quarto anno, devono presentare i programmi di attività, per l'anno 2005 (unitamente all'elenco delle aziende socie, a livello regionale, alla data del 15.10.2004), entro il 02.11.2004 alla Regione Piemonte, Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, utilizzando la modulistica già in vigore lo scorso anno.

3) Le Associazioni regionali sono tenute ai seguenti adempimenti:

- articolano il programma di attività in sotto-programmi provinciali e trasmettono copia di ognuno di essi alla

Provincia in cui l'Associazione regionale prevede di operare;

- comunicano alle Province le unità di personale utilizzate nel sottoprogramma (anche parzialmente rispetto all'attività complessiva) e le eventuali variazioni di personale nel corso dell'anno per quanto riguarda il sottoprogramma a cui ogni Provincia è interessata;

- comunicano ad ogni Provincia l'elenco delle aziende agricole socie che ricadono nella Provincia stessa.

La Provincia effettua l'istruttoria circa i contenuti e modalità di svolgimento del servizio previsto per quanto riguarda il territorio provinciale e trasmette all'Assessorato regionale le risultanze istruttorie entro il 31.01.2005.

La Regione Piemonte, tenuto conto delle risultanze istruttorie da parte delle Province e delle risultanze dei controlli di propria competenza, procede all'approvazione dei programmi ed al loro finanziamento, quantificando spesa ammessa e contributo concesso.

La Provincia, nel corso della realizzazione dei programmi, effettua i controlli sullo svolgimento dell'attività nel territorio di competenza.

4) Per quanto riguarda l'erogazione dei finanziamenti nel corso dell'anno 2005, effettuata dall'Organismo Pagatore sulla base di elenchi delle Associazioni beneficiarie, predisposti dalla Regione, valgono le seguenti scadenze e modalità di presentazione delle richieste alla Regione Piemonte:

a. Anticipo.

* Le Associazioni regionali possono richiedere alla Regione, entro il 15.02.2005, l'erogazione di un anticipo, relativo al periodo di attività 16.10.2004 - 15.10.2005, per un importo fino al 18% della spesa ammessa approvata, corrispondente al 90% del contributo concedibile, dietro presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa.

* La Regione, svolta l'istruttoria di propria competenza, quantifica l'anticipo e prevede l'invio dei relativi elenchi di pagamento all'Organismo pagatore entro il 30.03.2005 (unitamente agli elenchi provinciali).

b. Saldo

Per quanto riguarda la concessione del saldo alla conclusione del programma dell'anno 2005, le Associazioni regionali, entro il 30.04.2006, trasmettono:

- all'Assessorato regionale, Direzione regionale 12, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, il programma consuntivo nonché la rendicontazione delle spese sostenute;

- a ciascuna Provincia, la relazione di attività svolta per ogni sottoprogramma a cui la medesima è interessata.

La Provincia invia all'Assessorato regionale, entro il 15.06.2006 il proprio parere in merito al programma realizzato dalle Associazioni nel territorio di competenza.

L'Assessorato regionale, tenuto conto dei pareri delle Province e delle risultanze dei controlli di propria competenza, quantifica la spesa ammessa, il contributo concedibile a consuntivo ed il saldo e prevede l'invio degli elenchi di pagamento all'Organismo Pagatore entro il 15.07.2006.

5) Restano ferme tutte le altre procedure già previste dalla DGR n. 50-1050 del 9.10.2000, dalle successive circolari applicative, nonché le procedure informatiche vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 18-13602

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia - Misura L Azione 1: "Avviamento di servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole singole" - Quinto anno di attività (anno 2005) - Presentazione programmi di livello regionale e di livello provinciale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) Di destinare la somma di euro 1.090.033,93 per il finanziamento del programma, per l'anno 2005 (periodo 16.10.2004 - 15.10.2005), della misura L, azione 1 "Aiuti di avviamento per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole singole" previsto dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000-2006, relativo al 5° anno di attività alle Associazioni regionali e provinciali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole singole.

2) Di ripartire tale finanziamento nella seguente misura:

a) euro 27.888,67, pari ad un contributo del 20% rispetto ad una spesa ammessa complessiva di euro 139.443,36, per i programmi di attività di livello regionale (di competenza della Regione Piemonte, Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura);

b) euro 1.062.145,26, pari ad un contributo del 20% rispetto ad una spesa ammessa complessiva di euro 5.310.726,29 per i programmi di attività di livello provinciale (di competenza delle Province, Settori/Servizi degli Assessorati all'Agricoltura);

Per quanto attiene le risorse finanziarie di cui al precedente punto b), sono ripartite fra le Province del Piemonte, sulla base dell'attività finanziata nell'anno precedente, nel modo seguente:

Province	Risorse Finanziarie 2005
Alessandria	153.284,41
Asti	183.238,91
Cuneo	228.893,70
Novara e Verbania e Vercelli e Biella	101.742,01
Torino	280.952,55
Vercelli e Biella	114.033,68
Totale	1.062.145,26

Per Novara e Verbania e per Vercelli e Biella le risorse finanziarie sono unite in quanto, in quei territori, come consentito dalle Istruzioni di cui alla citata DGR n. 50-1050 del 9.10.2000, operano Associazioni interprovinciali.

3) Le Associazioni regionali e provinciali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende singole, che hanno avuto finanziati i programmi del primo, secondo, terzo e quarto anno, devono presentare i programmi di attività, per l'anno 2005, entro il 02.11.2004, rispettivamente a:

- Regione Piemonte, Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, per i programmi di livello regionale svolti dalle Associazioni regionali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende singole;

- Amministrazioni Provinciali del Piemonte, Assessorati all'Agricoltura competenti per territorio, per i programmi di livello provinciale svolti dalle Associazioni

provinciali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende singole.

I programmi dovranno essere presentati utilizzando la modulistica già in vigore lo scorso anno.

Qualora non siano intervenute variazioni significative rispetto all'anno 2004 nella struttura di ciascuna Associazione e nell'ampiezza del programma, viene confermata la spesa ammissibile dell'anno precedente.

In caso contrario verrà effettuata una riduzione proporzionale del contributo concedibile.

Non vengono comunque prese in considerazione variazioni della struttura in aumento.

4) Per quanto riguarda l'erogazione dei finanziamenti nel corso dell'anno 2005 effettuata dall'Organismo Pagatore, valgono le seguenti scadenze e modalità di presentazione delle richieste:

a. Per i programmi di livello regionale:

1. Anticipo.

* Le Associazioni regionali possono richiedere alla Regione, entro il 15.02.2005, l'erogazione di un anticipo, relativo al periodo di attività 16.10.2004 - 15.10.2005, per un importo fino al 18% della spesa ammessa approvata, corrispondente al 90% del contributo concedibile, dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa.

* La Regione, svolta l'istruttoria di propria competenza, quantifica l'anticipo e prevede l'invio dei relativi elenchi di pagamento all'Organismo pagatore entro il 30.03.2005 (unitamente agli elenchi provinciali).

2. Saldo

* Le Associazioni regionali devono richiedere l'erogazione del saldo, presentando domanda alla Regione, entro il 30.04.2006 (accompagnata dal programma consuntivo e dalla rendicontazione delle spese sostenute).

* La Regione, svolta l'istruttoria di propria competenza, quantifica il saldo e prevede l'invio degli elenchi di pagamento all'Organismo Pagatore entro il 15.07.2006 (unitamente agli elenchi provinciali).

b. Per i programmi di livello provinciale:

1. Anticipo.

* Le Associazioni provinciali possono richiedere alla Provincia, entro il 15.02.2005, l'erogazione di un anticipo, relativo al periodo di attività 16.10.2004 - 15.10.2005, per un importo fino al 18% della spesa ammessa approvata, corrispondente al 90% del contributo concedibile, dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa,

* La Provincia, svolta l'istruttoria di propria competenza, quantifica l'anticipo e prevede l'invio degli elenchi di pagamento alla Regione Piemonte entro il 15.03.2005.

* La Regione prevede l'invio degli elenchi di pagamento all'Organismo Pagatore come di seguito indicato entro il 30.03.2005.

2. Saldo

* Le Associazioni provinciali devono richiedere l'erogazione del saldo, presentando domanda alla Provincia, entro il 30.04.2006 (accompagnata dal programma consuntivo e dalla rendicontazione delle spese sostenute)

* La Provincia svolta l'istruttoria di propria competenza, quantifica il saldo e prevede l'invio degli elenchi di pagamento alla Regione entro il 30.06.2006.

* La Regione prevede l'invio degli elenchi di pagamento all'Organismo Pagatore entro il 15.07.2006.

5) Restano ferme tutte le altre procedure già previste dalla DGR n. 50-1050 del 9.10.2000, dalle successive circolari applicative, nonché le procedure informatiche vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 19-13603

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia - Misura L. Azione 1: "Avviamento di servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative" - Quinto anno di attività (anno 2005) - Presentazione programmi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) Di destinare la somma di euro 206.582,76 (pari ad un contributo del 20% rispetto ad una spesa ammessa complessiva di euro 1.032.913,80) per il finanziamento del programma della misura L "Aiuti di avviamento per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative" previsto dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000-2006, per l'anno 2005, relativo al quinto anno di attività delle Associazioni regionali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative.

2) Le Associazioni regionali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative, che hanno avuto finanziati i programmi del primo, secondo, terzo e quarto anno, devono presentare i programmi di attività, per l'anno 2004, entro il 02.11.2004 alla Regione Piemonte, Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo utilizzando la modulistica già in vigore lo scorso anno.

Trattandosi di attività pluriennale, qualora non siano intervenute variazioni significative rispetto all'anno 2004 nella struttura di ciascuna Associazione e nell'ampiezza del programma, viene confermata la spesa ammissibile dell'anno precedente.

In caso contrario verrà effettuata una riduzione proporzionale del contributo concedibile.

Non vengono comunque prese in considerazione variazioni della struttura in aumento.

3) Per quanto riguarda l'erogazione dei finanziamenti nel corso dell'anno 2005, effettuata dall'Organismo Pagatore indicato in premessa, valgono le seguenti scadenze e modalità di presentazione delle richieste alla Regione Piemonte:

1. Anticipo.

* Le Associazioni regionali possono richiedere alla Regione, entro il 15.02.2005, l'erogazione di un anticipo, relativo al periodo di attività 16.10.2004 - 15.10.2005, per un importo fino al 18% della spesa ammessa approvata, corrispondente al 90% del contributo concedibile, dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa.

* La Regione, svolta l'istruttoria di propria competenza, quantifica l'anticipo e prevede l'invio dei relativi elenchi di pagamento all'Organismo pagatore entro il 30.03.2005 (unitamente agli elenchi provinciali).

2. Saldo

* Le Associazioni regionali devono richiedere l'erogazione del saldo, presentando domanda alla Regione, en-

tro il 30.04.2006 (accompagnata dal programma consuntivo e dalla rendicontazione delle spese sostenute).

* La Regione, svolta l'istruttoria di propria competenza, quantifica il saldo e prevede l'invio degli elenchi di pagamento all'Organismo Pagatore entro il 15.07.2006

4) Restano ferme tutte le altre procedure già previste dalla DGR n. 50-1050 del 9.10.2000, dalle successive circolari applicative, nonché le procedure informatiche vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 20-13604

Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa A: "Formazione per imprenditori agricoli". Disposizioni per l'attività anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) Per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura C: Formazione - Azione C1: Formazione nel settore agricolo - Iniziativa A: per imprenditori agricoli, per l'attività formativa 2005, viene destinata la somma di euro 637.000,00.

La copertura finanziaria della suddetta misura è garantita da un cofinanziamento con fondi comunitari, nazionali e regionali. La quota regionale è annualmente determinata e trasferita dalla Regione all'AGEA con specifico provvedimento amministrativo, nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti per il PSR.

2) Ai sensi della L.R. 17/99 art. 2 comma 1 lettera d) e art. 3, la somma di euro 637.000,00 viene assegnata:

- alle Province la somma di euro 465.010,00,

- alle Comunità Montane di ogni provincia la somma di euro 171.990,00.

La ripartizione tra le Province è indicata nella seguente tabella:

Province	Totale
	Riparto
	Fondi 2005
	Euro
Alessandria	90.418,04
Asti	74.379,57
Biella	12.011,86
Cuneo	131.793,88
Novara	24.965,73
Torino	97.788,09
Verbanò C. O.	6.435,55
Vercelli	27.217,28
Totali	465.010,00

La somma relativa alle Comunità Montane viene assegnata ad una Comunità Montana "capofila" di ogni provincia, individuata dalle Comunità Montane stesse, ricadenti in ogni territorio provinciale, secondo la seguente tabella:

Comunità	Totale
Montana	Riparto
"Capofila"	Fondi 2005
della provincia di	Euro
Alessandria	18.284,71
Asti	12.102,06
Biella	7.860,39
Cuneo	90.835,28
Novara	3.041,67
Torino	27.457,51
Verbanò C. O.	8.062,73
Vercelli	4.345,65
Totali	171.990,00

3) Le Province emanano appositi bandi per l'attività 2005, nel rispetto delle linee generali stabilite dalla Regione Piemonte e riportate nell'Allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione.

4) La Comunità Montana "capofila" di ogni Provincia emana appositi bandi per l'attività 2005 nel rispetto delle linee generali riportate nell'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione; inoltre può incaricare direttamente, per lo svolgimento dell'attività formativa, anche altre Comunità Montane con funzione di Enti gestori.

5) Le Province e le Comunità Montane "capofila" possono autorizzare l'inizio dell'attività formativa anche prima del 16 ottobre 2004 (data di inizio dell'anno finanziario AGEA) purchè la documentazione giustificativa della spesa venga emessa dopo tale data.

6) Entro il 15 dicembre 2004, ogni Provincia e ogni Comunità Montana "capofila" invierà all'Assessorato Regionale Agricoltura i Piani delle iniziative formative approvati, nei quali risulta la destinazione dei finanziamenti.

I fondi non destinati verranno assegnati dalla Regione Piemonte agli altri Enti delegati (Province o Comunità Montana "capofila") che dimostrano di essere in grado di utilizzarli.

7) Le Province e la Comunità Montana "capofila" di ogni Provincia trasmetteranno all'Assessorato Regionale Agricoltura gli elenchi di liquidazione, utilizzando l'apposita procedura informatica WIRP, predisposta dal CSI Piemonte, con le seguenti scadenze:

Il primo elenco entro il 31 gennaio 2005 e lo stesso deve contenere le iniziative formative rendicontate entro il 31 dicembre 2004, il secondo entro il 30 aprile per le iniziative rendicontate entro il 31 marzo, mentre l'ultimo elenco verrà trasmesso al 15 luglio 2005.

Le iniziative formative non comprese nell'elenco di liquidazione previsto per il 15 luglio 2004 decadono.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 21-13605

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n 102/04 - L. n. 204/04 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Estensione alla provincia di Torino della delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute il 12 luglio 2004 di cui alla D.G.R. n. 34-13543 del 4/10/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di estendere la propria delimitazione delle zone già deliberata con D.G.R. n°34-13543 del 4/10/2004 al fine di ricomprendere i territori danneggiati della provincia di Torino, nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.lgs n.102/04, con le modifiche introdotte dalla L. n°204/04, come più sotto riportato;

Provincia di Torino

- Grandinate del 12 luglio 2004
- Applicazione art. 5 comma 2, del D.lgs n.102/04 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1) Bricherasio Fraz. S.Michele, Cappella Moreri e borgate, così come concordato con la Commissione Comunale;

2) S.Secondo di Pinerolo Loc. Rivoira.

- di richiedere pertanto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.3 del D.lgs n.102/04 così come modificato dalla Legge n°204/04, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate che nel giorno 12 luglio 2004 hanno colpito la provincia di Torino, contestualmente alla declaratoria di cui alla D.G.R. n°34-13543 del 4/10/2004 relativa ad eventi a carattere eccezionale del medesimo giorno e del 24 luglio 2004 nelle province di Alessandria e Cuneo;

- di definire con maggiore precisione, in sede del successivo provvedimento di riparto delle somme stanziare dal Fondo di Solidarietà Nazionale, i tipi di intervento applicabili previsti dal comma 2° dell'art.5 del D.lgs. n° 102/04, sulla base delle risorse che lo Stato renderà disponibili alla Regione Piemonte;

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate dagli agricoltori danneggiati entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 22-13606

Art. 55, l.r.70/1996. D.G.R. n. 58-9688 del 16.6.2003 concernente i criteri per il riparto tra le Province del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nel territorio di competenza. Nuove determinazioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di stabilire, fermo quant'altro deliberato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento n. 58-9688 del 16.6.2003, che i fondi relativi ai danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, nel territorio di competenza provinciale, che saranno accertati nel corso degli anni 2004, verranno trasferiti alle Province in misura pari all'ammontare della media dei danni accertati

nel triennio precedente, ridotta dell'uno per cento, tenendo conto di eventuali compensazioni che dovessero rendersi necessarie in seguito alla verifica dei dati relativi all'anno precedente;

di dare atto che la spesa relativa all'anno 2004 verrà apportata con le risorse all'uopo assegnate con D.G.R. n. 13-11731;

- di rinviare a successivi specifici incontri gli approfondimenti relativi alla revisione dei criteri e modalità del risarcimento e prevenzione dei danni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 23-13607

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2004 alla Direzione Regionale n.13 ai sensi dell'art.17 - comma 1 lettera c) della LR 51/1997

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare per le motivazioni espresse in premessa, in applicazione dell'art.10, comma 11, della L.R. n.7/2001, alla Direzione regionale n.13 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante;

di autorizzare la Direzione regionale n.13 al trasferimento di cassa a favore della Finpiemonte S.p.A. dei fondi assegnati alle UPB 13011, 13022 e 13012 per gli importi necessari allo svolgimento delle attività affidate a Finpiemonte S.p.A. ai sensi della D.G.R. n.44-10683 del 13/10/2003, allo scopo di ottimizzare le procedure di erogazione dei fondi agli aventi diritto;

di prevedere che il capitolo 20990 possa finanziare anche pronti interventi e anticipazioni agli aventi diritto del Fondo di Solidarietà Nazionale ai sensi degli artt.54 e 55 della legge regionale 63/1978;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 24-13608

Riduzione e rimodulazione dell'accantonamento n. 100047 operato sul capitolo 10870/2004. Assegnazione di 27.000,00 euro alla Direzione Commercio e Artigianato. Prenotazione di 36.600,00 euro sul cap. 10870 del bilancio 2005 per collaborazioni esterne a supporto della Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti in materia di rischio tecnologico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ridurre di 9.600,00 euro l'accantonamento n. 100047 operato sul cap. 10870/2004 con la deliberazione

della Giunta regionale n. 58-11605 del 26 gennaio 2004 di conferma delle prenotazioni adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 28-6864 del 5 agosto 2002, in conseguenza della riduzione dello stanziamento dei capitoli di spesa relativi all'acquisto di beni e servizi, disposta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 52-13465 del 20 settembre 2004 in attuazione dell'art 1, comma 11, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191;

- di destinare per le motivazioni di cui in premessa, quota parte delle risorse di cui all'accantonamento n. 100047, limitatamente alla somma di 27.000,00 euro, alle attività in essere per il coordinamento dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese (SPRINT) e di assegnare tali fondi alla Direzione Commercio e Artigianato per gli adempimenti conseguenti;

- di prenotare la somma di 36.600,00 euro sul cap. 10870 del bilancio 2005 per assicurare la copertura finanziaria alle iniziative programmate dalla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 28-6864 del 5 agosto 2002 per quanto concerne le attività connesse al rischio tecnologico, rinviando a successivo provvedimento, da adottarsi nell'anno 2005, la conferma della prenotazione a valere quale assegnazione a favore della Direzione stessa (P. 100188).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 25-13609

Adesione della Regione Piemonte a Hydroaid. Accantonamento di Euro 100.709,10 sul capitolo 10940/2004 e assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* Di confermare l'adesione della Regione all'Associazione denominata "Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo" Hydroaid, con sede a Torino, via Pomba 29;

* di accantonare la somma di Euro 100.709,10 sul capitolo 10940 del bilancio 2004 quale quota per l'anno 2004 e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 26-13610

Direttiva occupati 2003 di cui alla D.G.R. n. 79-7317 del 07/10/2002. Riduzione accantonamenti sul bilancio 2004 per l'ammontare di euro 5.000.000,00 e contestuale prenotazione di pari importo sul bilancio 2005 nel rispetto delle scadenze delle obbligazioni. Capitoli vari bilancio 2004 e 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, per le considerazioni espresse in premessa e nell'ambito della spesa complessiva di euro 54.849.808,00 relativa alla direttiva occupati 2003 di cui alla D.G.R. n. 79-7317 del 07/10/2002, la riduzione degli accantonamenti sul bilancio 2004 per l'importo di euro 5.000.000,00 suddivisi sui seguenti capitoli:

cap. 11546/04 100064/A da euro 6.090.002,64 a euro 3.840.002,64 per l'importo di euro 2.250.000,00

cap. 11442/04 100065/A da euro 5.954.669,25 a euro 3.754.669,25 per l'importo di euro 2.200.000,00

cap. 11400/04 100066/A da euro 1.488.667,31 a euro 938.667,31 per l'importo di euro 550.000,00

di prenotare, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, la somma di euro 5.000.000,00 sui sotto indicati capitoli del bilancio 2005 per la realizzazione delle azioni di cui alla direttiva occupati 2003 approvata con D.G.R. n. 79 - 7317 del 07/10/2002:

cap. 11546/05 2.250.000,00 (100185/P)

cap. 11442/05 2.200.000,00 (100186/P)

cap. 11400/05 550.000,00 (100187/P)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 27-13611

P.O.R. Ob. 3, Misure C1 ed E1, riduzione e annullamento prenotazioni. disposte con DGR n. 48-11194 del 01/12/03, n. 49-11195 del 01/12/03, n. 50-11196 del 01/12/03, su cap. vari del Bilancio 2005 per l'ammontare di Euro 482.000,03 e assegnazione di pari importo, a favore della Direz. Formaz. Prof.le Lavoro, mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2004 per le finalita' di cui alle predette DGR

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre e annullare, per le motivazioni espresse in premessa, parte delle prenotazioni disposte sul bilancio 2005 per un importo complessivo di 482.000,03 Euro e di accantonare, sui rispettivi capitoli del Bilancio 2004, le risorse finanziarie già assegnate alla Direzione Formazione Professionale Lavoro con le deliberazioni di seguito elencate:

D.G.R. n. 48-11194 del 01/12/2003, annullamento, per un importo complessivo di Euro 299.315,00, delle prenotazioni sui seguenti capitoli del bilancio 2005:

cap. 11340 (100080/P) Euro 135.000,00

cap. 11358 (100081/P) Euro 132.000,00

cap. 11357 (100082/P) Euro 32.315,00

D.G.R. n. 48-11194 del 01/12/2003, accantonamento, per un importo complessivo di Euro 299.315,00 sui seguenti capitoli del bilancio 2004:

cap. 11341 Euro 135.000,00 (101481/A);

cap. 11359 Euro 132.000,00 (101484/A);

cap. 11357 Euro 32.315,00 (101486/A);

D.G.R. n. 49-11195 del 01/12/2003, riduzione prenotazioni sul bilancio 2005, per un importo complessivo di

Euro 124.482,03, da Euro 664.003,00 a Euro 539.520,97 sui seguenti capitoli del bilancio 2005:

cap. 11340 (100083/P) da Euro 313.606,35 a Euro 250.666,00, per l'importo di Euro 62.940,35;

cap. 11358 (100084/P) da Euro 306.637,32 a Euro 245.095,00, per l'importo di Euro 61.541,68;

D.G.R. n. 49-11195 del 01/12/2003, accantonamento, per un importo complessivo di Euro 124.482,03 sui seguenti capitoli del bilancio 2004:

cap. 11341 Euro 62.940,35 (101491/A);

cap. 11359 Euro 61.541,68 (101493/A);

D.G.R. n. 50-11196 del 01/12/2003, annullamento per un importo complessivo di Euro 58.203,00, delle prenotazioni sui seguenti capitoli del bilancio 2005:

cap. 11340 (100078/P) Euro 29.428,00;

cap. 11358 (100079/P) Euro 28.775,00

D.G.R. n. 50-11196 del 01/12/2003, accantonamento, per un importo complessivo di Euro 58.203,00, sui seguenti capitoli del bilancio 2004:

cap. 11341 Euro 19.377,00 (101500/A);

cap. 11359 Euro 18.946,40 (101501/A).

cap. 11357 Euro 19.879,60 (101502/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 28-13612

Proroga della convenzione tra la Regione Piemonte e il Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prorogare la convenzione con il Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta per gli anni 2004 e 2005 per un onere finanziario annuo a carico della Regione Piemonte di euro 75.000,00;

* di prevedere tra le finalità oggetto della convenzione la qualificazione dell'attività del Banco Alimentare con la collaborazione con gli enti locali e le aziende di ristorazione per il recupero dei pasti della ristorazione collettiva (es. mense scolastiche e aziendali) nonché con iniziative di sensibilizzazione culturale rivolto ai ragazzi a favore di una educazione alimentare anche contro il fenomeno dello spreco;

* di prevedere che il 10% del contributo sia devoluto dal Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta a favore dell'"Associazione Banco Alimentare per la provincia di Alessandria" di Novi Ligure.

* di demandare al Direttore regionale alle Politiche sociali di apportare alla convenzione le modificazioni necessarie.

* Le spese di cui alla presente proroga trovano copertura sul cap. 12023 del bilancio 2004 e sulle risorse disponibili dell'esercizio finanziario dell'anno 2005.

* Di accantonare la somma di euro 75.000,00 sul cap. 12023 del bilancio 2004 assegnandola alla Direzione Politiche sociali (Acc. n. 101464).

La deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 29-13613

Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 1.251.462,80 su capitoli vari del bilancio 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2004 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A) alla presente, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A) e di operare i conseguenti accantonamenti sul bilancio 2004, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 30-13614

Legge Regionale 19.7.04, n. 18. Requisiti applicabili alle forniture di microchip e lettori per l'anagrafe canina informatizzata del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare i requisiti a cui le Ditte fornitrici di microchip per la realizzazione dell'anagrafe canina ai sensi della L.R. 18/04, dovranno attenersi, riportati nell'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- che, per la vendita dei microchip e dei lettori ai Servizi Veterinari delle ASL e ai Medici Veterinari liberi professionisti autorizzati ai sensi della L.R. 18/04, le Ditte fornitrici, a titolo di garanzia, sottoscrivano l'impegno al rispetto dei requisiti di cui all'allegato 1 della presente Deliberazione. Copia dell'impegno dovrà essere depositata presso l'Assessorato regionale alla Sanità, Direzione di Sanità Pubblica, Settore Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REQUISITI A CUI SONO IMPEGNATE AD ATTENERSI LE DITTE FORNITRICI DI MICROCHIP PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE CANINA AI SENSI DELLA L.R. 18/2004.

Le Ditte fornitrici di microchip devono rispettare i seguenti requisiti:

- banca dati a priori: le Ditte fornitrici devono assicurare la trasmissione dell'elenco dei codici dei microchip:
- alla banca dati regionale, per via telematica e secondo il tracciato record di seguito riportato, almeno sette giorni lavorativi prima della consegna dei microchip;
- in copia, alla ASL o al medico veterinario ordinante, insieme con la fornitura;
- caratteristiche dei microchip e lettori: il nuovo sistema di identificazione elettronica si basa sul principio di identificazione con radiofrequenza (RFID) ed è costituito dai microchip e dai lettori, che devono garantire gli standard di seguito elencati.

Il microchip ISO (International Standards Organization), definito anche tag o trasponder, deve essere costituito da una capsula iniettabile di vetro biocompatibile, la cui superficie, dotata di microsolchi o altri sistemi accreditati, ne impediscono la migrazione; all'interno deve essere presente un chip riportante un codice a 15 cifre e una micro-bobina che viene attivata dal lettore solo al momento della lettura. I microchip devono essere conformi alle norme ISO 11784, che definisce la struttura e le informazioni contenute nel microchip, e ISO 11785 che definisce il protocollo di comunicazione tra il microchip ed il lettore.

Nella numerazione del microchip deve essere sempre inserito l'identificativo della Ditta produttrice. Tuttavia, poiché manca una prescrizione precisa, le prime tre cifre del codice possono identificare:

- la ditta produttrice, oppure
- il Paese in cui il microchip viene impiantato.

Nel primo caso la ditta produttrice deve garantire la tracciabilità distinta dei microchip venduti nei vari Paesi, sulla base di una propria banca dati. Nel secondo caso, dopo il codice del Paese deve essere riportato il codice della ditta produttrice. Per l'Italia il codice del Paese è 380.

Le restanti cifre che compongono il codice sono in una sequenza casuale tale da permettere innumerevoli combinazioni e garantirne l'unicità, l'irripetibilità, e l'immodificabilità.

Ciascun microchip deve essere venduto in confezione monouso sterile, inserito in ago indolore pronto all'uso, anch'esso sterile.

Ciascuna confezione deve presentare una etichetta esterna sulla quale sia visibile il codice a barre con il numero di codice contenuto nel microchip.

I lettori devono rispondere alle specifiche tecniche della normativa ISO 11785 ed essere in grado di leggere i microchip che utilizzano sistemi di trasmissione FDX-B (microchip in uso) ed eventualmente i sistemi di trasmissione FDX-A (tipo FECAVA, ovvero microchip di vecchia generazione) e HDX (microchip per grossi animali).

REGIONE PIEMONTE
ANAGRAFE CANINA REGIONALE
(L.R. n. 18 del 19/7/2004)
TRACCIATO RECORD MICROCHIP
(Allegato all'Impegno delle ditte fornitrici)

I file in formato ASCII dovranno essere spediti in Regione dalle Ditte fornitrici, rispettando i tempi previsti (almeno 7 giorni lavorativi prima della consegna).

Il file deve essere inviato all'indirizzo e-mail: anagrafe.canina@regione.piemonte.it, cumulando i record relativi a diversi ordini evasi e specificando nel testo il numero totale dei record inviati.

n.	nome campo	lunghezza	note	obbligatorio
1	partita IVA azienda fornitrice	11		si
2	codice azienda costruttrice	3		si
3	microchip	15		si
4	data consegna	8		si
5	codice veterinario libero professionista	7	deve essere obbligatoriamente lungo 7 caratteri e contiene il n. di iscrizione all'albo dei veterinari preceduto dalla sigla della provincia di iscrizione. Es.:CN00789, TO01204, VB00070, ecc.	si
6	ASL competente	4	Es.: A117, A106, A115, ecc.	si

Lunghezza record 48

N.B. Il codice ASL è da valorizzare quando la consegna è stata fatta ad una ASL, mentre il codice veterinario libero professionista è da valorizzare quando la consegna viene fatta ad un veterinario libero professionista: la valorizzazione dei campi n. 4 e 5 è quindi alternativa.

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 31-13615

Art. 3 bis, comma 5, D.lgs n. 502/1992 e s.m.i.. Determinazione dei criteri di valutazione dell'attività dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali e degli obiettivi ai fini dell'attribuzione della quota incentivante del trattamento economico per l'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, ai sensi dell' art. 43 bis, comma 5, D. lgs. n. 502/1992 e s. m. i., l'allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, titolato "Obiettivi e criteri di valutazione dei direttori generali e dei commissari delle Aziende sanitarie regionali, ai fini dell'attribuzione della quota incentivante del trattamento economico per l'anno 2004";

- di assegnare ai direttori generali ed ai commissari delle ASR, gli obiettivi ed i criteri di valutazione individuati nell'allegato A), stabilendo che il trattamento sia corrisposto in misura proporzionale al raggiungimento degli obiettivi ed al periodo di incarico nel caso di incarico di durata inferiore all'anno;

- di subordinare la valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi al riscontro del raggiungimento, da

parte dell'Azienda sanitaria interessata, dell'equilibrio economico - finanziario, nei termini già previsti dalla DGR n. 11 - 4878/2001 e successivamente aggiornati dalla DGR n. 57-13240 del 3 agosto 2004, anche in attuazione della DGR 23 - 11806 del 23 febbraio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 32-13616

Assessorato Sanità' - Accantonamento di euro 2.324.056,04 sul capitolo 12356 del Bilancio 2004 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese per l'assistenza sanitaria alla linea ferroviaria Alta Capacità'

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, il seguente accantonamento sul bilancio dell'anno 2004 :

- Capitolo 12356 euro 2.324.056,04 (Acc. n. 101472).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 33-13617

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO CTO/CRF/M. Adelaide di Torino - Atto n. 603/DG/2004/DSA del 13.08.2004 "Revisione provvedimento n. 690/DG/2004/DSA del 28.11.2003 - Atto Aziendale Azienda sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M.Adelaide". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale ASO CTO/CRF/M. Adelaide di Torino, della deliberazione n. 603/DG/2004/DSA del 13.08.2004 "Revisione provvedimento n. 690/DG/2004/DSA del 28.11.2003 ad oggetto - Atto Aziendale Azienda Sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M. Adelaide";

* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- l'art. 4, del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, s.m.i. stabilisce che gli incarichi di struttura complessa possono essere conferiti esclusivamente nelle discipline stabilite con decreto del Ministro della Sanità; considerata peraltro l'esigenza aziendale di identificare le strutture complesse di nuova istituzione in relazione alla specificità delle ri-

spettive competenze, si ritiene opportuno modificarne la denominazione come di seguito indicato:

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche:

S.O.C. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva ad indirizzo Grandi Ustionati;

S.O.C. Ortopedia e Traumatologia ad indirizzo Traumatologia muscolo Scheletrica;

S.O.C. Ortopedia e Traumatologia ad indirizzo Settico Osteo-Articolare;

Area Sanità Pubblica:

S.O.C. Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro ad indirizzo Medicina Preventiva e Prevenzione Rischio infettivo;

- ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 (par.- Organizzazione e gestione della sicurezza), la funzione Prevenzione rischio infettivo deve essere "attivata nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione", in staff al Direttore Generale; la diversa articolazione organizzativa prevista dall'Azienda, in relazione a detta funzione, trova tuttavia giustificazione nella oggettiva complessità della gestione aziendale; la S.O.C. Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro ad indirizzo Medicina Preventiva e Prevenzione Rischio infettivo deve comunque operare, in relazione alla funzione Prevenzione Rischio infettivo, in stretto raccordo con la S.O.C. Prevenzione e Protezione (Linee guida regionali - prot. n. 1950/27 del 6.02.2001);

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 34-13618

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 800 del 09.08.2004 "Adozione Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale ASO Maggiore della Carità di Novara, della deliberazione n. 800 del 09.08.2004, avente ad oggetto "Adozione Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara";

* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- la costituzione del Dipartimento delle Strutture in staff alla Direzione Generale e del Dipartimento Igienico organizzativo e servizi generali, in deroga alle disposizioni regionali di indirizzo in materia di organizzazione (DDGR 80-1700 dell'11.12.2000 e 27-26318 del 21.12.1998), trova giustificazione nella particolare complessità della gestione aziendale; l'organizzazione dipartimentale prospettata dall'Azienda risponde, infatti, a motivate ed effettive esigenze di razionalizzazione delle attività, data la necessità di coordinamento di un rilevante numero di strutture operative;

- appare altresì funzionale alle medesime esigenze la costituzione, in deroga alle previsioni di cui alla D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 (par.-Organizzazione e gestione della sicurezza), della Struttura complessa Prevenzione rischio infezioni, afferente al Dipartimento Igienico organizzativo e servizi generali; tale struttura deve tuttavia operare in stretto raccordo con la S.C. Prevenzione e Protezione (Linee guida regionali - prot. n. 1950/27 del 6.02.2001);

- considerata la complessità delle funzioni esercitate dall'Azienda (assistenziali, didattiche, di ricerca) si ritiene opportuno che l'Atto Aziendale indichi oltre alle strutture semplici a valenza dipartimentale, anche le strutture semplici costituenti articolazioni di strutture complesse;

- in relazione alla costituzione, nell'ambito del Dipartimento "Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica", della S.C.D.U. "Patologia speciale medica" si osserva che l'art. 4, del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, s.m.i. stabilisce che gli incarichi di struttura complessa possono essere conferiti esclusivamente nelle discipline stabilite con decreto del Ministro della Sanità; considerata peraltro l'esigenza aziendale di identificare detta struttura complessa in relazione alla specificità delle competenze attribuite, si ritiene opportuno modificarne la denominazione in S.C. Medicina ad indirizzo specialistico epatico;

- il conferimento di tutti gli incarichi di responsabilità ai dirigenti deve essere effettuato dal Direttore Generale (D. lgs 502/92 s.m.i., art. 15 ter - l.r. 10/95, art. 10, comma 4);

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare l'eventuale espansione o avvio di nuove attività, deve risultare compatibile con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

- le assunzioni di personale sono subordinate al rispetto della vigente normativa in materia (L. 27.12.2002, n. 289, art. 34, commi 2 e 3, e successive disposizioni normative attuative) nonché dei limiti economici di cui ai citati provvedimenti regionali;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 35-13619

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 22.09.2004. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 409 del 02/09/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 436 del 14/09/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 19 di Asti n. 20 dell'8/7/2004 avente ad oggetto "Stipula convenzione con Università degli Studi di Torino per attivazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute" con le precisazioni di cui alla nota aziendale prot. n. 18474 del 08/09/2004, a condizione che non comporti l'assunzione di oneri di spesa a carico del fondo sanitario;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 36-13620

Attività connesse all'incentivazione finanziaria dell'esercizio associato di servizi comunali. Accantonamento della somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 10085 del bilancio 2004 relativo all'U.P.B. n. 05011 ed assegnazione alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di euro 100.000,00 (A. 101535) sul cap. 10085 del bilancio 2004, relativo all'U.P.B. n. 05011;

- di assegnare la suddetta somma alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega per l'evoluzione della Banca dati delle forme associative locali finanziate dalla Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 38-13622

Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna della direzione Economia Montana e foreste. Modificazione della D.G.R. 8-5414 del 4 marzo 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 8-5414 del 04/03/2002, relativa all'istituzione della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna della Direzione Economia Montana e Foreste, aggiornando, sulla base delle motivazioni indicate in premessa, le linee d'azione, ovvero le competenze e le funzioni assegnate alla struttura stessa;

di nominare il Dott. Andrea Ezio Canepa, dirigente del Settore Politiche Comunitarie e vicario del Direttore all'Economia Montana e Foreste, Responsabile della Struttura flessibile ;

di stabilire che il termine di durata della Struttura Flessibile è fissato alla data di agosto 2007 o alla data di entrata in vigore del provvedimento di riorganizzazione delle Direzioni e dei Settori regionali ed in particolare della Direzione Economia Montana e Foreste, se antecedente;

di prendere atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri di spesa in relazione alla misura della retribuzione di posizione spettante al Dirigente responsabile della Struttura Flessibile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 39-13623

Approvazione, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 34/89 di un progetto finalizzato del "Settore Affari internazionali e Comunitari"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, in attuazione dell'art. 3 della l.r. n. 34/89, il progetto finalizzato denominato "Stati generali della cooperazione decentrata", così come descritto nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di definire in due unità di Categoria C1 per il Profilo professionale di " Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" il personale da acquisire a tempo determinato per le attività connesse all'espletamento del progetto;

- di definire in euro 60.000,00 il costo complessivo per la realizzazione del progetto ripartito in due quote, secondo le seguenti modalità:

- euro 10.000,00 per l'anno 2004 pari a 2/12 del totale

- euro 50.000,00 per l'anno 2005 pari a 10/12 del totale;

- di accantonare, a favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane, la somma di euro 10.000,00 sul capitolo 10180 per l'anno 2004 e di prenotare la somma di euro 50.000,00 sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2004-2006 per l'anno 2005, assegnando la stessa alla medesima Direzione;

- di stabilire che la somma sopra definita è riferita al costo degli stipendi ed è comprensiva della retribuzione correlata all'erogazione dei buoni pasto, all'eventuale trattamento di missione e al trattamento di fine rapporto;

- di rinviare a successive determinazioni del Responsabile della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane gli impegni degli importi sopra richiamati che dovranno essere effettuati sul capitolo di spesa n. 10180 del bilancio per l'anno 2004 e sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2004-2006, per l'anno 2005;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 40-13624

Adesione della Regione Piemonte ad Assosecurity. Accantonamento di euro 5.000,00 sul cap. 10940/04 a favore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'adesione della Regione Piemonte ad Assosecurity;

- di accantonare sul cap. 10940/04 la somma di euro 5.000,00 a favore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane che provvederà con successivo atto determinativo ad effettuare il relativo impegno di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 41-13625

Dirigente regionale dr. Gianfranco Susella: provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate

- di prendere atto dell'individuazione del dirigente regionale dr. Gianfranco Susella quale Responsabile dell'area funzionale denominata "Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali";

- di stabilire che la suddetta individuazione decorre dalla data del presente provvedimento, oppure dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni assegnate, se successiva;

- di precisare che nei confronti del dr. Susella, assegnato funzionalmente all'agenzia ai sensi della D.G.R. 37-8397 del 10.02.03, trova applicazione il disposto dell'art. 52 c. 8 del Regolamento organizzativo dell'agenzia e pertanto la posizione conferita è equiparata a tutti gli effetti a quella dei dirigenti regionali con incarico di responsabile di settore;

- di precisare che la somma corrispondente alla differenza tra il trattamento economico oggi riconosciuto al dirigente Susella per effetto della D.G.R. n. 36-11182 del 01.12.03 (par. 281,91) e quello da corrispondergli per effetto del presente provvedimento (par. 422,87) è compatibile con le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96 e successive integrazioni, stante il collocamento a riposo del dr. Ben.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 42-13626

Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 conferimento dell'incarico di responsabile del settore Fitosanitario regionale, articolazione della direzione Sviluppo dell'agricoltura, al dr. Ivano Scapin

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione 12 Sviluppo dell'agricoltura:

- di attribuire la responsabilità del settore Fitosanitario regionale al dirigente dr. Ivano Scapin con decorrenza 24 ottobre 2004 senza soluzione di continuità rispetto a quello precedentemente rivestito;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, detto incarico è attribuito per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio;

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 43-13627

Dirigente regionale ing. Giampiero Cerutti: nomina a responsabile del settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione del rischio della direzione 10 Patrimonio e tecnico. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di assegnare, nell'ambito della direzione Patrimonio e tecnico, l'ing. Giampiero Cerutti al settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione del rischio e di attribuirgli la responsabilità dello stesso;

- di stabilire che l'assegnazione e l'incarico di cui sopra è detto decorrono dalla data di notifica della presente o dalla data di effettiva presa di servizio del dirigente presso la struttura di destinazione, se successiva; hanno durata quadriennale e, comunque, non possono eccedere l'attuale limite di permanenza in servizio;

- di precisare che qualora la data di scadenza dei provvedimenti succitati coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di revocare, conseguentemente e contestualmente, l'assegnazione e l'incarico disposti nei confronti dell'ing. Giampiero Cerutti con la DGR n. 33-9664 del 16.6.03 (assegnazione, in qualità di responsabile, al settore Edilizia ed attrezzature sanitarie) ed ogni altro incarico da questa discendente;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta modifica alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 44-13628

Dipendente Ing. Carlo Savasta; autorizzazione ad assumere incarico di perizia a favore del Comune di Valdengo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Ing. Carlo Savasta a redigere una perizia a favore del Comune di Valdengo, intesa a fornire al C.R.OO.PP. adeguata documentazione in merito all'opera realizzata (asilo nido) per la quale il Comune stesso aveva richiesto contributo regionale ai sensi delle LL.RR. 3/73 e 32/84, con decorrenza dalla data della presente deliberazione.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 45-13629

Dipendente Sig. Pietro Migliore; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Parco Naturale Orsiera Rocciavre' e Riserve di Chianocco e Foresto ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Sig. Pietro Migliore a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore Parco Naturale Orsiera Rocciavre' e Riserve di Chianocco e Foresto con effetto dalla data della presente autorizzazione.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Agenzia Torino 2006 direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare

notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 46-13630

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di introitare fondi erogati in attuazione di Ordinanze Ministeriali (legge 25/1992)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 47-13631

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/04). Nono prelievo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 48-13632

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 - Unita' previsionale di base (UPB) 26042 (Trasporti, navigazione interna e merci); capitoli 25360 (Spese per la costruzione, il ristabilimento ed il miglioramento delle opere di navigazione interna - r.d. 959/13) e 25380 (Spese per le opere idrauliche, per le vie navigabili e per gli approdi - r.d. 959/13 e d.p.r. 8/72)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2004 in relazione all'UPB 26042 - Capitoli 25360 e 25380 secondo le indicazioni di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 49-13633

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 870.999,23 quale quota a saldo del riparto fra le Regioni del Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica di cui alla legge 135/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2004 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 50-13634

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di marzo e aprile 2004 per un importo complessivo di euro 199.263,44

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il rendiconto delle spese effettuate dal Settore Cassa Economale Centrale nei mesi di marzo e aprile 2004 per un ammontare complessivo pari a euro 199.263,44.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 51-13635

Incremento dell'anticipazione di cassa fino a Euro 1.000.000.000,00 per l'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di autorizzare, in applicazione della L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e del relativo Regolamento attuativo approvato

con D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R, l'incremento dell'importo definito con la propria deliberazione n. 36-10993 del 17 novembre 2003, fino all'importo di 1.000.000.000,00 di euro che comporta un maggior onere massimo presunto di 3.000,00 euro calcolato in relazione al tasso di riferimento tempo per tempo vigente diminuito di 0,40 punti percentuali (art. 6 comma b della convenzione di Tesoreria).

Agli oneri di 3.000,00 euro si provvederà con successivo provvedimento che verrà assunto sul capitolo 15830.

La Direzione Bilanci e Finanze è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 52-13636

Approvazione schema di convenzione per l'implementazione del servizio di riscossione con la realizzazione dell'attività di assistenza al contribuente e di bonifica della banca dati relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte di cui all'allegato A e gli allegati B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, affinché raccolga le sottoscrizioni per adesione alla convenzione ed al Call Center;

di trasmettere tale bozza a tutti gli operatori nel campo della riscossione delle tasse automobilistiche, per la loro eventuale adesione;

di dare atto che la spesa, attualmente non quantificabile, trova copertura finanziaria nel cap. 10209 del bilancio 2004 (accantonamento n. 101124) effettuato con D.G.R. n. 44 - 12697 del 7/6/2004 che, nel caso questo risultasse insufficiente, trattandosi di spesa obbligatoria, può essere integrato con prelievo dal fondo per le spese obbligatorie ai sensi della L.R. 7/2001 e che verrà liquidata nell'esatto importo contabilizzato a consuntivo con provvedimento del Settore Tributi.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 53-13637

L.R. 23/9/2003, n. 23 - "Disposizioni in materia di Tasse automobilistiche". Differimento del termine di cui al punto 4 della deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 54-11659

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di differire ulteriormente al 15 novembre il termine del 30 giugno di cui al punto 4 della propria deliberazione 2 febbraio 2004, n. 54-11659, già differito al 30 settembre con propria deliberazione 5 luglio 2004, n. 64-12961.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 54-13638

Approvazione schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per conto della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione della tassa automobilistica nella Regione Piemonte e gli allegati A, B, C ed D che costituiscono parte integrante e sostanziale;

di dare mandato alla Direzione Bilanci e Finanze di raccogliere le sottoscrizioni per adesione alla convenzione;

di trasmettere tale bozza a tutti gli operatori potenzialmente interessati, nel campo della riscossione delle tasse automobilistiche, per la loro eventuale adesione;

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 55-13639

P.O.R. 2000-2006. Misura D3 Linea 4, Misura D4 Linea 2 e Misura E1 Linea 2. Parziale modifica alla D.G.R. n.42-6706 del 22.07.2002 e alla D.G.R. n. 41-10929 del 10.11.2003 per quanto concerne il riparto tra le misure

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di modificare parzialmente la D.G.R. n. 42-6706 del 22.07.2002 e la D.G.R. n. 41-10929 del 10.11.2003 relativamente al riparto delle risorse tra la Misura D3 Linea 4, la Misura D4 Linea 2 e la Misura E1 Linea 2 per l'annualità 2003, come segue:

- Misura D3 Linea 4: euro 6.512.000,00
- Misura D4 Linea 2: euro 0,00
- Misura E1, Linea 2: euro 0,00;

Di dare atto che la predetta nuova ripartizione è coerente con il Piano Finanziario del Complemento di Pro-

gramma approvato dal Comitato di Sorveglianza POR Piemonte Obiettivo 3 il 22.01.2004 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 36-13007 del 12.07.2004;

Di dare mandato al Direttore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro di emanare gli atti conseguenti e in particolare di provvedere alla modifica della Convenzione stipulata con Finpiemonte s.p.a. in data 04.10.2002 rep. n. 7348, in ragione del nuovo riparto di risorse tra linee di intervento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 56-13640

P.O.R. 2000/2006. Asse E, Misura E1, Linee di intervento 3 e 4, Bando 2002. D.G.R. n.75 - 6737 del 22.07.2002. Riduzione accantonamenti su capitoli vari del bilancio 2004 per complessivi Euro 282.848,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di ridurre, in considerazione della minor spesa da sostenere per la realizzazione delle attività inerenti il bando della Misura E1 Linee 3 e 4 anno 2002 approvato con D.G.R. n. 75-6737 del 22.07.2002 per le ragioni indicate in premessa, l'accantonamento disposto in riferimento alla predetta deliberazione su capitoli vari del bilancio 2004 per euro 282.848,00, da euro 1.432.156,50 a euro 1.149.308,50, come segue:

- euro 127.281,59 (da euro 644.470,42 a euro 517.188,83) sul cap. 11546/2004 FSE (acc. n. 100034)
- euro 124.453,12 (da euro 630.148,86 a euro 505.695,74) sul cap. 11442/2004 FR (acc. n. 100035)
- euro 31.113,29 (da euro 157.537,22 a euro 126.423,93) sul cap. 11540/2004 Cof. Reg. (acc. n. 100036)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 57-13641

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Riduzione da Euro 1.000.000,00 a Euro 800.000,00 di una somma pari ad Euro 200.000,00 accantonata sul cap. 20156/2004 ed assegnata alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro con D.G.R. n. 28-11692 del 09.02.2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di ridurre l'ammontare dell'accantonamento riferito al capitolo 20156/2004 (100445/A), assegnato alla Direzione regionale Formazione professionale - Lavoro con D.G.R. n. 28 - 11692 del 09.02.2004, di una somma

pari a euro 200.000,00 e precisamente da euro 1.000.000,00 a euro 800.000,00.

All'accantonamento ed all'assegnazione della somma di euro 200.000,00 si provvederà con successiva deliberazione non appena sarà iscritto a bilancio apposito capitolo riferito al fondo di garanzia per l'imprenditoria femminile previsto dall'art. 8 della l.r. 12/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 58-13642

Obiettivi e criteri per l'assegnazione di Euro 116.000,00 del cap. 14940/04 - UPB 17021, per la concessione di contributi alle Associazioni dei consumatori e agli Enti locali

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

La D.G.R. 30.3.2004, n. 41-12138, ha definito obiettivi e criteri anche del capitolo 14940/04, dotato di euro 250.000,00, riguardante contributi alle associazioni dei consumatori e agli enti locali, e lo ha assegnato alla Direzione Commercio e Artigianato.

La D.G.R. 14.6.2004, n. 68-12784 ha provveduto a ridurre di euro 116.000,00 l'accantonamento n. 100704 del capitolo 14800/04, UPB 17021, al fine di consentire, con successivo provvedimento l'incremento del cap. 14940/04 (UPB 17021) della somma di euro 116.000,00.

Conseguentemente la D.G.R. 26.7.2004 n. 77-13180 ha provveduto alla conseguente variazione dell'UPB 17021 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004, in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24, comma 3 della L.R. 7/2001, dotando il cap. 14949/04 di ulteriori euro 116.000,00.

È necessario dunque provvedere alla definizione degli obiettivi e criteri e all'accantonamento di tale somma che si propone siano quelli di cui alla D.G.R. 14.6.2004, n. 68-12784. In particolare per la citata deliberazione la riduzione dei contributi per le attività riguardanti gli sportelli del consumatore dotati di numero verde regionale, rispetto agli anni 2003 e 2002 (che sono ammontati a euro 356.000,00 per ciascun anno) comporterà una compromissione del livello qualitativo e quantitativo del servizio di informazione reso al consumatore. Inoltre altra circostanza che induce a ritenere inadeguata la dotazione di quel capitolo, è l'aumento dei servizi d'informazione che stanno dando le associazioni dei consumatori, che gestiscono il numero verde regionale dell'area torinese, legato all'iniziativa, rivolta alle scuole dell'intera regione, intitolata "Più so meglio consumo".

Si propone, quindi, di destinare la somma di euro 106.000,00 per i contributi alle associazioni dei consumatori e agli enti locali ad integrazione della somma di euro 250.000,00 (accantonamento 100706), già assegnata alla Direzione Commercio e Artigianato ed impegnata dal settore competente, con d.d. 120 del 1.6.2004, in modo da mantenere il medesimo livello dei contributi concessi negli anni 2002 e 2003 ai singoli soggetti che gestiscono gli Sportelli del consumatore dotati di numero verde regionale, e di destinare la somma di euro 10.000,00, ripartendola in parti uguali, alle quattro associazioni dei consumatori che gestiscono il numero verde regionale dell'area torinese per fornire informazioni ai consumatori relative all'iniziativa, rivolta alle scuole dell'intera regione, intitolata "Più so meglio consumo", provvedendo, nel contempo, all'assegnazione di tali som-

me, per un totale di euro 116.000,00 alla Direzione Commercio e Artigianato.

Per quanto non diversamente disposto dalla presente deliberazione restano fermi i criteri di partecipazione alle spese sostenute dai soggetti beneficiari dei contributi da parte della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 28-10612 del 6.10.2003, così come integrati dalla D.G.R. 30.3.2004, n. 41-12138.

La Giunta regionale, unanime, concorda con la relazione dell'Assessore proponente,

Vista la L.R. 51/97, articolo 17;

Vista la L.R. 7/01, articolo 24;

Vista la L.R. 10/04;

Vista la D.G.R. 6.10.2003, n. 28-10612;

Vista la D.G.R. 30.3.2004, n. 41-12138;

Vista la D.G.R. 14.6.2004, n. 68-12784;

Vista la D.G.R. 26.7.2004, n. 77-13180;

delibera

Di approvare gli obiettivi e criteri citati in premessa per l'utilizzo delle maggiori risorse del capitolo 14940/04 (UPB 17021) ammontanti ad euro 116.000,00.

Di assegnare, per il perseguimento di tali obiettivi, la somma di euro 116.000,00 alla Direzione Commercio e Artigianato sul cap. 14940 del Bilancio 2004 (UPB 17021) disponibili con il "Bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2004-2006".

Di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile del capitolo di spesa 14940/04 - accantonamento n. 101452.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 59-13643

L.R. 51/97 - Art. 17 comma 1 lettera c). Assegnazione per l'anno 2004 alla Direzione Commercio e Artigianato, con conseguente accantonamento contabile per l'anno 2004 di Euro 200.000,00 sul Capitolo 14990/2004 (UPB 17041) relativo a contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche (art. 13 della L.R. 47/1987)

A relazione dell'Assessore Racchelli:

La Legge Regionale 51/97 - art. 17 comma 1 lettera c), prevede che gli Organi di direzione politica assegnino a ciascuna Direzione una quota parte del Bilancio, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Alla Direzione Commercio e Artigianato compete, nell'ambito di una generale finalità di programmazione, di ammodernamento e sviluppo della rete commerciale piemontese, la predisposizione ed applicazione delle leggi regionali per la regolamentazione, promozione, sviluppo e tutela del commercio.

In tale ambito, particolare rilevanza assume la concessione di contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche di cui all'art. 13 della L.R. 5 giugno 1987 n° 47.

La D.G.R. n° 49-10483 del 22/9/2003 ha assegnato al Direttore Regionale Commercio e Artigianato le risorse finanziarie per l'anno 2004, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali programmati per il triennio 2003-2005 ed ha provveduto ad effettuare le prenotazioni contabili sui competenti capitoli di bilancio.

Inoltre con D.G.R. n° 7-11970 del 15/3/2004 sono state assegnate al Direttore Regionale Commercio e Arti-

gianato ulteriori risorse finanziarie rese disponibili per l'anno 2004 con la L.R. n° 34 del 24/12/2003 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2004" e con L.R. 4/2004, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati con L.R. 57/95, deliberazione CIPE 5/8/98 n°100, LL.RR. 28/99, 32/87, 25/96 e 21/97.

Ad integrazione di quanto disposto con le citate DD.G.R. si ritiene di assegnare, per il raggiungimento degli obiettivi di cui al citato art. 13 della L.R. 5 giugno 1987 n° 47, finalizzato alla concessione di contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche, le risorse finanziarie stanziare sul Capitolo 14990 del Bilancio 2004 (UPB 17041) e pari a euro 200.000,00.

L'applicazione della normativa regionale per l'attribuzione del contributo risponderà, oltre che ai criteri generali preesistenti, anche ai seguenti criteri:

- * verifica della congruità della spesa rispetto alle finalità della L.R. 47/87;

- * verifica dell'utilizzo del finanziamento regionale negli anni precedenti;

- * verifica della validità della documentazione presentata;

- * verifica dell'adempimento delle procedure legate alla realizzazione del Calendario fieristico annuale;

- * verifica dell'esistenza di eventuali contributi di altre Direzioni.

Tutto ciò premesso;

richiamata la citata L.R. 51/97, con particolare riguardo all'art. 17 comma 1 lettera c);

la Giunta Regionale, unanime, a voti resi nelle forme di legge,

delibera

- * di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie pari ad euro 200.000,00 (duecentomila/00) sul Capitolo 14990 del Bilancio 2004 (UPB 17041) disponibili con il "Bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2004-2006" ed occorrenti alla realizzazione degli obiettivi di cui al citato art. 13 della L.R. 5 giugno 1987 n° 47, relativo alla concessione di contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche, come descritto nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiama - UPB 17041 - Commercio e Artigianato - Promozione e credito al Commercio - Titolo 1 Categoria 06 - Capitolo 14990 - Contributi a contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche (art. 13 della L.R. 47/1987) - Stanziamento Bilancio 2004 euro 200.000,00 ;

- * di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile del capitolo di spesa 14990/2004 (accantonamento n° 101473).

- * di applicare per l'attribuzione del contributo i criteri di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 61-13645

Accordo di programma "Opere infrastrutturali turistiche del Patto territoriale del Canavese" sottoscritto in data 21/4/2004. Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 253.063,88 sul capitolo 25617/2004 (A/)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 253.063,88=, disponibile sul cap. 25617 del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006", a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, al fine di dare attuazione alla modifica dell'Accordo di programma "Opere infrastrutturali turistiche del Patto del Canavese" sottoscritta in data 21 aprile 2004 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la C.M. Dora Baltea Canavesana e i Comuni di Castellamonte, Tavagnasco e Quincinetto (A/101476).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 62-13646

L.R. 1/2002 artt. 15 bis, 15 ter. Destinazione di risorse residue al finanziamento di un progetto finalizzato al miglioramento dell'accoglienza turistica nelle aree montane che ospiteranno le Olimpiadi invernali del 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* Di integrare la finalità dei finanziamenti individuati con DGR n. 55-11718 del 9.2.2004 e di destinare la somma residua di euro 71.593,73 =, disponibile sul cap. 25628 del bilancio regionale per l'anno 2004 (imp. n. 3171), al finanziamento di un ulteriore progetto presentato dall'ATL della Valle di Susa e del Pinerolese, unica ATL competente, finalizzato al miglioramento dell'accoglienza turistica nelle aree montane che ospiteranno gare delle Olimpiadi invernali del 2006;

ai fini della realizzazione del suddetto progetto è consentita la deroga al numero massimo di progetti presentati da ciascuna ATL e al tetto massimo di finanziamento, fissati nella D.G.R. n. 55-11718 del 9.2.2004, fermo restando il rispetto degli altri criteri di cui alla citata D.G.R. n. 55-11718;

* di dare mandato al Settore Regionale Organizzazione turistica, di adottare i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 63-13647

Legge n. 135/2001, art. 5, comma 5. Progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali - Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 1.377.599,00 sul capitolo 14626/04 e della somma di Euro 1.332.024,10 sul capitolo 14642/04 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 1.377.599,00= disponibile sul cap. 14626/04 (A/ 101474) e di euro 1.332.024,10 disponibile sul cap. 14642/04 (A/ 101475) a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, per la realizzazione dei tre progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali "Portale telematico interregionale di promozione turistica" (Capofila Regione Liguria), "Sviluppo delle politiche interregionali del turismo" (Capofila Regione Liguria) e "Valorizzazione turistica del fiume Po" (Capofila Regione Emilia Romagna), cofinanziati dal Ministero delle Attività Produttive in attuazione dell'art. 5, comma 5 della L. 135/2001;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 64-13648

Programma regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", L. 166/2002, D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003. Approvazione proposta Cabina di Regia del 6/10/2004 inerente proroga dei termini di inizio e di fine lavori

A relazione dell'Assessore Racchelli:

Premesso che:

il "Programma regionale delle infrastrutture sportive e turistiche Piemonte 2006" scaturisce dall'interesse e dalla determinazione della Regione Piemonte ad estendere l'ambito di ricaduta dei Giochi Olimpici di Torino 2006, sia in termini di immagine, sia di effetto economico, realizzando interventi che consentano di promuovere e strutturare turisticamente anche il territorio del Piemonte non olimpico;

il Programma mira alla qualificazione e al rafforzamento infrastrutturale e strutturale dei territori non olimpici con un'attenzione particolare ai comprensori sciistici, con l'obiettivo di colmare il divario tecnologico e più complessivamente di infrastrutture e di servizi turistici che, a seguito dello svolgimento dei Giochi, caratterizzerebbe queste aree rispetto a quelle olimpiche;

il Programma, anche se di carattere straordinario, intende collegare e integrare, secondo una logica di sistema, le molteplici azioni della Regione in campo turistico e sportivo discendenti dalla programmazione istituzionale di settore attivata in questi ultimi anni;

il "Programma regionale Piemonte 2006" è sostenuto dalle risorse rese disponibili dall'art. 21 della Legge n. 166 del 1°/8/2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" che consente alla Regione Piemonte l'accensione di mutuo a carico dello Stato, per un importo complessivo di oltre 170 milioni di euro, per la definizione di uno specifico programma finalizzato alla realizzazione di infrastrutture sportive e turistiche in occasione dell'evento olimpico;

gli indirizzi programmatici e procedurali per la predisposizione del "Programma regionale Piemonte 2006" sono stati definiti con D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003;

il "Documento di indirizzo" approvato con la citata deliberazione prevede che la predisposizione del "Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006" avvenga mediante la sottoscrizione di Protocolli d'intesa con le Province e gli Enti locali/pubblci, appartenenti ai territori non direttamente interessati

dallo svolgimento dei Giochi Olimpici, preliminari alla successiva stipula di Accordi di programma, da attivare secondo la procedura prevista dall'art. 34 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali";

oggetto dei Protocolli d'intesa e dei successivi Accordi di programma sono i "Piani degli interventi", definiti su base provinciale, che costituiscono stralci funzionali del "Programma regionale Piemonte 2006" il cui insieme determina il "Programma regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006" previsto dall'art. 21 della Legge n. 166/2002;

il coordinamento attuativo del "Programma regionale Piemonte 2006" è affidato a una specifica "Cabina di regia regionale", prevista dal citato Documento di indirizzo, la cui composizione e compiti sono definiti dalla D.G.R. n. 55-9902 dell'8/7/2003;

la "Cabina di regia" è presieduta dall'Assessore regionale al Turismo Sport Olimpiadi 2006 Impianti di risalita ed è composta dai rappresentanti e dagli incaricati delle Province interessate dal "Programma regionale Piemonte 2006" oltre che della Regione;

nel periodo compreso tra marzo 2003 e marzo 2004 sono stati sottoscritti sette Protocolli d'intesa (ambiti provinciali di Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino -Valli di Lanzo e del Canavese- V.C.O. e Vercelli), a cui corrispondono altrettanti Piani degli interventi, mentre al momento è in corso di definizione finale quello dell'Alessandrino inerente la riqualificazione del Polo termale di Acqui Terme (in quest'ultimo caso è già stata sottoscritta nel novembre 2003 una "Lettera d'intenti" tra gli enti che partecipano alla Società pubblica "Terme di Acqui S.p.a.", tra cui la Regione Piemonte, che prevede la realizzazione del relativo Piano degli interventi mediante un aumento di capitale);

a seguito della sottoscrizione dei Protocolli d'intesa sono stati stipulati, ad oggi, gli Accordi di programma attuativi dei Piani degli interventi relativi agli ambiti provinciali di: Asti (approvato con D.P.G.R. n. 18 del 16/3/2004), Biella (D.P.G.R. n. 5 del 3/2/2004), Cuneo (D.P.G.R. n. 29 del 21/4/2004), Novara (D.P.G.R. n. 22 del 2/4/2004), V.C.O. (D.P.G.R. n. 6 del 3/2/2004) e Vercelli (1° e 2° stralcio D.P.G.R. n. 28 del 21/4/2004 e D.P.G.R. n. 104 del 17/9/2004) mentre, a breve, sarà sottoscritto l'Accordo di programma dell'ambito provinciale torinese (Valli di Lanzo e del Canavese) il cui Protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 16/3/2004 (approvato con D.G.R. n. 45-10803 del 27/10/2003);

con L.R. n. 12/2004, art. 11, la Regione è stata autorizzata a procedere nell'aumento di capitale nella Terme di Acqui S.p.A. per la realizzazione del Piano degli interventi nell'ambito del Programma Piemonte 2006 utilizzando le risorse della L. 166/02 e, a seguito di ciò, si è provveduto a sottoscrivere tale aumento lo scorso 30 giugno c.a. (D.G.R. n. 1-12897 del 30/6/2004);

l'insieme dei Piani degli interventi finora definiti attraverso i sei Accordi di programma e il Protocollo d'intesa dell'ambito torinese comprende 126 progetti realizzati da enti locali e pubblici piemontesi (Comuni, Comunità Montane, Enti Parco e le stesse Province) per un totale di investimento di circa 230 milioni di Euro e un cofinanziamento regionale (L. 166/02) di circa 150 milioni di euro;

i progetti, secondo quanto indicato dal Documento di indirizzo citato e dagli Accordi di programma già stipulati nonché dal Protocollo d'intesa riferito all'ambito provinciale torinese, devono essere avviati entro l'anno corrente e completati entro il 2005;

il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti realizzato dagli uffici regionali incaricati evidenzia, ai primi di ottobre c.a., una situazione generale molto criti-

ca per quanto concerne la reale possibilità che tutti i progetti possano essere avviati i lavori entro l'anno (determinata soprattutto dalla complessità e dalla lunghezza di molte delle procedure autorizzative richieste); in particolare su un totale di "136 interventi oggetto di appalto" monitorati (dei 126 progetti alcuni sono composti da più interventi ciascuno oggetto di appalto a se stante) oltre il 60% denuncia uno "stato di avanzamento" progettuale che rende quasi certa la mancata cantierabilità entro il 31/12/2004;

nel corso della Cabina di regia regionale tenutasi a Torino il 6 ottobre del c.a. alla presenza di tutti i rappresentanti delle Province firmatarie di Accordi di programma e di Protocollo d'intesa come sopra menzionati, l'Assessore regionale al Turismo Sport Olimpiadi 2006, in qualità di Presidente della Cabina di regia, nel prendere atto dello stato di avanzamento dei progetti compresi nel Programma regionale Piemonte 2006 e in relazione alla necessità di garantire la piena attuazione Programma ai fini del raggiungimento degli obiettivi perseguiti con il medesimo, ha manifestato la disponibilità della Regione a concedere una proroga del termine di inizio lavori fino al 31 maggio 2005, nel rispetto delle modalità in tal senso stabilite dagli Accordi di programma purché, come si evince dal relativo verbale che costituisce allegato e parte integrante della presente deliberazione:

1. ciascun soggetto attuatore interessato segnali la necessità di proroga alla Cabina di regia regionale dichiarando, contestualmente, con riferimento a quanto già sottoscritto con l'Accordo di programma, che in caso di mancato rispetto del nuovo termine di inizio lavori e, pertanto, di perdita di cofinanziamento regionale, si farà carico per intero di tutti gli impegni finanziari / contrattuali assunti in relazione al progetto in questione, restituendo alla Regione eventuali quote di contributo già erogate da quest'ultima;

2. l'iter autorizzativo complessivamente connesso con la progettazione definitiva dell'opera si concluda favorevolmente entro il 31 dicembre 2004. La possibilità di concedere la proroga di inizio dei lavori fino al 31/5/05, nei casi in cui non risulterà soddisfatta la condizione di cui al punto 2., potrà essere considerata dalla Cabina di regia unicamente in quei casi che dimostrino sia la concreta possibilità di rapida e favorevole conclusione dell'iter autorizzativo, sia la reale sussistenza di condizioni a garanzia dell'avvio dei lavori entro il termine prorogato concesso.

La possibilità di autorizzazione della proroga potrà inoltre avere efficacia soltanto a seguito dell'approvazione della medesima da parte della Giunta regionale nonché della Giunta provinciale dell'ambito territoriale di riferimento di ciascun Piano degli interventi. Per quanto concerne il termine di fine lavori invece (oggi previsto al 31/12/2005) questo potrà essere prorogato, su richiesta dei soggetti attuatori e secondo le modalità previste dagli Accordi di programma, fino al 31 maggio 2006, fatti salvi casi eccezionali da valutare specificamente da parte della Cabina di regia.

La concessione delle proroghe di cui sopra non consentono l'attribuzione della "premialità" ai soggetti attuatori/beneficiari come peraltro stabilito dagli Accordi di programma (artt.7 e 11).

Per quanto concerne infine i progetti compresi nel Piano degli interventi del Torinese (Valli di Lanzo e Valli del Canavese), considerato che non è ancora stato sottoscritto il relativo Accordo di programma i termini di inizio e di fine lavori da definire con il medesimo potranno essere stabiliti, rispetto a quanto previsto con il

Protocollo d'intesa preliminare, al 31 luglio 2005 e al 31 luglio 2006.

Tutto ciò premesso:

visto che il "Documento di indirizzo programmatico e procedurale per la definizione e l'approvazione del Programma regionale Infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006", approvato con D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003, prevede in linea generale che le opere comprese nel Programma siano concluse entro il 2005 ma altresì consente alla Regione di provvedere all'aggiornamento e all'integrazione del medesimo Documento;

visti gli Accordi di programma - menzionati in premessa - sottoscritti per l'attuazione dei Piani degli interventi provinciali stralci funzionali del "Programma regionale delle infrastrutture sportive e turistiche Piemonte 2006" che consentono, secondo le modalità e i criteri dell'art. 11, l'autorizzazione di proroghe dei termini di inizio e di fine dei lavori da parte della Cabina di regia regionale;

dato atto che le proroghe dei termini di inizio e di fine dei lavori di cui sopra non costituiscono modifica degli Accordi di programma come specificato dai medesimi (art.12);

visto che le "modalità funzionali e organizzative" della Cabina di regia regionale stabilite con la D.G.R. n. 55-9902 dell'8/7/2003 precisano che l'efficacia delle decisioni assunte dalla Cabina di regia possa comportare l'assunzione di provvedimenti amministrativi da parte degli Enti coinvolti nel "Programma regionale Piemonte 2006" ;

visti i contenuti del verbale relativo alla seduta della Cabina di regia regionale del 6 ottobre 2004 allegato e parte integrante della presente deliberazione;

ritenuto di condividere le motivazioni che stanno alla base della proposta di proroga del Presidente della Cabina di regia regionale dei termini di inizio e di fine dei lavori dei progetti compresi nei Piani degli interventi stralci attuativi del "Programma regionale delle infrastrutture sportive e turistiche Piemonte 2006" oggetto degli Accordi di programma relativi agli ambiti provinciali di Asti, Biella, Cuneo, Novara, V.C.O. e Vercelli nonché oggetto del Protocollo d'intesa dell'ambito provinciale di Torino (Valli di Lanzo e del Canavese);

ritenuto altresì di condividere i termini nonché le modalità e le condizioni a cui è subordinata la possibilità di concessione di tale proroga ai soggetti interessati da parte della Cabina di regia regionale;

dato atto infine che nel caso del Piano degli interventi relativo all'ambito provinciale alessandrino (Acqui Terme), per il quale è prevista una diversa procedura attuativa regolata dalla citata L.R. n. 12/2004 (art. 11) e non è ancora stato sottoscritto il Protocollo d'intesa, i termini di inizio e di fine dei lavori saranno stabiliti al momento dell'approvazione di quest'ultimo e che, pertanto, non sono oggetto del presente provvedimento;

la Giunta regionale, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

Di approvare la proposta della Cabina di regia regionale, incaricata del coordinamento attuativo del "Programma regionale delle infrastrutture sportive e turistiche Piemonte 2006", definita nel corso della seduta del 6 ottobre 2004, inerente la possibilità di concedere la proroga dei termini:

- di inizio dei lavori dal 31/12/2004 al 31/5/2005 e di fine lavori dal 31/12/2005 al 31/5/2006 dei progetti compresi nei Piani degli interventi stralci attuativi del "Programma regionale Piemonte 2006" oggetto degli Accordi di programma relativi agli ambiti provinciali di Asti, Biella, Cuneo, Novara, V.C.O. e Vercelli (1° e 2°

stralcio) secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla citata Cabina di regia;

- di inizio dei lavori dal 31/12/2004 al 31/7/2005 e di fine lavori dal 31/12/2005 al 31/7/2006 dei progetti compresi nel Piano degli interventi del Torinese (Valli di Lanzo e Valli del Canavese) oggetto di Protocollo d'intesa, da stabilire quali nuovi termini nel relativo Accordo di programma di prossima sottoscrizione;

il tutto come specificato nel verbale relativo alla seduta della Cabina di regia regionale del 6 ottobre 2004 allegato e parte integrante della presente deliberazione;

di dare atto che l'efficacia delle proroghe autorizzabili dalla Cabina di regia di cui sopra è subordinata ad analoga approvazione da parte delle Giunte provinciali degli ambiti territoriali di riferimento di ciascun Piano degli interventi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 66-13649

Approvazione di Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di un Centro Operativo di emergenza gestito dalla Croce Rossa Italiana nel territorio del Comune di Cerrione - Biella. Autorizzazione alla stipula

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di un Centro Operativo di emergenza gestito dalla Croce Rossa Italiana nel territorio del Comune di Cerrione (Biella), nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato a sottoscriverlo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 67-13650

Decreto legislativo 11/05/1999 n. 152, art. 5. Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 14-11519 del 19/01/2004 - Allegato 2. Nuova classificazione dello stato ambientale delle acque superficiali del Fiume Ticino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare la modifica all'Allegato 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 14-11519 del 19 gennaio 2004 per quanto concerne il fiume Ticino;

* di approvare la nuova classificazione dello stato di qualità ambientale del Fiume Ticino, in sostituzione della precedente, come riportato nell'elaborato tecnico di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 68-13651

Schemi previsionali e programmatici, di cui all'art. 31, della legge 18 maggio 1989, n. 183. Accantonamento di Euro 525.348,80 cap. 23985/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di accantonare a favore della Direzione Difesa del Suolo (cod. 23) la somma di euro 525.348,80= sul cap. 23985/2004 per far fronte alla concessione del contributo a favore del Comune di Locana, per la realizzazione dell'intervento "Opere di protezione passiva da caduta massi e monitoraggi in frazione Cussalma".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 69-13652

Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Realizzazione opere afferenti la navigazione interna. Definizione prioritaria per il programma di intervento 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le ragioni espresse in premessa, di individuare, con riferimento al programma 2005, nell'ambito degli obiettivi per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna indicati all'art.7 bis della l.r. n°26/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, la seguente linea di indirizzo e criterio di priorità nell'assegnazione dei contributi ai soggetti interessati:

"Interventi volti a fornire idonee strutture di attracco alle unità di navigazione svolgenti il servizio pubblico non di linea con natanti, da realizzarsi all'interno delle aree protette dei porti o, in subordine, al di fuori degli stessi, in zone prossime al centro di ogni località comunale avente un nucleo abitato di rilevanza turistica, ambientale o culturale".

La presentazione di progetti riguardanti gli interventi in argomento, ovvero la individuazione delle strutture e dei siti esistenti adeguati allo svolgimento di tale funzione, costituiranno titolo preferenziale per l'ammissione al programma di finanziamento per l'anno 2005 ai sensi dell'articolo 7 bis dalla legge regionale n. 26/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 70-13653

Proroga del progetto finalizzato del "Settore Gestione beni ambientali" istituito con la D.G.R. n. 55-8674 del 10 marzo 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prorogare, di anni 1, il progetto finalizzato denominato "Archivio informatizzato e archivio di deposito"

- di definire in euro 120.000,00 il costo complessivo per la realizzazione del progetto, ripartito in due quote, secondo le seguenti modalità:

- euro 30.000,00 per l'anno 2004

- euro 90.000,00 per l'anno 2005;

- di coprire i costi per l'anno 2004 con le risorse da accantonare sul capitolo 10180 (Acc. 101531), a favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane;

- di prenotare l'impegno di euro 90.000,00 sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2004-2006 per l'anno 2005, assegnando lo stesso alla medesima Direzione (P. 100189);

- di stabilire che la somma sopra definita è riferita al costo degli stipendi ed è comprensiva della retribuzione correlata all'erogazione dei buoni pasto e all'eventuale trattamento di missione;

- di confermare l'incarico di lavoro a tempo determinato al personale assunto per le finalità del progetto;

- di autorizzare il Responsabile della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale sopra nominato fino alla scadenza del progetto;

- di rinviare a successive determinazioni del Responsabile della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane l'impegno dell'importo sopra richiamato per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2004, n. 13-13796

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Grugliasco (TO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Grugliasco, in Provincia di Torino, adottata con deliberazione consiliare n. 57 in data 25.5.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali della variante al P.R.G.C. vigente, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A"

in data 13.9.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Grugliasco, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 57 in data 25.5.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. -Relazione illustrativa

- Elab.1.02 -Norme di attuazione - stato attuale

- Elab.1.02 -Norme di attuazione - variante

- Elab.1.03 -Album dei progetti delle aree di intervento

- Elab.1.05 -Carta normativa 5.000 - stato attuale

- Elab.1.05 -Carta normativa 5.000 - variante

- Elab.1.06.4 -Carta normativa 2.000 - stato attuale

- Elab.1.06.4 -Carta normativa 2.000 - variante

- Elab.1.06.6 -Carta normativa 2.000 - stato attuale

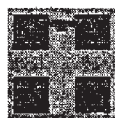
- Elab.1.06.6 -Carta normativa 2.000 - variante

- Elab. -Verifica di compatibilità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

13-13796 2-11-2004
Allegato "A" alla Deliberazione G.R. n° in data relativa
all'approvazione del Piano Particolareggiato e variante strutturale
congiunta n.2 al P.R.G.C. vigente del Comune di Grugliasco (TO).

**Elenco delle modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56.**

1. ALBUM DEI PROGETTI DELLE AREE DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTI "Villa del Maggiordomo" 66.

All'interno della scheda n. 66, introdotta dalla presente variante, alla voce "prescrizioni", dopo il quarto capoverso, si aggiunga la frase seguente:

"I parcheggi privati, pubblici o di uso pubblico non dovranno essere collocati in corrispondenza dell'ala est della villa e del parco, dove dovrà essere salvaguardato un percorso esclusivamente pedonale di collegamento con le aree a parco urbano esistenti ed in progetto."

All'interno della scheda n. 66, introdotta dalla presente variante, alla voce "prescrizioni", al termine del paragrafo, si aggiunga la frase seguente:

"Nel caso permangano contatti critici irrisolti dovranno essere inseriti all'interno di un piano di risanamento acustico ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 52/2000."

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2004, n. 14-13797

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Roccabruna (CN). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Roccabruna, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 12.6.2003, n. 15 in data 18.8.2003 e n. 12 in data 28.4.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.10.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Roccabruna si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Roccabruna, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n. 10 in data 12.6.2003 e n. 15 in data 18.8.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.A/1 Relazione illustrativa
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab.A/2 Relazione sulle osservazioni e proposte al progetto preliminare
- Elab.A4/A Norme tecniche di attuazione
- Elab. Dichiarazione sottoscritta dal Geologo e dall'Urbanista che attesta il pieno recepimento delle valutazioni espresse in materia di prevenzione dei rischi idrogeologici da parte delle competenti Direzioni Regionali

- Tav.14/A1 Planimetria di progetto I - vincoli- in scala 1:5000

- Tav.14/A2 Planimetria di progetto I - vincoli- in scala 1:5000

- Tav.15/A1 Planimetria di progetto II-Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica- in scala 1:5000

- Tav.15/A2 Planimetria di progetto II-Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica- in scala 1:5000

- Tav.16/A1 Planimetria di progetto III - assetto del territorio- in scala 1:5000

- Tav.16/A2 Planimetria di progetto III - assetto del territorio- in scala 1:5000

- Tav.16/B1 Planimetria di progetto III - assetto del territorio- in scala 1:5000

- Tav.16/B2 Planimetria di progetto III - assetto del territorio- in scala 1:5000

- Tav.17/A1 Planimetria di progetto IV - assetto Capoluogo Tettorosso- in scala 1:2000

- Tav.17/A2 Planimetria di progetto IV - assetto Capoluogo Tettorosso- in scala 1:2000

- Tav.18/A1 Planimetria di progetto IV - assetto della Frazione S. Anna e Borgate - in scala 1:2000

- Tav.18/A2 Planimetria di progetto IV - assetto delle Borgate - in scala 1:2000

- Tav.19 Planimetria di progetto V - con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R.28/1999 - in scala 1:5000

- Tav.20 Planimetria di progetto - quadro unione con indicazione tavole di progetto - in scala 1:10000

- Tav.21 Planimetria sintetica di piano con le previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000

- Elab. Relazione geologica descrittiva

- Elab. Relazione idrologica e di verifica idraulica

- Tav.1 Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1: 10000

- Tav.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Deliberazione consiliare n. 12 in data 28.4.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione di adeguamento

- Elab.A4/A Norme tecniche di attuazione adeguate

- Elab.A4/A1 Norme tecniche di attuazione articoli e tabelle di zona modificati per controdeduzioni alla Regione

- Tav.14/A1 Planimetria di progetto I - vincoli- in scala 1:5000

- Tav.14/A2 Planimetria di progetto I - vincoli- in scala 1:5000

- Tav.15/A1 Planimetria di progetto II -Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica- in scala 1:5000

- Tav.15/A2 Planimetria di progetto II -Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica- in scala 1:5000

- Tav.16/A1 Planimetria di progetto III -assetto del territorio- in scala 1:5000

- Tav.16/A2 Planimetria di progetto III -assetto del territorio- in scala 1:5000

- Tav.16/B1 Planimetria di progetto III -assetto del territorio- in scala 1:5000

- Tav.16/B2 Planimetria di progetto III -assetto del territorio- in scala 1:5000

- Tav.17/A1 Planimetria di progetto IV -assetto Capoluogo Tettorosso- in scala 1:2000

- Tav.17/A2 Planimetria di progetto IV -assetto Capoluogo Tettorosso- in scala 1:2000

- Tav.18/A1 Planimetria di progetto IV -assetto della Frazione S. Anna e Borgate - in scala 1:2000

- Tav.18/A2 Planimetria di progetto IV - assetto delle Borgate - in scala 1:2000

- Tav.19 Planimetria di progetto V - con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R.28/1999 - in scala 1:5000

- Elab. Verifica di conformità alla classificazione acustica del territorio comunale

- Elab. G/1: schede geologico-tecniche relative alle aree di variante (terza fase circolare 7/LAP 1996 e N.T.E. dicembre 1999)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

- Tav.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1: 10000.

(omissis)

Allegato



direzione19@regione.piemonte.it

Data 07 OTT. 2004

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 14-13797
in data 2-11-04 relativa all'approvazione della Variante n. 1 al P.R.G.C. del
Comune di ROCCABRUNA di cui alle DD.CC. n. 10 del 12.06.'02, n. 15 del
18.08.'03 e n. 12 del 28.04.'04.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio"

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 6 – Prescrizioni generali per gli interventi edilizi

inserire in calce la seguente prescrizione: "Si intendono di seguito richiamati gli adempimenti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2003 n. 61-11017, in particolare i p.ti. 5 e 6."

Art. 32 bis, Tabella A) M-CC

alla voce "Superfici di vendita (mq.)" sostituire il valore "151-2500" con "151-1500".

Tabella N. 44.2/VAR 01

inserire in calce alla voce "modalità di intervento" la seguente dizione: "L'edificazione dovrà avvenire in prossimità della viabilità esistente e dell'adiacente area N.A.10".

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale Area Provincia di Biella
arch. *Ermenegildo FASSONE*

Il Direttore Regionale
arch. *Franco FERRERO*

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2004, n. 15-13798

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Mondovì (CN). Variante di Revisione Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante di Revisione Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Mondovì, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 63 in data 5.10.2001, n. 16 in data 22.3.2002, n. 61 in data 27.9.2002, n. 66 in data 11.12.2003 e n. 19 in data 2.7.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 11.10.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante di Revisione - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Mondovì si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante di Revisione Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Mondovì, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 63 in data 5.10.2001, integrata con deliberazione consiliare n. 16 in data 22.3.2002, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.DC1.1 Relazione di controdeduzione, alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00

- Elab.DC3.1 Norme tecniche di attuazione - Documento coordinato a seguito delle modifiche introdotte dalle controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00

- Elab.DC3.2 Schede d'area - Documento coordinato a seguito delle modifiche introdotte dalle controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00

- Elab.P1.1 Relazione illustrativa comprensiva della relazione ambientale con i contenuti dell'allegato f) art. 29 LR 40/98

- Elab.P1.2/1a Quadri sinottici - Elenco zone urbanistiche - Allegato alla relazione illustrativa

- Elab.P1.2/1b Quadri sinottici - Quadri riassuntivi - Allegato alla relazione illustrativa

- Elab.P1.2/2 Quadri sinottici - Tipi di intervento nelle zone IUA - Allegato alla relazione illustrativa

- Elab.P1.4 Relazione illustrativa - Rilievo filologico congetturale delle zone IUA: metodologia di indagine e simbologie convenzionali

- Elab.P2.1 Norme tecniche d'attuazione

- Elab.P2.2 Schede d'area

- Elab.AT3.1/1 Indagine e relazione geologica - Relazione geologico-tecnica

- Elab. AT3.1/2 Indagine e relazione geologica - Ricerca storica - Elenco cronologico delle piene fluviali e delle frane avvenute nel territorio comunale di Mondovì

- Elab. AT3.1/3 Indagine e relazione geologica - censimento delle opere idrauliche

- Elab. AT3.1/4 Indagine e relazione geologica - Schede monografiche delle aree urbanistiche

- Elab. AT3.1/5 Indagine e relazione geologica - Schede rilevamento frane

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione

- Tav.DC 2.1/1 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/2 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/3 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/4 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/5 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/6 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/7 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/8 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/9 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/10 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.DC2.1/11 Localizzazione e identificazione delle osservazioni pervenute in seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare - Elaborazione sulle tavole del progetto preliminare adottato con DC n. 72 del 24.07.00 - 1:5000

- Tav.P1.3 Progetto - Schema direttore - 1:16000

- Tav.P1.4/1 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P1.4/2 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P1.4/3 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P1.4/4 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P1.4/5 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav. P1.4/6 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P1.4/7 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P1.4/8 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1500
- Tav.P1.4/9 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P1.4/10 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav. P1.4/11 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P1.4/12 Relazione illustrativa - Rilievo fotografico congetturale delle zone IUA: Tavole di rilievo - 1:500
- Tav.P3.1 Progetto - Planimetria sintetica del PRG - 1:25000
- Tav.P3.2/1 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/2 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/3 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/4 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/5 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/6 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/7 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/8 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/9 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/10 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.2/11 Progetto - Planimetria di progetto territorio - 1:5000
- Tav.P3.3/1 Progetto - Planimetria di progetto: Concentrico-1:2000
- Tav. P3.3/2 Progetto - Planimetria di progetto: Concentrico-1:2000
- Tav. P3.3/3 Progetto - Planimetria di progetto: Concentrico-1:2000
- Tav. P3.3/4 Progetto - Planimetria di progetto: Concentrico-1:2000
- Tav. P3.3/5 Progetto - Planimetria di progetto: Concentrico-1:2000
- Tav. P3.3/6 Progetto - Planimetria di progetto: Concentrico-1:2000
- Tav. P3.3/7 Progetto - Planimetria di progetto: Concentrico-1:2000
- Tav. P3.3/8 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Gratteria-1:2000

- Tav. P3.3/9 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Riffreddo-1:2000
- Tav. P3.3/10 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni S. Quintino-1:2000
- Tav. P3.3/11 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Breolui-1:2000
- Tav. P3.3/12 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni S. Giovanni-1:2000
- Tav. P3.3/13 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Pascomonti-1:2000
- Tav. P3.3/14 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni S. Biagio-1:2000
- Tav. P3.3/15 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Pogliola-1:2000
- Tav. P3.3/16 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Merlo-1:2000
- Tav.P3.4/1 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Via Ripe -1:500
- Tav. P3.4/2 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Breo -1:500
- Tav. P3.4/3 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Breo -1:500
- Tav. P3.4/4 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Rinchiuso Borgato -1:500
- Tav. P3.4/5 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Carassone -1:500
- Tav. P3.4/6 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Piazza -1:500
- Tav. P3.4/7 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Piazza -1:500
- Tav. AT1.1 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.2 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.3 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.4 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.5 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.6 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.7 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.8 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.9 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.10 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav. AT1.11 Atlante delle destinazioni d'uso: Territorio - 1:5000
- Tav.AT2/1 Atlante delle destinazioni d'uso: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2/2 Atlante delle destinazioni d'uso: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2/3 Atlante delle destinazioni d'uso: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2/4 Atlante delle destinazioni d'uso: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2/5 Atlante delle destinazioni d'uso: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2/6 Atlante delle destinazioni d'uso: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2/7 Atlante delle destinazioni d'uso: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2/8 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni Gratterai - 1:2000

- Tav. AT2/9 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni Rifreddo - 1:2000
- Tav. AT2/10 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni S. Quintino - 1:2000
- Tav. AT2/11 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni Breoluigi - 1:2000
- Tav. AT2/12 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni S. Giovanni - 1:2000
- Tav. AT2/13 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni Pascomonti - 1:2000
- Tav. AT2/14 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni s. Biagio - 1:2000
- Tav. AT2/15 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni Pogliola - 1:2000
- Tav. AT2/16 Atlante delle destinazioni d'uso: Frazioni Merlo - 1:2000
- Tav. AT3/1 Atlante delle destinazioni d'uso: centri storici, Via Ripe - 1:500
- Tav. AT3/2 Atlante delle destinazioni d'uso: centri storici, Breo - 1:500
- Tav. AT3/3 Atlante delle destinazioni d'uso: centri storici, Breo - 1:500
- Tav. AT3/4 Atlante delle destinazioni d'uso: centri storici, Rinchiuso Borgato - 1:500
- Tav. AT3/5 Atlante delle destinazioni d'uso: centri storici, Carassone - 1:500
- Tav. AT3/6 Atlante delle destinazioni d'uso: centri storici, Piazza - 1:500
- Tav. AT3/7 Atlante delle destinazioni d'uso: centri storici, Piazza - 1:500
- Tav. AT2.1/1 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/2 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/3 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/4 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/5 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/6 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/7 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/8 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/9 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/10 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.1/11 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: territorio - 1:5000
- Tav. AT2.2/1 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2.2/2 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2.2/3 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2.2/4 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2.2/5 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2.2/6 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2.2/7 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Concentrico - 1:2000
- Tav. AT2.2/8 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni Gratteria - 1:2000

- Tav. AT2.2/9 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni Rifreddo - 1:2000
- Tav. AT2.2/10 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni S. Quintino - 1:2000
- Tav. AT2.2/11 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni Breoluigi - 1:2000
- Tav. AT2.2/12 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni S. Giovanni - 1:2000
- Tav. AT2.2/13 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni Pascomonti - 1:2000
- Tav. AT2.2/14 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni S. Biagio - 1:2000
- Tav. AT2.2/15 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni Pogliola - 1:2000
- Tav. AT2.2/16 Stato di fatto delle opere infrastrutturali: Frazioni Merlo - 1:2000
- Tav. AT2.3/1 Localizzazione del vincolo idrogeologico e della perimetrazione ai sensi della L 445/1908 - 1:10000
- Tav. AT2.3/2 Localizzazione del vincolo idrogeologico e della perimetrazione ai sensi della L 445/1908 - 1:10000
- Tav. AT2.3/3 Localizzazione del vincolo idrogeologico e della perimetrazione ai sensi della L 445/1908 - 1:10000
- Tav. AT2.3/4 Localizzazione del vincolo idrogeologico e della perimetrazione ai sensi della L 445/1908 - 1:10000
- Tav. AT3.2/1 Indagine e relazione geologica - Carta geologico strutturale - 1:10000
- Tav. AT3.2/2 Indagine e relazione geologica - Carta geologico strutturale - 1:10000
- Tav. AT3.2/3 Indagine e relazione geologica - Carta geologico strutturale - 1:10000
- Tav. AT3.3/1 Indagine e relazione geologica - Carta geomorfologica - 1:10000
- Tav. AT3.3/2 Indagine e relazione geologica - Carta geomorfologica - 1:10000
- Tav. AT3.3/3 Indagine e relazione geologica - Carta geomorfologica - 1:10000
- Tav. AT3.4/1 Indagine e relazione geologica - Carta g geoidrologica - 1:10000
- Tav. AT3.4/2 Indagine e relazione geologica - Carta geoidrologica - 1:10000
- Tav. AT3.4/3 Indagine e relazione geologica - Carta geoidrologica - 1:10000
- Tav. AT3.5/1 Indagine e relazione geologica - Carta dell'acclività - 1:10000
- Tav. AT3.5/2 Indagine e relazione geologica - Carta dell'acclività - 1:10000
- Tav. AT3.5/3 Indagine e relazione geologica - Carta dell'acclività - 1:10000
- Tav. AT3.6/1 Indagine e relazione geologica - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni - 1:10000
- Tav. AT3.6/2 Indagine e relazione geologica - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni - 1:10000
- Tav. AT3.6/3 Indagine e relazione geologica - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni - 1:10000
- Tav. AT3.7/1 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/2 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/3 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000

- Tav. AT3.7/4 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/5 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/6 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/7 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/8 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/9 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/10 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.7/11 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità ed idoneità all'utilizzazione urbanistica - 1:5000
- Tav. AT3.8/1 Indagine e relazione geologica - Carta di ubicazione degli eventi storici di dissesto - 1:10.000
- Tav. AT3.8/2 Indagine e relazione geologica - Carta di ubicazione degli eventi storici di dissesto - 1:10.000
- Tav. AT3.8/3 Indagine e relazione geologica - Carta di ubicazione degli eventi storici di dissesto - 1:10.000
- Tav. AT3.9/1 Indagine e relazione geologica - Carta di ubicazione delle opere idrauliche - 1:10.000
- Tav. AT3.9/2 Indagine e relazione geologica - Carta di ubicazione delle opere idrauliche - 1:10.000
- Tav. AT3.9/3 Indagine e relazione geologica - Carta di ubicazione delle opere idrauliche - 1:10.000
- Tav. AT3.10/1 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2.000
- Tav. AT3.10/2 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2.000
- Tav. AT3.10/3 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2.000
- Tav. AT3.10/4 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2.000
- Tav. AT3.10/5 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2.000
- Tav. AT3.10/6 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2.000
- Tav. AT3.10/7 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/8 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/9 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/10 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000

- Tav. AT3.10/11 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/12 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/13 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/14 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/15 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/16 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/17 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/18 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/19 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.10/20 Indagine e relazione geologica - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - 1:2000
- Tav. AT3.11/1 Indagine e relazione geologica - Carta geomorfologica con numerazione delle frane - 1:10000
- Tav. AT3.11/2 Indagine e relazione geologica - Carta geomorfologica con numerazione delle frane - 1:10000

Deliberazione consiliare n. 61 in data 27.9.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.DC1.1 Documento di controdeduzione.
- Elab.1.1 Relazione illustrativa della Variante comprensiva della relazione ambientale con i contenuti dell'allegato f) art. 20 LR 40/98
- Elab.1.2 Quadri sinottici - Elenco zone urbanistiche - Allegato alla relazione illustrativa; pagine integrative e sostitutive al fascicolo P 1.2/1a allegato al progetto definitivo della Revisione al PRGC adottato
- Elab.1.3 Quadri sinottici - Quadri riassuntivi - Allegato alla relazione illustrativa; pagine integrative e sostitutive al fascicolo P 1.2/1b allegato al progetto definitivo della Revisione al PRGC adottato
- Elab.2 Modifiche alle Norme tecniche di attuazione: documento coordinato (P.2.1) e Schede d'Area: pagine integrative e sostitutive ai fascicoli (P 2.1 NTA) e (P 2.2 - Schede d'Area) allegati al Progetto Definitivo della Revisione al PRGC adottato
- Tav.3 P 3.1 Planimetria sintetica del PRGC, rappresentativa anche nelle fasce marginali dei Comuni contermini Tavola modificata dalla presente Variante in scala 1:25.000
- Tav.4 P3.2/5 Planimetria di progetto - Tavola modificata dalla presente Variante in scala 1:5.000
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- Elab.5 Relazione geologico-tecnica.
- Deliberazione consiliare n. 66 in data 11.12.2003, integrata con deliberazione consiliare n. 19 in data

2.7.2004, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.DCR1.1 Relazione di controdeduzione alla relazione Regionale al:

Progetto definitivo della Variante di Revisione Generale al PRGC vigente adottata con DD.C.C. n.63 del 5.10.2001 e n.16 del 22.3.2002

Progetto definitivo della "Variante in itinere" alla Variante di Revisione Generale al PRGC vigente adottata con D.C.C. n.61 del 27.9.2002

- Elab.P1.1/1a Relazione illustrativa - Pagine integrative e sostitutive all'elaborato P 1.1 del progetto definitivo a seguito delle controdeduzioni alla relazione d'esame della Regione Piemonte

- Elab.P1.1/1b Relazione di valutazione di congruità della proposta di zonizzazione acustica - allegato alla relazione illustrativa

- Elab.P1.2/1a Quadri sinottici - Elenco zone urbanistiche - Allegato alla relazione illustrativa

- Elab.P1.2/1b Quadri sinottici - Quadri riassuntivi - Allegato alla relazione illustrativa

- Elab.P1.2/2 Quadri sinottici - Tipi di intervento nelle zone IUA - Allegato alla relazione illustrativa

- Tav.P1.3 Progetto - Schema direttore - 1:16.000

- Elab.P2.1 Norme tecniche d'attuazione

- Elab.P2.2 Schede d'area

- Tav.P3.1 Progetto - Planimetria sintetica del P.R.G. - 1:25000

- Tav.P3.2/1 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/2 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/3 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/4 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/5 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/6 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/7 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/8 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/9 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/10 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.2/11 Progetto - Planimetria di progetto: territorio - 1:5000

- Tav.P3.3/1 Progetto - Planimetria di progetto: Con-centrico-1:2000

- Tav. P3.3/2 Progetto - Planimetria di progetto: Con-centrico-1:2000

- Tav. P3.3/3 Progetto - Planimetria di progetto: Con-centrico-1:2000

- Tav. P3.3/4 Progetto - Planimetria di progetto: Con-centrico-1:2000

- Tav. P3.3/5 Progetto - Planimetria di progetto: Con-centrico-1:2000

- Tav. P3.3/6 Progetto - Planimetria di progetto: Con-centrico-1:2000

- Tav. P3.3/7 Progetto - Planimetria di progetto: Con-centrico-1:2000

- Tav. P3.3/8 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Gratteria-1:2000

- Tav. P3.3/9 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Riffreddo-1:2000

- Tav. P3.3/10 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni S. Quintino-1:2000

- Tav. P3.3/11 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Breolui-1:2000

- Tav. P3.3/12 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni S. Giovanni-1:2000

- Tav. P3.3/13 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Pascomonti-1:2000

- Tav. P3.3/14 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni S. Biagio-1:2000

- Tav. P3.3/15 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Pogliola-1:2000

- Tav. P3.3/16 Progetto - Planimetria di progetto: Frazioni Merlo-1:2000

- Tav.P3.4/1 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Via Ripe -1:500

- Tav. P3.4/2 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Breo -1:500

- Tav. P3.4/3 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Breo -1:500

- Tav. P3.4/4 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Rinchiuso Borgato -1:500

- Tav. P3.4/5 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Carassone -1:500

- Tav. P3.4/6 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Piazza -1:500

- Tav. P3.4/7 Progetto - Planimetria di progetto: Centri storici Piazza -1:500

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione

- Elab. Valutazione di coerenza e conformità tra la classificazione acustica ed il Progetto definitivo di Variante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



11 OTT. 2004

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 15-13798
in data 2-11-04 relativa all'approvazione della Variante di Revisione Generale
al P.R.G.C. vigente e Variante in itinere del Comune di MONDOVI'

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE :

- Sulle Tavole di P.R.G.C. P3.3/5 e P3.3/7 in scala 1:2000 e P3.2/9 in scala 1:5000 il tratto di nuova "viabilità in progetto prescritta" posta a monte dell'area 2511 (I.T. Baruffi) e che interseca il tracciato della Funicolare si intende stralciato. Il tratto posto tra Via Vasco e Piazza d'Armi (innesto sulla Provinciale) assume valore indicativo quale "viabilità in progetto proposta", demandando a future Varianti, sostenute da appositi studi tecnici e di inserimento ambientale, l'individuazione del tracciato definitivo che dovrà seguire gli attuali sedimi ove esistenti.
- Sulla Tavola di P.R.G.C. P3.4/1 in scala 1:500 tutti gli interventi di Ristrutturazione Edilizia di tipo B previsti sugli edifici prospettanti Via Ripe si intendono trasformati in Ristrutturazione Edilizia di tipo A ad eccezione degli edifici distinti ai numeri 0041, 0046, 0073 e 0086.
- Sulla Tavola di P.R.G.C. P3.4/5 in scala 1:500 tutti gli interventi di Ristrutturazione Edilizia di tipo B previsti sugli edifici di Carassone prospettanti Via Rosine e sull'edificio distinto con il numero 1743 si intendono trasformati in Ristrutturazione Edilizia di tipo A.
- Le aree residenziali CR.III-31 e CR.II-3045 di Breolungi individuate sulle Tavole di P.R.G.C. P3.2/4 in scala 1:5000 e P3.3/11 in scala 1:2000 si intendono stralciate.
- L'area residenziale CR.II-4113 di Breo-Piazza, adiacente il tracciato della Funicolare, individuata sulle Tavole di P.R.G.C. P3.2/9 in scala 1:5000 e P3.3/5 in scala 1:2000 si intende stralciata.
- La previsione dell'innesto viario a rotatoria presso l'area CC-03, individuato sulle Tavole P3.2/5 in scala 1:5000 e P3.3/3 in scala 1:2000, si intende interamente ricompresa all'interno del perimetro dell'area stessa.

MODIFICHE NORMATIVE alle N.T.A.:

- L'art. 6 si intende integrato con l'aggiunta della seguente nuova ultima lettera
"G) Le previsioni del P.R.G.C. si attuano nel rispetto della vigente normativa in materia acustica di cui al Piano di Classificazione Acustica approvato ai sensi della L.R. 52/2000, anche in caso di eventuali accostamenti critici rilevati nel Piano."

- L'art. 27 si intende così modificato :
al 4° comma, il dato "30%" si intende sostituito con "25%"; inoltre, dopo le parole "...non diversamente possibile, è realizzabile," si intendono inserite le seguenti parole "purché nel rispetto della vigente legislazione urbanistico-edilizia,".
- L'art. 29 si intende modificato come di seguito indicato:
 - 3° comma, punto b) :
dopo le parole "incrementabile del 15%," si intendono inserite le seguenti parole "nei casi di cui al 10° comma dell'art. 27 della L.R. 56 / 77 e";
dal testo si intendono stralciate le parole "di demolizione/ricostruzione,"; inoltre si intendono stralciate le frasi da "Negli interventi di demolizione/ricostruzione....." fino a ".....ex Art.49 L.R. 56/77."
 - 4° comma, primo paragrafo: le parole "ad eccezione.....BR.III/c" si intendono stralciate;
ultimo paragrafo: le parole "se questo o più unità" si intendono stralciate.
- L'art. 30 si intende modificato come di seguito indicato:
 - 3° comma, lettera f : il disposto si intende stralciato ;
 - 4° comma : le parole ", comprensivo.....due unità immobiliari" si intendono sostituite con le parole "è quello esistente";
 - al 6° comma che recita "Il Piano individua con apposita simbologia", dopo le parole "....in assenza di vincoli di cui all'art. 24 L.R. 56/77", il testo fino a ".... della contigua viabilità." si intende sostituito con "è applicabile il 10° comma dell'art. 27 L.R. 56/77 con le seguenti ulteriori prescrizioni."
- L'art. 31 si intende modificato come di seguito indicato:
 - 3° comma, lettera c) :
 - 1° paragrafo : le parole "all'interno del medesimo lotto di proprietà" si intendono sostituite dalle parole "sullo stesso sito "; dopo le parole "inalterato il numero " si intendono aggiunte le parole "e la consistenza volumetrica";
 - 2° paragrafo : dopo le parole "minor rischio geologico" si intendono aggiunte le parole "con esclusione della parte collinare posta intorno al nucleo storico di Piazza delimitata, nella parte sud, dalla strada provinciale Breo – Piazza."
- L'art. 37 si intende modificato come di seguito riportato:
ultimo comma, il dato "30%" si intende sostituito con "25%"; inoltre dopo le parole "...non diversamente possibile, è realizzabile," si intendono inserite le seguenti parole "purché nel rispetto della vigente legislazione urbanistico-edilizia,".
- La tabella CC/0 dell'art. 41 si intende così modificata :
dopo le parole "...e della visibilità dell'area" si intende inserita la seguente frase "che non costituiscano ulteriori superfici utili poste al di sopra delle altezze massime ammesse per gli edifici (rispettivamente 15 m. e 10 m.);"
le parole finali "di ogni singolo sub ambito dei due ambiti funzionali di intervento individuato dal SUE." si intendono sostituite dalle seguenti "rispettivamente per la parte più vasta adiacente la viabilità principale e nella parte a quota inferiore posta a sud-est verso il rivo Bozzolo".
- L'art. 48 si intende modificato come di seguito esplicitato
il 4° comma che recita "In presenzasuperi il 50%" si intende stralciato.

- Scheda d'Area TT/04, prescrizione N3: sostituire "Si prescrive il mantenimento ...funzionalità attuali" con "Si prescrive il mantenimento di tutte le aree a vario titolo effettivamente utilizzate a parcheggi pubblici esistenti, almeno nelle quantità in atto alla data di adozione del presente P.R.G. ed a parità di funzionalità e comunque di immediata ed agevole accessibilità pubblica."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2004, n. 33-13816

Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000

A relazione dell'Assessore Galante:

Vista l'esigenza che la Regione effettui le opportune verifiche di competenza per favorire una corretta e coerente codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) anche al fine di evitare eventuali comportamenti opportunistici;

Valutata l'importanza delle informazioni comprese nella SDO, anche per gli effetti economici che ne derivano, in quanto per ogni episodio di ricovero viene riconosciuto una tariffa stabilita sulla base del DRG attribuito;

Considerato che la Regione Piemonte ha già previsto la verifica della qualità dei dati contenuti nella SDO mediante controlli pre-tariffazione, o di primo livello, con l'ausilio di procedure informatiche mirate ad una loro verifica logico-formale e che gli ulteriori controlli di secondo livello attuati sono finalizzati alla valutazione del grado di attendibilità con cui viene effettuata la compilazione della parte sanitaria della SDO, allo scopo di contenere eventuali difformità nei criteri di selezione dei codici delle diagnosi e degli interventi, in coerenza con le linee guida regionale di cui alla D.D. n. 101 dell'1.4.2003;

Valutato che le modalità di controllo di secondo livello sinora adottate hanno trovato riscontro positivo e non sono emerse particolari difficoltà attuative, si ritiene pertanto opportuno perfezionare tale modello da rivolgere a tutti gli erogatori.

Considerata la necessità di integrare l'attività svolta, assumendo ogni opportuna iniziativa, al fine di dare piena attuazione al comma 2 dell'art. 88 della legge n. 388 del 23.12.2000 il quale prevede che "(...) le Regioni assicurano, per ciascun soggetto erogatore, un controllo analitico annuo di almeno il 2 per cento delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione in conformità a specifici protocolli di valutazione (...)";

Valutata inoltre l'opportunità di compiere un'attività di monitoraggio tesa ad osservare l'appropriatezza dell'attività di ricovero in base agli elementi evidenziabili dalla documentazione clinica a disposizione, in relazione a particolari modalità di gestione del percorso di cura (ricoveri ripetuti, ricoveri chirurgici in regime ordinario per

interventi eseguibili in regime diurno, ecc.) e alle indicazioni contenute nel DPCM 29.11.2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore,

visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1.7.2004 relativo ai criteri e le modalità per l'erogazione delle prestazioni che non soddisfano il principio di appropriatezza organizzativa e di economicità nella utilizzazione delle risorse, in attuazione del punto 4.3 dell'accordo 22 Novembre 2001 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, ai fini della verifica ai sensi dell'art 52, comma 4 lett. b) della legge 27 dicembre 2002 n. 289;

visto il comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000;

visto il Decreto Ministeriale 380 del 27/10/2000;

viste Linee guida ministeriali 17.6.1992 "La compilazione, la codifica e la gestione della scheda di dimissione ospedaliera istituita ex D.M. 28.12.1991";

visto il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per quanto in premessa indicato:

di approvare l'allegato 1 alla presente deliberazione di cui fa parte integrante riguardante le attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000.

La presente deliberazione, comprensiva del relativo allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del c. 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000

Premessa

L'attività di ricovero effettuata da tutti i soggetti pubblici e privati è sottoposta ad una normativa articolata che prevede tra l'altro che per ogni ricovero vengano

compilati la cartella clinica e la relativa Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) all'atto della dimissione.

Ogni presidio di ricovero deve conservare tutta la documentazione clinica e amministrativa che si riferisce al ricovero nonché il registro degli interventi chirurgici, in modo corretto secondo le disposizioni di Legge.

La Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) è definita dal decreto Ministero della Sanità 28.12.1991 "parte integrante della cartella clinica di cui assume le medesime valenze di carattere medico legale" e "costituisce una rappresentazione sintetica della cartella clinica finalizzata a consentire una raccolta coerente, economica e di qualità controllabile di alcune delle informazioni contenute nella cartella stessa" (Linee guida ministeriali 17.6.1992 "La compilazione, la codifica e la gestione della scheda di dimissione ospedaliera istituita ex D.M. 28.12.1991").

Le prime regole sulla compilazione, codifica e gestione della SDO, vengono previste a livello ministeriale nel giugno 1995 con linee guida che riprendono fra l'altro i concetti relativi ai contenuti, alle funzioni e alle caratteristiche proprie della cartella clinica oltre che definire il sistema dei controlli.

La Regione Piemonte, dopo l'emanazione delle linee guida (n.1/95) sopraccitate, con DGR n. 70-1459 del 18/09/95 determina le tariffe ospedaliere demandando il controllo dell'attività ospedaliera (durata delle degenze, trasferimenti entro la seconda giornata di degenza, ricoveri ripetuti, ecc.) delle Case di Cura alle ASL territorialmente competenti; quello delle Aziende sanitarie alle relative Direzioni sanitarie di presidio.

Successivamente, con DGR 44-22844 del 27/10/97, la Giunta regionale ha rideterminato le tariffe ospedaliere stabilendo che "le strutture erogatrici debbono effettuare, prima dell'invio delle schede di dimissione, i controlli sulla qualità dei dati, individuando il responsabile di detta attività", anche sulla base delle indicazioni regionali contenute nel provvedimento stesso.

Il Decreto Ministeriale n. 380 del 27.10.2000 concernente: "Regolamento recante l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati" richiama le indicazioni relative alle responsabilità della corretta codifica delle SDO, alla tipologia dei controlli e alle verifiche da effettuare.

La Regione Piemonte adotta, con provvedimento dirigenziale n. 84 del 29/3/2000, proprie linee guida per la codifica delle schede di dimissione ospedaliera delle strutture ospedaliere pubbliche e private, quale riferimento per l'attività di monitoraggio e controllo dell'attività di ricovero, aggiornate con D.D. n. 101 del 1.4.2003.

La Regione Piemonte, inoltre, ha previsto un sistema di verifica della qualità dei dati contenuti nella SDO mediante controlli pre-tariffazione, o di primo livello, con l'ausilio di procedure informatiche mirate ad una verifica logico-formale di tutti i ricoveri registrati.

I successivi controlli di secondo livello, hanno lo scopo di monitorare il grado di attendibilità della compilazione della parte sanitaria della SDO al fine di contenere eventuali difformità nei criteri di selezione dei codici delle diagnosi e degli interventi.

A supporto di tale attività la Regione Piemonte con D.D. n. 80 del 27.3.2000, ha costituito un gruppo di lavoro denominato "Nucleo tecnico di supporto per la valutazione ed il monitoraggio dell'attività di ricovero nelle strutture pubbliche ed equiparate" come ausilio all'attività di controllo e per definire le aree prioritarie di analisi.

Alla base dell'attività di controllo sugli Istituti pubblici è stata l'analisi di DRG selezionati in riferimento a specifici episodi di ricovero, filtrati in relazione al regime del ricovero stesso, al tipo di struttura esaminata e

ad altre caratteristiche derivanti dalla tipologia e dalla durata di degenza.

Il riscontro di tale attività, conducibile ad anomalie o errori riscontrati soprattutto nella modalità di selezione dei codici delle diagnosi e degli interventi/procedure, è stato segnalato alle strutture per le opportune verifiche.

Per l'anno 2003 l'attività si è rivolta in particolare alla selezione dei DRG di maggior peso trattati in regime di day hospital o di degenza ordinaria di un giorno.

Tali modalità di controllo dovranno continuare per tutto il 2004 e saranno integrate con le ulteriori verifiche che saranno attuate a seguito dell'applicazione del presente provvedimento.

Il modello sinora adottato per i controlli di secondo livello ha trovato riscontro positivo, non sono emerse particolari difficoltà attuative da parte delle strutture coinvolte e si è raggiunto, con l'individuazione e la successiva correzione di errori di codificazione, un buon livello di attendibilità della selezione dei codici.

Va ricordato ancora che la legge n. 388 del 23.12.2000 all'art 88 comma 2 prevede che "(...) le Regioni assicurano, per ciascun soggetto erogatore, un controllo analitico annuo di almeno il 2 per cento delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione in conformità a specifici protocolli di valutazione (...)".

L'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1.7.2004 relativo ai criteri e le modalità per l'erogazione delle prestazioni che non soddisfano il principio di appropriatezza organizzativa e di economicità nella utilizzazione delle risorse, in attuazione del punto 4.3 dell'accordo 22 Novembre 2001 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, ai fini della verifica ai sensi dell'art 52, comma 4 lett. b) della legge 27 dicembre 2002 n. 289, al punto 7 prevede l'adozione di atti formali in attuazione di quanto disposto dalla citata Legge 388/2000.

Pertanto si rende necessario dare completa attuazione a tali norme integrando il sistema dei controlli già in essere con gli adempimenti necessari.

E' emersa inoltre la necessità di effettuare un'attività di monitoraggio tesa ad osservare non solo la coerenza della codificazione della SDO rispetto ai contenuti della cartella clinica, ma anche l'appropriatezza dell'attività di ricovero in relazione agli elementi evidenziabili dalla documentazione clinica a disposizione.

In particolare pare utile verificare prioritariamente i ricoveri a possibile inappropriata sia in relazione a particolari modalità di gestione del percorso di cura (ricoveri ripetuti, ricoveri chirurgici in regime ordinario per interventi eseguibili in regime diurno, ecc.) sia in relazione al tipo di DRG che si determina a seguito del ricovero stesso (in particolare con riferimento ai DRG di cui all'allegato 2C del dpcm 29.11.2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza").

Attività di competenza delle strutture erogatrici

In relazione a quanto previsto dalla normativa sopracitata e in particolare dal comma 1 dell'art. 3 del DM 380/2000, tutti i casi di ricovero devono essere obbligatoriamente registrati attraverso la compilazione della SDO.

Tale SDO deve essere quindi a sua volta sempre registrata nell'apposito archivio informatico regionale.

La compilazione della SDO deve avvenire nel rispetto delle indicazioni contenute in particolare nei provvedimenti regionali inerenti il "Flusso informativo dei ricoveri ospedalieri - Sistema dei controlli e della tariffazione", periodicamente aggiornato, e delle linee guida regionali di cui alla già citata D.D. 101 del 1.4.2003 non-

ché di ulteriori indicazioni contenute in altri provvedimenti settoriali.

Pertanto le strutture erogatrici sono tenute all'osservanza di tali disposizioni e ad attivare forme di controllo sulla corretta codifica delle SDO in relazione alla normativa statale e regionale in materia, verificando la completezza, la congruenza e l'accuratezza delle informazioni rilevate con particolare riferimento ai contenuti e alla documentazione presenti nella cartella clinica.

Fra i controlli da effettuare si richiamano a solo titolo esemplificativo: le verifiche della completezza e corrispondenza dei dati anagrafici del dimesso, della determinazione dei codici di diagnosi e di intervento/procedura ICD9CM (compresa la corretta identificazione della diagnosi principale), della compilazione appropriata di tutti i campi relativi all'accesso e alla dimissione del paziente ed inoltre la coerenza tra le informazioni contenute nella cartella clinica e quanto codificato nelle SDO.

E' necessario inoltre che vengano svolte anche le opportune verifiche in relazione alla completezza, congruità e attendibilità della cartella clinica, in osservanza in particolare del sopracitato Decreto Ministeriale 380/2000 e delle linee guida del 17.6.92 di cui al Decreto Ministeriale 28.12.1991.

Va ancora ricordata la necessità di sorvegliare l'organizzazione delle attività sanitarie in modo che siano effettuate secondo criteri di appropriatezza tenendo conto anche delle linee guida e degli indirizzi in materia, in particolare del già citato DPCM 29.11.2001 (Livelli essenziali di assistenza).

Funzioni della Regione e procedure di attività di controllo delle SDO

La Regione svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività svolte dagli Istituti di cura pubblici e privati in materia di corretta codifica delle SDO.

In tale ambito la Regione indica le modalità dell'identificazione e relativa quantificazione delle SDO per le quali occorre effettuare un controllo analitico con la corrispondente cartella clinica in coerenza con quanto previsto al c. 2 dell'art. 88 della legge 388 del 23.12.2000. Il controllo viene effettuato con selezione casuale delle SDO campionate.

Tale attività di controllo verrà effettuata per le strutture pubbliche, l'Ordine Mauriziano e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico da una commissione di esperti individuati a livello di quadrante o loro articolazione e nominati dalla stessa Regione Piemonte su proposta delle aziende.

Resta inteso che durante tali verifiche i componenti la commissione non potranno effettuare l'attività di controllo nella medesima azienda di cui sono dipendenti.

Nel caso in cui a livello di quadrante non venissero indicati i nominativi necessari entro la scadenza prevista, la Regione nominerà comunque i membri della commissione mancanti.

Le modalità generali di funzionamento delle commissioni e le caratteristiche professionali del personale che le compone saranno stabiliti con successiva Determinazione della Direzione regionale competente.

Per le strutture private, compresi i Presidi sanitari di cui agli art 41 e 43, 2° comma della legge 833/78, tali controlli sono effettuati dall'ASL competente territorialmente attraverso le commissioni di vigilanza. Si ricorda che le ASL svolgono le funzioni di controllo sull'attività di ricovero delle Case di cura e dei presidi equiparati al pubblico ai sensi degli artt. 41 e 43 secondo comma della Legge 833/78 (con esclusione dell'Ordine Mauriziano e degli IRCCS) compreso il controllo dell'attività di compilazione e codificazione delle SDO.

Tali controlli analitici sulle SDO e delle relative cartelle cliniche devono essere effettuati previa predisposizione di un protocollo di valutazione da parte delle Commissioni preposte, il quale dovrà prevedere almeno le seguenti tipologie di verifica di corrispondenza e corretta identificazione dei dati rilevabili dalla documentazione clinica:

- dati anagrafici fondamentali (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, sesso, residenza)
- modalità di ammissione e dimissione (relative date e motivi, provenienza assistito, documentazione a giustificazione della richiesta di ricovero quando necessaria, procedure inerenti il prolungamento della degenza)
- tipo e regime di ricovero (in caso di ricovero diurno anche numero di giornate di ricovero)
- coerenza con la documentazione clinica dell'identificazione della diagnosi principale
- codificazione delle altre diagnosi, degli interventi/procedure e delle eventuali endoprotesi.

Ulteriori indicazioni alle Commissioni per la redazione dei Protocolli di valutazione potranno essere fornite dalle strutture regionali competenti con atto provvedimentale.

L'attività di controllo delle commissioni di quadrante e delle commissioni di vigilanza dovrà concludersi o con una conferma delle SDO considerate o con una correzione dei dati clinico-amministrativi contenuti secondo le indicazioni proposte dall'organismo di controllo.

Se la struttura erogatrice produce formali controdeduzioni si darà luogo a verifica congiunta per apportare le correzioni del caso o di motivare i comportamenti ritenuti in prima fase anomali e invece da confermare.

Se non risulta possibile comunque addivenire ad una risoluzione soddisfacente che risponda ai rilievi espressi dall'organismo di controllo, la SDO dovrà essere registrata secondo le indicazioni che lo stesso indica.

Le procedure inerenti la correzione delle SDO ritenute anomale e le relative ricadute sulla loro tariffazione saranno oggetto di ulteriori provvedimenti.

La Regione può inoltre incaricare le sopracitate commissioni di controllo per gli erogatori pubblici e le ASL competenti territorialmente per le strutture private di effettuare le verifiche necessarie, i cui esiti saranno trasmessi agli uffici regionali, riguardanti aspetti specifici della corretta codifica delle SDO o di valutazione circa l'appropriatezza dell'attività di ricovero.

I competenti uffici regionali dell'Assessorato alla Sanità potranno essere supportati nell'attività di indirizzo e coordinamento in materia di corretta codifica delle SDO da una Commissione tecnica, utilizzando l'apporto di specifiche professionalità in materia, che potrà articolarsi in sottocommissioni per lo svolgimento dei compiti specifici richiesti dall'attuazione del presente provvedimento.

L'attività della Commissione, dovrà in particolare comprendere azioni mirate a:

- individuare le aree di criticità sulla base dei dati disponibili sulle quali effettuare i controlli
- supportare la gestione dell'attività di verifica svolta dagli uffici regionali
- valutare proposte di analisi e di controllo riferite a particolari prestazioni sulla base di indicazioni normative e programmatiche o derivate dalla letteratura
- collaborare alla formazione del personale addetto di tutti i soggetti erogatori.

Fino alla nomina di tale Commissione gli uffici regionali potranno avvalersi del Nucleo tecnico di cui alla D.D. n. 80 del 27.3.2000.

Resta inteso che la Regione continuerà a svolgere i compiti di monitoraggio sull'attività di codificazione e registrazione delle SDO in relazione ai propri compiti d'Istituto.

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2004, n. 65-13847

Legge 289 del 27/12/2002. Intervento straordinario a favore degli allevamenti interessati dalla Malattia Vescicolare dei Suini

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1 - di approvare il "Programma di sostegno del comparto suinicolo interessato dalla malattia vescicolare", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante - che sostituisce quello precedentemente approvato con D.G.R. n. 62-8304 del 27 gennaio 2003 - così come autorizzato con Decisione Comunitaria 16 settembre 2004 C(2004) 3545;

2 - di assegnare alle Province competenti per territorio, previa richiesta da parte delle stesse, i fondi necessari per liquidare agli allevatori interessati, attualmente in attività, le singole spettanze in base ai dati forniti dall'autorità sanitaria competente.

3 - di utilizzare per il calcolo delle singole spettanze i dati ISMEA ed i dati RICA (Rete Informazione Contabile Agricola) come risultano dall'aggiornamento più recente effettuato da INEA.

Di autorizzare la Direzione Sviluppo dell'Agricoltura ad emanare tutte le disposizioni necessarie al buon esito dell'intervento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PROGRAMMA DI SOSTEGNO DEL COMPARTO SUINICOLO INTERESSATO DALLA MALATTIA VESCICOLARE

Premessa

Nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale la Regione Piemonte intende attuare interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore suinicolo al fine di sostenere le aziende che hanno subito ingenti danni a seguito del manifestarsi della malattia vescicolare suina a far data dal 10 giugno 2002.

Realizzando il programma si intende:

- consentire alle aziende suinicole colpite da provvedimenti sanitari, di rimanere sul mercato alle stesse condizioni di competitività come prima del manifestarsi della malattia;

- assicurare efficacemente la ripresa dell'attività produttiva delle aziende colpite dalla comparsa della malattia vescicolare dei suini.

- Indennizzare, fino al cento per cento, e comunque entro i limiti dell'importo trasferito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il danno subito dagli allevatori, relativamente al periodo di vuoto sanitario.

1. Finalità

Con il presente provvedimento si intende sostenere gli allevamenti suinicoli colpiti dalla malattia vescicolare dei suini, la Regione Piemonte programma gli interventi tesi a fronteggiare gli effetti causati dalla sospensione dell'attività di allevamento in ragione dei provvedimenti sanitari, incentivando la ripresa delle attività di allevamento delle aziende interessate dai vincoli sanitari restrittivi imposti dalle ordinanze della Sanità.

Sono ammissibili a finanziamento, fino al cento per cento delle spese sostenute entro i limiti, comunque, dell'importo trasferito alla Regione dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, i seguenti interventi:

- a) spese per controlli sanitari, test ed altre indagini sanitarie;

- b) costi imputabili all'abbattimento del bestiame ed al relativo smaltimento;

- c) oneri relativi al fermo aziendale derivanti dalla difficoltà di sostituzione del bestiame, dalla quarantena o da altri periodi di attesa imposti o raccomandati dalle autorità competenti, con priorità per le imprese ricadenti in zona di protezione.

2. Beneficiari

Le imprese suinicole i cui allevamenti ricadono nelle aree di protezione in cui sono stati effettuati gli abbattimenti obbligatori e nei territori limitrofi individuati quale aree di sorveglianza.

3. Misure ed entità degli aiuti

Concessione di un contributo in conto capitale, fino al cento per cento delle spese sostenute per gli interventi indicati al punto 1) lettere a); b); c); entro i limiti, comunque, dell'importo trasferito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Relativamente agli interventi di cui al punto 1) lettera c) viene data priorità per le imprese ricadenti in zona di protezione.

L'intervento va considerato come supporto al programma sanitario attivato per l'eradicazione della malattia che, in ottemperanza all'ordinanza contingibile, prevede:

- a) immediato abbattimento in loco degli animali delle specie sensibili presenti nell'azienda; le carcasse degli animali abbattuti o morti devono essere distrutte per incenerimento; tali operazioni devono essere effettuate in modo da ridurre al minimo di diffusione dell'agente patogeno;

- b) distruzione o idoneo trattamento di disinfezione di tutti i materiali, come i mangimi, e di tutti i rifiuti come lettiera, letame o liquami, che potrebbero essere contaminati; tale trattamento deve essere eseguito conformemente alle istruzioni impartite dal veterinario ufficiale atte a garantire la distruzione di qualsiasi agente patogeno o vettore di agente patogeno;

- c) pulizia e disinfezione con prodotti autorizzati dopo che sono stati ultimate le operazioni di cui alle lettere a) e b), dei fabbricati adibiti a ricovero degli animali delle specie sensibili e quelli nelle loro vicinanze, nonché dei veicoli usati per qualunque tipo di trasporto e di qualsiasi materiale che potrebbe essere contaminato;

- d) indagine epidemiologica. Sulla base delle suddette disposizioni l'autorità sanitaria ha stabilito la forma d'indennizzi previsti dalla legge 218/88.

Gli indennizzi erogabili ai soggetti beneficiari coinvolti dalla malattia vescicolare dei suini sono calcolati sulla base dei seguenti parametri di riferimento:

1) fatture di spese sostenute per:

- a) spese per controlli sanitaria, test e altre indagini;

- b) costi imputabili all'abbattimento del bestiame ed al relativo smaltimento;

- 2) dati strutturali ed indicatori economici della rete RICA (Rete Informazione Contabile Agricola) per il fermo aziendale. L'indicatore utilizzato è il margine lordo del settore che comprende:

- la produzione lorda totale decurtata dai costi specifici:

I costi specifici comprendono:

- mangimi;

- foraggi;

- lettimi;
- spese sanitarie e veterinarie;
- noleggi passivi;
- acqua;
- assicurazione;
- combustibili;
- elettricità;
- altre spese.

All'allevamento soggetto ad ordinanza sanitaria, viene calcolato il numero di capi in base all'unità di bestiame adulto (UBA).

Un'unità di bestiame adulto è equivalente ad una vacca lattifera; i parametri comunitari utilizzati per convertire i capi allevati in UBA, tengono conto delle esigenze delle varie categorie di bestiame, vedi punto n. 7).

Le UBA calcolate per azienda vengono poi moltiplicate per l'indicatore economico del margine lordo/anno, calcolato in base alla locazione dell'allevamento (montagna, collina, pianura).

Il margine lordo dell'allevamento calcolato viene diviso per 365 (n. giorni di un anno) e viene così definito il margine lordo giornaliero.

Per l'azienda soggetta all'ordinanza di abbattimento, viene calcolato il tempo di interruzione, fissato in giorni , dell'attività produttiva e da questo, ne deriva l'aiuto effettivo non ripetibile.

Il mancato reddito è causato dal solo fermo d'impresa.

4. Procedure

4.1.1. Presentazione delle domande

Gli allevamenti suinicoli, che rientrano nei provvedimenti di polizia veterinaria emanati dall'autorità sanitaria competente, che sono stati sottoposti a periodi di fermo sanitario obbligatorio inoltrano apposita domanda all'amministrazione provinciale competente per territorio.

La procedura di presentazione delle domande verrà definita successivamente con apposito provvedimento.

4.1.2. Istruttoria

La provincia competente per territorio provvede alla ricezione delle domande e alla relativa istruttoria.

La richiesta di eventuale documentazione integrativa sospende i termini di istruttoria.

Le integrazioni, eventualmente richieste devono essere fornite entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, pena il non accoglimento della domanda.

4.1.3. Approvazione delle istanze

Sulla base dell'istruttoria la Provincia competente per territorio provvede a quantificare gli importi dei contributi concedibili dandone comunicazione al competente Settore dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte.

Sulla base dei fondi disponibili verrà effettuato il riparto fra le province interessate.

Alle province compete la predisposizione di tutti gli atti inerenti l'impegno dei fondi e la liquidazione dei contributi. La liquidazione del contributo per fermo d'impresa è comunque subordinato alla certificazione del Servizio veterinario della ASL competente per territorio che l'azienda ha ottemperato alle misure di prevenzione previste dalla ordinanza di abbattimento e distruzione.

Nel caso di risorse insufficienti per far fronte alla totalità delle richieste le province provvederanno all'erogazione dei contributi mediante una suddivisione proporzionale tra gli aventi diritto.

5. Controllo

Verranno effettuati controlli in azienda, in fase istruttoria, sulle imprese che presentano domande di aiuto.

6. Limiti, divieti e condizioni

- Il beneficiario è tenuto al rispetto delle misure di prevenzione definite dalla competente autorità sanitaria per il contenuto della malattia vescicolare dei suini nel territorio regionale. Il rispetto delle misure di prevenzione devono essere certificate dall'autorità competente per territorio.

- - L'aiuto non può superare l'ammontare massimo dell'effettiva perdita di reddito subita nel periodo di fermo d'impresa e quindi di esercizio dell'attività.

- - Le imprese beneficiarie dell'aiuto non devono risultare in situazione di crisi economica nel periodo antecedente al manifestarsi della malattia.

7. Calcola UBA

- lattonzoli (per 100 capi) 2,7

- scrofe riproduttrici 0,5

suini all'ingrasso ed altri suini 0,3.

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2004, n. 67-13849

Parere ex art. 6 della legge 349/1986 relativo al progetto di "Centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale" della potenza elettrica di circa 105 MWe, da localizzarsi nel Comune di San Michele Mondovì (CN), presentato dalla Società Industria Chimica Legno S.p.A., via Torre n. 7 - San Michele Mondovì (CN)

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Società Industria Chimica Legno S.p.A., con sede legale nel Comune di San Michele Mondovì (CN), Via Torre n. 7, in data 19 febbraio 2004, ha presentato alla Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti del d.p.c.m. 377/1988 e del d.p.c.m. 27.12.1988, lo Studio di impatto ambientale e gli elaborati progettuali relativi al progetto "Centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale" della potenza elettrica di circa 105 MWe, da localizzarsi nel Comune di San Michele Mondovì (CN), provvedendo contestualmente al loro deposito presso l'Ufficio di deposito progetti di Via Principe Amedeo 17 in Torino, nonché alla pubblicazione dell'avviso al pubblico sul quotidiano "Il Giornale" - nelle pagine dell'edizione nazionale e regionale - e sul settimanale "L'Unione Monregalese", ai fini dell'avvio della procedura di VIA nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986.

Ai fini dell'istruttoria tecnica, è stato attivato lo specifico Organo tecnico regionale di cui all'art. 7 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40, con il compito di condurre tutti gli approfondimenti tecnici necessari alla predisposizione del parere regionale previsto dall'articolo 6 della legge 349/1986, secondo quanto disposto dall'art. 18 della legge regionale citata.

In data 11 maggio 2004, si è tenuto il sopralluogo della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente presso lo stabilimento I.C.L. di San Michele Mondovì, cui ha partecipato la Regione con il supporto di ARPA Piemonte.

In data 18 giugno 2004, con nota prot. DSA/2004/14572, il Ministero dell'Ambiente ha richiesto una serie di integrazioni al proponente, con la conseguente sospensione dell'istruttoria.

In data 29 luglio 2004, il proponente ha presentato le integrazioni richieste, provvedendo contestualmente al deposito degli elaborati prodotti presso l'apposito ufficio regionale ed alla pubblicazione del relativo avviso al pubblico sul quotidiano "Il Giornale", nelle pagine dell'edizione nazionale e regionale, adempiendo alle con-

dizioni per il riavvio dell'istruttoria inerente la procedura di VIA.

Il proponente ha, inoltre, presentato integrazioni volontarie agli elaborati presentati in data 4 maggio 2004, in data 10 settembre 2004 ed in data 11 ottobre 2004,

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'Organo tecnico regionale è stata indetta una Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 18 della l.r. n. 40/98, al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nella procedura di cui all'oggetto, alle cui sedute sono stati convocati i soggetti istituzionali di cui all'art. 9 della legge regionale citata - la Provincia di Cuneo, le Comunità Montane Valli Monregalesi e Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, i Comuni di San Michele Mondovì, Ceva, Lesegno, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Niel-la Tanaro, Torre Mondovì, Vicoforte, la Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici del Piemonte, il Comando Provinciale VV.F. di Cuneo, L'ASL n. 16 di Mondovì - l'ARPA Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo tecnico regionale, nonché i funzionari nominati dalle singole Direzioni regionali coinvolte nell'istruttoria tecnica.

La Conferenza di servizi si è insediata in data 23 marzo 2004 e si è riunita in seduta conclusiva in data 14 ottobre 2004; nel corso della seduta del 6 aprile 2004, è stato invitato a partecipare il proponente per chiarire alcune perplessità sorte durante l'istruttoria; successivamente a tale incontro, in data 4 maggio 2004, il proponente ha presentato una delle integrazioni volontarie sopra richiamate per rispondere alle richieste di chiarimenti formulate durante l'incontro citato, introducendo, in particolare, modifiche migliorative al tracciato previsto per l'elettrodotto di collegamento della centrale termoelettrica alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Durante i lavori della Conferenza di servizi, in base a quanto previsto dall'art. 18, comma 2 della l.r. 40/1998, sono stati acquisiti i seguenti pareri degli enti locali territoriali interessati:

- * deliberazione della Giunta provinciale di Cuneo n. 79 del 7 ottobre 2004;

- * deliberazione del Consiglio comunale del Comune di San Michele Mondovì n. 39 del 13 settembre 2004;

- * deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Ceva n. 56 del 6 settembre 2004;

- * nota del Sindaco del Comune di Lesegno, prot. n. 4364 in data 03.09.04.

Il parere della Provincia di Cuneo risulta favorevole alla realizzazione dell'impianto subordinatamente al rispetto di alcune condizioni inerenti la dispersione degli inquinanti in atmosfera, la caratterizzazione dei suoli, l'adozione di misure di mitigazione del rumore. Il Comune di Ceva, territorialmente interessato dal tracciato dell'elettrodotto, si esprime favorevolmente sul progetto in esame, richiedendo che il tracciato del nuovo elettrodotto sia compreso all'interno del corridoio formato dalle linee già esistenti, in posizione tale da consentire il posizionamento di eventuali nuove linee.

Il Comune di San Michele Mondovì si esprime in modo non favorevole alla proposta progettuale, evidenziando come le integrazioni presentate non abbiano sciolto i dubbi in merito alla sostenibilità di una centrale della taglia proposta, nonché sul fatto che essa, di per sé e senza ulteriori garanzie da parte della Società proponente, possa costituire l'elemento determinante per la tutela dell'occupazione. Il Comune ritiene più percorribile un'eventuale proposta di realizzazione di una centrale di potenza ridotta.

All'ufficio di deposito progetti della Regione sono pervenute le osservazioni di Legambiente Piemonte e

Valle d'Aosta unitamente al Circolo Legambiente di Mondovì in data 25 marzo 2004 e 30 agosto 2004.

Il progetto prevede la costruzione di una centrale termoelettrica da circa 105 MW elettrici (con un consumo di circa 213 MWt di energia primaria, fornita da gas naturale), a ciclo combinato, all'interno del complesso industriale esistente in San Michele Mondovì (CN), che ospita le aziende Industria Chimica Legno S.p.A., Ledorex S.r.l., Silvachimica S.r.l., produttrici rispettivamente di tannino naturale, pannelli di fibra di legno e tannini sintetici. Attualmente, per la produzione di vapore necessario a fini di processo, sono utilizzate tre caldaie, di cui una alimentata a gas naturale, una a biomassa ed una a gas naturale o olio combustibile, cui devono essere sommati un atomizzatore ed un essiccatore, alimentati entrambi da gas naturale; la potenza complessivamente installata è pari a circa 41 MWt.

L'impianto proposto risulta costituito da:

- * un gruppo turbogas da 75,9 MWe, con controllo attivo della temperatura e sistema combustione Dry Low Emission per ridurre la formazione degli NOx, tramite premiscelazione di aria e combustibile;

- * due generatori di vapore, uno ad alta ed uno a bassa pressione, alimentati dal calore dei gas di scarico della turbina a gas;

- * una turbina a vapore da 34 MW elettrici alimentata dal vapore di cui sopra;

- * 2 alternatori a due poli per complessivi 138 MVA;

Il progetto, inoltre, prevede i seguenti utilizzi del calore in uscita dall'impianto:

- * esigenze di processo, in sostituzione delle attuali caldaie, alimentate a gas naturale, biomassa ed olio combustibile,

- * sostituzione della combustione diretta di gas naturale negli atomizzatori,

- * soddisfacimento dell'aumento, previsto dal piano di sviluppo industriale, del 40 % del consumo di vapore per uso ai fini produttivi,

- * eventuale rete di teleriscaldamento per il Comune di S. Michele Mondovì, valutata in circa 6 MWt.

Per il raffreddamento dell'acqua necessaria a condensare il vapore, è previsto l'utilizzo di quattro torri di raffreddamento evaporative mentre, per quanto concerne lo scarico dei fumi, il progetto prevede la realizzazione di un camino dell'altezza di circa 55 m, con diametro pari a 4,5 m.

Al fine di soddisfare il fabbisogno di acqua demineralizzata, acqua industriale ed acqua potabile lo studio ritiene sufficiente il quantitativo già autorizzato per lo stabilimento, pari a circa 1000 m³/h, con l'esistente concessione di derivazione dal torrente Corsaglia.

Le opere connesse sono costituite da:

- * elettrodotto aereo a 132 kV, avente una lunghezza di circa 10 km, per l'interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da attestare presso la stazione ENEL Distribuzione di Ceva (CN), il cui tracciato interessa i Comuni di San Michele Mondovì, Ceva e Lesegno;

- * gasdotto della lunghezza di circa 1,5 km, a potenziamento dell'esistente (che si sviluppa a partire dallo stabilimento ICL-Silva Chimica fino all'impianto SNAM di riduzione della pressione posto nelle vicinanze delle Cascine Bracco e Vioraschi. Gli interventi previsti consistono nella sostituzione delle tubazioni con ricollocazione nella stessa sede.

Per la realizzazione della Centrale si prevede un cantiere della durata di circa 24 mesi, seguito da un'ulteriore fase di messa a punto per l'esercizio della durata di circa 6 mesi. È prevista la presenza in cantiere di circa 50 persone, con punte massime di 100.

Il sito industriale I.C.L. - Silvachimica è entrato in esercizio nel 1964 ed è tuttora destinato all'estrazione del tannino dal castagno nonché alla fabbricazione di tannini sintetici; il processo di lavorazione prevede un trattamento prolungato con acqua a caldo del legno smiuzzato. L'area industriale ricade interamente all'interno del Comune di San Michele Mondovì (CN) ed è localizzata a sud del tracciato della ferrovia Torino - Savona che costituisce un elemento rilevante di demarcazione paesaggistica del territorio. Infatti, a nord di tale ferrovia si sviluppa interamente il centro abitato, mentre a sud di essa sono presenti alcuni insediamenti sparsi ed alcune destinazioni industriali. In un raggio di 5 km dallo stabilimento, il proponente valuta in circa 3900 le persone residenti.

Dal punto di vista geo - morfologico, l'area industriale appare costituita da una serie di aree terrazzate di origine alluvionale poste a quote differenti, degradanti verso Ovest dalla strada San Michele Mondovì - Torre Mondovì al torrente Corsaglia. L'area dello stabilimento confina con il torrente, che presenta un andamento essenzialmente sinuoso. Il sito industriale dell'ICL - Silvachimica è costituito da due aree distinte, di cui una risulta occupata dagli stabilimenti e dai piazzali di stoccaggio del materiale legnoso, mentre l'altra risulta attualmente senza particolari destinazioni; su parte di quest'ultima, costituita in realtà da un riporto di ricoprimento di bacini di contenimento e decantazione nei pressi del Torrente Corsaglia, è prevista la localizzazione della centrale in progetto.

Sulla base delle valutazioni formulate nelle sedute della Conferenza dei Servizi, dei pareri ricevuti, degli approfondimenti svolti nell'ambito dell'istruttoria dell'Organo Tecnico e sulla base del contributo tecnico e scientifico dell'ARPA, tenuto conto della documentazione presentata dal proponente, di tutte le osservazioni pervenute e in relazione a quanto disposto dal d.p.c.m. 27.12.1988 e s.m.i. emergono le considerazioni ed osservazioni di seguito riportate.

Le integrazioni al progetto ed allo studio di impatto ambientale presentate dal proponente, successivamente all'avvio della procedura di VIA, hanno affrontato contribuito a chiarire o risolvere alcune delle problematiche emerse dall'esame della documentazione inizialmente presentata, inerenti, soprattutto, il dimensionamento in termini di potenza elettrica generata dall'impianto proposto, la valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria, il tracciato dell'elettrodotto di connessione con la Rete di trasmissione nazionale. In particolare, la documentazione consegnata dal proponente in data 11 ottobre 2004, ha evidenziato come l'impianto sia stato concepito dal proponente in modo da soddisfare i criteri individuati dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas per la definizione degli impianti cogenerativi e che gli investimenti relativi alle apparecchiature, cui è dovuto l'incremento del fabbisogno di vapore per l'azienda, sono stati in gran parte sostenuti.

Considerazioni inerenti il quadro programmatico e progettuale

Produzione energetica e relative infrastrutture di trasporto

Nel quadro della programmazione energetica a livello europeo, tra i cui obiettivi principali sono da segnalare la sicurezza e la continuità dell'approvvigionamento di energia, la diversificazione delle fonti, l'economicità dell'energia offerta ai clienti finali ed il risparmio energetico, la cogenerazione è stata individuata come una priorità comunitaria; inoltre, tale modalità di produzione energetica può rappresentare una delle misure essenziali per garantire il rispetto del protocollo di Kyoto della

Convenzione quadro delle Nazioni unite sul cambiamento climatico.

In tale ambito, il Parlamento Europeo ha adottato, in data 11 febbraio 2004, la direttiva 2004/8/CE per la promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno.

La promozione della produzione combinata di calore ed elettricità è stata identificata, anche a livello nazionale, come uno dei principali obiettivi per assicurare il rispetto dei parametri imposti dal protocollo di Kyoto sulle emissioni di gas serra: la delibera del CIPE 123/2002 ha previsto che lo sviluppo della micro-cogenerazione distribuita e della cogenerazione di media / piccola taglia può contribuire a ridurre le emissioni di gas serra per almeno 5,2 Mt di CO₂.

Per quanto attiene la programmazione energetica regionale, il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con DCR n. 351-3642 del 3 febbraio 2004, collegandosi agli indirizzi europei, valuta positivamente le possibilità di sviluppo a livello piemontese della cogenerazione, attribuendo valenza prioritaria alla promozione di tale forma di generazione.

Nel PEAR, si pone come obiettivo realistico e concretamente conseguibile il raddoppio entro il 2010 dell'attuale potenza installata degli impianti e dell'attuale produzione lorda di energia elettrica in cogenerazione. Nella fattispecie, trattasi di circa 600 MW di nuova potenza installata e di circa 2350-2500 GWh di produzione lorda aggiuntiva che, tenuto conto della maggiore efficienza energetica della cogenerazione rispetto alla produzione separata di energia elettrica e calore, comporterebbero un significativo risparmio di energia.

Inoltre, per quanto attiene in particolare le possibilità offerte dall'industria, il PEAR prevede di sostenere la tendenza in atto, che vede l'affermarsi di un modello elettroproduttivo a generazione diffusa, capace di massimizzare l'utilizzo del calore di recupero e garantire rendimenti competitivi con quelli dei grandi e più moderni impianti di sola generazione.

Il PEAR segnala, inoltre, le possibilità offerte dalla potenziale complementarità tra la cogenerazione industriale e gli utilizzi civili del calore recuperato, vettorizzato e distribuito a mezzo di reti di teleriscaldamento, anche di piccola estensione.

L'impianto proposto, in quanto cogenerativo, risulta quindi coerente con le previsioni della programmazione energetica di livello comunitario, nazionale e regionale.

Relativamente al quadro sui futuri fabbisogni regionali di energia elettrica, come individuati nei rapporti previsionali delle necessità produttive e delle relative localizzazioni predisposti dal GRTN e fatti propri dal PEAR, si segnala che dal 3 febbraio 2004 (data di approvazione del PEAR) ad oggi, sono stati ulteriormente autorizzati impianti per un totale di 1270 MWe aggiuntivi, da sottrarre al fabbisogno stimato dal PEAR al 2010 in circa 1600 MWe. La residua potenzialità di 330 MWe, necessaria per completare il fabbisogno previsto dal PEAR, può essere facilmente soddisfatta con centrali di taglia medio-piccola, quale ad esempio quella in esame, e con un'ulteriore crescita di produzione di energia da fonti rinnovabili (che lo stesso PEAR promuove ed incentiva).

Per quanto riguarda l'elettrodotto necessario per la connessione della centrale alla Rete di trasmissione nazionale presso la stazione elettrica di Ceva, è rilevante segnalare lo scenario che prevede la realizzazione di una nuova linea a servizio dello stabilimento Riva Acciai di Lesegno, che per un tratto dovrebbe affiancarsi a quella in progetto.

A tale proposito, il proponente si è rivolto al GRTN e ad ENEL Distribuzione che non hanno ravvisato elemen-

ti ostativi alla connessione della centrale in progetto secondo lo schema proposto; in particolare, il GRTN ha verificato il corridoio territoriale, corrispondente alla proposta di tracciato della Società ICL, anche in considerazione delle previsioni di collegamento alla Stazione di Ceva da parte delle Acciaierie Riva di Leseugno, concludendo che il corridoio individuato risulta essere sufficientemente ampio da poter ospitare, da un punto di vista tecnico, la presenza di un'altra linea elettrica o, preferibilmente, di una doppia terna.

Pianificazione regionale inerente la qualità dell'aria

Per quanto riguarda la pianificazione regionale inerente la qualità dell'aria, il Comune sede dell'impianto è stato assegnato alla Zona 1, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43, dalla d.g.r. 11 novembre 2002 n. 14-7623, sulla base dei risultati della valutazione della qualità dell'aria nella Regione Piemonte - Anno 2001, effettuata in relazione ai nuovi limiti di qualità dell'aria stabiliti dal d.m. 2 aprile 2002 n. 60 ed approvata con d.g.r. n. 109-6941 del 5 agosto 2002.

La Zona 1 comprende i Comuni per i quali la valutazione della qualità dell'aria relativa all'anno 2001 stima, anche per un solo inquinante, valori superiori ai limiti per la protezione della salute umana aumentati del margine di tolleranza previsto.

All'interno delle zone critiche, il Piano Regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria ritiene ammissibili interventi che non comportino peggioramento della qualità dell'aria, dovendo esso perseguire azioni per il miglioramento della qualità dell'aria e definire interventi operativi volti al contenimento degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, alla riduzione del rischio di superamento dei limiti e dell'entità dei superamenti medesimi.

Rapporti con gli strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di San Michele Mondovì è dotato di PRGC approvato dalla Regione Piemonte e da successiva variante n. 1 adeguata e vigente. L'area in cui realizzare lo stabilimento della ICL ricade in area industriale e più precisamente nelle "Aree produttive e commerciali esistenti che si confermano" con sigla PE 6. La tavola di zonizzazione del PRGC, nel definire la zona PE 6, delimita l'area del complesso industriale in esame fino all'area boscata ripariale del torrente Corsaglia, introducendo delle indicazioni di spazi pubblici sul ciglio stradale, all'interno dell'area parcheggi ed aree verdi.

Dimensionamento dell'impianto ed utilizzo del calore residuo

L'aspetto dell'utilizzo del calore residuo, da parte dello stabilimento esistente, assume importanza rilevante, in quanto un impianto come quello proposto, con una potenza elettrica generabile di circa 100 MWe, trova giustificazione essenzialmente nell'uso del calore a fini di processo.

L'impianto in oggetto è stato concepito a servizio di una struttura produttiva: pertanto, è necessario che sia garantita al processo industriale la fornitura continua di energia termica e, conseguentemente, la centrale termoelettrica deve essere in grado di poter funzionare in modo permanente.

Pertanto, vista l'eccedenza, nel caso in esame, dell'energia elettrica prodotta (valutabile in circa 1.725 GWh), rispetto a quella consumata in loco dallo stabilimento (pari a circa 21 GWh), il funzionamento continuo dell'impianto risulta strettamente legato alle proprie capacità di immettere energia elettrica in rete in modo agevolato o almeno competitivo.

Data l'attuale configurazione del sistema elettrico italiano, ciò implica riuscire a immettere in rete energia a

prezzi concorrenziali sul mercato oppure ottenere un dispacciamento prioritario, garantito dall'eventuale rispetto dei parametri stabiliti dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, n. 42 del 19 marzo 2002, per la definizione degli impianti cogenerativi.

Se tali condizioni non venissero raggiunte, una centrale delle dimensioni di quella proposta si troverebbe a competere con impianti di taglia superiore in grado di assicurare, nel semplice dispacciamento di merito economico in vigore presso la borsa elettrica, prezzi inferiori alla produzione, con la conseguenza di rendere sensibilmente più difficoltosa l'operatività continua dell'insieme centrale termoelettrica e sito produttivo, riducendo, nel contempo, l'utilità della centrale.

Nelle integrazioni presentate in data 29 luglio 2004, la società proponente ha fornito ulteriori elementi conoscitivi per illustrare il legame funzionale tra l'impianto termoelettrico ed il sito produttivo, presentando un piano industriale che prevede la realizzazione, prima dell'inizio del funzionamento della centrale in progetto, di una serie di interventi comportanti un aumento di produzione del tannino e dei pannelli, nonché la produzione di pellets. In tali integrazioni, tuttavia, non era chiaro quali investimenti fossero già stati sostenuti, soprattutto considerando il sensibile incremento a breve termine del fabbisogno di vapore del sito industriale, valutato in crescita, entro il 2006, da un valore medio annuo di circa 28 MWt a un valore pari a circa 44 MWt. Nelle successive integrazioni, la società ha evidenziato come buona parte degli investimenti necessari sia stata già sostenuta, prevedendo altresì ulteriori aumenti dovuti a nuove produzioni.

Alla luce del piano industriale presentato e vista la scarsità di taglie di gruppi turbogas disponibili sul mercato con potenza inferiore a 100 MWe, non risultano sostenibili alternative progettuali comportanti una taglia del gruppo turbogas di dimensione inferiore a quanto proposto.

L'ipotesi di installare un impianto con una taglia di turbogas da 40 MW elettrici, in grado di fornire un quantitativo di energia termica sensibilmente inferiore al ciclo produttivo, comporterebbe, infatti, il superamento del fabbisogno nella configurazione media annua risultante dall'applicazione del piano industriale per il 2006, risultando ostativa nei confronti della possibilità di crescita futura per l'azienda. Risulta ostativa ad eventuali sviluppi futuri della produzione, anche una configurazione impiantistica che preveda l'installazione di un ciclo combinato da 40 MWe integrato, per la parte termica, da un sistema di post-combustione o da apposite caldaie, dimensionate per sopperire le esigenze di punta. Tale soluzione comporterebbe una penalizzazione dell'efficienza energetica dell'impianto e, soprattutto nel caso di piena realizzazione del piano industriale proposto e quindi di massima utenza termica, un probabile incremento delle emissioni complessive.

In conclusione, risulta assolutamente rilevante ai fini della sostenibilità dell'intervento il rispetto del piano produttivo proposto, che prevede un'evoluzione dei consumi di calore, nel corso degli anni, tale da giustificare la taglia impiantistica proposta. Si ritiene, quindi, opportuno vincolare la realizzazione dell'intervento al rispetto delle condizioni previste dalla deliberazione n. 42 del 19 marzo 2002 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in materia di cogenerazione, unitamente ad un incremento nel tempo del parametro LT di cui alla medesima deliberazione.

Considerazioni inerenti il quadro ambientale

Atmosfera

La problematica relativa alla qualità dell'aria assume particolare rilevanza nel caso del Comune di San Michele Mondovì, che è stato inserito in zona critica dal Pia-

no Regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria della Regione Piemonte. Come già evidenziato precedentemente, all'interno delle zone critiche, risultano unicamente ammissibili interventi che non comportino peggioramento della qualità dell'aria.

A causa della mancanza di una serie storica significativa e completa inerente le condizioni meteorologiche del sito, si è rivelato particolarmente problematico stimare, mediante l'applicazione di modelli di dispersione, la ricaduta al suolo degli inquinanti emessi dalla centrale e quindi il potenziale impatto dell'intervento sulla qualità dell'aria.

Di conseguenza il proponente, anche su diretto sollecitazione della Commissione ministeriale VIA, ha scelto un approccio basato sul confronto tra le emissioni generate dall'apparato di produzione energia prima e dopo l'intervento, integrato da un analogo confronto delle rispettive ricadute al suolo degli inquinanti valutate rispetto alle possibili combinazioni dei parametri che più influenzano i fenomeni dispersivi, quali le condizioni di stabilità atmosferica, la velocità e la direzione del vento, le altezze di rimescolamento. Una simile analisi, pur non permettendo il confronto diretto con i limiti fissati dalla normativa sulla qualità dell'aria, a causa della scarsità di informazioni relative alle frequenze di accadimento dei vari scenari analizzati, consente di chiarire, con una accettabile approssimazione, se l'intervento considerato comporti un peggioramento o meno della qualità dell'aria del sito.

Dai dati emersi dallo studio, il quadro complessivo espresso consente di poter ritenere che la realizzazione dell'impianto proposto, vincolata al rispetto di opportune prescrizioni, in forza sia dei valori attesi di emissioni inquinanti (che, per il turbogas proposto, sono sensibilmente inferiori ai limiti garantiti dal costruttore) sia della maggiore capacità dispersiva assicurata dall'altezza superiore del camino, contribuisca al miglioramento della qualità dell'aria nella zona interessata.

Tali osservazioni sono state confermate dalle simulazioni condotte dal Dipartimento Provinciale di Cuneo dell'ARPA, con due differenti sistemi di calcolo, che dimostrano come la qualità dell'aria nella zona dovrebbe migliorare a seguito della realizzazione dell'impianto proposto, atteso che il funzionamento continuo delle caldaie autorizzate (per una potenza complessiva di circa 40,7 MWt) comporterebbe, viceversa, valori sensibilmente più elevati delle immissioni al suolo.

Clima acustico

Lo Studio di impatto ambientale riporta i risultati ottenuti da una campagna di monitoraggio finalizzata a quantificare il clima acustico attualmente presente nel luogo interessato dal progetto della centrale. Nella versione iniziale, il proponente aveva ipotizzato una classificazione acustica del territorio in cui l'abitato del Comune di S. Michele Mondovì risultava in classe III.

Nelle integrazioni successivamente presentate, il proponente prende atto che il piano di zonizzazione acustica, recentemente redatto dal Comune di San Michele Mondovì, classifica l'abitato in classe II, anziché in classe III. A causa di ciò, le ipotesi mitigative avanzate in sede di SIA, concentrate sul solo silenziamento del camino, non risultano più idonee a garantire il rispetto dei limiti normativi e sono quindi state integrate dalla previsione di ulteriori interventi, non sufficientemente definiti dal punto di vista tecnico, finalizzati a ridurre il livello di rumore prodotto dalle 4 torri evaporative a servizio della centrale in progetto.

Le simulazioni effettuate dal proponente in merito all'efficacia di tali interventi risultano non coerenti con le verifiche svolte dall'ARPA. Tale situazione contribui-

sce a rendere la problematica dell'impatto acustico una delle criticità del progetto proposto.

E' opportuno inoltre evidenziare come il clima acustico stimabile presso i principali recettori in condizioni post-intervento sia influenzato, in modo non trascurabile, dalle emissioni sonore dell'insediamento produttivo esistente e quindi che gli eventuali interventi mitigativi debbano necessariamente essere individuati a valle di una analisi di tutte le fonti di rumore dell'intero complesso produttivo.

Idrologia e sistema delle risorse idriche

Il progetto non comporta modifica all'attuale derivazione di 280 l/s dal Torrente Corsaglia: considerato che la portata di magra è prossima a 2 m³/s e che il DMV viene valutato in 1400 l/s con margine di sicurezza, tale prelievo non costituisce significativa alterazione del regime idrologico.

La portata necessaria per il raffreddamento è pari a 68 l/s, di cui 23 l/s verranno persi per evaporazione nella fase di raffreddamento con torri evaporative. Il restante quantitativo, pari a 45 l/s verrà restituito a temperatura superiore nel torrente, garantendo comunque il rispetto di un salto termico inferiore a 3 °C nel torrente Corsaglia, con riferimento alla temperatura di scarico delle acque di raffreddamento dell'intero complesso industriale ed alla situazione naturale più conservativa inerente la condizione di magra.

Lo studio presentato non contiene, peraltro, la previsione di un piano di monitoraggio chimico-fisico e idrobiologico sulla qualità delle acque del Torrente Corsaglia, che tenga conto anche dello stato dei popolamenti di trota marmorata e fario, in conseguenza della sensibilità di tali specie ad incrementi della temperatura.

Suolo

Lo studio di impatto ambientale ha illustrato i risultati di una campagna di indagini finalizzata a verificare l'eventuale contaminazione dei terreni su cui sorgerà l'impianto, in quanto il medesimo insiste su un'area costituita da un riporto di ricoprimento di vecchi bacini di contenimento e decantazione dei lisciviati del legname dello stabilimento esistente. Si rileva che i dati riportati nella relazione di integrazione dello studio di impatto ambientale non risultano concordi, in alcuni casi, con quelli riportati nei certificati analitici presentati. Nelle tabelle sinottiche allegate si riscontrano superamenti delle concentrazioni accettabili limite, stabilite dal d.m. 471/1999, per il parametro idrocarburi C12 relativamente ad aree a destinazione d'uso industriale, non riscontrabili viceversa nei corrispondenti certificati analitici. Si ritiene, pertanto, necessaria una verifica presso gli enti competenti dei valori indicati, al fine di determinare la necessità o meno di attivare il procedimento di bonifica di cui al d.m. 471/1999; tale procedimento dovrà, nel caso, concludersi (con il rilascio da parte della provincia della certificazione di avvenuta bonifica) prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della centrale.

Inserimento paesaggistico

Gli interventi proposti, ricadono solo parzialmente in aree sottoposte a vincolo paesistico-ambientale (d.lgs. 42/2004, parte III, art. 142, lett. c e lett. g).

Relativamente alla Centrale termoelettrica, si ritiene opportuno che venga garantita, in fase di progettazione definitiva, l'integrazione del fabbricato nel contesto paesaggistico, con un adeguato progetto di sistemazione ambientale relativo a tutta l'area interessata, oltre che alla fascia di pertinenza fluviale del Corsaglia. In particolare, il progetto dovrà tener conto della vicinanza con il corso d'acqua, prestando attenzione alla definizione di fasce e

gruppi arborei ed arbustivi, in coerenza e continuità con i caratteri di naturalità della vegetazione spondale esistente. Al contempo, si auspica che tale progetto possa essere esteso alle aree limitrofe già insediate nell'ottica di una maggiore integrazione e riqualificazione dell'intero insediamento produttivo. Per limitare l'impatto visivo e migliorare l'integrazione dei nuovi fabbricati, si ritiene opportuna la predisposizione di uno specifico studio attento delle coloriture e delle finiture esterne.

Relativamente al tracciato proposto per l'elettrodotto, l'utilizzo di corridoi già infrastrutturati, consente di evitare di incidere in settori collinari integri e ad ampia percezione panoramica; vengono attraversati solo in un punto boschi di una certa estensione, in un settore dove la nuova linea si affiancherà a linee esistenti, incidendo solo a livello di allargamento della fascia di esbosco.

Conseguentemente, non si ritengono sussistere significativi elementi ostativi alla realizzazione degli interventi in progetto purché siano adottati idonei accorgimenti in fase di progettazione e realizzazione.

Vegetazione

Per quanto riguarda l'allargamento della fascia di esbosco nell'attraversamento dei boschi interessati dal tracciato dell'elettrodotto, si ritiene opportuno verificare la possibilità di impiego delle specie arbustive o arboree a basso portamento, nei settori compresi tra le linee, e di misure atte ad impedire la crescita di specie infestanti ed opportuniste.

Si segnala la presenza del SIC "Bosco di Pamparato", distante in linea d'aria circa 8 km, che interessa un settore significativo del versante destro della Val Corsaglia, tra Montaldo di Mondovì e l'ingresso della Grotta di Bossea, influenzabile dalla circolazione atmosferica valliva che interessa la zona di San Michele Mondovì.

Analisi del rischio

Lo studio di impatto ambientale non approfondisce sufficientemente l'effetto domino tra sito industriale e centrale in progetto, in particolare per quanto riguarda la possibilità che eventuali jet-fires dal metanodotto possano interessare non solo lo stabilimento chimico ma anche gli altri stabilimenti compresi nel complesso industriale, attraversati dalle tubature dirette alla futura centrale. Pertanto si ritiene opportuno vengano definiti a livello di progetto esecutivo adeguati piani di gestione del rischio e dell'evento incidentale, indicando i sistemi di sicurezza e le misure di protezione passiva e attiva del rischio da adottare.

Elettrodotto

Lo studio di impatto ambientale presenta un'analisi comparata di varie possibili soluzioni per il collegamento dell'impianto elettroproduttivo alla Rete di Trasmissione Nazionale. La scelta finale effettuata dal proponente è stata suggerita da uno studio dell'area Ambiente del GRTN che ha applicato al caso in esame i criteri concordati per la VAS propedeutica alla stesura del Piano Triennale di Sviluppo della rete elettrica, sperimentato in Regione Piemonte ed ora esteso al resto del territorio italiano. In questo modo è stato possibile ottenere un corridoio con un impatto inferiore all'ipotesi presentata originariamente, in quanto per lunghi tratti è affiancato ad altre linee elettriche o alla ferrovia Torino - Savona. Permangono tuttavia i seguenti aspetti problematici.

Il proponente ha previsto l'installazione di una doppia terna, di cui una a suo servizio ed una "di riserva"; la scelta operata non appare condivisibile: una soluzione che prevede una terna di riserva non viene adottata neppure per i maggiori impianti termoelettrici in funzione. Lo spazio richiesto da un tale collegamento, peraltro,

non consentirebbe la realizzazione di un ulteriore elettrodotto all'interno del corridoio individuato, per uno sviluppo di diversi chilometri, dalla presenza delle due linee esistenti di ENEL Distribuzione e di alimentazione della ferrovia.

Alla luce, infatti, dello scenario a conoscenza della Regione, del GRTN e di Enel distribuzione che prevede la realizzazione di un nuovo elettrodotto a servizio dell'acciaieria RIVA di Lesegno, collegato anch'esso alla stazione di ENEL Distribuzione di Ceva, una configurazione come quella ipotizzata dal proponente causerebbe una occupazione del suolo troppo ampia, imponendo la ricerca di un ulteriore corridoio per il nuovo elettrodotto anziché l'utilizzo dell'area compresa tra le linee già esistenti.

Si ritiene pertanto sostenibile, anche da un punto di vista strategico, la costruzione, nel tratto tra lo stabilimento Riva Acciai e la stazione elettrica di Ceva, all'interno del corridoio individuato dalla presenza delle due linee esistenti, di un elettrodotto a doppia terna di cui una da utilizzare per l'alimentazione dello stabilimento RIVA Acciai, oppure, nel caso non fosse tecnicamente possibile, di un elettrodotto a singola terna, avente sostegni con mensole a bandiera a basso impatto ambientale. Nel tratto tra la Centrale termoelettrica e lo stabilimento Riva Acciai di Lesegno dovrà essere realizzato un elettrodotto a singola terna, avente sostegni con mensole a bandiera a basso impatto ambientale.

L'eventuale terna semplice dovrà essere realizzata, all'interno del corridoio sopra citato, il più vicino possibile ad uno degli elettrodotti esistenti, nel rispetto dei limiti di legge vigenti.

Condizioni ritenute necessarie per la sostenibilità ambientale dell'intervento.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si elencano di seguito le condizioni che si ritengono necessarie ai fini della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

Limitazione emissioni in atmosfera

a) il gruppo turbogas deve essere alimentato esclusivamente con gas naturale;

b) le attuali caldaie in funzione presso l'impianto industriale ICL devono essere definitivamente dismesse entro sei mesi dalla messa in esercizio commerciale della Centrale;

c) coerentemente con quanto affermato nel piano industriale presentato, l'atomizzatore ICF presso lo stabilimento Silvachimica S.r.l. e l'essiccatore Zhan presso lo stabilimento Ledorex S.r.l. devono essere alimentati con il vapore prodotto tramite il ciclo combinato;

d) le emissioni in atmosfera relative all'impianto devono rispettare i seguenti valori limite medi orari, riferiti al gas secco ed a un tenore volumetrico di O₂ del 15 % a 0 °C e 1013 hPa:

* NO_x (espressi come NO₂): 50 mg/m³

* CO : 30 mg/m³

e) Dopo i primi sei mesi di marcia commerciale, deve essere inoltre rispettato un valore limite medio giornaliero per gli ossidi di azoto (NO_x) pari a 30 mg/m³ (riferiti al gas secco ed a un tenore volumetrico di O₂ del 15 % a 0 °C e 1013 hPa) da valutarsi rispetto alle ore di effettivo funzionamento ed escludendo le fasi di avvio ed arresto;

f) devono essere rilevate in continuo le concentrazioni di NO, NO₂, CO e O₂ libero, nonché la temperatura, l'umidità e la portata volumetrica degli effluenti gassosi. I dati generati dal sistema di misura devono essere registrati in continuo, unitamente ai valori medi orari della portata di gas naturale alimentato alla centrale, della potenza elettrica

prodotta, nonché della potenza termica fornita al sito industriale e ad eventuali altre utenze termiche collegate (ad esempio: la rete di teleriscaldamento);

g) il proponente dovrà concordare con la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, il Comune di S. Michele Mondovì ed ARPA Piemonte un protocollo che preveda le modalità di segnalazione di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze;

h) devono essere installate torri evaporative di tipo ibrido, al posto di quelle ad umido, di tipo tradizionale, proposte nel progetto presentato.

Limitazione impatto acustico

a) Deve essere eliminata la cabina di decompressione del gas naturale posta a ridosso della recinzione e prospiciente gli edifici posti sul lato opposto della strada provinciale, sostituita da quella posta a servizio della Centrale, posizionata all'interno dell'area impianti;

b) in sede di progettazione definitiva, deve essere realizzato uno studio modellistico, le cui modalità dovranno essere concordate con ARPA, che sulla base delle informazioni inerenti le sorgenti di rumore presenti nell'intero insediamento produttivo, identifichi il layout ottimale dell'impianto nonché gli interventi necessari per ricondurre l'impatto acustico nei limiti previsti dalla zonizzazione comunale;

c) deve essere rispettato il criterio differenziale; qualora, a seguito delle campagne di misura, emerga il non rispetto di tale criterio, dovranno essere tempestivamente adottati gli ulteriori interventi di mitigazione necessari.

Analisi di rischio

In sede di progettazione definitiva, il proponente deve definire adeguati piani di gestione del rischio e dell'evento incidentale, indicando i sistemi di sicurezza e le misure di protezione passiva e attiva del rischio da adottare.

Suolo e sottosuolo

a) Il proponente deve presentare idonea documentazione al fine della verifica presso gli enti competenti dei valori indicati nello studio di impatto ambientale, relativi alle concentrazioni di inquinanti riscontrate nei campioni di terreno, al fine di determinare la necessità o meno di attivare il procedimento di bonifica di cui al d.m. 471/1999;

b) qualora risulti necessario attivare il procedimento di bonifica, esso dovrà concludersi prima della realizzazione della centrale termoelettrica, con il rilascio da parte della Provincia della certificazione di avvenuta bonifica.

Piano complessivo di monitoraggio

a) Prima dell'inizio della fase di cantiere e comunque in modo da garantire un idoneo periodo di attività finalizzate, ove previsto, alla caratterizzazione delle condizioni di "bianco", deve essere concordato con Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di San Michele Mondovì ed ARPA Piemonte un piano complessivo di monitoraggio relativo ad aria, rumore ed acqua, con i seguenti contenuti:

*** Atmosfera**

1) Il progetto esecutivo del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) e dei valori medi orari della portata di gas naturale alimentato alla centrale, della potenza elettrica prodotta nonché della potenza termica fornita al sito industriale e ad eventuali altre utenze termiche collegate. Tale progetto dovrà essere integrato dalla descrizione di tutte le procedure gestionali e manutentive previste;

2) il progetto esecutivo di una stazione per il rilevamento dei parametri meteorologici. Il sistema dovrà fornire dati orari di temperatura dell'aria, velocità e direzione

di provenienza del vento, umidità relativa, pressione atmosferica, radiazione solare e pioggia. Il progetto dovrà essere integrato con la descrizione delle procedure gestionali e manutentive previste nonché con le specifiche di acquisizione e elaborazione dei dati raccolti;

3) il progetto dettagliato per il monitoraggio della qualità dell'aria che preveda idonee campagne di misura, ante operam e post operam, degli ossidi di azoto (NOx), polveri fini (PM10) e monossido di carbonio (CO) tramite strumentazione mobile e/o sistemi passivi di campionamento. Le campagne ante-operam devono garantire il monitoraggio per un periodo di tempo sufficiente a caratterizzare le condizioni di "bianco". Uno specifico piano di monitoraggio della qualità dell'aria dovrà inoltre essere previsto relativamente alla fase di cantiere.

*** Rumore**

Il progetto dettagliato delle campagne di monitoraggio del rumore ante operam e post operam, finalizzate alla verifica del rispetto del criterio differenziale, nonché della effettiva coerenza con la zonizzazione acustica comunale. Tale progetto dovrà inoltre prevedere anche specifiche campagne di monitoraggio durante la fase di cantiere.

*** Acqua**

Il piano di monitoraggio chimico-fisico e idrobiologico della qualità delle acque, a monte e a valle dello scarico, che tenga conto anche dello stato dei popolamenti di trota marmorata e fario, in conseguenza della sensibilità di tali specie ad incrementi della temperatura. Il piano dovrà prevedere opportune azioni volte a ridurre il carico termico delle acque di raffreddamento del complesso industriale, secondo un opportuno piano di interventi predisposto allo scopo, qualora il salto termico misurato dovesse eccedere i 3 °C.

b) Le modalità di acquisizione, elaborazione, archiviazione, visualizzazione e trasmissione dei dati prodotti nell'ambito del piano di monitoraggio devono essere indicate nella documentazione relativa al piano stesso ed essere oggetto di accordo con Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di San Michele Mondovì ed ARPA Piemonte.

Condizioni di esercizio

a) L'esercizio della centrale termoelettrica è vincolato al rispetto dei seguenti valori minimi degli indici IRE e LT, così come definiti dalla deliberazione dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas n. 42 del 19 marzo 2002:

* IRE: 0,1

* LT: 0,15

Qualora, a seguito di aggiornamenti della deliberazione citata, tali requisiti minimi dovessero essere modificati in senso più restrittivo, dovranno essere rispettati i nuovi valori definiti;

b) entro due anni dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, il valore dell'indice LT deve essere pari o superiore a 0,25 ;

c) deve essere verificato giornalmente il rispetto dei valori minimi sopra indicati, relativi agli indici IRE e LT, sulla base dei valori medi orari della portata di gas naturale, della potenza elettrica e termica utile, relativi ai 365 giorni precedenti; tali valori devono essere resi disponibili con modalità da concordare con Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di S. Michele Mondovì ed ARPA Piemonte.

Elettrodotto di collegamento tra la centrale termoelettrica e la stazione elettrica di Ceva

a) Nel tratto tra la Centrale termoelettrica e lo stabilimento Riva Acciai di Lesegno, deve essere realizzato un elettrodotto a singola terna, avente sostegni con mensole a bandiera a basso impatto ambientale;

b) nel tratto tra lo stabilimento Riva Acciai di Lesegno e la stazione elettrica di Ceva, deve essere realizzato, all'interno del corridoio individuato dalla presenza delle due linee esistenti (Enel distribuzione e alimentazione ferrovie), un elettrodotto a doppia terna di cui una da utilizzare per l'alimentazione dello stabilimento RIVA Acciai, previa presentazione alla Regione ed alla Provincia di Cuneo, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della linea, di uno specifico accordo tra I.C.L. ed ENEL Distribuzione relativo alle modalità di cessione a quest'ultima di una terna da utilizzare per l'alimentazione dello stabilimento RIVA Acciai di Lesegno;

c) qualora, nel tratto tra lo stabilimento Riva Acciai di Lesegno e la stazione elettrica di Ceva, la soluzione progettuale di cui al punto precedente non fosse percorribile dal punto di vista tecnico, deve essere realizzato, all'interno del corridoio sopra citato ed alla minima distanza di legge da uno degli elettrodotti già in esercizio, un elettrodotto a singola terna, avente sostegni con mensole a bandiera a basso impatto ambientale.

Predisposizione per il teleriscaldamento

a) In sede di progettazione definitiva, deve essere redatto uno studio di fattibilità inerente la realizzazione di una rete per la distribuzione di calore per il teleriscaldamento nei Comuni di San Michele Mondovì e Torre Mondovì, da sottoporre ai Comuni stessi;

b) deve comunque essere garantita la disponibilità di una potenza pari ad almeno 6 MW termici per l'eventuale alimentazione, anche futura, di reti di teleriscaldamento urbano.

Limitazione impatto paesaggistico - Elettrodotto

a) In sede di progettazione definitiva dell'elettrodotto devono essere predisposti specifici approfondimenti relativi alle opere di mitigazione volte a tutelare le visuali significative (con particolare attenzione al geotopo Rocca Cervera) fruibili in particolare dalla viabilità pubblica, dai nuclei abitati e da percorsi panoramici, adottando tutti gli accorgimenti necessari a mitigare la percezione visiva dei tralicci ed integrare i sostegni con gli elementi caratterizzanti il paesaggio. Per garantire un corretto inserimento si ritiene opportuno che la progettazione degli interventi di mitigazione interessi anche gli ambiti limitrofi alla fascia di rispetto della linea;

b) la percezione della linea potrà essere mitigata tramite l'inserimento di alberature di specie coerenti con quelle esistenti nelle vicinanze, opportunamente disposte anche tenendo conto delle esigenze tecniche della linea e da collocare a dimora secondo schemi di distribuzione spontanea e soprattutto in continuità e relazione con le macchie arboree preesistenti;

c) le strutture di sostegno devono essere integrate visivamente attraverso l'uso di colorazioni coerenti con l'ambiente circostante (tenendo conto delle tonalità predominanti nel corso dell'anno). A tal fine devono essere evitati toni eccessivamente chiari o brillanti, privilegiando, soprattutto in ambiti boschivi, colorazioni più scure e opache (tonalità scure del marrone o grigio); su versanti e/o in ambiti agricoli privi di copertura arborea devono essere preferite tonalità più chiare, così come per eventuali strutture o loro parti percepibili come emergenti rispetto a crinali e/o dorsali collinari o montuose o emergenti rispetto alla copertura arborea sottostante, si reputano più opportune tonalità opache e chiare coerenti con lo sfondo del cielo. Gli interventi di mitigazione di cui sopra da effettuarsi devono essere definiti puntualmente e deve essere verificata l'efficacia attraverso l'indagine del campo visivo e delle visuali significative e la predisposizione di fotoinserimenti;

d) deve essere verificata puntualmente la collocazione definitiva dei tralicci al fine di evitare l'eccessiva vicinanza con elementi naturalistici con caratteristiche di singolarità e di preminente connotazione dei lineamenti paesistico-ambientali della località che non è possibile valutare dalla documentazione panoramica e d'insieme prodotta;

e) gli adattamenti del terreno necessari devono tenere conto della morfologia esistente, evitando eccessive movimentazioni di terra: l'installazione dei tralicci e il passaggio della linea devono avvenire il più possibile in armonia con la naturale pendenza del terreno;

f) per quanto riguarda più specificatamente i tratti del tracciato che ricadono in "bosco" così come definito dal d.lgs 227/2001, deve essere verificata la coerenza e l'ammissibilità delle nuove opere con le specifiche disposizioni cautelative introdotte dal decreto medesimo. La progettazione di detti interventi deve, quindi, tener conto delle indicazioni attinenti alla compensazione e al miglioramento boschivo in ottemperanza a quanto disposto dal medesimo strumento legislativo, provvedendo all'individuazione delle superfici di bosco oggetto di trasformazione e delle superfici non boscate da destinare a rimboschimento compensativo (in misura possibilmente superiore e comunque non inferiore alle trasformazioni).

Nell'identificazione delle aree da destinare a rimboschimento si deve tener conto delle necessità di mitigazione visiva e percettiva della linea sopra esposte; in particolare, nel caso in cui il tracciato attraversi aree boscate, devono essere studiati specifici interventi di collegamento ecologico (formazione di fasce arboreo/arbustive) tra le isole di bosco create dal passaggio della linea, al fine di garantirne la continuità.

Limitazione impatto paesaggistico - Centrale termoelettrica

In fase di progettazione definitiva, deve essere garantita l'integrazione del fabbricato nel contesto paesaggistico con un adeguato progetto di sistemazione ambientale relativo a tutta l'area interessata, oltre che alla fascia di pertinenza fluviale del Corsaglia. In particolare, il progetto dovrà tener conto della vicinanza con il corso d'acqua, prestando attenzione alla definizione di fasce e gruppi arborei ed arbustivi, in coerenza e continuità con i caratteri di naturalità della vegetazione spondale esistente. Al contempo, si auspica che tale progetto possa essere esteso alle aree limitrofe già insediate nell'ottica di una maggiore integrazione e riqualificazione dell'intero insediamento produttivo. Per limitare l'impatto visivo e migliorare l'integrazione dei nuovi fabbricati, dovrà essere predisposto uno specifico studio attento delle coloriture e delle finiture esterne.

Tutto ciò premesso, considerata la necessità di formulare il parere della Regione nei termini previsti dalla legge 349/1986, l'Assessore propone alla Giunta Regionale di inviare le considerazioni e le valutazioni sopra espresse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per il seguito di competenza.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore,

- * visto l'art. 6 della legge 349/1986,
- * visto il d.p.c.m. 377/1988,
- * visto il d.p.c.m. 27.12.1988,
- * visto l'art. 18 della l.r. 40/1998,
- * viste le leggi n. 9 e n. 10 del 10.01.1991,
- * visto il d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79,
- * vista la d.c.r. 3 febbraio 2004, n. 351-3642,
- * vista la d.g.r. 5.08.2002, n. 109-6941,

con votazione espressa nei termini di legge, unanime

delibera

* di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 349/1986, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente sul progetto "Centrale termoelettrica a ciclo combinato" da localizzarsi nel Comune di San Michele Mondovì (CN), presentato dalla Società Industria Chimica Legno S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ritenute necessarie per la sostenibilità ambientale dell'intervento, dettagliatamente esposte in premessa e inerenti gli argomenti di seguito elencati:

- * limitazione emissioni in atmosfera;
- * limitazione impatto acustico;
- * analisi di rischio;
- * suolo e sottosuolo;
- * piano complessivo di monitoraggio;
- * condizioni di esercizio;
- * elettrodotto di collegamento tra la centrale termoelettrica e la stazione elettrica di Ceva;
- * predisposizione per il teleriscaldamento;
- * limitazione impatto paesaggistico;
- * di inviare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 349/1986, la presente deliberazione per il prosieguo di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2004, n. 13-13866

Legge 191/2004. Abolizione dello sconto previsto per gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale sottoscritti dalle librerie

A relazione del Presidente Ghigo:

Premesso che con deliberazione 18 dicembre 1995, n.6-4603 la Giunta regionale confermava per il 1996, e "sino a nuova determinazione", la disposizione intesa a garantire alle librerie sottoscrittrici di un abbonamento al Bollettino Ufficiale uno sconto del 10% sulla tariffa normalmente praticata, disposizione introdotta per la prima volta dalla Giunta regionale con deliberazione 28 novembre 1972, n.28-20554;

considerato che recentemente le motivazioni poste a giustificazione dello sconto tariffario in questione dalle summenzionate deliberazioni (incentivazione della diffusione del Bollettino, e semplificazione degli oneri contabili a carico della Redazione del Bollettino) stanno perdendo di consistenza, in quanto l'accesso gratuito al Bollettino Ufficiale diffuso in Internet da un lato, l'ormai capillare diffusione dell'edizione cartacea su tutto il territorio piemontese, anche tramite gli Uffici Relazione con il Pubblico della Regione Piemonte dall'altro, contribuiscono a rendere del tutto marginale il contributo apportato dagli sconti tariffari a beneficio delle librerie al potenziamento della diffusione del Bollettino Ufficiale tra i cittadini piemontesi, e ciò anche grazie al notevole impulso dato alla diffusione della conoscenza delle iniziative della Regione Piemonte dal potenziamento tecnologico e dal moltiplicarsi degli strumenti a disposizione dell'Ente, incomparabilmente più efficaci di quelli in uso trenta anni fa, nei primi anni di vita della Regione;

rilevato altresì che gli strumenti informatici attualmente a disposizione della Redazione del Bollettino mettono in condizione la medesima di gestire con più celerità e con modalità semplificate le operazioni intese alle attivazioni degli abbonamenti sottoscritti, e che quindi anche la semplificazione nelle operazioni di attivazione degli abbonamenti, tra l'altro posta a giustificazione dello

sconto confermato con la deliberazione del 1995 menzionata al primo capoverso, ha ormai perso di attualità; anzi di recente sono occorsi disguidi a causa del comportamento inopportuno di una libreria i quali, oltre a rischiare di causare un danno economico alla Regione, evitato grazie alle misure immediate adottate dalla Direzione del Bollettino, hanno determinato un aggravio di lavoro alla Redazione del Bollettino rispetto alla normale attività di gestione degli abbonamenti;

rilevato che l'abolizione dello sconto del 10% sulla normale tariffa per gli abbonamenti sottoscritti dalle librerie è reso necessario, oltre che opportuno alla luce dei paragrafi precedenti, per contribuire a ottemperare alle misure di contenimento della spesa prescritte dall'articolo 1 comma 11 della legge 30 luglio 2004, n.191, norma ritenuta applicabile alla fattispecie in questione;

rilevato che l'abolizione dello sconto del 10% a beneficio delle librerie determinerà un immediato, seppur limitato, effetto positivo sul capitolo di entrata del Bollettino Ufficiale, contribuendo a migliorare l'equilibrio gestionale del Bollettino che, peraltro, già attualmente si distingue per economicità, avendo conseguito negli ultimi esercizi di bilancio il pareggio di gestione, mantenendo nel contempo un soddisfacente livello di efficacia in riferimento alla customer satisfaction dei lettori;

dato atto che dell'innovazione disposta con la presente deliberazione, la quale verrà senza indugio pubblicata integralmente sul Bollettino, verranno immediatamente notiziate, a cura della Direzione del Bollettino, le librerie attualmente beneficianti dello sconto tariffario;

tutto quanto premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

-Di disporre l'abolizione, dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale, dello sconto tariffario del 10% previsto sulla normale tariffa per la sottoscrizione dell'abbonamento al Bollettino Ufficiale; conseguentemente, la Direzione del Bollettino è autorizzata a non procedere all'attivazione delle richieste di abbonamento scontato pervenute dal giorno successivo alla data di pubblicazione sopracitata;

-di incaricare la Direzione del Bollettino Ufficiale di notificare senza indugio dell'innovazione disposta con la presente deliberazione le librerie attualmente beneficiarie dello sconto, e di pubblicizzare l'innovazione disposta con le modalità ritenute più efficaci.

La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2004, n. 15-13868

L.R. 36/2003. Proroga termini presentazione domanda per la concessione di contributi alla F.I.P.A.P. e alla F.I.P.T., alle Ass. e Società sportive loro affiliate, agli E.P.S., ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, per iniziative concernenti la Pallapugno e Pallatamburello - anno 2004, allegato D.G.R. n. 70 - 13579 del 4/10/2004

A relazione del Presidente Ghigo:

Premesso che l'art. 17 della l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica compete la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'in-

dicazione delle priorità, la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del Bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare;

vista la l.r. 36/2003 concernente "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello", dispone che la Regione Piemonte, in attuazione degli articoli 4 e 5 dello Statuto, riconosce e valorizza le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e ne incentiva la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;

vista la D.G.R. n. 47 - 13461 del 20/9/2004, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004";

atteso che nel "Programma di cui sopra, sono individuate, tra le altre, le Azioni e le Misure da ricondursi all'Asse 1:

- Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità Montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in piemonte;

considerato che per dare attuazione all'Asse 1, del Programma annuale sopraccitato, per la concessione di contributi alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ai sensi della vigente normativa, ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, in ordine alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili - anno 2004, sono stati approvati con la D.G.R. n. 70 - 13579 del 4/10/2004, i criteri riportati nell'allegato alla citata deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ed è stato stabilito come termine ultimo per la presentazione delle domande l'8/11/2004;

atteso che ai criteri definiti e riportati nell'allegato alla D.G.R. n. 70 - 13579 del 4/10/2004, è stata data attuazione mediante l'approvazione con la Determinazione Dirigenziale n. 637 del 5/10/2004, dell'"Avviso per presentare le domande per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004", e del relativo "Modello di domanda - anno 2004";

ritenuto, in relazione alle necessità di dare rapida e massima attuazione al "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004", di poter provvedere all'impegno contabile delle risorse finanziarie accantonate sui cap.

12583 e 12593 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, anche successivamente al 30 novembre 2004, per ragioni d'urgenza e indifferibilità, ai sensi dell'art. 31 comma 8, della L.R. 7/2001;

preso atto che è stata avanzata, nel corso dei vari incontri effettuati sul territorio per presentare la l.r. 36/2003 ed il relativo "Avviso" approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 637 del 5/10/2004 sopraccitata, la richiesta da parte dei rappresentanti delle Federazioni sportive interessate (Comitati regionali della F.I.P.A.P. e F.I.P.T.), delle associazioni sportive, degli Enti locali (Comuni, Comunità Montane e collinari) e degli Enti di promozione sportiva, di prorogare il termine di scadenza, per la presentazione della domanda di contributo anno 2004, al fine di poter predisporre la documentazione necessaria e richiesta da inviare agli uffici regionali del Settore Sport;

considerato che è il primo anno di attuazione della legge regionale in oggetto e che si ritiene fondata la richiesta di proroga avanzata;

atteso, pertanto, che si ritiene opportuno prorogare il termine ultimo di presentazione delle domande da parte Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ai sensi della vigente normativa, ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, in ordine alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, sino al 30/11/2004;

tutto ciò premesso;

visti gli artt. 3 e 17 della l.r. n. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- per le motivazioni esposte in premessa, di prorogare il termine ultimo di presentazione delle domande per la concessione di contributi a favore della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ai sensi della vigente normativa, ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, in ordine alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, - stabilito nell'allegato alla D.G.R. n. 70 - 13579 del 4/10/2004, per farne parte integrante e sostanziale, alla data dell'8/11/2004 -, sino al 30/11/2004.

In relazione alle necessità di dare rapida e massima attuazione al "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004", si può procedere ad impegnare le risorse finanziarie accantonate sul cap. 12583 e 12593 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, anche successivamente al 30 novembre 2004, per ragioni d'urgenza e indifferibilità, ai sensi dell'art. 31 comma 8, della L.R. 7/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 193 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 21.6

D.D. 11 maggio 2004, n. 235

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 44.206,00 assegnata all'Ente di Gestione del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino con determinazioni dirigenziali n. 345 del 21.07.1999 e n. 539 del 31.10.2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto delle richieste segnalate dall'Ente di Gestione del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino con note fax prot. n. 77 del 13.04.2004 e n. 87 del 03.05.2004 finalizzate al rifacimento della copertura della Cascina Guglielmina ad uso foresteria del Parco;

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di modificare la destinazione della somma complessiva pari ad Euro 44.206,00 assegnata per Euro 14.303,25 con determinazione dirigenziale n. 345 del 21.07.1999 e per Euro 29.902,75 con determinazione dirigenziale n. 539 del 31.10.2002 per l'intervento di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 11 maggio 2004, n. 236

D.D. 584 del 24 ottobre 2003. Liquidazione della somma di Euro 545.922,44 sul capitolo 15180/03 (imp. n. 5302) in favore degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali da destinare al reclutamento di personale a tempo determinato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma complessiva di Euro 545.922,44 (acc. n. 101197/03, imp. n. 5302) in favore degli Enti di gestione delle Aree protette come dettagliato nell'allegato costituente parte integrante della presente determinazione;

di disporre che la somma impegnata ad ogni singolo Ente con il presente provvedimento sia destinata alle assunzioni di personale a tempo determinato da inquadrare nelle categorie e con i profili professionali ritenuti necessari, per il tempo consentito dal budget messo a disposizione, compresi gli oneri riflessi ed il costo dei

buoni mensa, e nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 7 del vigente CCNL già richiamato;

di stabilire che la somma erogata con il presente provvedimento a ciascun Ente potrà essere utilizzata per il pagamento di tutte le eventuali indennità contrattuali facenti capo agli assunti, oltre che per il pagamento del compenso diretto ad incentivare la produttività fino ad un importo massimo corrispondente ad una mensilità lorda su base annua da ripartirsi in sede di trattativa decentrata locale;

di precisare che al personale di vigilanza assunto a tempo determinato non sono attribuite le funzioni di polizia giudiziaria, ma soltanto quelle di polizia amministrativa;

di informare in proposito le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie dal vigente CCNL.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 28 maggio 2004, n. 286

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per investimenti ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 5.176.228,00. Impegno e liquidazione della somma di Euro 4.182.595,00 (cap. 26860/04) e di Euro 993.633,00 (cap. 15315/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali fondi per gli investimenti (U.P.B. 2.1.1. - 2.2.1. - 2.2.2. - 2.2.3. - 2.2.4. - 2.3.1. e 2.4.1.) a valere sul capitolo 26860/04 per una somma di Euro 4.182.595,00 e per le attività di gestione operativa (U.P.B. 2.3.2. - 2.3.3. - e 2.3.4.) a valere sul capitolo 15315/04 per una somma di Euro 993.633,00 così come indicato nell'elenco allegato B), parte integrante della presente determinazione dirigenziale, per una somma complessiva di Euro 5.176.228,00;

- di stabilire che le somme impegnate siano vincolate a ciascuna U.P.B. ed alle finalità specifiche eventualmente indicate così come dettagliato nell'elenco allegato A), prevedendo altresì l'obbligo di rendicontazione;

- di stabilire che in caso di trasferimento di somme dagli Enti di Gestione ad altri soggetti, gli stessi dovranno rendicontare le spese sostenute all'Ente di Gestione e restituire le eventuali somme non utilizzate;

- di stabilire che ogni opera strutturale oggetto della presente determinazione dirigenziale dovrà recare l'indicazione "Opera/intervento realizzata mediante contributo della Regione Piemonte" apposta su targa o pannello in luogo visibile;

- di impegnare e liquidare a tale fine la somma complessiva di Euro 5.176.228,00 per l'anno 2004 sui capitoli di seguito riportati, che presentano la necessaria disponibilità e nel seguente modo:

- Euro 4.182.595,00 sul capitolo 26860/04 (n. 100070/A) imp. 2019

- Euro 993.633,00 sul capitolo 15315/04 (n. 100164/A) imp. 2020.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 14 giugno 2004, n. 347

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 129.000,00 assegnate all'Ente di Gestione del Parco Naturale del Sacro Monte di Crea con determinazione dirigenziale n. 584 del 17.11.2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della richiesta segnalata dall'Ente di Gestione del Parco Naturale del Sacro Monte di Crea con nota fax prot. n. 1269 del 26.03.2004 finalizzata alla realizzazione di interventi urgenti di ripristino dei movimenti franosi causati dalle forti precipitazioni di novembre/dicembre 2003 che hanno reso inagibile la strada carrozzabile interna al Sacro Monte;

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di modificare la destinazione della somma pari ad Euro 128.000,00 assegnata con determinazione dirigenziale n. 584 del 17.11.2000 per l'intervento di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 5 luglio 2004, n. 408

Integrazione alla DD n. 402 del 28.7.2003. Autorizzazione a favore dell'Ente di gestione del parco naturale della Valle del Ticino al reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di un'unità di categoria D, profilo professionale: "istruttore direttivo tecnico del territorio". Impegno e liquidazione della somma di Euro 26.553,10 sul capitolo 15180 (acc. n. 100165) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 7 luglio 2004, n. 416

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per investimento ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 2.712.867,00. Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.538.867,00 (cap. 26860/04) e di Euro 174.000,00 (cap. 15315/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali fondi per gli investimenti (U.P.B. 2.1.1. - 2.2.1. - 2.2.2. - 2.2.3. - 2.2.4. - 2.3.1. e 2.4.1.) a valere sul capitolo 26860/04 per una somma di Euro 2.538.867,00 e per le attività di gestione operativa (U.P.B. 2.3.2. - 2.3.3. - e 2.3.4.) a valere sul capitolo 15315/04 per una somma di Euro 174.000,00 così come indicato nell'elenco allegato B), parte integrante della

presente determinazione dirigenziale, per una somma complessiva di Euro 2.712.867,00;

- di stabilire che le somme impegnate siano vincolate a ciascuna U.P.B. ed alle finalità specifiche eventualmente indicate così come dettagliato nell'elenco allegato A), prevedendo altresì l'obbligo di rendicontazione;

- di stabilire che in caso di trasferimento di somme dagli Enti di Gestione ad altri soggetti, gli stessi dovranno rendicontare le spese sostenute all'Ente di Gestione e restituire le eventuali somme non utilizzate;

- di stabilire che ogni opera strutturale oggetto della presente determinazione dirigenziale dovrà recare l'indicazione "Opera/intervento realizzata mediante contributo della Regione Piemonte" apposta su targa o pannello in luogo visibile;

- di impegnare e liquidare a tale fine la somma complessiva di Euro 2.712.867,00 per l'anno 2004 sui capitoli di seguito riportati, che presentano la necessaria disponibilità e nel seguente modo:

- Euro 2.538.867,00 sul capitolo 26860/04 (n. 100070/A) 3173

- Euro 174.000,00 sul capitolo 15315/04 (n. 100164/A) 3174

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 7 luglio 2004, n. 417

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 11.000,00 assegnate all'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo con determinazione dirigenziale n. 270 del 19.06.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della richiesta segnalata dall'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo con nota prot. n. 1317 del 08.06.2004 finalizzata alla realizzazione dell'impianto di riscaldamento dal Salone Papa Giovanni XXIII (U.P.B. 2.2.1);

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di modificare la destinazione della somma pari ad Euro 11.000,00 assegnata con determinazione dirigenziale n. 270 del 19.06.2003 per l'intervento di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 15 luglio 2004, n. 452

Art. 15, comma 5, CCNL dell'1/4/1999. Incremento delle risorse dei Fondi di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 a favore degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali. Impegno e liquidazione della somma di Euro 248.336,17 (acc. n. 100165) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare e liquidare a favore degli Enti di gestione delle aree protette regionali la somma totale di Euro 248.336,17 (n. acc. 100165) sulla base della suddivisione contenuta nella tabella allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di stabilire che le risorse come sopra determinate costituiscono integrazione del Fondo di cui all'art. 15 del vigente CCNL (personale non dirigente) tali da consentire di provvedere al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL siglato in data 22.1.2004, con efficacia retroattiva a partire dall'anno 2003;

- di stabilire, in uniformità con quanto deciso in sede regionale, che la quota di integrazione relativa all'anno

2004 costituisce per gli Enti di gestione delle aree protette regionali un'automatica integrazione della quantificazione del Fondo art. 15 CCNL effettuata dai medesimi in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL approvato in data 22.1.2004 e si pone pertanto come risorsa consolidata;

- di stabilire che le somme oggetto del presente provvedimento costituiscono integrazione delle risorse di cui al Fondo art. 15 del vigente CCNL (personale non dirigente).

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Allegato

ASSEGNAZIONE RISORSE INTEGRATIVE AL FONDO

ENTE	2003	2004	TOTALE
MARCAROLO	1.378,92	5.700,14	7.079,06
PO AL/VC	2.407,56	9.704,52	12.112,08
S.M. CREA	1.359,48	5.481,60	6.841,08
ASTIGIANI	1.650,48	6.654,00	8.304,48
BARAGGE	797,68	3.210,00	4.007,68
BURCINA	834,96	3.380,90	4.215,86
CUNEESI	3.176,02	12.919,56	16.095,58
MARITTIME	3.715,26	15.562,64	19.277,90
PO CN	1.777,93	8.376,36	10.154,29
FENERA	599,28	2.944,56	3.543,84
MAGGIORE'	1.537,82	6.086,54	7.624,36
TICINO	3.210,19	12.553,08	15.763,27
S.M. ORTA	932,28	3.759,96	4.692,24
AVIGLIANA	1.262,16	4.538,52	5.800,68
CANAVESE	1.304,80	4.460,64	5.765,44
COLLINA TO	826,00	4.457,00	5.283,00
MANDRIA	7.607,04	30.236,64	37.843,68
ORSIERA	3.158,28	12.530,40	15.688,68
SALBERTRAND	1.631,88	6.581,16	8.213,04
PO TO	1.682,59	6.782,10	8.464,69
STUPINIGI			0,00
TRONCEA	1.305,66	5.289,60	6.595,26
S.M. DOMODOSSOLA	395,52	1.946,28	2.341,80
S.M. GHIFFA	796,92	3.215,04	4.011,96
VEGLIA DEVERO	941,16	5.463,36	6.404,52
LAME SESIA	2.021,04	7.602,00	9.623,04
PARTECIPANZA	485,62	1.566,24	2.051,86
VALSESIA	520,52	5.166,00	5.686,52
VARALLO	701,28	4.149,00	4.850,28
totale	48.018,33	200.317,84	248.336,17

Codice 21.6

D.D. 29 luglio 2004, n. 509

Procedura informatica per la gestione del bilancio. Incarico al CSI Piemonte ed impegno della somma di Euro 80.133,06 sul capitolo 15220/2004 (Acc. n. 100431)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire la collaborazione con il CSI Piemonte al fine di garantire agli Enti l'assistenza tecnica necessaria per conservare in efficienza il programmi applicativi ed il corretto funzionamento della procedura nonchè per assicurare la pronta soluzione di eventuali problemi che potrebbero riguardare l'aspetto dell'assistenza sistemistica;

di accettare l'offerta prot. n° 36200EV/IS del giorno 11 dicembre 2003 inviata dal CSI alla Direzione Turismo Sport e Parchi per la fornitura del servizio di cui sopra ad un costo complessivo di Euro 80.133,6

di affidare al CSI Piemonte la commessa per la fornitura del servizio di assistenza applicativa e sistemistica così come presentato nell'offerta citata e conservata gli atti del Settore;

di stabilire che la commessa verrà formalizzata mediante stipulazione di contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23 gennaio 1984, n° 8 come da schema contrattuale che si allega al presente atto;

di stabilire che tale commessa riguarda il periodo compreso tra l'1.1.2004 ed il 31.12.2004, con rinnovo tacito per gli anni successivi alle medesime condizioni di offerta salvo comunicazione di recesso entro 60 giorni dalla scadenza e che ogni variazione del servizio dovrà essere preventivamente concordata con il Settore competente;

di stabilire che eventuali interventi "on site" saranno certificati tramite sottoscrizione da parte dell'utente del rapporto di intervento redatto dal tecnico e comporteranno, per gli utenti fuori Torino, l'applicazione delle tariffe di trasferta;

di impegnare, in sanatoria, ai fini di cui sopra la somma di Euro 80.133,6 IVA inclusa, sul capitolo 15220 del bilancio di previsione per l'anno 2004 che presenta la necessaria disponibilità;

di stabilire che alla liquidazione della somma suddetta a favore del CSI Piemonte si provvederà dietro presentazione di fattura regolarmente vistata dal dirigente del Settore Gestione Aree protette.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 29 luglio 2004, n. 510

Nucleo di valutazione degli Enti di gestione delle Aree protette regionali. Impegno di spesa di Euro 41.575,84 sul capitolo 15220/2004 (Acc. n. 100431)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2004, n. 520

Compartecipazione al "27° Giro Ciclistico delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare". Impegno di Euro 13.000,00, IVA inclusa, sul Cap. 14610/2004 (acc. N. 100453)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare alla manifestazione denominata "27° Giro Ciclistico delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare" che si svolgerà dal 4 al 7 agosto 2004, organizzato dal Gruppo Sportivo O.S. Ciclismo Stampa;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 13.000,00, IVA inclusa sul cap. 14610/2004 (acc. n. 100453), a favore del Gruppo Sportivo Organizzazioni Sportive Circolo Stampa con sede in Via Cuneo, 77 - 12084 Mondovì (CN);

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra il Gruppo Sportivo Organizzazioni Sportive Circolo Stampa e la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

- La somma di Euro 13.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite dal contratto, a favore del Gruppo Sportivo Organizzazioni Sportive Circolo Stampa con sede in Via Cuneo, 77 - 12084 Mondovì (CN).

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2004, n. 521

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9.02.2004. Compartecipazione al progetto sportivo di sci per disabili. Impegno e liquidazione di Euro 12.000,00, o.f.i., sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare al progetto di attività sciistica del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi che inizierà il 1 dicembre 2004 e si concluderà il 31 marzo 2005 organizzata dal Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 12.000,00, o.f.i., sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi con sede in Via Rosmini, 5 - 28921 Verbania Intra (VB);

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra il Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi e la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La somma di Euro 12.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite dal contratto, a favore del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi con sede in Via Rosmini, 5 - 28921 Verbania Intra (VB).

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2004, n. 522

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004. G.S. Cestistica Biella - manifestazione "Basket x 2" - Euro 12.000,00= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare nella misura di Euro 12.000,00= IVA inclusa, per far fronte agli impegni organizzativi della manifestazione sportiva "Basket x 2" che si svolgerà nel mese di settembre 2004 nella palestra "Rivetti" di Biella;

- di incaricare, l'associazione sportiva G.S. Cestistica Biella corrente in Biella c/o Agorà Palace Hotel - Via Lamarmora, 13/a - organizzatrice della suddetta manifestazione sportiva affinché provvede a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto per l'evento sportivo;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 12.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100455) del Bilancio 2004 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2004, n. 523

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004. Comitato regionale F.I.S.D. - "Ability" - Euro 5.000,00= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare il Comitato Regionale FISD, corrente in Torino - Corso Stati Uniti, 10 - affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio in occasione del salone Ability

che si svolgerà presso il Lingotto Fiere nel mese di dicembre 2004;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 5.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100455) del Bilancio 2004 che sarà liquidata, a chiusura del Salone Ability, secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2004, n. 524

Rettifica di mero errore materiale delle Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 26.02.2004, n. 103 dell'8.03.2004, n. 314 del 9.06.2004, n. 315 del 9.06.2004

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Per le motivazioni narrate in premessa, di rettificare il mero errore materiale delle Determinazioni Dirigenziali, rispettivamente, n. 90 del 26.02.2004, n. 103 dell'8.03.2004, n. 314 del 9.06.2004, n. 315 del 9.06.04, con riferimento all'aspetto fiscale, che gli importi sono da considerarsi esenti IVA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/77.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 2 agosto 2004, n. 532

Settimana universitaria a Torino Rowing Regatta. Impegno di Euro 110.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. 100453)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della manifestazione Settimana universitaria a Torino Rowing Regatta organizzata dal CUS Torino, mettendo a disposizione una somma di Euro 110.000,00 o.f.i.;

A fronte di tale compartecipazione il CUS Torino dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come esplicitato nella bozza del contratto allegato alla presente determinazione;

Di impegnare a favore del CUS Torino la cifra di Euro 110.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. 100453);

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al CUS Torino la somma di Euro 110.000,00 o.f.i., secondo le modalità espresse nella bozza del contratto allegato alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2004, n. 545

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004 - Brunatto Marco - acquisto spazi pubbliciredazionali sulla testata sportiva Sport in Piemonte News - Euro 25.822,85= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di affidare l'incarico alla concessionaria Brunatto Marco corrente in Reano - Via della Parrocchia, 9, per la pubblicazione, redazione e fotocomposizione sulla testata sportiva "Sport in Piemonte News" delle uscite previste in premessa fino alla scadenza del contratto ed al costo complessivo di Euro 25.822,85= IVA inclusa;

- di approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 25.822,85= IVA inclusa sul cap. 14620 (n. acc. 100455) del Bilancio 2004 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2004, n. 546

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004. Partecipazione ad attività ciclistica. Impegno e liquidazione di Euro 3.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare all'attività ciclistica del Gruppo Sportivo Cervaschese che inizierà il 9 agosto 2004 e si concluderà il 31 dicembre 2004 organizzata dal Gruppo Sportivo Cervaschese;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 3.000,00, IVA inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n.

100455), a favore del Gruppo Sportivo Cervaschese con sede in Via San Rocco, 10 - 12010 Cervasca (CN);

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra il Gruppo Sportivo Cervaschese e la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La somma di Euro 3.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite dal contratto, a favore del Gruppo Sportivo Cervaschese con sede in Via San Rocco, 10 - 12010 Cervasca (CN).

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2004, n. 547

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004 - U.R.S. La Chivasso - 2° Memorial Molinaro - Euro 2.000,00= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare nella misura di Euro 2.000,00= IVA inclusa, per far fronte agli impegni organizzativi del torneo di calcio dilettanti "2° Memorial Molinaro" che si svolgerà tutti i week-end del mese di settembre 2004 a Chivasso;

- di incaricare, l'associazione l'Unione Ricreativa sportiva "La Chivasso" - corrente in Chivasso - viale Matteotti, 11 - organizzatrice del suddetto torneo di calcio dilettanti affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio sul materiale cartaceo, striscioni e pannelli prodotti per l'evento sportivo;

- di approvare lo schema di contratto di partecipazione, allegata al presente atto per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 2.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100455) del Bilancio 2004 che sarà liquidata a secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 4 agosto 2004, n. 548

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9.02.2004. Moto Club Madonnina dei Centauri - gara motociclistica enduro - Euro 7.000,00= Cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare nella misura di Euro 7.000,00= IVA inclusa, per far fronte agli impegni organizzativi della gara motociclistica territoriale Area Nord enduro che si svolgerà il 25-26 settembre 2004 nel comune di Bergamasco (AL);

- di incaricare Moto club "Madonnina dei Centauri Internazionali, corrente in Alessandria - Corso Roma, 85 - organizzatrice della suddetta gara motociclistica affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio sul materiale cartaceo, striscioni e pannelli prodotti per l'evento sportivo;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 7.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100455) del Bilancio 2004 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 9 agosto 2004, n. 560

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 439 del 13 luglio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di modificare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Società Sportiva Trofeo Città di Chivasso e la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico;

- di liquidare la somma di Euro 25.000,00 o.f.i., secondo le modalità stabilite dal contratto, a favore della Società Sportiva Trofeo Città di Chivasso con sede in Via San Carlo, 21 - 10034 Chivasso (TO).

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 10 agosto 2004, n. 569

Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo e la Città di Bra per l'adeguamento del centro sportivo denominato "Palazzetto dello Sport". Im-

pegno della somma di Euro 659.000,00= sul cap. 20928/2004 (Acc. 101231 - I)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 659.000,00=, disponibile sul cap. 20928/04 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale per gli anni 2004-2006, a favore della Città di Bra, soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento relativo all'adeguamento del "Palazzetto dello Sport" oggetto dell'Accordo di programma sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la stessa Città di Bra in data 4.12.2003 (I 3995);

di approvare l'allegato schema, parte integrante della presente determinazione, inerente le "Modalità di attuazione per l'erogazione del finanziamento regionale concesso" a favore della Città di Bra, ente beneficiario e attuatore dell'intervento relativo all'adeguamento el "Palazzetto dello sport" oggetto dell'Accordo di programma sopra citato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 9 novembre 2004, n. 718

L.R. 36/2004. Modifica termine presentazione domanda di contributo da parte delle Ass. sportive affiliate F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T. e/o E.P.S., dei Comuni, Comunità montane e collinari, per iniziative concernenti la Pallapugno e Pallatamburello - anno 2004, allegato D.G.R. n. 70-13579 del 4/10/2004 e "Avviso" approvato con D.D. n. 637 del 5/10/2004, termine prorogato con D.G.R. n. 15-3868 dell'8/11/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- per le motivazioni espresse in premessa, di modificare il termine ultimo di presentazione delle domande per la concessione di contributi a favore della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ai sensi della vigente normativa, ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, in ordine alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, - stabilito nell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2004", allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 637 del 5/10/2004, per farne parte integrante e sostanziale, alla data dell'8/11/2004, sino al 30/11/2004, così come prorogato con la D.G.R. n. 15 - 3868 dell'8/11/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 26

D.D. 8 giugno 2004, n. 255

Versamento della quota associativa per l'anno 2004 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. Impegno di Euro 1.500,00 sul cap. 10940/2004

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di impegnare la somma di Euro 1.500,00 sul capitolo 10940/2004 (A. n. 101006) per provvedere al versamento della quota associativa per l'anno 2004 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 8 giugno 2004, n. 257

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Impegno ed erogazione di Euro 1.607.504,59= sul capitolo di spesa

25020 del bilancio 2004, per la concessione di contributi in conto capitale per la costruzione di piste e percorsi ciclabili

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare l'elenco dei progetti ex art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili, della relativa segnaletica, inclusi nel prospetto allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

di impegnare la somma di Euro 1.607.540,59= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2004 ed erogare a favore dei soggetti beneficiari i singoli importi come da prospetto allegato alla presente determinazione dirigenziale, quale contributo in conto capitale per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Allegato

n.	Ente Beneficiario	Denominazione	Contributo in euro
1	COMUNE DI AGRATE CONTURBIA	Interventi di sistemazione di Via Roma tra gli abitati di Agrate e Conturbia con formazione di itinerario ciclo-pedonale: 2° Lotto	10.200,02
2	COMUNE DI ALBA	Costruzione piste ciclabili - 2° Lotto	25.822,84
3	COMUNE DI ALESSANDRIA	Percorsi ciclabili - 1° Lotto	193.361,46
4	COMUNE DI ALMESE	Piste ciclabili - 2° Lotto	198.835,91
5	COMUNE DI ASTI	Completamento pista ciclabile tra Piazza 1° Maggio e Stazione FF.SS.	16.926,87
6	COMUNE DI BISTAGNO	Pista ciclabile - 1° Lotto	10.845,60
7	COMUNE DI BRANDIZZO	Pista ciclabile - Tratto ovest di via Torino - 1° Lotto	49.000,00
8	COMUNE DI CASSINE	Pista ciclabile - 3° Lotto	15.493,71
9	COMUNE DI FARIGLIANO	Pista ciclabile per l'accesso su Corso Ferrero, 3° Lotto	7.746,85
10	COMUNE DI GHEMME	Pista ciclabile lungo Via Romagnano	111.879,45
11	COMUNE DI NOVI LIGURE	Piste ciclabili in ambito urbano	404.870,55
12	COMUNE DI POLONGHERA	Realizzazione Pista ciclabile - 2° Lotto	23.534,00
13	COMUNE DI STREVI	Pista ciclabile - 1° Lotto lungo via Alessandria	8.263,31
14	COMUNE DI VESIME	Pista ciclabile - 1° Lotto	10.845,59
15	COMUNE DI VEZZA D'ALBA	Pista ciclabile 2° tratto da Frazione Bobore a Frazione Borgonuovo	46.610,24
16	COMUNE DI VICOFORTE	Pista ciclabile itinerario A - 2° Lotto dal piazzale Ovest del Santuario all'inizio di via Gariboglio	58.682,41
17	COMUNE DI VILLARBASSE	Pista ciclabile - 1° Lotto Itinerario bidirezionale	42.736,81
18	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO	Pista ciclabile alternativa alla S.S. 28 di collegamento tra Garessio e Ormea	371.848,97
TOTALE CONTRIBUTI			1.607.504,59

Codice 26.3

D.D. 9 giugno 2004, n. 259

Proroga del Contratto di Fornitura di Servizi e impegno di spesa a favore della Cooperativa Telematica Industriale (C.T.I.) S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra C.T.I. S.C.a.R.L. di Torino e Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.), per la prosecuzione del servizio Numero Verde regionale per il TPL. Impegno di Euro 650.735,70= sul Cap. 14305/2004 (A. n. 100966)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prorogare di un anno il Contratto di fornitura di servizi per la gestione del Numero Verde regionale per il Trasporto Pubblico Locale alla Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra la Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.);

- di impegnare a favore della Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra la Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.), la somma di Euro 650.735,70= sul Cap. 14305/2004 (A. n. 100966) da erogarsi per Euro 92.962,25, quale saldo della proroga anno 2003, e Euro 557.773,45 per la proroga dell'anno in corso;

- di rinviare a successivi provvedimenti la proroga per i sei mesi successivi alla scadenza annuale (11 aprile 2005) della proroga di cui ai precedenti punti, già accordata dallo stesso raggruppamento di cui sopra: le risorse saranno calcolate in applicazione delle disposizioni del Contratto di servizio in essere.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26

D.D. 10 giugno 2004, n. 261

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Feriolo di Baveno per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Cocchetti Giovanni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 10 giugno 2004, n. 262

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Solcio di Lesa per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale alla Sig.ra Berettini Cinzia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 10 giugno 2004, n. 263

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Lesa per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale alla Sig.ra Re Dionigi Paola

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 10 giugno 2004, n. 264

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di una boa di ormeggio al Sig. Saggiotto Mirko

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in concessione un'area demaniale regionale per lo stazionamento di una boa di ormeggio (n. 060), in zona portuale di Solcio di Lesa, al Sig. Saggiotto Mirko, per il periodo dal 01.01.2004 al 31.12.2009.

Di prendere atto che il Sig. Saggiotto Mirko ha effettuato il pagamento del deposito cauzionale di Euro 73,89 in data 22.03.2004 e che lo stesso è stato introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2004 (Accertamento n. 74/04 - Reversale n. 5152/04) con corrispondente impegno nel capitolo 40005 del Bilancio 2004.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto in data 22.03.2004 il pagamento per l'anno 2004, del canone annuale pari a Euro 73,89 sul c.c.p. e che lo stesso è stato introitato al Cap. 2122 del Bilancio 2004.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 10 giugno 2004, n. 265

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di una boa di ormeggio al Sig. Berettini Franco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in concessione un'area demaniale regionale per lo stazionamento di una boa di ormeggio (n. 0240), in zona portuale di Solcio di Lesa, al Sig. Berettini Franco, per il periodo dal 01.01.2004 al 31.12.2009.

Di prendere atto che il Sig. Berettini Franco ha effettuato il pagamento del deposito cauzionale di Euro 73,89 in data 22.03.2004 e che lo stesso è stato introitato

to sul capitolo 2990 del bilancio 2004 (Accertamento n. 74/04 - Reversale n. 5153/04) con corrispondente impegno nel capitolo 40005 del Bilancio 2004.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto in data 22.03.2004 il pagamento per l'anno 2004, del canone annuale pari a Euro 73,89 sul c.c.p. e che lo stesso è stato introitato al Cap. 2122 del Bilancio 2004.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 10 giugno 2004, n. 266

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Feriolo di Baveno per la posa di una boa di ormeggio al Sig. Bria Berter Davide

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in concessione un'area demaniale regionale per lo stazionamento di una boa di ormeggio (n. 0215), in zona portuale di Feriolo di Baveno, al Sig. Bria Berter Davide, per il periodo dal 01.01.2004 al 31.12.2009.

Di prendere atto che il Sig. Bria Berter Davide ha effettuato il pagamento del deposito cauzionale di Euro 73,89 in data 22.03.2004 e che lo stesso è stato introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2004 (Accertamento n. 74/04 - Reversale n. 5155/04) con corrispondente impegno nel capitolo 40005 del Bilancio 2004.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto in data 02.04.2004 il pagamento per l'anno 2004, del canone annuale pari a Euro 73,89 sul c.c.p. e che lo stesso è stato introitato al Cap. 2122 del Bilancio 2004.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indicati I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 14 giugno 2004, n. 271

Pagamento delle indennità di missione per il personale della Direzione Trasporti e rimborso degli anticipi effettuati dalla cassa economale per l'anno 2004. Impegno della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 10250/04

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 14 giugno 2004, n. 272

Legge Regionale 44/2000 - D.C.R. n° 271-37720 del 27.11.2002 - Trasferimento di fondi alle Province Piemontesi per spese di investimento per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di interesse regionale. Impegno a favore della Province Piemontesi di Euro 9.658.000,00= accantonati sul capitolo 24960/04 (A n. 101052)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 9.658.000,00=, accantonata sul capitolo 24960 del bilancio 2004 con la D.G.R. n. 61-12652 del 31.05.2004, ed assegnata al Settore Viabilità ed Impianti Fissi con nota del Direttore Regionale Trasporti Prot. n. 7001/26/2004 del 08.06.2004, a favore delle Province Piemontesi al fine di dare attuazione del Piano regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita al demanio provinciale.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 14 giugno 2004, n. 274

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. "Progetto per la costruzione di magazzini ad uso spedizionieri - Area interna Docup - acquisizione terreni". Accertamento di economia sul cap. 23780 per gli esercizi finanziari 2001 (I. 7012) e 2002 (I. 5101)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di accertare, sulla base dell'acquisizione diretta delle aree in parola da parte della S.I.TO S.p.A., formalizzata con compromessi o rogiti notarili, come dichiarato dalla S.I.TO S.p.A. medesima con lettera del 13.5.2004 prot. n. 864/04, peraltro acquisita agli atti del Settore Navigazione interna e Merci con prot. N. 6360/26/2004 del 24.5.2004, le seguenti economie:

Euro 1.549.370,70 sul cap. 23780/01 (I. n. 7012), somma impegnata con D.D. n. 786/26.4 del 16.11.2001 per la prima fase di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del "Progetto per la costruzione di magazzini ad uso spedizionieri - Area interna Docup - acquisizione terreni";

Euro 2.705.614,40 sul cap. 23780/02 (I. n. 5101), somma impegnata con D.D. n. 481/26.4 del 2.10.2002, per la seconda fase di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del "Progetto per la costruzione di magazzini ad uso spedizionieri - Area interna Docup - acquisizione terreni".

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.3

D.D. 17 giugno 2004, n. 291

Individuazione dell'IRES Piemonte quale soggetto idoneo all'affidamento dell'incarico di collaborazione per le attività inerenti all'Osservatorio del T.P.L.. Approvazione

della Convenzione ed impegno a favore dell'IRES Piemonte della somma di Euro 110.400,00= sul cap. 14295/2004 (A. 100964)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di individuare nell'IRES Piemonte il soggetto idoneo per l'affidamento dell'incarico di collaborazione per le attività inerenti all'Osservatorio del TPL;

- di approvare la bozza di Convenzione, allegata alla presente per farne parte integrante, tra la Regione Piemonte e l'IRES Piemonte per la regolazione del rapporto di collaborazione per le attività inerenti all'Osservatorio del TPL;

- la sottoscrizione della Convenzione allegata in bozza alla presente può avvenire anche in presenza di modifiche non sostanziali;

- di impegnare a favore dell'IRES Piemonte la somma di Euro 110.400,00= sul cap. 14295/2004 (A. 100964) per far fronte agli oneri derivanti dalla firma della Convenzione di cui al punto precedente.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 22 giugno 2004, n. 309

Legge 24 marzo 1989 n. 122 - Legge Regionale 01 agosto 1996 n. 52 - Programma Regionale dei Parcheggi - Realizzazione del parcheggio "Piazzale AVIS Parco Generale Dalla Chiesa" nel Comune di Collegno (TO). Erogazione della somma complessiva di Euro 122.454,00= relativa alla quarta e alla quinta rata a saldo sul cap. di spesa 25206/2000 (I. 3912)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 22 giugno 2004, n. 310

L.R. 52/96 Programma Regionale dei Parcheggi - Erogazione a favore del Comune di Dormelletto (NO) di Euro 58.101,40= sul capitolo 25206/2000 quale terzo acconto per la realizzazione del parcheggio denominato "Via Monte Leone"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 23 giugno 2004, n. 313

Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Modelli organizzativi e procedurali per la programmazione e la verifica degli interventi ARES e per la definizione del demanio strade regionale" al dipendente Roberto Delponte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, la posizione di alta professionalità denominata "Modelli organizzativi e procedurali per la programmazione e la verifica degli interventi ARES e per la definizione del demanio strade regionale" al dipendente Roberto Del Ponte inquadrato nella categoria D, posizione D5;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 23.06.2004 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, e termina il 31.07.2007;

- di revocare, a far data dall'assunzione del nuovo incarico, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Programmazione viabilità - mobilità urbana" fino ad ora attribuita al dipendente Roberto Delponte.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 23 giugno 2004, n. 314

Lago di Viverone. Comune di Viverone. Società Nazionale di Salvamento - Sezione di Biella. Corso di formazione per soccorso e salvataggio con moto d'acqua e barella. Deroga al Regolamento regionale per la disciplina della navigazione sulle acque del lago di Viverone. (D.P.G.R. n. 4/R del 14.04.2000 e s.m.i.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare in deroga, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 18 comma 1) del Regolamento regionale per la disciplina della navigazione sulle acque del lago di Viverone (D.P.G.R. n. 4/R del 14.04.2000 e s.m.i.) un corso di formazione per soccorso e salvataggio con moto d'acqua e barella, da tenersi sul lago di Viverone in Comune di Viverone nel seguente modo:

Periodo: sabato 26 giugno e domenica 27 giugno 2004;

Orari: sabato dalle ore 13,00 alle ore 19,00;

domenica 27 giugno dalle ore 9,00 alle ore 15,00

Tratto di lago interessato:

a) per lo svolgimento del corso pratico: area adiacente porto in zona Porticciolo in Via Lungo lago, in Comune di Viverone, per un'area rettangolare delimitata verso terra dal molo foraneo del porticciolo e verso lago per una profondità di metri 70 (sessanta);

- di emanare le seguenti prescrizioni e disposizioni di seguito riportate:

Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

L'Avviso ai Naviganti, dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Viverone; gli organizzatori dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

Gli organizzatori oltre ad essere in possesso delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della suddetta attività, in quanto responsabili della stessa, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte ed informare ogni altra Autorità

od Ente eventualmente interessati, per il rilascio dei provvedimenti di rispettiva competenza.

L'area interessata dovrà essere opportunamente delimitata da apposite boe di segnalazione con bandierina

- di disporre di Divieto di Navigazione pubblica e privata, (fatta eccezione per le unità direttamente interessate all'evento e quelle preposte all'assistenza e soccorso al medesimo) ed il Divieto di Balneazione, nei giorni di sabato 26 giugno dalle ore 13,00 alle ore 19,00 e di domenica 27 giugno dalle ore 9,00 alle ore 15,00 nella zona adiacente il porto nel Comune di Viverone, in località Porticciolo in Via Lungolago, per un'area rettangolare delimitata verso terra dal molo foraneo del porticciolo e verso lago per una profondità di metri 70 (setanta).

Il presente provvedimento è valido solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è riferita a condizioni di normalità del flusso delle acque nel tratto di lago interessato.

Al variare di dette condizioni di sicurezza gli organizzatori sono tenuti a sospendere l'attività programmata.

La presente autorizzazione è, altresì, sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui gli organizzatori dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 23 giugno 2004, n. 315

Fiume Ticino. Comune di Castelletto Sopra Ticino. Partecipare ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 24 luglio 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 23 giugno 2004, n. 316

Ferrovia del Canavese - tronco Cuorgnè-Pont C.se. Autorizzazione alla immissione in servizio degli impianti di protezione PP.LL. n. 25 progr. km 32+966, n. 26 progr. km 33+100, n. 27 progr. km 33+423, n. 28 progr. km 33+657, n. 30 progr. km 34+283, n. 31 progr. km 35+206 n. 32 progr. km 35+430 e 32bis progr. km 35+549, n. 33 progr. km 35+993, n. 34 progr. km 36+675, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, il concessionario G.T.T. ad immettere in servizio gli impianti di protezione n. 25 progr. km 32+966, n. 26 progr. km 33+100, n. 27 progr. km 33+423, n. 28 progr. km 33+657, n. 30 progr. km 34+283, n. 31 progr. km 35+206 n. 32 progr. km 35+430 e 32bis progr. km 35+549, n. 33 progr. km 35+993, n. 34 progr. km 36+675 della tratta ferroviaria Cuorgnè-Pont della linea ferroviaria del Canavese.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 23 giugno 2004, n. 317

Ferrovia del Canavese. Autorizzazione alla riapertura all'esercizio del tronco ferroviario Cuorgnè-Pont C.se, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80. Concessionario G.T.T. S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, il G.T.T. S.p.A. in qualità di Concessionario, ad immettere in servizio la tratta ferroviaria Cuorgnè-Pont C.se della linea ferroviaria del Canavese subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- l'esercizio deve avvenire con modalità "a spola": pertanto gli scambi debbono permanere immobilizzati a cura dell'esercente;

- l'esercizio ha luogo con velocità massima di 50 km/h, fatte salve le successive determinazioni;

- il camminamento di servizio della curva S. Giuseppe (dalla progressiva km 12+593 alla progressiva km 12+633) viene inibito fino al completamento delle protezioni.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 29 giugno 2004, n. 318

Legge Regionale 17.04.1990 n. 33 - Comune di Fossano (CN) - Contributo di Euro 107.423,03= concesso con D.G.R. n. 529-4220 del 30.11.1995 la realizzazione della pista ciclabile denominata "Via Orfanotrofia via della Repubblica - Naviglio di Bra". Rideterminazione contributo - Accertamento di una economia di spesa di Euro 75.402,70= e contestuale riduzione dell'impegno n. 235371 per il medesimo importo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 1 luglio 2004, n. 319

Alpencors: impegno di spesa di 2.851,20 sui capp. 14186/04 e n. 14188/04. Affidamento incarico traduzione testi a ditta CCI Centro Congressi Internazionale S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare l'incarico di servizio traduzione testi alla ditta CCI Centro Congressi Internazionale S.r.l. con sede in Torino - Via Cervino, 60;

2. di impegnare la somma di Euro 2.851,20 (Euro 1.425,60 sul cap. 14186/04 - A. n. 101135 ed Euro 1.425,60 sul cap. n. 14188/4 - A. n. 101136);

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. d) L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 1 luglio 2004, n. 320

Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore, di n. 57 boe di segnalazione del confine delle Riserve naturali di Fondotoce e Dormelletto. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8, e s.m.e.i., della fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore di n. 57 boe sferiche di segnalazione di diametro non inferiore a 40 cm, e relativi impianti così costituiti: peso morto non a 100 kg con 6 metri di catena zincata a fuoco di diametro 12 mm, cima galleggiante di diametro non inferiore a 8 mm., grilli galvanizzati, redance e ser-racavi. Sulle boe dovranno essere applicate 4 strisce retroriflettenti ovvero catarifrangenti ad alta intensità luminosa.

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto (Allegato 1) nonchè lo schema di lettera invito (Allegato 2) uniti alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Prini, in Belgirate (VB);
- Impresa Lavarini, in Gravellona Toce (VB);
- Impresa Lietta Pierino, in Verbania (VB);
- Impresa European Nautic Service, in Cannobio (VB).

4) Dare atto che con successivo provvedimento si appoveranno gli esiti di gara e si assumerà impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 1 luglio 2004, n. 321

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "III Regata delle due Rocche" indetta per il giorno 17 luglio 2004 dalle ore 9.00 alle ore 22.00 circa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 1 luglio 2004, n. 322

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "La Rotta delle Centovele 2004" indetta per il giorno 11 settembre 2004 dalle ore 12.00 alle ore 18.00 circa (con eventuale recupero il 18 settembre 2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 2 luglio 2004, n. 323

Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto denominato "Raccordo tangenziale esterno alla conurbazione torinese (Tangenziale Est) - Tratto di collegamento tra la S.S. 11 e la S.S. 590. Ponte Gassino", localizzato in Provincia di Torino nei Comuni di Gassino Torinese, San Raffaele Cimena, Brandizzo, Settimo Torinese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di designare l'ing. Enzo Gino, responsabile ex art. 12 L.R. n. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto denominato "Raccordo tangenziale esterno alla conurbazione torinese (Tangenziale Est) - Tratto di collegamento tra la S.S. 11 e la S.S. 590. Ponte Gassino", localizzato in Provincia di Torino nei Comuni di Gassino Torinese, San Raffaele Cimena, Brandizzo, Settimo Torinese.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 2 luglio 2004, n. 324

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 4.648,11= sul cap. 25020/2001 quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Livorno Ferraris (VC) con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione del progetto denominato "Piste ciclabili nelle aree urbane". Impegno n. 3027

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 4.648,11= sul capitolo di spesa n. 25020/2001 (Impegno n. 3027) quale seconda rata a saldo del finanziamento concesso a favore del Comune di Livorno Ferraris (VC) con determinazione dirigenziale 11 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione del progetto denominato "Piste ciclabili nelle aree urbane".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 2 luglio 2004, n. 325

L. 122/89 - L.R. 52/96 - PRP - Revoca del contributo di Euro 38.734,27= a favore del Comune di Belgirate (VCO) per la realizzazione del parcheggio denominato "Via IV Novembre". Declassificazione e stralcio dal PRP - Economia di spesa sul cap. 25206/00 di Euro 2.762,25= e sul cap. 25206/01 di Euro 35.972,02= e riduzione degli impegni n. 3912 e n. 3719 per i relativi medesimi importi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 2 luglio 2004, n. 326

Impegno della somma di Euro 3.573.000,00 sul capitolo 25223/04. Assegnazione di risorse agli enti locali per spese di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale (l.r. 1/2000). Progetto Movicentro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di 3.573.000,00 sul capitolo 25223 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 a favore dei Comuni di Avigliana, Chivasso, Lanzo, Tortona e Pinerolo;

di erogare tali risorse, con successivo atti di liquidazione, secondo le modalità previste dalle convenzioni già sottoscritte o in corso di sottoscrizione con i Comuni suddetti, come meglio descritto nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 7 luglio 2004, n. 328

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro

166.320,00 sul capitolo di spesa 25342 (impegno n. 6762), quale finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la progettazione di 10 motori da installare su n. 5 automotrici Aln 668 serie 1800

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 166.320,00 sul capitolo di spesa 25342 (impegno n. 6762) pari al primo avanzamento (oneri di progettazione) del finanziamento concesso per la fornitura di n. 10 motori da installare su 5 automotrici Aln 668 serie 1800.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 7 luglio 2004, n. 329

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 27.450,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (impegno n. 4105), corrispondente alla seconda rata del secondo lotto per i lavori di "Ristrutturazione uffici Corso Giulio Cesare" a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 27.450,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (Acc. n. 101102 Imp. n. 4105), corrispondente alla seconda rata del secondo lotto, per i lavori di ristrutturazione degli uffici Divisione ferroviaria siti al primo piano ala sud del fabbricato ex stazione ferroviaria di Corso Giulio Cesare, 15 - Torino.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 7 luglio 2004, n. 330

Interventi di manutenzione del porto di interesse regionale di Verbania - Villa Taranto. Affidamento del servizio

di smontaggio, fornitura e sostituzione attrezzature portuali. Impegno della somma di Euro 12.889,80 sul cap. 14420/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per i presupposti indicati in premessa, alla ditta "E.N.S. European Nautic Service" S.r.l. Via Castello, 25 - Cannobio, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, lett. G) della legge regionale n. 8/1984, la fornitura e gli interventi evidenziali in premessa consistenti nella riparazione di n. 2 fingers della banchina frangionde, la fornitura e posa di n. 2 galleggianti dei bracci di ormeggio dei pontili interni e la fornitura e posa della condotta dell'acqua potabile della banchina frangionde del porto turistico di Verbania Villa Taranto.

Di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema del capitolato speciale d'appalto che si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di far fronte alla spesa derivante, pari a Euro 12.889,80, oneri fiscali inclusi (Euro 10.741,50 al netto degli oneri fiscali) mediante impegno al capitolo 14.420 del bilancio 2004 con le risorse già accantonate con D.G.R. n. 29-11693 del 9.2.2004.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 7 luglio 2004, n. 331

Ferrovia Torino - Ceres. Comune di S. Maurizio C.se. Variante per la realizzazione di edifici in ambito del piano esecutivo convenzionato di edilizia residenziale in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80, su lotto di terreno di proprietà della Soc. I.C.E.P., ai sensi dell'art. 60 del citato D.P.R., già autorizzati con D.D. 112 del 07.03.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare alla Società I.C.E.P., ai sensi dell'art. 60 del D.p.R. 11 luglio 1980, l'autorizzazione ai lavori relativi alla sola copertura a terrazzo di parte della corsia di manovra dell'autorimessa, in variante a quanto già autorizzato con Determina Dirigenziale n. 112/26.2 del 07.03.2003, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., secondo quanto previsto dal progetto depositato con nota prot. n. 4984/26/2004 del 21.04.2004;

di non autorizzare la realizzazione di partizioni mediante siepi nella fascia di terreno adiacente alla ferrovia Torino-Ceres ribadendo la prescrizione già impartita con D.D. n. 112/26.2 del 07.3.2003 relativa al terreno adiacente alla ferrovia che dovrà essere mantenuto a prato sgombro da ostacoli (comprese siepi, cespugli o altro) e arredi di qualunque genere.

Il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18.11.1998 regolamento di attuazione

della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico".

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 7 luglio 2004, n. 332

Ferrovia Torino - Ceres. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, alla ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato di civile abitazione ed alla demolizione di un basso fabbricato ad uso box auto in via San Sebastiano 5/b nel Comune di Mathi, di proprietà del Sig. Marchino Felice, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, l'autorizzazione per i lavori di ristrutturazione con ampliamento della ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato di civile abitazione ed alla demolizione di un basso fabbricato ad uso box auto in via San Sebastiano 5/b nel Comune di Mathi, di proprietà del Sig. Marchino Felice, Fg. 11 mapp. 105-384-896, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., secondo quanto previsto dal progetto depositato con nota prot. n. 3242/26/2004 del 11.03.2004.

Il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18.11.1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico".

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifi-

ficazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 7 luglio 2004, n. 333

Interreg IIIB Alpencors: approvazione atto di liquidazione relativo al saldo finale di Euro 40.000. Progetto "Corridoio n. 5. Riduzione degli impatti ambientali". Beneficiario: IRES Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare l'atto di liquidazione per un importo di Euro 40.000,00 a saldo dell'attività riguardante lo studio "Corridoio n. 5. Riduzione degli impatti ambientali - Formazione di un progetto preliminare del sistema di monitoraggio per la valutazione ambientale in itinere del processo di pianificazione concernente la rete del corridoio infrastrutturali europei, per la parte piemontese", nell'ambito del Pic Interreg IIIB Spazio Alpino progetto "Alpencors" capitoli di bilancio 14185/03 (I. 6024) e 14187/03 (I. 6025).

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26

D.D. 7 luglio 2004, n. 334

Posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione amministrativo-finanziaria viabilità ed impianti fissi" - revoca della D.D. n. 282/26.0 del 14.06.2004 e conferimento dell'incarico alla dipendente Maria Pia Marzullo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina _

- Di revocare la D.D. n. 282/26.0 del 14.06.2004, con la quale era stata conferita la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione amministrativo-finanziaria viabilità ed impianti fissi" alla dipendente Ada Conte, a seguito di esplicita rinuncia all'incarico formalizzata dalla dipendente con nota datata 05.07.2004 e protocollata in arrivo al n. 8050/26/2004 il 06.07.2004;

- di conferire la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione amministrativo-finanziaria viabilità ed impianti fissi" alla dipendente Maria Pia Marzullo inquadrata nella categoria D, posizione D2, che aveva conseguito il secondo maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 52,62 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 06.07.2004 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 31.07.2007 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto il 29.05.1999, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi che comportino modificazioni sostanziali del contenuto della posizione stessa;

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;

- di assegnare la posizione organizzativa "Gestione amministrativo-finanziaria viabilità ed impianti fissi" al Settore Viabilità ed impianti Fissi;

- di dichiarare che il presente provvedimento di nomina è congruo rispetto alle disponibilità del budget per l'istituzione di nuove posizioni organizzative, assegnato alla Direzione Trasporti con D.G.R. n. 95-12253 del 06.04.2004.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 9 luglio 2004, n. 335

Via navigabile Locarno-Milano attraverso il lago Maggiore ed il Parco del Ticino. Progetto preliminare dei lavori di realizzazione della conca di navigazione presso lo sbarramento di Porto della Torre. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi ai sensi degli art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, in linea tecnica, il progetto preliminare dei lavori di "realizzazione della conca di navigazione" redatto dal consorzio del Ticino e costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica e descrittiva;
- 2) Planimetria generale;
- 3) Planimetria generale stato di consistenza;
- 4) Planimetria conca di navigazione;
- 5) Planimetria di inquadramento via navigabile sul fiume Ticino dal lago Maggiore al Canale Industriale;
- 6) Deposito dei panconi - Stato di consistenza Planimetria e sezioni;
- 7) Sezione A-A sezione B-B sezione C-C;
- 8) Sezione D-D sezione E-E sezione F-F;

- che il progetto definitivo dovrà essere approfondito tenendo conto delle prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni di seguito elencate:

1. la realizzazione della nuova conca e dei rilevati dei mandracchi di monte e di valle non deve indurre nocummento ne inficiare la funzionalità idraulica dello sbarramento trasversale esistente, con particolare riguardo alle fondazioni dei manufatti ed alla tenuta in corrispondenza della spalla destra;

2. la stabilità della pila destra della luce n. 9 dello sbarramento esistente dovrà essere verificata, nelle condizioni di carico più gravose, con riguardo sia alla fase di esecuzione dei lavori sia a quella di esecuzione della conca di navigazione;

3. la sponda destra, immediatamente a monte ed a valle della conca, dovrà essere sistemata e consolidata adeguatamente;

4. in merito al previsto posizionamento degli approdi a monte ed a valle dello sbarramento, dovrà essere verificata la compatibilità degli stessi con le fasce di rispetto e di distanza dalla diga previste dalle vigenti normative di settore;

5. il progetto della conca di navigazione non dovrà precludere la eventuale futura realizzazione di un percorso pedonale di attraversamento dei turisti che percorreranno la realizzanda via navigabile, che sottopassi la SS 336 e che colleghi gli approdi a monte e a valle della conca;

6. dovrà essere effettuata un'analisi di impatto visivo, sia mediante individuazione delle porzioni di territorio dalle quali è visibile l'intervento, che mediante un numero rappresentativo di punti di vista dai quali è possibile osservare il paesaggio trasformato, e la conseguente elaborazione di foto-inserimenti delle opere in progetto. I supporti fotografici dovranno fornire una chiara ed esauritiva rappresentazione delle visuali fruibili dalla viabilità circostante, da percorsi (anche di navigazione) e/o punti di interesse panoramico e/o turistico. Sulla base dell'analisi di impatto visivo, dovranno quindi essere specificati gli accorgimenti progettuali necessari per consentire un corretto inserimento paesaggistico dei nuovi interventi nel rispetto dei connotati di valore riconosciuti dal dispositivo istitutivo di vincolo paesistico-ambientale;

7. dovrà essere valutata l'ipotesi di ribassare i piazzali in progetto così da limitare gli impatti visivi, ovvero di realizzare un unico piazzale posto su due livelli interrati;

8. dovranno essere approfondite le indicazioni progettuali (sia grafiche che descrittive) relative alle tipologie, ai materiali costruiti e alle tonalità dei rivestimenti interni delle opere murarie di sponda, dei parapetti, delle recinzioni delle pavimentazioni e di ogni altra attrezzatura che possa significativamente incidere sulla percezione visiva del tratto fluviale in oggetto;

9. dovranno essere individuate le superfici nelle quali è prevista la trasformazione di bosco e, in ottemperanza ai disposti dei vigenti orientamenti legislativi del settore forestale (D.lgs. 227/2001), dovranno essere individuate le superfici destinate a rimboschimento compensativo e miglioramento forestale (indicativamente in misura non inferiore alle trasformazioni boschive);

10. dovranno essere distinte con maggiore chiarezza negli elaborati progettuali le nuove opere da quelle preesistenti;

11. i successivi livelli di progettazione dovranno prevedere il Piano di Reperimento Inerti ai sensi del D.P.R. 554/1999 e del D.P.A.E. 1° Stralcio art. 11.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 luglio 2004, n. 336

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Ditta Ossola Bevande di Montagnari D. - S.n.c.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in comune di Baveno, foglio 21, mappale 78, richiesto dalla ditta Ossola Bevande così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da questo Settore vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R e recare la sigla che verrà assegnata dal S.O.F. Demanio Idrico Afferente la Navigazione Interna della Regione Piemonte che dovrà rilasciare la concessione ad occupare l'area in quanto il manufatto risulta ubicato all'interno della zona portuale di Baveno.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- La ditta Ossola Bevande S.n.c. è direttamente responsabile verso terzi di ogni

danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

- La ditta Ossola Bevande S.n.c. ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione a manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 13 luglio 2004, n. 338

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il 18 luglio 2004 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 nelle acque comprese tra Solcio di Lesa e Lesa capoluogo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 13 luglio 2004, n. 339

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere relativo alla posa di un pontile galleggiante e di una piattaforma galleggiante richiesto dalla Società Le Vele S.r.l.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 13 luglio 2004, n. 340

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionato Italiano Canoa Velocità cat. Under 23 Gara Nazionale cat. Ragazzi e Senior" organizzata per i giorni 11 e 12 settembre 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 13 luglio 2004, n. 341

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico nell'ambito della manifestazione denominata "Napoli dal Vivo" indetto il giorno 31 luglio 2004 sulle acque antistanti l'area prospiciente il porto - lido

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 15 luglio 2004, n. 342

Interreg IIIB Medocc ACE - "Sicurezza nel trasporto di merci, con particolare riferimento a quelle pericolose" approvazione atto di liquidazione di Euro 63.771,00 a favore di Consepi S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina _

Di approvare l'atto di liquidazione per un importo pari ad Euro 63.771,00 relativo alla 2^a rata dell'attività riguardante lo studio- "Sicurezza nel trasporto di merci, con particolare riferimento a quelle pericolose" nell'ambito del Pic Interreg IIIB Medocc Accessibilità-Intermodalità ACE, capitoli di bilancio 14185/03 (I. 7485) e 14187/03 (I. 7486).

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 15 luglio 2004, n. 343

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 34.086,15= sul cap. 25020/2000 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Romagnano Sesia (NO) con D.D. 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di viabilità a destinazione ciclabile e pedonale". Impegno n. 2881

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 34.086,15= sul capitolo di spesa n. 25020/2000 (Impegno n. 2881) quale primo acconto corrispondente all'ottanta per cento del finanziamento concesso a favore del Comune di Romagnano Sesia (NO) con determinazione dirigenziale 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di viabilità a destinazione ciclabile e pedonale".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 15 luglio 2004, n. 344

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 103.007,70 sul cap. di spesa 25342/2003 (Imp. 4105), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la fornitura e posa di cavi di segnalamento e telefonico fra le stazioni di Cuorgnè e Pont Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 103.007,70 sul capitolo di spesa 25342/2003 (Imp. 4105), corrispondente al saldo del finanziamento per i lavori di fornitura e posa di cavi di segnalamento e telefonico fra le stazioni di Cuorgnè e Pont Canavese.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 15 luglio 2004, n. 345

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., della somma di Euro 513.926,09 sul capitolo di spesa 25342 (impegno n. 4105/03), quale acconto del finanziamento, per la fornitura di ricambi elettrici per ETR Y0530

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 513.926,09 sul capitolo di spesa 25342 (impegno n. 4105/03) pari al primo acconto del finanziamento concesso per la fornitura di ricambi elettrici per ETR Y0530.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 16 luglio 2004, n. 346

Lago D'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa indetta per il 17 luglio 2004 ed una gara di pedalò indetta per il 24 luglio 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 19 luglio 2004, n. 348

Individuazione del Sig. Borella Massimiliano quale avente titolo, per il subentro nella concessione n. 7198 del 6.8.2002 rilasciata al Sig. Zanzola Franco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Dare il titolo al Sig. Borella Massimiliano, per il subentro nella concessione n. 7198 del 6.8.2002 rilasciata al Sig. Zanzola Franco.

2) Stabilire che il Sig. Borella Massimiliano dovrà versare alla Regione Piemonte le seguenti spettanze:

a) sul C/C la somma di Euro 2.527,32 quale canone mensile concessorio relativo ai mesi di luglio, agosto e settembre 2004;

b) sul C/C la somma di Euro 5.054,64 quale deposito cauzionale corrispondente al cinquanta per cento del canone annuo;

c) sul C/C la somma di Euro 842,44 quale canone mensile concessorio, a partire da ottobre 2004 e fino alla fine del contratto, facendo conto anche degli adeguamenti annuali di cui all'art. 10 della concessione n. 7198/02.

3) Stabilire che ad avvenuto pagamento (entro trenta giorni dal ricevimento delle relative richieste) delle spettanze di cui al punto 2 lettera a) e b) e delle spettanze di cui al punto 2 lettera c), (pagamento da effettuarsi entro il quindicesimo giorno di ogni mese di riferimento a partire da ottobre 2004), la struttura "Progetto demanio idrico afferente la navigazione interna piemontese" provvederà, con successiva determinazione dirigenziale, all'approvazione di un secondo atto aggiuntivo alla concessione n. 7198/02 più volte citata.

4) Stabilire che qualora il Sig. Borella Massimiliano non provveda al versamento delle spettanze sopra indicate, il titolo per il subentro in questione sarà revocato.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 19 luglio 2004, n. 349

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di Banana - Skies con unità da diporto. Richiedente: Kerkdijk Albert

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello BAYSIDE-MAS 380 (numero immatricolazione MS206A203 dotato di motore Mercury 30M (matricola OP029183) della potenza di HP 30 di proprietà del Sig. Kerkdijk Albert, ad effettuare il traino dei seguenti mezzi: 1) Banana Jobe Grey, 2) Skies Yellow Purple, per il numero massimo di persone per i quali sono stati certificati idonei.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonchè nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservano le seguenti norme:

la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

i conduttori delle unità sono assistiti da persone esperte del nuoto;

sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, può essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

la partenza ed il rientro del mezzo trainato deve avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonchè entro appositi corridoi di lancio con-

cessi dal Settore regionale Navigazione Interna e Merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non deve mai essere inferiore a metri 12;

l'unità da adibire al traino deve essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonchè deve essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non deve essere inferiore a metri 50;

le persone trainate devono indossare i giubbotti di salvataggio

la velocità massima raggiungibile deve essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 Km/h (25 nodi circa);

le unità adibite al traino devono essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

il conduttore deve avere con se patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2005.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 20 luglio 2004, n. 353

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella con unità da diporto. Richiedente: Reinhout Engelbertus

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Brig (numero immatricolazione 5647YF dotato di motore Tohatsu della potenza di HP 37 di proprietà del Sig. Reinhout Engelbertus, ad effettuare il traino del seguente mezzo: ciambella, per il numero massimo di persone per i quali sono stati certificati idonei.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonchè nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservano le seguenti norme:

- la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

- i conduttori delle unità sono assistiti da persone esperte del nuoto;

- sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, può essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

- la partenza ed il rientro del mezzo trainato deve avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonchè entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e Merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

- durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non deve mai essere inferiore a metri 12;

- l'unità da adibire al traino deve essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonchè deve essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

- la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non deve essere inferiore a metri 50;

- le persone trainate devono indossare i giubbotti di salvataggio

- la velocità massima raggiungibile deve essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 Km/h (25 nodi circa);

- le unità adibite al traino devono essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

- il conduttore deve avere con se patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

- è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2005.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 22 luglio 2004, n. 360

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella con unità da diporto. Richiedente: F. Vlasblan

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Acrotec 380 (numero immatricolazione 684C422749) dotato di motore Yamaha della potenza di HP 15 PK, di proprietà del Sig. F. Vlasblan, ad effettuare il traino del seguente mezzo:

ciambella, per il numero massimo di persone per i quali sono stati certificati idonei.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonché nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservano le seguenti norme:

- la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

- i conduttori delle unità sono assistiti da persone esperte del nuoto;

- sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, può essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

- la partenza ed il rientro del mezzo trainato deve avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonché entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e Merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

- durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non deve mai essere inferiore a metri 12;

- l'unità da adibire al traino deve essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonché deve essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

- la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non deve essere inferiore a metri 50;

- le persone trainate devono indossare i giubbotti di salvataggio

- la velocità massima raggiungibile deve essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 Km/h (25 nodi circa);

- le unità adibite al traino devono essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

- il conduttore deve avere con se patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

- è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2005.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 agosto 2004, n. 408

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di banana, anello e paracadute con unità da diporto. Richiedente: Van Der Stelt Pieter Marinus

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Brendella della lunghezza di metri 6,50 (numero immatricolazione 9100YB) dotato di motore entrobordo (matricola OF230432) della potenza di KW 206 di proprietà del Sig. Van Der Stelt Pieter Marinus, ad effettuare il traino di un anello circolare galleggiante per numero 1 persona, una banana per numero 5 persone, un paracadute ascensionale per n. 1 persona.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonché nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare :

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservano le seguenti norme:

- la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

- i conduttori delle unità sono assistiti da persone esperte del nuoto;

- sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, può essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

- la partenza ed il rientro del mezzo trainato deve avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonché entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e Merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

- durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non deve mai essere inferiore a metri 12;

- l'unità da adibire al traino deve essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonché deve essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

- la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non deve essere inferiore a metri 50;

- le persone trainate devono indossare i giubbotti di salvataggio

- la velocità massima raggiungibile deve essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 Km/h (25 nodi circa);

- le unità adibite al traino devono essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

- il conduttore deve avere con se patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

- è vietato il traino di attrezzature tra loro diverse ed incompatibili;

- è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2005.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 23 agosto 2004, n. 425

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alla posa di un corridoio di navigazione e di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione richiesto al Comune di Viverone dalla Società Libertas Torino s.c.a.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.G.R. n. 4/R del 14.4.2000 e s.m.e i. "Regolamento Regionale per la Disciplina della Navigazione sulle Acque del Lago di Viverone, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Comune di Viverone (BI) circa la richiesta effettuata dalla Società Libertas di Torino s.c.a.r.l., con sede in Torino, Piazza Bernini, 12, come meglio identificata in premessa, relativa alla progettazione e alla posa di n. 1 corridoio di navigazione e di due boe di ormeggio natanti.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente al foglio 25, mappale 154 parte nel comune di Viverone Frazione Masseria (BI).

Gli impianti dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da questo Settore vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Il corridoio di navigazione e le boe di ormeggio natanti dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

2) L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

3) Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

4) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

5) I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

6) Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie del manufatto dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

7) I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

8) Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

9) Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 23 agosto 2004, n. 426

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago di Viverone. Comune di Viverone (BI). Parere relativo alla posa di un pontile galleggiante richiesto al Comune di Viverone dalla Società Feder Nautica di Vinci Rosario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata, tramite Comune di Viverone, dalla Società Feder Nautica di Vinci Rosario come meglio identificata in premessa, relativa alla progettazione e alla posa di n. 1 pontile galleggiante.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 440, foglio n. 20 nel comune di Viverone (BI).

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da questo Settore vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

2) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

3) I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di

chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

4) Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento.

5) Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie del manufatto dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

6) I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

7) Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

8) Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 agosto 2004, n. 433

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionati Piemontesi" organizzata per i giorni 2 e 3 ottobre 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 agosto 2004, n. 434

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo spostamento di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Trovatore Giorgio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 agosto 2004, n. 435

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere a fini della sicurezza della navigazione relativo allo spostamento di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Tbaldo Giovanni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole a decorrere dalla data del presente provvedimento, allo spostamento di n. 1 boa di ormeggio di unità di

navigazione nelle acque del Lago Maggiore in concessione al sig. Tbaldo Giovanni, in comune di Lesa, foglio 9, mappale 221 - 339, richiesto dal Comune di Lesa (NO) così come stabilito e concordato con l'interezzato.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni redatti dal Servizio Navigazione Interna e Merci, debitamente vistati da questo Settore vengono trasmessi al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R e recare la sigla 1407.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il Sig. Tbaldo Giovanni è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

- Il Sig. Tbaldo Giovanni ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 agosto 2004, n. 436

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella gonfiabile triangolare e circolare con unità da diporto. Richiedente: Polli Davide

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Fletcher Arrowbeau 170, dotato di motore Mercury 200 ERLPT matricola 06427002 della potenza di HP 147 di proprietà del Sig. Polli Davide, ad effettuare il traino del se-

guente mezzo: Ciambella gonfiabile triangolare e circolare, per il numero massimo di persone per i quali sono stati certificati idonei.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonché nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservano le seguenti norme:

- la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

- i conduttori delle unità sono assistiti da persone esperte del nuoto;

- sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, può essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

- la partenza ed il rientro del mezzo trainato deve avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonchè entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e Merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

- durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non deve mai essere inferiore a metri 12;

- l'unità da adibire al traino deve essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonchè deve essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

- la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non deve essere inferiore a metri 50;

- le persone trainate devono indossare i giubbotti di salvataggio

- la velocità massima raggiungibile deve essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 Km/h (25 nodi circa);

- le unità adibite al traino devono essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

- il conduttore deve avere con se patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

- è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2005.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 agosto 2004, n. 438

L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navi-

gazione per ripristino di porzione di muro lungo lago di proprietà. Fig. 6 - Mapp. 311, 313, 596

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dalla signora Kurz Maria Theresia, relativa alla progettazione per il ripristino del muro a lungo lago di proprietà.

Il ripristino del muro avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 311, 313, 596 del foglio n. 6 nel comune di Orta San Giulio.

Il ripristino del muro dovrà essere realizzato secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2004, n. 441

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2004. Comune di Cannero Riviera (VB). Progetto definitivo dei lavori di "Intervento di ripristino opere di sostegno rotonda quadra lunogolago di Cannero Riviera." Parere ai sensi dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai sensi dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., comma 1 lett. a), e s.m.i, in merito al progetto definitivo presentato dal Comune di Cannero Riviera (VB) e relativo alla realizzazione delle opere di completamento per il ripristino della "rotonda quadra", per un importo di Euro 290.000,00;

- di subordinare tale parere al rispetto delle seguenti condizioni:

a) nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

c) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della navigazione sia pubblica che privata, eventuali richieste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

d) il Comune di Cannero dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

e) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

f) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

g) il Comune dovrà recepire, in sede di redazione del livello di progettazione esecutiva e comunque prima di attivare la procedura di affidamento dei lavori, tutte le condizioni e prescrizioni derivanti dalla espressione di merito dei singoli Enti convocati alla Conferenza dei Servizi di cui in premessa, aggiornando di conseguenza gli atti progettuali;

h) il responsabile del procedimento ai sensi del DPR 554/99 dovrà trasmettere al Settore Regionale Navigazione Interna e Merci copia degli atti di Validazione del Progetto Esecutivo;

i) con riferimento al locale chiuso da ricavarsi sotto il piazzale, il Comune di Cannero dovrà valutare l'opportunità di mantenere la previsione di inserimento di servizi igienici, già prevista in progetto preliminare, previa verifica delle caratteristiche dei locali ed eventuale loro adeguamento; in ogni caso, si richiede di rendicontare il Settore Regionale Navigazione Interna e Merci sulle modalità di utilizzo previste per l'intero locale sottostante la piazza, anche in rapporto alla stagionalità, indicando se siano presenti o individuabili soluzioni alternative per le dotazioni igieniche a servizio delle infrastrutture portuali;

- di dare atto che viene fatta riserva di espressione con separato provvedimento, a seguito delle risultanze e degli esiti della Conferenza dei Servizi di cui in premessa, del parere in ordine alla approvazione del progetto di intervento di che trattasi e che quindi potrà essere successivamente emesso giudizio di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti previsti dall'art. 7 bis della l.r. n. 26/95, così come modificata dalla l.r. n. 48/96.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 2 novembre 2004, n. 547

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativamente ai progetti definitivi di "Realizzazione di Elisuperficie e sede C.O.E. 118 e Viabilità di accesso all'Elisuperficie" c/o Azienda Ospedaliera Nazionale Alessandria Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

L'Azienda Ospedaliera Nazionale Alessandria Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, con sede legale in Alessandria, Via Venezia n. 16, con nota prot. reg. di ricevimento n. 12703/26/2004 del 28.10.2004, ha presentato alla Direzione Regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa ai progetti "Realizzazione di Elisuperficie e sede C.O.E. 118 e Viabilità di accesso all'Elisuperficie" ai sensi dell'art. 9, comma 4 della Legge 285/2000 e ss.mm.ii, secondo quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 42-4336 del 05.11.2001 (allegato punto 4.1) e n. 33 - 11537 del 19/01/2004.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Alla luce di quanto esposto si ritiene quindi di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Tommaso Turinetti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

determina

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativamente ai progetti definitivi di "Realizzazione di Elisuperficie e sede C.O.E. 118 e Viabilità di accesso all'Elisuperficie" c/o Azienda Ospedaliera Nazionale Alessandria Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo.

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, quale referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 4 novembre 2004, n. 557

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile dei Procedimenti inerenti le Conferenze dei servizi per il progetto di "Telecabina a otto posti Bardonecchia - Fregiusa" nel Comune di Bardonecchia (TO) (fase preliminare e fase definitiva)

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

Il Comune di Bardonecchia, con sede in Bardonecchia (TO), Piazza De Gasperi 1, ha presentato alla Direzione Regionale Trasporti (prot. reg.le di ricevimento n. 12877/26/2004 del 03.11.2004) domanda di attivazione della C.d.S. preliminare relativa al progetto di "Telecabina a otto posti Bardonecchia - Fregiusa" nel territorio del Comune di Bardonecchia (TO), ai sensi dell'art. 9 della Legge 285/2000 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001.

Con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dal Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti.

Con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica.

Alla luce di quanto esposto si ritiene pertanto di attribuire la responsabilità dei procedimenti in oggetto all'ing. Enzo Gino.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la L.R. 40/98

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003

determina

di designare l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti, Responsabile dei Procedimenti inerenti le Conferenze dei servizi (ai sensi dell'articolo 4 e

seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) per il progetto di "Telecabina a otto posti Bardonecchia - Fregiusa" nel comune di Bardonecchia (TO) (fase preliminare e fase definitiva).

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 28.1

D.D. 30 luglio 2004, n. 227

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) "Ottimizzazione della terapia chirurgica della malattia di Parkinson in fase avanzata". Impegno di spesa di Euro 53.160,62 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 53.160,62 sull'accantonamento n. 101147/A assunto con d.g.r. n. 43-12940 del 5.7.2004 (Capitolo 12396 del Bilancio 2004) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere al pagamento della II e III rata del progetto: "Ottimizzazione della terapia terapeutica chirurgica della malattia di Parkinson in fase avanzata".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 30 luglio 2004, n. 228

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) "L'ospedalizzazione a domicilio e l'assistenza domiciliare integrata: analisi costo-efficacia e valutazione della qualità della vita". Impegno di spesa di Euro 102.900,00 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 102.900,00 sull'accantonamento n. 101147/A assunto con d.g.r. n. 43-12940 del 5.7.2004 (Capitolo 12396 del Bilancio 2004) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere al pagamento della II rata del progetto: "L'ospedalizzazione a domicilio e l'assistenza domiciliare integrata: analisi costo-efficacia e valutazione della qualità della vita".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 30 luglio 2004, n. 229

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) “Strategie di espansione per il miglioramento del trapianto di cellule staminali emopoietiche derivare da sangue placentare”. Impegno di spesa di Euro 33.190,96 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell’Ordine Mauriziano - I.R.C.C. Candiolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 33.190,96 sull'accantonamento n. 101147 assunto con d.g.r. n. 43-12940 del 5.7.2004 (Capitolo 12396 del Bilancio 2004) a favore dell’Ordine Mauriziano - I.R.C.C. Candiolo per provvedere al pagamento della II e III rata del progetto: “Strategie di espansione per il miglioramento del trapianto di cellule staminali emopoietiche derivate da sangue placentare”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 30 luglio 2004, n. 230

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) “Nuove strategie molecolari della terapia antineoplastica per prolungare la sopravvivenza e migliorare la qualità della vita”. Impegno di spesa di Euro 70.560,00 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell’Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 70.560,00 sull'accantonamento n. 101147/A assunto con d.g.r. n. 43-12940 del 5.7.2004 (Capitolo 12396 del Bilancio 2004) a favore dell’A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere al pagamento della II rata del progetto: “Nuove strategie molecolari della terapia antineoplastica per prolungare la sopravvivenza e migliorare la qualità della vita”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 30 luglio 2004, n. 231

Programma di ricerca sanitaria (art. 12, comma 2, lettera b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.) “Immigrazione e salute: dati statistici, criteri metodologici, strumenti”. Impegno di spesa di Euro 30.987,41 sul Capitolo 12396/2004 a favore dell’Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 30.987,41 (pari a L. 60.000.000) sull'accantonamento n. 101147/A (Capitolo 12396 del Bilancio 2004) assunto con d.g.r. n. 43-12940 del 5.7.2004 a favore dell’A.S.L. 1 di Torino per provvedere alla liquidazione del saldo del progetto: “Immigrazione e Salute: dati statistici, criteri metodologici, strumenti”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 2 agosto 2004, n. 232

Verifica di compatibilità di cui all’art. 8/ter, comma 3, d.lgs 502/1992 e s.m.i. per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 78 posti letto e di 15 posti di Day Surgery per interventi vari sul territorio del Comune di Torino - Via Saluzzo n. 50

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di dare parere favorevole alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 78 posti letto sul territorio del Comune di Torino;

- di dare parere favorevole alla realizzazione di 15 posti di Day Surgery per le attività previste nel progetto, fatta salva la branca di Oculistica il cui fabbisogno è già ampiamente soddisfatto dalle strutture politiche pubbliche e private accreditate esistenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 236

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto “Studio delle alterazioni metaboliche coinvolte nel processo neurodegenerativo responsabile della malattia di Parkinson”. Impegno di spesa di Euro 79.680,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell’Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 79.680,00 sull'acantonamento n. 101235 assunto con d.g.r. n. 31-13135 del 26.7.2004 (Capitolo 12395 del Bilancio 2004) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere al pagamento della prima rata anticipata del progetto: "Studio delle alterazioni metaboliche coinvolte nel processo neurodegenerativo responsabile della malattia di Parkinson".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 237

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Mortalità e morbosità attribuibile a inquinanti atmosferici chimici e naturali (pollini e spore fungine aerodisperse) - Airpollinet". Impegno di spesa di Euro 79.680,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 79.680,00 sull'acantonamento n. 101235 assunto con d.g.r. n. 31-13135 del 26.7.2004 (Capitolo 12395 del Bilancio 2004) a favore dell'A.S.L. 5 di Collegno per provvedere al pagamento della prima rata anticipata del progetto: "Mortalità e morbosità attribuibile a inquinanti atmosferici chimici e naturali (pollini e spore fungine aerodisperse) - Airpollinet".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 238

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Rete regionale informatizzata della diagnosi, cura e analisi epidemiologica delle malattie rare". Impegno di spesa di Euro 79.680,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale 4 di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 79.680,00 sull'acantonamento n. 101235 assunto con d.g.r. n. 31-13135 del 26.7.2004 (Capitolo 12395 del Bilancio 2004) a favore dell'A.S.L. 4 di Torino per provvedere al pagamento della prima rata anticipata del progetto: "Rete regio-

nale informatizzata della diagnosi, cura e analisi epidemiologica delle malattie rare".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 239

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Una valutazione nazionale dei centri di salute mentale territoriali italiani; il progetto PRO-CSM". Impegno di spesa di Euro 79.680,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore del Centro Studi e Ricerche di Psichiatria di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 79.680,00 sull'acantonamento n. 101235 assunto con d.g.r. n. 31-13135 del 26.7.2004 (Capitolo 12395 del Bilancio 2004) a favore del Centro Studi di Ricerche in Psichiatria di Torino per provvedere al pagamento della prima rata anticipata del progetto: "Una valutazione nazionale dei centri di salute mentale territoriali italiani: il progetto PRO-CSM".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 240

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Identificazione di biomarcatori tumorali del carcinoma prostatico eredo-familiare". Impegno di spesa di Euro 233.760,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Ordine Mauriziano - I.R.C.C. Candiolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 233.760,00 sull'acantonamento n. 101235 assunto con d.g.r. n. 31-13135 del 26.7.2004 (Capitolo 12395 del Bilancio 2004) a favore dell'Ordine Mauriziano - I.R.C.C. di Candiolo per provvedere al pagamento della prima rata anticipata del progetto: "Identificazione di biomarcatori tumorali del carcinoma prostatico eredo-familiare".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 241

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Identificazione di profili genici associati alla progressione neoplastica e loro validazione preclinica. Impegno di spesa di Euro 127.500,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 127.500,00 sull'accontamento n. 101235 assunto con d.g.r. n. 31-13135 del 26.7.2004 (Capitolo 12395 del Bilancio 2004) a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo per provvedere al pagamento della prima rata anticipata del progetto: "Identificazione di profili associati alla progressione neoplastica e loro validazione preclinica".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 242

Programma di ricerca sanitaria anno 2003 - ex art. 12, comma 2, lettera b d.lgs 502/1992 e s.m.i. - progetto "Definizione di profili di espressione genica prognostici e predittivi della risposta alla terapia endocrina nel cancro mammario" - Impegno di spesa di Euro 159.420,00 sul Capitolo 12395/2004 a favore dell'Ordine Mauriziano di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 159.420,00 sull'accontamento n. 101235 assunto con d.g.r. n. 31-13135 del 26.7.2004 (Capitolo 12395 del Bilancio 2004) a favore dell'Ordine Mauriziano di Torino per provvedere al pagamento della prima rata anticipata del progetto: "Definizione di profili di espressione genica prognostici e predittivi della risposta alla terapia endocrina nel cancro mammario".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 24 agosto 2004, n. 257

Commissione regionale di studio sulla Sclerosi Multipla: indicazioni operative

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che la Commissione regionale di studio sulla sclerosi multipla, costituita dai Responsabili delle strutture complesse di neurologia a direzione ospedaliera ed universitaria e dai Responsabili dei Centri Sclerosi multipla presenti in Regione Piemonte, ha operato fino ad oggi su base preventivamente scientifica;

- di fornire alla Commissione gli indirizzi operativi necessari ad ampliare il proprio ambito di studio da quello strettamente clinico-scientifico a quello tecnico-amministrativo che consenta lo svolgimento dei compiti assegnati con la deliberazione n. 31-5217 del 4 febbraio 2002;

- di affidare il compito di coordinare il lavoro della Commissione regionale di studio sulla sclerosi multipla al Centro di Riferimento Regionale per la Sclerosi Multipla costituito presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano nella quale opera il Dr. Antonio Bertolotto che assumerà il ruolo di coordinatore;

- di stabilire che la suddetta Commissione si riunisca con cadenza mensile, che il contenuto delle riunioni sia verbalizzato e che il verbale medesimo venga trasmesso alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità - Settore Emergenza Sanitaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 7 settembre 2004, n. 261

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 2, per la collaborazione della dott.ssa Mara Fani nell'ambito dell'organizzazione e della gestione dei servizi territoriali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. 12-10772 del 27.10.2003, dell'apporto professionale della Dott.ssa Mara Fani, Direttore della Struttura Complessa Assistenza Sanitaria Territoriale dell'ASL 2 di Torino;

- di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione

- L'incarico ha durata sino al 31 maggio 2005 a decorrere dal 1 giugno 2004 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzione, sarà pari all'equivalente di otto ore settimanali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 9 novembre 2004, n. 397

Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 - Anno 2004/2005. Approvazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova di selezione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

· di avviare, in ottemperanza della D.G.R. n. 19-12288 del 13.4.2004, il corso di formazione per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria, organizzato ex art. 66 D.P.R. 270/2000 per l'anno didattico 2004-2005, e da svolgersi secondo le modalità previste dal programma formativo approvato con D.G.R. n. 24-4085 dell'8.10.2001;

· di ammettere provvisoriamente al corso, convocandoli a sostenere la prova di ammissione del corso sopra citato, i sotto elencati medici:

Alberghino Roberta, Alletto Giuseppa, Angilella Giuseppina, Arnaud Maurizio Libero Maria, Audano Giovanna, Barbiera Livia, Battaglia Antonio, Beninca' Gianluca, Benintende Vincenzo, Berolatti Luciana, Bolonotto Mauro, Bonato Roberto, Braida Alessandro, Brancatello Sergio, Cacciolo Gian Luca, Cagnolati Camilla, Camardi Paolo, Cambrea Lauretta, Candido Salvatore, Capizzi Domenico, Cappiello Cosimo, Carlini Gustavo C., Ceniti Giuseppina, Cerciello Antonio, Colangelo Salvatore, Corni Valentina, Davi' Anna, De Cosimo Giuseppa, De Trovato Alberto, Demaria Elisabetta, Devalle Luca, Di Tria Marica, Esfahani Mohammad, Fanily Zahra, Faraci Fabiola, Ferrero Sonia, Ferro Paola, Filippi Giuseppe, Fortuna Pietro, Fossati Paolo, Fracassi Simone, Freilone Romina, Gagliardi Luca, Gargano Antonietta, Garra Sante Nicola, Ghirini Micaela, Giordano Ettore, Grasso Elena, Gravina Antonio, Guglielmino Alessandro, Hagi Abdullahi Fiqau Abbas, Ibrahim Yasiin Carab, Isernia Pasquale, Jamai Musse Adan, La Spisa Christian, Labianca Lucianna, Labriola Domenico, Lanza Stefano, Lisanti Carmine, Lo Bello Maria Corradina, Luca' Silvana, Luisoni Claudia, Lyberis Parasvevas, Maccagno Anna, Maric Ljiljana, Mastrobiso Maura, Meglio Alberto, Mela Simona, Micco Raffaella, Milanese Cristina, Minola Paola Serena, Mohammad Pour Nasser, Molino Julio Cesar, Moniaci Diego, Monzer Naji, Obaze Anthony Azubuike, Oguno Chike Anthony, Oliverio Antonietta, Onni Patrizia, Palmieri Giovanni, Pasquali Mercedes, Pecora Rosaria, Pinarel Stefano, Pirillo Antonio Vincenzo, Pisani Carlos Victorio, Raiteri Monica, Ricci Franco, Rodi Vincenzo, Rosa Renato, Rossi Natalia, Rosso Chiara, Sabatini Federica, Sanna Stefania, Santoro Mariangela, Scaffidi Runchella Nino, Scaglione Sergio, Scalieri Francesco, Scalvenzo Ivan, Scarlatti Fabiano, Siano Emanuele, Soragna Roberto, Spampinato Francesco, Speroni Barbara, Stella Carmela, Strippoli Davide, Treglia Franco, Trupia Zaudin, Tumminelli Maria Grazia, Vacca Annalisa, Vaccini Fabio, Violante Massimiliano, Voza Giuseppe,

· di precisare che la definitiva ammissione al corso dei candidati è subordinata al superamento da parte loro della prova di ammissione con le modalità enunciate nel comunicato pubblicato sul BURP n. 38, 3° supplemento, del 23.9.2004 e all'accertamento dei requisiti dichiarati;

· di fissare nella data del 24 novembre 2004 alle ore 9,30 presso l'Hotel Royal di Torino Corso Regina Margherita 249 la prova di selezione per l'ammissione al corso;

· di dare atto che i sopra elencati candidati sono stati convocati tramite raccomandata AR;

· di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 311/2004 si sono individuate le sedi formative alle quali assegnare i medici che avranno sostenuto con esito positivo la prova di ammissione al corso, con la precisazione che i candidati sono stati tenuti ad esprimere la preferenza per l'assegnazione, così come si evince dal comunicato sopra richiamato;

· di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 311/2004 sono state impegnate le somme necessarie allo svolgimento del corso ed all'acquisto del materiale didattico sul bilancio regionale relativo all'anno 2004.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 30

D.D. 31 maggio 2004, n. 82

Affidamento all'associazione "C.F.P.P. - Casa di Carità - ONLUS" dell'incarico per la gestione del progetto di servizio civile volontario all'estero "Int.E.S.A. (Interventi europei di solidarietà attiva)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare all'associazione "C.F.P.P.- Casa di Carità - ONLUS" con sede centrale in Torino, Corso Trapani 29/D, la gestione dei servizi di consulenza, formazione, assistenza logistica e tecnica del progetto di servizio volontario all'estero "Int.E.S.A. (Interventi europei di solidarietà attiva) secondo le seguenti condizioni, termini e modalità:

a) - Prestazioni a carico dell'Associazione "C.F.P.P.":

- dare vita ad una struttura operativa che assuma, sotto il diretto controllo del Dirigente responsabile del settore "Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale" della Regione Piemonte, i compiti di gestione del Progetto;

- assicurare ai giovani partecipanti al progetto, tramite la struttura di cui al punto precedente, un'assistenza continua e un collegamento sistematico permanente per via telematica e telefonica, oltre che con eventuali visite dirette "in loco";

- predisporre piani di valorizzazione del personale volontario al rientro dell'esperienza all'estero, nonché di comunicazione e pubblicizzazione dei risultati acquisiti nel corso del progetto di servizio civile;

- curare la logistica relativa alle sedi ove si realizzerà il progetto e la sistemazione dei giovani per quanto riguarda il vitto, l'alloggio e la postazione di lavoro;

- svolgere le attività formative precedenti alla partenza dei giovani;

- stipulare idonea polizza per la copertura assicurativa dei giovani aggiuntiva alla copertura prevista dal bando nazionale;

- svolgere un ruolo di interfaccia costante degli Uffici regionali competenti e segnalazione ad essi_i eventuali criticità che dovessero insorgere;

- svolgere l'assistenza alla redazione dei rapporti scritti del progetto e la valorizzazione delle iniziative concluse;

- presentare lo schema di progetto di partenariato e cooperazione con gli enti e associazioni esteri nelle sedi prescelte.

b) - Prestazioni a carico della Regione Piemonte:

Premesso che l'attività prestata dall'Associazione "C.F.P.P." si colloca nell'ambito normativo e nello spirito solidaristico del volontariato per cui non è previsto alcun emolumento a fronte delle prestazioni professionali, sono a carico della Regione:

- la copertura dei costi delle missioni preparatorie e di progettazione operativa "in loco" compiute dall'Associazione "C.F.P.P.";

- la copertura dei costi delle missioni di monitoraggio e assistenza che verranno compiute durante il periodo di attività di Servizio Civile dei giovani;

- la copertura dei costi amministrativi ed organizzativi sostenuti dall'Associazione "C.F.P.P." per le attività previste nel presente incarico, che si sostanziano in compensi per la segreteria permanente del progetto, rimborso a forfait, senza obbligo di rendicontazione, per le spese telefoniche e di corrispondenza telematica e tradizionale nell'importo di 500 euro;

- la fornitura di apparecchiatura informatica necessaria per l'attività di ricerca e per i collegamenti telematici con la segreteria del progetto. Tale materiale resterà di proprietà regionale e verrà restituito alla Direzione regionale alla conclusione del progetto;

- le spese per la copertura assicurativa aggiuntiva per i giovani;

- la Direzione regionale erogherà, a titolo di anticipazione, la somma di 3000,00 euro; nel mese di aprile 2005, compatibilmente con l'approvazione del bilancio regionale, alla presentazione della relazione finale del progetto, sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, procederà alla liquidazione finale per un importo massimo comunque non superiore a 9.370,76 euro, comprensivi dell'anticipazione.

c) - Disposizioni comuni:

- considerato che il presente incarico non integra la fattispecie della transazione commerciale, non rivestendo l'associazione "C.F.P.P." la qualifica di imprenditore per l'attività in oggetto, non trova applicazione il disposto del D.L.GS. 20 settembre 2002.

- Il presente incarico potrà essere soggetto a revisione sulla base di accordi sottoscritti con note integrative da entrambe le parti.

- Tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente incarico sono tenute ad osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venute a conoscenza o che siano resi noti in ragione dell'incarico stesso.

- L'Associazione "C.F.P.P." dà garanzia che il proprio personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza di cui alla legge 31 dicembre 1996 n. 675 e vi si conformi.

- Qualora per motivi non dipendenti dalla volontà della Direzione regionale o dell'Associazione "C.F.P.P." il progetto non possa aver termine, il presente incarico si intende risolto senza onere alcuno a carico dei contraenti, fatta salva la corresponsione delle spese derivanti dal presente accordo effettivamente sostenute e documentate dall'associazione.

- L'Associazione "C.F.P.P." è esclusa da imposta di bollo secondo l'art. 17 del DLGS 460/97.

- Le eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione del presente incarico sono demandate a un collegio arbitrale composto da un membro

nominato da ciascun contraente e da un membro nominato d'intesa dagli arbitri o, in disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Torino.

Le spese di cui al presente incarico, quantificabili 9.370,76 euro, trovano copertura sul capo 11881 del bilancio 2004 (accantonamento n. 100958 disposto con D.G.R. n. 27-12553 del 24 maggio 2004).

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 31 maggio 2004, n. 83

L. n. 448/2001 art. 70 - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - D.G.R. n. 80-9710 del 16.06.2003 - Formalizzazione impegno del Fondo Asili-Nido art. 70 L. 448/2001 - Importo Euro 6.885.197,51 (cap. 20520/2004) - Assegnazione ad esaurimento graduatoria e formalizzazione impegno Euro 3.450.670,38 (cap. 20480/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determinano

- Di impegnare la somma di Euro 6.885.197,51 sul cap. 20520/2004 (accantonamento n. 100960) - Fondo Asili nido art. 70 L. 448/2001 - a favore dei soggetti indicati nell'allegato C della Determinazione Dirigenziale n. 446 del 29.12.2003 Imp. n. 2247/04;

- di assegnare fino ad esaurimento della graduatoria e di impegnare la somma di Euro 3.450.670,38 sul cap. 20480/2004 (accantonamento n. 100961), a favore dei soggetti indicati nell'allegato D della Determinazione Dirigenziale n. 446 del 29/12/2003 Imp. 2249/04;

- di dare atto che i contributi di cui trattasi, essendo finalizzati a parziale copertura finanziaria in conto capitale di interventi strutturali eseguiti da soggetti senza fine di lucro, non sono assoggettati alla ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.;

- di dare atto che ai sensi della D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 i contributi regionali saranno concessi in via definitiva a ciascun beneficiario, con apposita Determinazione Dirigenziale, previa valutazione tecnica favorevole del progetto definitivo, redatto ai sensi della legge 104/94 e s.m.i., e trasmesso alla Direzione Politiche Sociali entro il termine di 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione delle risorse regionali, corredato dalla documentazione elencata al punto 9) della D.G.R. stessa.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione dei contributi indicati, così come esplicitato nella D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 31 maggio 2004, n. 84

Realizzazione calendario sociale anno 2004 - Integrazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.513,20 appositamente accantonata con DGR n. 16-12044 del 23.03.2004 e DGR 27-12553 del 24.05.2004 sul cap. 11881/2004 (accantonamento n. 100664 e n. 100957);

Di assegnare alla Soc. Prima corrente in Torino - Lungo Dora Voghera n. 34 - la somma di Euro 4.513,20 compresa IVA al 20% come ulteriore spesa per la realizzazione del calendario sociale 2004.

Di liquidare a presentazione di fatture mediante accrediti sul conto corrente indicato da beneficiario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 85

Presidio Socio-Assistenziale "V. Valletta" sito in Torino - Via Farinelli n. 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Recepimento verbale di sopralluogo e richiesta documentazione integrativa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 86

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Ciriè - Via Biaune n. 23/a - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 6. Recepimento verbale di sopralluogo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 22 luglio 2004, n. 163

L.R. n. 22/90, art. 3 - "Finanziamento dei presidi socio-assistenziali" - Casa del Vecchio P. Perazzo di S. Germano V.se. - ASL 11 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento per formazione R.A./R.A.F." - Revoca del contributo assegnato con D.G.R. n. 516 - 37760 del 3.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 28 luglio 2004, n. 165

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Asilo Infantile Ambrosetti di Sordevolo (BI) - Lavori di "sistemazione della Scuola d'Infanzia per la creazione di micro-nido" - Progetto definitivo Euro 28.000,00 - Concessione contributo regionale Euro 21.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 28 luglio 2004, n. 167

L.R. 73/96, art. 1 Comune di Tortona - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente e riconversione in RISS e inserimento CDI" - Proroga dei termini di inizio dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 28 luglio 2004, n. 168

D.G.R. n. 17-11522 del 19.01.2004. Erogazione acconto alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.s. 03/04). Spesa complessiva di Euro 133.331,68 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di erogare alle Università di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", per le motivazioni in premessa illustrate, le quote di seguito indicate, relative all'acconto, pari al 70% del finanziamento ammesso, sulla base dei preventivi di spesa presentati per la realizzazione del 2° anno (a.a. 2003/2004) del Corso di Laurea Interfacoltà per E.P. e in conformità a quanto previsto al punto 6) del Protocollo d'Intesa, approvato con D.G.R. n. 17 - 11522 del 19.01.2004, relativamente agli oneri ritenuti a carico della Regione Piemonte:

- Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione Euro 90.865,37

Università degli Studi di Torino - 2° anno - A.A. 2003/2004

Allievi iscritti	Spesa per did. Integr. e tutoraggio per allievo	Spesa totale per did. Integr. e tutoraggio	Materiale didattico	Spesa complessiva	Acconto del 70%
98	Euro 757,46	Euro 25.823,00	Euro 100.054,08	Euro 70.037,86	

Spesa per segreteria didattica - art. 19 personale amministrativo - a.a. 2003/2004

Spesa totale per a.a. 2003/2004	Acconto del 70%
Euro 29.753,59	Euro 20.827,51

- Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Facoltà di Scienze Politiche Euro 42.466,31

Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - 2° anno - A.A. 2003/2004

Allievi iscritti	Spesa per did. Integr. e tutoraggio per allievo	Spesa totale per did. Integr. e tutoraggio	Materiale didattico	Spesa complessiva	Acconto del 70%
46	Euro 757,46	Euro 34.843,16	Euro 25.823,00	Euro 60.666,16	Euro 42.466,31

Alla spesa complessiva di Euro 133.331,68 si fa fronte con parte della somma già impegnata sul Cap. 11925/2002 con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 27.11.2002 - Impegno n. 7211/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 28 luglio 2004, n. 169

D.G.R. n. 17-11522 del 19.01.2004. Erogazione acconto parziale alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 03/04). Spesa complessiva

di Euro 57.163,37 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di erogare alle Università di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", per le motivazioni in premessa illustrate, le quote di seguito indicate, relative all'acconto parziale per la realizzazione del 1° anno (a.a. 2003/2004) del Corso di Laurea Interfacoltà per E.P. e in conformità a quanto previsto al punto 6) del Protocollo d'Intesa, approvato con D.G.R. n. 17 - 11522 del 19.01.2004, relativamente agli oneri ritenuti a carico della Regione Piemonte:

- Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione Euro 39.874,35

Università degli Studi di Torino - 1° anno - A.A. 2003/2004

Allievi iscritti	Spesa per did. Integr. per allievo	Spesa totale per did. Integr.	Materiale didattico	Spesa complessiva	Acconto parziale
143	Euro 605,97	Euro 86.653,71	Euro 86.653,71	Euro 39.874,35	

- Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Facoltà di Scienze Politiche Euro 17.289,02

Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Facoltà di Scienze Politiche Euro 17.289,02

Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" 1° anno - A.A. 2003/2004

Allievi iscritti	Spesa per did. Integr. per allievo	Spesa totale per did. Integr.	Materiale didattico	Spesa complessiva	Acconto parziale
62	Euro 605,97	Euro 37.570,14	Euro 37.570,14	Euro 17.289,02	

- di provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad assegnare la parte restante dell'acconto, a completamento della quota pari al 70% della spesa ammessa, per un importo di Euro 20.783,25 all'Università degli Studi di Torino, e per un importo di Euro 9.010,07 all'Università

del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", a seguito dell'assestamento del bilancio - anno 2004.

Alla spesa complessiva di Euro 57.163,37 si fa fronte con la somma già impegnata sul Cap. 11925/2002 con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 27.11.2002 - Impegno n. 7211/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 28 luglio 2004, n. 170

D.G.R. n. 17-11522 del 19.01.2004. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 02/03). Spesa complessiva di Euro 69.446,88 (Impegno n. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di erogare alle Università di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", per le motivazioni in premessa illustrate, le quote di seguito indicate, sulla base delle rendicontazioni finali presentate, relative al saldo delle spese sostenute per la realizzazione del 1° anno (a.a. 2002/2003) del Corso di Laurea Interfacoltà per E.P. e ritenute ammissibili al finanziamento secondo quanto previsto al punto 6) del Protocollo d'Intesa, approvato con D.G.R. n. 17 - 11522 del 19.01.2004:

- Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione Euro 45.554,13

- Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Facoltà di Scienze Politiche Euro 23.892,75

Alla spesa complessiva di Euro 69.446,88 si fa fronte con parte della somma già impegnata sul Cap. 11925/2002 con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 27.11.2002 - Impegno n. 7211/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 171

Presidio Socio-Assistenziale "V. Valletta" sito in Torino - Via Farinelli n. 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Autorizzazione al funzionamento di 13 posti letto RSA collocati al terzo piano - ala A)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare al funzionamento i 13 posti letto RSA collocati al piano terzo - ala A) del presidio "Valletta" con sede in Torino - Via Farinelli 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino;

- di approvare il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della R.S.A. in argomento, che diviene parte integrante del presente provvedimento;

- di demandare, ad un successivo sopralluogo, la verifica dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni formu-

late dalla Commissione di vigilanza con il verbale relativo al sopralluogo effettuato in data 13.07.2004;

- di demandare a successivi provvedimenti le autorizzazioni concernenti i restanti nuclei RSA attualmente non ancora arredati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 172

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Bianzè per lavori di "Realizzazione R.A. - R.A.F. per anziani" - Impegno Euro 34.809,19 (Cap. 20550/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 4a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 34.809,19 al Comune di Bianzè per lavori di "Realizzazione R.A. - R.A.F. per anziani", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di Euro 34.809,19 sul Cap. 20550/2004 (Impegno provvisorio n. 3045/04) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 173

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 4ª rata di contributo concesso al Comune di Grugliasco per lavori di "Riconversione immobile in centro diurno con limitata risposta residenziale" - Impegno di Euro 27.217,28 (Cap. 20550/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 4ª rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 27.217,28 al Comune di Grugliasco per lavori di "Riconversione immobile in centro diurno con limitata risposta residenziale", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di Euro 27.217,28 sul Cap. 20550/2004 (Impegno provvisorio n. 3046/04) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 174

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna - Lavori di "Ristrutturazione ex ospedale per realizzazione R.S.A. per disabili fisici c/o l'Istituto Sacra Famiglia di Verbania" - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso - Impegno di Euro 39.250,72 (Cap. 20776/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 4a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 39.250,72 all'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna per lavori di "Ristrutturazione ex ospedale per realizzazione R.S.A. per disabili fisici c/o l'Istituto Sacra Famiglia di Verbania", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di Euro 39.250,72 sul Cap. 20776/2004 (Impegno provvisorio n. 3048/04) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 30 luglio 2004, n. 175

Attribuzione di responsabilità di pozione organizzativa di tipo C

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Matta Dario la posizione organizzativa di tipo C denominata "Accreditamento e sviluppo della qualità dei servizi, attuazione dell'integrazione socio sanitaria" a far data dal 30 luglio 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2004;

- di dare atto che la posizione C di che trattasi è incardinata nello staff della Direzione 30;

- di precisare che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti dei budgets assegnati alla Direzione Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane;

- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 176

Assegnazione ed erogazione alla Soligraf piccola Società Cooperativa a r.l. di Torino della somma di Euro 200= a saldo delle spese per la pubblicazione degli atti del convegno "Guid'Abile" e della "Conferenza regionale della disabilità" (cap. 11881/2004 - Accantonamento 101203)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare ed erogare alla Soligraf piccola società cooperativa a r.l. con sede a Torino, in via Bologna n. 72 la somma di Euro 200 per la copertura della fattura n. 34 del 13.05.2004 relativa alla fornitura di n. 5.000 copie della pubblicazione degli atti delle iniziative descritte in premessa;

- di far fronte alla spesa di Euro 200= con impegno da assumersi sul cap. 11881/2004 (Accantonamento n. 101203).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 177

Affidamento al D.I.N. (Disability Italian Network) dell'attuazione del percorso formativo completo degli operatori socio sanitari per l'utilizzo dell'ICF. Spesa di Euro 135.000,00 (capitolo 11881 del bilancio 2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, al D.I.N. (Disability Italian Network) Associazione non-profit per la formazione, lo sviluppo e la diffusione in Italia della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) e degli strumenti ICF dell'OMS, nella persona del suo Presidente, con sede in S. Vito al Tagliamento (Pordenone), l'attuazione del percorso formativo completo degli operatori socio sanitari per l'utilizzo dell'ICF consistente nelle azioni di formazione, tutoraggio, supervisione e monitoraggio;

- di approvare il programma di formazione presentato dal DIN, specificato nell'allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

- di prevedere che eventuali modifiche o integrazioni al suddetto programma potranno essere concordate e formalizzate con successiva determinazione dirigenziale;

- di stabilire che il percorso formativo dovrà concludersi entro un anno dalla data di adozione del presente provvedimento;

- di demandare le eventuali controversie che dovessero insorgere per inadempienze o ritardi nell'esecuzione dell'incarico ad un collegio arbitrale composto da un membro nominato da ciascun contraente e da un membro nominato d'intesa dagli arbitri o, in disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Torino;

- di erogare al D.I.N. (Disability Italian Network - con sede in Viale S. Giovanni 13 - S. Vito al Tagliamento - Pordenone) la somma di Euro 135.000,00 nella misura del 50% ad adozione del presente provvedimento per consentire il regolare avvio delle attività di formazione e del restante 50% al termine del percorso formativo completo, dietro presentazione della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e di una dettagliata relazione dalla quale si evincano i nominativi dei partecipanti ai corsi, gli obiettivi perseguiti, l'interesse rilevato e gli obiettivi raggiunti;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 135.000,00 sul capitolo 11881 del bilancio 2004, appositamente accantonata con la d.g.r. n. 39-13010 del 12.7.2004 (accantonamento n. 101211).

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 178

LL.RR. nn. 18/84 e 10/96 - Finanziamento Presidi socio-assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Torino della 3^a rata del contributo concesso - Impegno di Euro 122.843,72 (Cap. 20550/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 3^a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 122.843,72 al Comune di Torino, secondo le modalità definite all'art. 11 della Legge Regionale 21.03.1984 n. 18;

- di impegnare l'importo di Euro 122.843,72 sul Cap. 20550/2004 (Imp. provv. n. 402/04) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 179

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Finanziamento Presidi socio-assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Torino della 1^a rata del contributo concesso - Impegno di Euro 77.468,54 (Cap. 20544/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 1^a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 77.468,54 al Comune di Torino, secondo le modalità definite all'art. 11 della Legge Regionale 21.03.1984 n. 18;

- di impegnare l'importo di Euro 77.468,54 sul Cap. 20554/2004 (Imp. provv. n. 405/04) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 180

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso - Lavori di "Costruzione di una R.S.A. in Settimo" - Autorizzazione alla liquidazione della 4^a rata di contributo concesso - Impegno di Euro 247.899,31 (Cap. 20776/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 4^a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 247.899,31 all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso per lavori di "Costruzione di una R.S.A. in Settimo", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di Euro 247.899,31 sul Cap. 20776/2004 (Impegno provvisorio n. 3048/04) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 181

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara - Lavori di "Realizzazione di una R.S.A. per anziani in Gattico" - Autorizzazione alla liquidazione della 4^a rata di contributo concesso - Impegno di Euro 247.899,31 (Cap. 20776/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 4^a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 247.899,31 all'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara per lavori di "Realizzazione di una R.S.A. per anziani in Gattico", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di Euro 247.899,31 sul Cap. 20776/2004 (Impegno provvisorio n. 3048/04) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 182

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso - Lavori di "Realizzazione di una R.S.A. per anziani in S. Mauro T.se" - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso - Impegno di Euro 247.899,31 (Cap. 20776/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 4a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 247.899,31 all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso per lavori di "Realizzazione di una R.S.A. per anziani in S. Mauro T.se", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di Euro 247.899,31 sul Cap. 20776/2004 (Impegno provvisorio n. 3048/04) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 4 agosto 2004, n. 183

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo di Alessandria - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione e riconversione del presidio esistente in RISS" - Proroga dei termini di inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 4 agosto 2004, n. 184

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa Benefica "Alfonso ed Erminia Menada" di Pecetto di Valenza - ASL 21 - Lavori di "Ristrutturazione di presidio esistente" - Proroga dei termini di inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 4 agosto 2004, n. 185

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Coop. Soc. a r.l. "C.S.A." di Alessandria - A.S.L. n. 20 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento immobile esistente per la realizzazione di un Centro Diurno s.t.e. denominato Il Girasole - 20 ut. - in Litta Parodi" - Perizia di variante in corso d'opera - Importo complessivo dei lavori Euro 520.466,54 - Proroga dei termini di ultimazione lavori - Approvazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 5 agosto 2004, n. 187

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Asilo Infantile Cassanello di Costigliole d'Asti (AT) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento Scuola dell'Infanzia con inserimento di micro-nido" - Progetto definitivo Euro 334.916,42 - Concessione contributo regionale Euro 250.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determinano

E' concesso all'Ente Asilo Infantile Cassanello di Costigliole d'Asti (AT) per i lavori di "ristrutturazione ed ampliamento Scuola dell'Infanzia con inserimento di micro-nido" un contributo in conto capitale di Euro 250.000,00.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dall'Ente Asilo Infantile Cassanello ai sensi della L.R. 18/84, così come modificata dalla L.R. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza della normativa di cui alla D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, modificata dalla D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante l'assunzione degli impegni di spesa previsti dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2004;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti con nota prot. 2035/1044 del 26 aprile 2004;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale di Costigliole d'Asti nel permesso a costruire n. 45/04, rilasciato in data 20 maggio 2004;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, in particolare:

- nel progetto esecutivo le spese previste per l'acquisto degli arredi e per gli oneri fiscali relativi dovranno essere inserite all'interno delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

- alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16 febbraio 1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 90 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 660 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo di destinazione socio-assistenziale della durata di quindici anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori finanziati. Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione a favore della Regione Piemonte, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario del contributo;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori al Settore regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1) e di copia confor-

me dell'atto di vincolo della destinazione d'uso socio-assistenziale.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del contributo di Euro 250.000,00, così come esplicitato nelle D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 6 agosto 2004, n. 188

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "Papa Giovanni XXIII" di Nizza Monferrato - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento a regime definitivo" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.084.560,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 58.876,09

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il Progetto definitivo dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento a regime definitivo" della Casa di Riposo di Nizza Monferrato dell'importo complessivo di 1.084.560,00 così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta:

Lavori a corpo	Euro	784.900,00
Oneri per la sicurezza	Euro	31.000,00
Sommano	Euro	815.900,00

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Imprevisti	Euro	68.263,66
Spese tecniche prog. architettonico e D.L.	Euro	66.082,00
Spese tecniche prog. impianti	Euro	27.382,00
Accatastamento	Euro	2.000,00
Contributi previdenziali	Euro	1.909,28
IVA al 20% su spese tecniche	Euro	19.474,66
Collaudo statico	Euro	1.600,00
Contributo previdenziale per collaudatore	Euro	32,00
IVA su spese ed analisi	Euro	326,40
IVA al 10% sui lavori	Euro	81.590,00
Sommano	Euro	268.660,00
Totale	Euro	1.084.560,00

- di concedere all'Ente Casa di Riposo "Papa Giovanni XXIII" di Nizza Monferrato per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in dieci annualità costanti di Euro 58.876,09 ai sensi della L.R. 73/96.

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Settore "Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi" dell'Assessorato alle "Politiche Sociali e della Famiglia, Volontariato, Politiche per l'immigrazione e l'emigrazione, Affari internazionali" della Regione Piemonte, effettuata in data 4.12.2003.

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota n. 332/25.98 del 8.03.2004.

- all'osservanza delle prescrizioni contenute nella Concessione Edilizia n. 2950 del 22.7.2002, rilasciata dal Capo Settore dell'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza Monferrato.

- all'osservanza delle condizioni contenute nel parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte con propria nota n. 10139/A del 19.07.2002.

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Asti, con propria nota n. 4726/101422 del 15.05.2002.

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 19 di Asti con nota n. 6296 del 9.5.2002.

- all'effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante assunzione degli impegni di spesa previsti dal succitato verbale di deliberazione dall'Ente Casa di Riposo "Papa Giovanni XXIII" di Nizza Monferrato n. 40 del 24.09.2002.

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione e approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite sia dalla LR 4 settembre 1996, n. 73 che dal presente atto, in particolare: inizio dei lavori entro sei mesi dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 300 giorni dalla data del verbale di consegna;

- all'adozione dei documenti amministrativi e contabili di conduzione dei lavori in uso per i lavori pubblici, contenenti, in ogni caso, tutti gli elementi occorrenti per la puntuale redazione del collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, espressamente richiesto dall'art. 4 - 7° comma - della L.R. n. 73/96, ai fini dell'avvio della contribuzione annuale.

All'erogazione del contributo in dieci annualità costanti di Euro 92.869,28 si provvederà, con successivo atto dirigenziale, nelle forme e con le modalità previste all'art. 4 - 8° comma - della L.R. 4 settembre 1996, n. 73.

La prima annualità del contributo concesso sarà erogata contestualmente alla trasmissione da parte dell'Ente beneficiario della documentazione prevista dalla L.R. 73/96 all'art. 4 - 7° comma e all'art. 5 - 1° comma, ovvero:

- collaudo tecnico amministrativo dei lavori finanziati;

- autorizzazione al funzionamento del presidio rilasciato dalla competente ASL;

- copia della convenzione stipulata con la medesima ASL;

- vincolo trentennale di destinazione della struttura debitamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Il mancato rispetto delle condizioni di inizio lavori o di ultimazione degli stessi, contenute nel presente atto di concessione, comporterà la decadenza dal contributo stesso. La proroga dei suddetti termini potrà essere disposta con atto dirigenziale per un periodo complessivo non superiore a nove mesi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 10 agosto 2004, n. 191

Art. 3 L.R. 6271995. Integrazione della D.D. n. 387 del 27 novembre 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare, come indicato in premessa, la D.D. 387 del 27 novembre 2002 per consentire allo IAL Piemonte, senza ulteriore aggravio di spesa, di realizzare le attività indicate nella presente Determina Dirigenziale.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 17 agosto 2004, n. 193

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Spesa complessiva di Euro 607.234,87. (Impegno n. 1991 del 2004 sul Cap. 16005/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la documentazione tecnica di chiusura dei corsi terminati, presentata dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali indicati nell'allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

- di assegnare agli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali, di cui all'allegato A), le somme a fianco di ciascuna indicate, corrispondenti al saldo dei contributi spettanti per i corsi conclusi già autorizzati.

Alla spesa complessiva di Euro 607.234,87 si fa fronte con parte della somma già impegnata con Determinazione dirigenziale n. 812 del 31.05.2004 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale sul Capitolo 16005 del bilancio 2004 (Impegno n. 1991 del 2004).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

COD. RIF.	ENTE GESTORE ISTITUZIONALE/PARTITA IVA	PROVINCIA DI TORINO	PROVVEDIMENTO N./DATA	N. E TIPOLOGIA CORSO	SALDO
	Fondazione "C. Feyles"		Nota Prot. n. 97 del 19/11/2003	RIQUALIFICAZIONE E.P.	€ 19.552,97
	Fondazione "C. Feyles" -		Nota Prot. n. 96 del 19/11/2003	RIQUALIFICAZIONE E.P.	€ 19.552,35
1	Comune di Torino -		Nota Prot. n. 4207 del 4/12/2003	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 23.240,56
1	Comune di Torino -		Nota Prot. n. 2679 del 7/07/2004	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 23.240,56
1	Comune di Torino -		Nota Prot. n. 2641 del 5/07/2004	RIQUALIFICAZIONE E.P.	€ 19.528,01
1	Comune di Torino -		Nota Prot. n. 1466 del 5/04/2004	RIQUALIFICAZIONE ADEST	€ 6.197,49
1	Comune di Torino -		Nota Prot. n. 2678 del 7/07/2004	RIQUALIFICAZIONE ADEST	€ 6.197,49
1	Comune di Torino -		Nota Prot. n. 1466 del 5/04/2004	RIQUALIFICAZIONE ADEST	€ 6.197,49
2	Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona - C.I.S.A.P. - GRUGLIASCO -		Nota Prot. n. 2574 del 22/06/2004	AGGIORNAMENTO	€ 2.001,20
2	Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona - C.I.S.A.P. - GRUGLIASCO -		Nota Prot. n. 5348 del 10/11/2003	AGGIORNAMENTO	€ 8.475,66
3	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - C.I.S.A. - RIVOLI -		Nota Prot. n. 001425 del 16/04/2004	AGGIORNAMENTO	€ 2.043,29
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali - C.I.S. - CIRIE' -		Det. n. 2004199 del 1/04/2004	AGGIORNAMENTO	€ 10.594,57
10	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA		Nota Prot. n. 2794 del 30/06/2004	AGGIORNAMENTO	€ 7.769,35
11	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali - C.I.S.S.A. - MONCALIERI -		Nota Prot. n. 4228 del 19/12/2003	AGGIORNAMENTO	€ 3.296,09
14	Comunità Montana Val Sangone - GIAVENO -		Delib. n. 197 del 9/07/1996	RIQUALIFICAZIONE ADEST	€ 3.724,25
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale - "Valle di Susa" - CON ISA - SUSA -		Det. n. 175 del 15/12/2003	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 17.582,26
16	Comunità Montana Valli di Lanzo convenzionata con Vallo e Varisella - CERES -		Nota Prot. n. 5788 del 19/12/2003	RIQUALIFICAZIONE E.P.	€ 19.642,60
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali - C.I.S.S. 38 CUORGNE' -		Nota Prot. n. 3933 del 15/7/2004	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 23.240,56
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. - PINEROLO -		Nota Prot. n. 2704 del 24/05/2004	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 22.207,64
				n. 19 corsi	€ 244.284,39

COD. RIF.	ENTE GESTORE ISTITUZIONALE/PARTITA IVA	PROVVEDIMENTO N./DATA	N. E TIPOLOGIA CORSO	SALDO
PROVINCIA DI BIELLA				
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale - C.I.S.S.A.B.O. - COSSATO -	Det. n. 527 del 19/11/2003	RIQUALIFICAZIONE E.P.	€ 48.974,26
			n. 1 corso	€ 48.974,26
PROVINCIA DI VERCELLI				
30	Comunità Montane convenzionate Valsesia e Valsessera - VARALLO -	Nota Prot. n. 099 del 8/01/2004	AGGIORNAMENTO	€ 8.946,53
30	Comunità Montane convenzionate Valsesia e Valsessera - VARALLO -	Nota Prot. n. 10154 del 23/12/2003	RIQUALIFICAZIONE ADEST	€ 10.393,69
			n. 2 corsi	€ 19.340,22
PROVINCIA DI NOVARA				
34	Comune di Novara -	Nota Prot. n. 29493 del 15/05/2004	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 16.010,16
36	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali dell'Ovest Ticino - ROMENTINO -	Nota Prot. n. 5081 del 30/10/2003	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 23.095,79
36	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali dell'Ovest Ticino - ROMENTINO -	Nota Prot. n. 5445 del 20/11/2003	RIQUALIFICAZIONE E.P.	€ 12.276,76
			n. 3 corsi	€ 51.382,71
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO OSSOLA				
40	Consorzio per i Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA INTRA -	Nota Prot. n. 3014 del 7/07/2004	Conversione finanziamento concesso con det. 477/01 in modulo didattico adest/o.s.s. (50 ore)	€ 3.000,00
40	Consorzio per i Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA INTRA -	Nota Prot. n. 2980 del 6/07/2004	Conversione finanziamento concesso con det. 477/01 in modulo didattico adest/o.s.s. (50 ore)	€ 3.000,00
40	Consorzio per i Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA INTRA -	Nota Prot. n. 729 del 11/02/2004	Conversione finanziamento concesso con det. 477/01 in modulo didattico adest/o.s.s. (50 ore)	€ 3.000,00
			n. 3 corsi	€ 9.000,00
PROVINCIA DI CUNEO				
	A.S.L. n. 17 - Scuola Educatori Professionali - FOSSANO -	Nota Prot. n. 18444 del 10/03/2004	RIQUALIFICAZIONE E.P.	€ 48.012,83

COD. RIF.	ENTE GESTORE ISTITUZIONALE/PARTITA IVA	PROVVEDIMENTO N./DATA	N. E TIPOLOGIA CORSO	SALDO
45	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO -	Det. n. 279 del 26/09/2002	AGGIORNAMENTO	€ 6.259,46
45	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO -	Det. n. 151 del 3/05/2004	AGGIORNAMENTO	€ 4.772,06
45	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO -	Det. n. 40 del 26/02/2004	AGGIORNAMENTO	€ 11.913,01
45	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO -	Det. n. 37 del 24/02/2004	AGGIORNAMENTO	€ 7.769,36
45	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO -	Det. n. 107 del 1/04/2004	AGGIORNAMENTO	€ 4.524,16
45	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO -	Det. n. 108 del 6/04/2004	AGGIORNAMENTO	€ 7.051,28
46	Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO -	Delib. n. 41 del 16/09/2003	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 22.988,68
46	Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO -	Delib. n. 4 del 13/01/2004	AGGIORNAMENTO	€ 1.327,85
46	Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO -	Delib. n. 4 del 13/01/2004	AGGIORNAMENTO	€ 1.497,37
46	Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO -	Delib. n. 4 del 13/01/2004	AGGIORNAMENTO	€ 2.128,33
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese - C.S.M. - MONDOVI -	Nota Prot. n. 7048 del 25/11/2003	AGGIORNAMENTO	€ 9.367,96
72	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale INT.ES.A. - BRA -	Det. n. 115 del 25/08/2003	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 23.240,56
			n. 13 corsi	€ 150.852,91
PROVINCIA DI ASTI				
57	Consorzio per la gestione dei Servizi socio-ass.li - CO.GE.SA. - ASTI	Det. n. 88 del 26/03/2004	RIQUALIFICAZIONE ADEST	€ 7.785,30
57	Consorzio per la gestione dei Servizi socio-ass.li - CO.GE.SA. - ASTI	Det. n. 89 del 26/03/2004	RIQUALIFICAZIONE ADEST	€ 10.393,70
			n. 2 corsi	€ 18.179,00
PROVINCIA DI ALESSANDRIA				
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino - ALESSANDRIA -	Det. n. 153/1508 del 30/10/2003	RIQUALIFICAZIONE ADEST	€ 10.393,30
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino - ALESSANDRIA -	Nota Prot. n. 7578/13 del 25/11/2003	AGGIORNAMENTO	€ 8.781,72
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino - ALESSANDRIA -	Nota Prot. n. 7578/13 del 25/11/2003	AGGIORNAMENTO	€ 7.081,88

COD. RIF.	ENTE GESTORE ISTITUZIONALE/PARTITA IVA	PROVVEDIMENTO N./DATA	N. E TIPOLOGIA CORSO	SALDO
61	Consorzio Intercomunale Socio ass.le - C.I.S.A. - TORTONA -	Det. n. 166 del 15/06/2004	AGGIORNAMENTO	€ 4.091,86
61	Consorzio Intercomunale Socio ass.le - C.I.S.A. - TORTONA -	Det. n. 165 del 15/06/2004	AGGIORNAMENTO	€ 5.923,54
61	Consorzio Intercomunale Socio ass.le - C.I.S.A. - TORTONA -	Det. n. 35 del 5/02/2004	AGGIORNAMENTO	€ 2.735,16
61	Consorzio Intercomunale Socio ass.le - C.I.S.A. - TORTONA -	Det. n. 193 del 8/08/2003	AGGIORNAMENTO	€ 4.058,90
62	Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese - NOVI LIGURE -	Det. n. 90 del 17/03/2004	PRIMA FORMAZIONE ADEST	€ 20.364,44
64	Comuni convenzionati di Acqui Terme, Melazzo e Terzo - ACQUI TERME -	Nota Prot. n. 5916 del 12/03/2004	AGGIORNAMENTO (è stato decurtato l'acconto già erogato con det. n. 544/01 per corso di aggiorn. annullato - cod. corso 631)	€ 1.790,58
TOTALE COMPLESSIVO				€ 65.221,38
				€ 607.234,87

Codice 30

D.D. 18 agosto 2004, n. 196

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Biella - Lavori di "realizzazione nuovo asilo nido" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.525.000,00 - Concessione contributo di Euro 516.456,90

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 agosto 2004, n. 197

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Settimo Torinese (TO) - Lavori di "recupero di immobile destinato ad un complesso scolastico per la realizzazione di un micro-nido integrato" - Progetto definitivo "lotto funzionale autonomo micro-nido integrato" Euro 442.000,00 - Concessione contributo regionale Euro 300.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 20 agosto 2004, n. 198

Modifica all'allegato 1 alla d.d. 534/30.1 del 29.11.2001 e assegnazione del saldo del finanziamento al Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di modificare l'allegato 1 alla d.d. 534/30.1 del 29.11.2001 per le motivazioni illustrate in premessa e di assegnare il finanziamento al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese con sede a Cuneo.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 20 agosto 2004, n. 199

Fondazione "Istituto Savarino" con sede in Rivoli (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Istituto Savarino" con sede in Rivoli il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08.01.2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 31.4

D.D. 10 settembre 2004, n. 372

Approvazione Bando per la realizzazione nell'a.a. 2004/2005 di iniziative a carattere formativo, culturale e sociale promosse dagli studenti degli atenei piemontesi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi della D.G.R. n. 4512761 del 14/06/2004, il Bando per la realizzazione nell'a.a. 2004/05 di iniziative a carattere formativo, culturale e sociale promosse dagli studenti degli atenei piemontesi, secondo lo schema formulato nella seduta del 6 settembre 2004 dalla Commissione, istituita dal Comitato regionale di coordinamento in data 7 aprile 1999, e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di trasmettere il Bando all'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, che provvederà, in attuazione di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 4512761 del 14/06/2004, alle operazioni di pubblicazione del Bando stesso nonché alla gestione dell'erogazione dei contributi che saranno definiti dalla sopra citata Commissione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

BANDO PER LA REALIZZAZIONE NELL'ANNO ACCADEMICO 2004/05 DI INIZIATIVE A CARATTERE FORMATIVO, CULTURALE E SOCIALE PROMOSSE DAGLI STUDENTI DEGLI ATENEI PIEMONTESI

Art. 1

Finalità, stanziamento e Commissione giudicatrice

1. In conformità alla D.G.R. n. 12761 del 14/06/2004, le rappresentanze studentesche e gli studenti degli Atenei piemontesi nonché le associazioni studentesche e le cooperative studentesche del Piemonte possono concorrere all'assegnazione di finanziamenti per la realizzazione, nell'anno accademico 2004/05, di iniziative a carattere formativo, culturale e sociale rivolte agli studenti.

2. Lo stanziamento da destinare alle iniziative, di cui al comma 1 del presente articolo, è fissato in duecentocinquantomila euro.

3. L'esame delle richieste, la selezione delle iniziative da ammettere a finanziamento e il relativo riparto dello stanziamento, di cui al comma 2 del presente articolo, sono affidate, ai sensi della citata D. G. R n. 12761 del 14/06/2004, alla Commissione istituita dal Comitato regionale di coordinamento nella seduta del 7/ 04/99.

4. La Commissione è composta da:

* Assessore alla Cultura della Regione Piemonte (Presidente);

* Rettori dell'Università degli Studi di Torino, del Politecnico di Torino, dell'Università del Piemonte Orientale o loro delegati;

* Presidente dell'EDISU o suo delegato;

* Dirigente responsabile del Settore Università e Istituti scientifici della Regione Piemonte;

* i rappresentanti degli studenti nel Comitato regionale di coordinamento;

* i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di amministrazione dell'EDISU.

Art.2

Partecipanti

1. Possono presentare domanda le associazioni studentesche e le cooperative studentesche del Piemonte nonché le rappresentanze studentesche degli Atenei piemontesi, composte da almeno cinque persone, e i gruppi di studenti degli Atenei piemontesi, composti da almeno cinquanta persone.

2. Ai fini della presentazione della domanda da parte di rappresentanze studentesche o di gruppi di studenti, ogni studente può figurare nella presentazione di una sola richiesta.

Art.3

Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande delle associazioni studentesche e delle cooperative studentesche, firmate dal legale rappresentante e le domande delle rappresentanze studentesche e dei gruppi di studenti, firmate da un Referente responsabile, devono essere presentate, a pena di esclusione, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

2. Per le domande inviate a mezzo posta fa fede la data del timbro postale, mentre le domande presentate a mano devono essere consegnate all'Ufficio protocollo dell'EDISU entro le ore dodici del giorno di scadenza.

3. Le domande, debitamente compilate secondo il facsimile allegato al presente bando, devono pervenire od essere consegnate, entro la scadenza di cui al comma 2, in busta chiusa all'EDISU, via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino; sulla busta deve essere riportata, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dizione recante "bando A. A. 2004/05 per iniziative a carattere formativo, culturale e sociale".

4. Le associazioni studentesche e le cooperative studentesche sono tenute a presentare, a pena di esclusione, in allegato alla domanda copia dell'atto costitutivo, corredato del relativo Statuto, regolarmente registrato e devono contenere i seguenti dati:

* denominazione, indirizzo, codice fiscale, telefono, fax ed eventuale e-mail dell'associazione/cooperativa;

* ateneo, facoltà, corso di studio, numero di matricola del rappresentante legale dell'associazione/cooperativa.

5. Le domande presentate dalle rappresentanze studentesche e dai gruppi di studenti devono contenere i seguenti dati:

* la dicitura "rappresentanza" o "gruppo", con l'indicazione dell'ateneo di appartenenza;

* nome e cognome, indirizzo, codice fiscale, telefono, fax ed eventuale e-mail del referente responsabile della rappresentanza/gruppo;

* i nominativi dei componenti la rappresentanza o il gruppo, nel numero previsto all'art. 2, accompagnati da relativa firma e con l'indicazione della facoltà, del corso di studio e del numero di matricola;

6. Le domande devono tutte indistintamente contenere le seguenti indicazioni:

* titolo, oggetto, finalità e illustrazione dettagliata dell'iniziativa;

* periodo di svolgimento dell'iniziativa;

* previsione di ricaduta dell'iniziativa sulla popolazione studentesca;

* modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa;

* preventivo di spesa, suddiviso per tipologia di costi, e indicazione dell'importo di altri finanziamenti ottenuti o richiesti per la stessa iniziativa, comprese le sponsorizzazioni; è ammessa l'esposizione di spese generali non documentabili, ma accertabili, fino ad un massimo del 5% del totale dei costi.

7. Per le voci di spesa relative a forniture di beni e servizi, di importo superiore a duemila euro, devono essere richiesti dai soggetti proponenti e allegati alla domanda almeno tre preventivi, fatta eccezione per i servizi che prevedono compensi a studenti.

8. Per le iniziative, il cui costo complessivo sia di importo superiore a cinquemila euro, è opportuno indicare, se l'impostazione del progetto lo consente, una o più sezioni autonome di percorso, con relativa previsione di spesa.

Art.4

Requisiti di ammissione

1. Le richieste, per essere ammesse al finanziamento, devono individuare con chiarezza obiettivi, ambiti di intervento, percorsi organizzativi del progetto e devono rispondere ai seguenti requisiti:

- per le iniziative culturali e di divulgazione, adeguatezza e coerenza del livello culturale della proposta al profilo formativo del destinatario universitario e ricaduta sull'intera collettività universitaria o su quella di un Ateneo o comunque su una porzione ampia di studenti;

- per la sperimentazione di iniziative nei settori dell'orientamento universitario e del tutorato o di altra attività di servizio, presenza nella proposta di elementi innovativi rispetto a eventuali servizi già esistenti, individuazione di strumenti per la misurazione, a conclusione dell'iniziativa, dei risultati raggiunti e della loro efficacia, documentata adesione al progetto da parte delle strutture universitarie competenti per materia o dell'EDISU per i settori di sua competenza;

- per la sperimentazione di iniziative formative e/o di informazione, evidenziazione degli elementi di interesse e di innovatività del progetto, indicazioni precise sulla non esistenza di esperienze consimili nell'ambito dei percorsi didattici o informativi dell'Ateneo di appartenenza, ricaduta su un numero apprezzabile di studenti.

2. Non sono ammessi a finanziamento i progetti di ricerca scientifica, i progetti editoriali, i viaggi di studio, le iniziative per attività relative ai servizi di "Cercacasa" nonché le iniziative collegate o inserite in manifestazioni promosse e organizzate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 del presente bando.

3. Non sono ammesse le domande:

- dei soggetti che, alla data di scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande, non abbiano presentato il rendiconto finale relativo alle iniziative finanziate ai sensi del Bando 2003;

- per progetti, già finanziati ai sensi del Bando 2003 e non rendicontati alla data di scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande, anche se proposti da soggetto diverso.

Art. 5

Criteri e modalità di selezione delle iniziative e di attribuzione dei finanziamenti

1. I progetti risultati ammissibili ai sensi del precedente art. 4 sono valutati sulla base dei seguenti criteri:

- livello di fattibilità del progetto, ampiezza e determinabilità della ricaduta sulla

popolazione studentesca;

- sostenibilità tecnico - finanziaria della proposta;

- presenza nel progetto di elementi di innovatività.

2. La graduatoria finale dei soggetti ammessi al finanziamento è formulata sulla base del punteggio espresso in centesimi, derivante dalla media aritmetica dei punteggi assegnati ad ogni progetto da ciascun membro della Commissione.

3. Non sono ammessi a finanziamento i progetti con punteggio inferiore a 60/100.

4. Il finanziamento ai progetti risultati ammessi nella graduatoria finale è attribuito sulla base delle seguenti linee di indirizzo:

- premiare il carattere innovativo del progetto;

- premiare la finalizzazione del finanziamento a prevalente sostegno delle attività di collaborazione da parte degli studenti;

- privilegiare il sostegno integrale dei progetti che presentano obiettivi e percorsi organizzativi chiaramente individuati ed elementi di apprezzabile sostenibilità finanziaria e, in alternativa, il sostegno di quelle parti o fasi dei progetti che, ritenute di maggior interesse, meglio rispondono alle caratteristiche indicate;

- privilegiare, per le richieste che propongono progetti già finanziati con i Bandi degli anni precedenti, quelle che hanno conseguito, a giudizio della Commissione, risultati efficaci e che presentano, per la nuova edizione, elementi di evoluzione o forme di integrazione con altri progetti o comunque indicazioni utili a giustificare una ulteriore edizione.

5. Ai fini dell'attribuzione del finanziamento, che non può in ogni caso superare l'importo di trentamila euro, non sono presi in considerazione i costi derivanti da compensi a docenti universitari e la quota di scostamento tra la tariffa oraria prevista per i compensi agli studenti impegnati nel progetto e quella di nove euro, fissata dall'EDISU per le attività a tempo parziale degli studenti da svolgersi nell'a.a. 2004/05.

Per l'attribuzione di compensi è comunque presa in considerazione una quota di costi non superiore al 30% del preventivo.

Art. 6

Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'EDISU eroga i finanziamenti ai soggetti risultati beneficiari in due soluzioni, la prima, anticipata, pari al 70% dell'importo assegnato e la seconda, pari al 30%, a saldo, a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di rendiconto dettagliato delle spese sostenute e di tutte le entrate, sponsorizzazioni comprese, di analitica relazione illustrativa dell'iniziativa svolta e di quattro copie degli eventuali materiali prodotti.

2. Le attrezzature e gli altri beni strumentali durevoli, eventualmente acquistati per lo svolgimento dell'iniziativa finanziata, di valore superiore a cinquecento euro, rimangono di proprietà dell'EDISU che, con appositi accordi, può valutare l'opportunità di continuare a concederli in uso ai beneficiari stessi.

Art. 7

Modalità di pubblicizzazione del Bando

1. L'EDISU provvede all'affissione del presente bando presso tutte le proprie sedi e le proprie strutture di servizio e, tramite gli Atenei, presso tutte le sedi universitarie del Piemonte nonché alla sua diffusione sul proprio sito Internet e su quello dei tre Atenei piemontesi, assicurando la distribuzione di copie presso i propri uffici e quelli dei Servizi studenti degli Atenei.

2. A conclusione dei lavori della Commissione, l'EDISU dà comunicazione scritta dei risultati sia ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento, fornendo tutte le necessarie indicazioni sulle modalità di erogazione del finanziamento, sia ai soggetti non ammessi a finanziamento.

3. L'EDISU pubblica presso le sedi in cui è stato esposto il presente bando nonché sul proprio sito Internet e su quello degli Atenei l'elenco dei soggetti beneficiari, con l'indicazione dell'iniziativa finanziata e dell'importo assegnato, e l'elenco dei soggetti non ammessi.

Codice 32.3

D.D. 16 giugno 2004, n. 148

Determinazione n. 66 del 15 aprile 2004. Parziale rettifica per cambio di un beneficiario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La parziale rettifica della determinazione n. 66 del 15 aprile 2004 sostituendo la Abidi Group S.n.c. concessionaria de "Il Sole 24ore edizione Nord-Ovest" con Farmatactoring S.p.A. con sede a Milano, soggetto autorizzato all'incasso di tutti i crediti del Sole24 System S.p.A..

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 23 luglio 2004, n. 198

L.r. 58/1978, art. 7. Assegnazione contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di seminari, convegni, premi letterari, concorsi e varie. Spesa Euro 634.000,00 (Capitolo 11725/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, in applicazione agli indirizzi generali e ai criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002, e sulla base di quanto illustrato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di convegni, seminari, studi di ricerche, premi letterari, concorsi e attività culturali varie di rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obietti-

vi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 634.000,00, ripartita come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

La liquidazione degli importi avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- il saldo del 20% a conclusione dell'iniziativa, su presentazione di:

1. Relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa;
2. Bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite;
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
4. Copia dei materiali più significativi, prodotti per l'occasione.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario dovrà essere presentato nei seguenti termini, pena la non-liquidazione del contributo a saldo:

- entro il 15 novembre 2004 per le iniziative concluse entro il 30 settembre 2004;
- entro 45 giorni dalla conclusione per le iniziative terminate successivamente al 30 settembre 2004.

Esso dovrà inoltre essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc...), che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta infatti facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa. Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver rilasciato dichiarazioni non veritiere e/o documentazioni difformi dal contenuto stesso della rendicontazione.

Inoltre, qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al 50% di quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale, che - previa verifica - potrà provvedere all'eventuale ridimensionamento del contributo, attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate o attraverso la riduzione o la non erogazione del saldo.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 634.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100943) del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

SOGGETTO	CITTA'	PR.	INIZIATIVA	SEDE	Contributo assegnato	TOTALE PR.
BIENNALE DI POESIA di ALESSANDRIA	VALLE SAN BARTOLOMEO	AL	XII Ed. Biennale di poesia di Alessandria "VERITA' E DUBBIO" con manifestazioni collaterali	Alessandria - Bosco Marengo	€ 10.000,00	
CITTA' DI NOVI LIGURE Ass.to Cultura Sezione Biblioteca e Attività Culturali	NOVI LIGURE	AL	3° Convegno Int.le di studi sul musicista novese Romualdo Marengo (1841/1907) nell'ambito della manifestazione "Festival Marengo"	Novi Ligure		
CLUB DI PAPILLON	ALESSANDRIA	AL	Riconoscimento Artigiano Radioso, ed. 2004; Acquisto pubblicazione e presentazione SUMMA del volume "Il Gusto.... Della vita"; N. 3 appuntamenti "Le giornate di resistenza umana"; Spettacolo teatrale; Mostra itinerante sulle origini del gusto	Alessandria, Acqui Terme, zone novaresi e Val Sesia, vallata cuneese	€ 3.000,00	
COMUNE DI ACQUI TERME Ass.to Ambiente	ACQUI TERME	AL	V° Ed. Premio "ACQUIAMBIENTE" Ed. 2003/2004	Acqui Terme, Cinema Ariston (premiazione)	€ 60.000,00	
COMUNE DI ACQUI TERME	ACQUI TERME	AL	XXXVII Ed. Premio ACQUISTORIA con manifestazioni collaterali	Acqui Terme	€ 3.000,00	
					€ 20.000,00	

COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA Biblioteca Comunale "Villa Caffarena"	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	V° Ed. Concorso letterario naz.le "LE STORIE DEL NOVECENTO" con manifestazioni collaterali	SERRAVALLE SCRIVIA	€ 3.000,00	
COMUNE DI SILVANO D'ORBA	SILVANO D'ORBA	AL	14° Ed. Premio Nazionale Silvano D'Orba "AI BRAVI BURATTINAI D'ITALIA"	SILVANO D'ORBA	€ 3.000,00	
TOTALE AL						€ 102.000,00
Associazione Culturale Davide LAJOLO Onluss	VINCHIO	AT	Celebrazioni ventesimo anniversario morte di Davide Lajolo: mostre, incontri, azione teatrale e incontri letterari	Nizza M.to - Asti - Castello di Vinchio - Comune di Vinchio	€ 20.000,00	
CENTRO STUDI SUI LOMBARDI E SUL CREDITO NEL MEDIOEVO	ASTI	AT	Convegno Int.le "Nobiltà e Stato in Piemonte. I Roero tra Medioevo e Età Moderna" con manifestazioni collaterali e Seminario residenziale "Il Credito nel mondo mediterraneo"	Asti - Teatro Alfieri (apertura lavori) - Castello di Malabaila di Canale (conclusione lavori) - Castello Roero (eventi collaterali)	€ 3.000,00	
COMUNE DI AGLIANO TERME	AGLIANO TERME	AT	Il Convegno Int.le di Studi "BIANCA LANCIA DI AGLIANO TRA IL PIEMONTE E IL REGNO DI SICILIA"	Asti , Biblioteca Consortile Astense o Palazzo Mazzola - Agliano Terme, ex Chiesa di San Michele - Nizza M.to	€ 5.000,00	
TOTALE AT						€ 28.000,00

Circolo Culturale Sardo "SU NURAGHE"	BIELLA	BI	Progetto triennale ricerca storica sui Sardi in Piemonte e i Piemontesi in Sardegna: avvio nell'anno 2004 1° progetto "Feminas, donne sarde a Biella" e del 2° Progetto "Imprenditori piemontesi in Sardegna".	Biella, Aschiri	€ 5.000,00	
COMUNITA' MONASTICA DI BOSE	MAGNANO	BI	XII Convegno Ecumenico Int.le di spiritualità ortodossa	6	€ 26.000,00	
TOTALE BI						
Associazione Culturale MARCOVALDO	CARAGLIO	CN	Ciclo incontri, convegni, conferenze e seminari di studio	Caraglio, Biblioteca Convento dei Cappuccini e sede Ass.ne	€ 35.000,00	€ 31.000,00
Associazione Esperienze	FOSSANO	CN	7° Ed. Concorso Letterario "Esperienze in giallo"	Fossano	€ 3.000,00	
CE.PA.M. Centro Pavese Museo Casa Natale	SANTO STEFANO BELBO	CN	Premio "Cesare Pavese", ed. 2004			
CITTA' DI CHERASCO	CHERASCO		4° Ed. Premio Nazionale "Cherasco Storia"	Cherasco	€ 3.000,00	
COMUNE DI MONTA'	MONTA'	CN	XVIII Ed. Premio letterario Nazionale "Carlo Cocito - Montà D'Alba - Roero"	Cherasco	€ 7.000,00	
TOTALE CN						
						€ 51.000,00

Biblioteca Pubblica e Casa Cultura Fondazione Achille Marazza	BORGOMANERO	NO	Premi Letterari 2004: Premio di poesia e traduzione "A. Marazza" - Premio "La casa della fantasia" - Premio "Cercasi storia di Natale"	Borgomanero	€ 8.000,00	
Centro Culturale DON BERNINI	BORGOMANERO	NO	Convegno int.le di poesia con pubblicazione Atti	Stresa e Hotel S. Rocco di Orta S. Giulio	€ 3.000,00	
CICT - UNESCO Comitato Italiano	MILANO	NO	Manifestazione "Poetry on the Lake 2004": 4° Concorso Int.le di poesia in lingua inglese e versioni in italiano per il Premio Silver Wyven Awards 2004.	Orta San Giulio, Isola, Sala Tallone Sacro Monte Isola, Villa Smeraldina		
Comune di Miasino	MIASINO	NO	Convegno di studi sul pittore G.B. Cantalupi "G. Battista Cantalupi e il suo tempo" con manifestazioni collaterali.	Miasino, Palazzo Sperati	€ 3.000,00	
TOTALE NO					€ 2.000,00	€ 16.000,00
ACMOS Ass.ne Onluss	TORINO	TOC	Prosecuzione e conclusione Campagna per la cittadinanza, a.s. 2003/2004 nelle scuole, nei GEC e in Comunità Casa Acmos.	Torino e territorio regionale		
ACMOS Ass.ne Onluss	TORINO	TOC	Avvio Campagna per la cittadinanza 2004/2005	Torino e territorio regionale	€ 25.000,00	
					€ 25.000,00	

Ass.ne CentroScienza Science Centre Association	TORINO	TOC	XVIII Ed. GiovedìScienza. La scienza in diretta settimanale per settimana	Torino, Teatro Colosseo	€ 25.000,00	
Associazione Culturale AREA	TORINO	TOC	Ciclo di conferenze su temi di attualità, filosofici e culturali "Le Conferenze di AREA"	Sede Ass.ne e Galleria D'Arte Moderna	€ 5.000,00	
Associazione Culturale ROMANO GUARDINI	TORINO	TOC	Attività culturali varie	Torino, Teatro Barette e sede Ass.ne	€ 5.000,00	
Associazione Lucana in Piemonte "Carlo Levi"	TORINO	TOC	3° Ed. Premio Letterario di poesia, narrativa e saggistica "Carlo Levi"	Torino	€ 3.000,00	
Ass.ne Culturale "NARTEA"	TORINO	TOC	Manifestazione "I cambiamenti. La memoria, il lavoro e l'immigrazione"	Torino (Fabbrica delle E), Pragelato, Cuceglio, Vialfrè	€ 3.000,00	
Centro Culturale Pier Giorgio FRASSATI	TORINO	TOC	Iniziativa culturali varie e Convegno Int.le "I fondamenti storico filosofici della democrazia"	Torino, Savigliano, Carmagnola, Trofarello, Pinerolo, Cuneo, Saluzzo, Biella, Verbania, Asti	€ 55.000,00	
Centro Culturale Italo-Arabo DAR AL HIKMA	TORINO	TOC	Corsi di Formazione Professionali multimediali e di alfabetizzazione informatica per le scuole medie sup.ri e per gli studenti extracomunitari con acquisto attrezzature e materiali di supporto.	Torino e varie città del Piemonte	€ 10.000,00	

Centro Culturale Italo-Arabo DAR AL HIKMA	TORINO	TOC	Attività culturali 2004:" Oriente/Occidente:sguardi incrociati tra le culture "	Torino, Sede Ass.ne	€ 35.000,00	
Centro Pannunzio Ass.ne di libero pensiero	TORINO	TOC	5ª ed. Premio letterario "Mario Soldati" e Convegno "La cultura liberale tra destra e sinistra" nell'ambito del Liberty Day 2004	Torino, Sede Ass.ne e Palazzo Cisterna (premiazione vincitori concorso) e Sala Convegni Turin Palace Hotel	€ 13.000,00	
Centro Studi e documentazione Pensiero Femminile	TORINO	TOC	Pubblicazione 3ª volume "Artiste di Corte. Pittrici alla corte di Casa Savoia nel sette e ottocento" della Collana "Donne del Piemonte"	Torino,		
C.I.S.O. Piemonte Centro Italiano Storia Sanitaria e Ospedaliera	TORINO	TOC	Progetto triennale di ricerca "Follia, Scienza, Prassi e Immaginario nell' Ottocento italiano": avvio fase iniziale ricerca e studio documentazione (anno 2003/2004)	Torino, Regio Manicomio	€ 15.000,00	
C.I.S.V. Comunità Impegno Servizio Volontariato	TORINO	TOC	Convegno "Società civile e nuove forme di democrazia diretta, tra Nord e Sud"	Torino,	€ 2.000,00	
Città di Torino Div. Centrale Settore Gioventù Osservatorio Letterario	TORINO	TOC	Iniziative culturali dell'Osservatorio Letterario Giovanile nell'ambito del Progetto "Giovani parole 2004"	Torino, sedi varie	€ 3.000,00	
					€ 15.000,00	

Cogsci05 2005 Comitato Organizzatore XXVII Conferenza della Cognitive Science Society	TORINO	TOC	II Ed. Premio Mente e Cervello (CERVELLO D'ORO), anno 2004	Torino, Università di Torino, Aula Magna Rettorato Via Po	€ 3.000,00	
Comitato di Torino Istituto per la storia del Risorgimento Italiano	TORINO	TOC	Iniziative collegate al Premio per gli Studi Storici del Piemonte nell'Ottocento e nel Novecento, anno 2004	Torino		
Federazione Reg. le Piemonte e Valle D'Aosta Centri Aiuto alla Vita	TORINO	TOC	Convegno "Famiglia e vita" nell'ambito del Progetto Cultura e vita	Torino, Sala Berlino del Lingotto	€ 22.000,00	
Fondazione Ariodante Fabretti Onlus	TORINO	TOC	Borsa di studio biennale su "Strategie della memoria e rituali di immortalità: la morte in rete" nell'ambito della ricerca 2004/2006 su "Rappresentazioni e politiche della morte: strategie della memoria, rituali e pratiche funerarie".	Torino	€ 7.000,00	
Fondazione Carlo Donat Cattin	TORINO	TOC	Iniziative culturali varie: Convegni, seminari, dibattiti, mostre, ricerche e pubblicazioni	Torino, sede Ass.ne Saint Vincent	€ 2.000,00	
					€ 10.000,00	

Il Racconto Ritrovato Associazione Culturale	TORINO	TOC	1° Concorso di poesia inedita "La libertà della parola"	Torino, sede Ass.ne e sito Internet Salone del Libro, Stand Città di Torino	€ 3.000,00	
Indologica Taurinensia	TORINO	TOC	Realizzazione del volume n. 30 (anno 2004) della Rivista Indologica Taurinensia	Torino	€ 10.000,00	
IPOTESI CINEMA PIEMONTE Postazione per la memoria	CHIUSA DI PESIO	TOC	X° Ed. Convegno Int.le "Cercando il cinema"	Torino, Cinema Massimo e Sala del Museo del Cinema	€ 5.000,00	
L'Occhio e l'Idea Ass.ne per la diffusione della cultura fotografica	TORINO	TOC	Stampa Quaderni di Cultura Fotografica/3	Torino,	€ 5.000,00	
Missioni Consolata Onluss Centro di animazione Missionaria	TORINO	TOC	Progetto "Piemonte, Roraima& dintorni. Prove tecniche di globalizzazione dei diritti"	Torino, Sala CRT, C.so Stati Uniti	€ 10.000,00	
MOICA Movimento Italiano Casalinghe Presidenza Regionale	TORINO	TOC	Convegno Nazionale MOICA "Stile e qualità di vita: l'impegno delle donne"	Torino, Sala Convegni BP Novara e Aula Magna Scuola di Applicazione	€ 3.000,00	

Premio Letterario Inner Wheel INNER WHEEL CLUB	TORINO	TOC	9 ^a ed. Premio Letterario Inner Wheel	territorio naz.le e int.le	€ 5.000,00	
Seminari- Convegni Narrative Studies	TORINO	TOC	10 ^a Incontro Internazionale "DIALOGHI"	Università Torino e altre località; Salussola; Serra Biellese	€ 3.000,00	
Serra International Distretto 69	TORINO	TOC	Convegno "Il cambiamento della società: effetti sulle scelte dei giovani"	Torino, Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino	€ 1.500,00	
Università degli Studi di Torino Dip. Scienze Letterarie e Filologiche	TORINO	TOC	Convegno "Dialogo con Dante. Riscritture e ricodificazioni della Commedia"	Torino, Archivio di Stato, Cinema Massimo, Auditorium Multilab	€ 3.000,00	
Where The Eagles Fly	SANTHIA'	TOC	IV E. "Donne di pace"	Torino, Istituto delle Motivazioni	€ 16.000,00	
TOTALE TOC						€ 347.500,00
A.B.C. Associazione Basso Canavese	MAZZE'	TOP	XXI Ed. Premio Opera teatrale per ragazzi, Dott. Giacomo Bardesono	Castello del San Giorgio C.se		
Associazione Pinayrano	PINO T.SE	TOP	4° Ed. Premio Letterario nazionale PINAYRANO & PINAYRANO JUNIOR di poesia, narrativa e giornalismo	Pino T.se, Teatro Le Glicini	€ 3.000,00	
					€ 3.000,00	

Centro Culturale San Francesco del Carlo Alberto	MONCALIERI	TOP	Iniziativa Culturali varie: n. 6 serate su temi di storia e attualità, spettacolo teatrale, mostre, incontri con la musica, rassegna cinematografica	Moncalieri, Chiesa San Francesco, Capella del Real Collegio, Sala Palazzo Mombello, Teatro Matteotti	€ 8.000,00	
CesMAP Centro Studi e Museo Civico D'Arte Preistorica	PINEROLO	TOP	Convegno-Tavola Rotonda Int.le "SAVE ROCK ART - Salvaguardia e studio dell'arte rupestre mondiale nel principali siti a rischio" e Mostra retrospettiva su " Cesare Borgna "	Pinerolo, Salone di Rappresentanza (convegno) e Foyer Teatro Sociale (mostra)		
Circolo Culturale Saturnio	MONCALIERI	TOP	25° Premio letterario Int.le "Città di Moncalieri"	Moncalieri, sede Ass.ne e Biblioteca Civica (premiazione)	€ 5.000,00	
Città di Moncalieri	MONCALIERI	TOP	VI° Ed. Premio per la satira e l'umorismo "Giorgio CAVALLLO" nel decennale della scomparsa (1927-1994)	Moncalieri, locali Ass.ne Culturale Famija Moncalereisa o Biblioteca Civica	€ 3.000,00	
Comune di Castelnuovo Nigra	CASTELNUOVO NIGRA	TOP	Manifestazione in ricordo avv. F. Croce: Premio biennale "Fulvio Croce" e convegno su tema giuridico".	Aula Magna Palazzo di Giustizia (premiazione) Castelnuovo Nigra, Salone Polivalente Palazzo Comunale (convegno collaterale)	€ 3.000,00	
Comune di Chiesa di San Michele	CHIESA DI SAN MICHELE	TOP	Giornata Int.le di Studi "Clusae Longobardorum: I Longobardi e le Alpi" con pubblicazione Atti	Chiusa San Michele, Salone Polivalente, ex Società Operaia	€ 1.000,00	
					€ 3.000,00	

Comune di Giaveno	GIAVENO	TOP	Convegno "Il trentennale del Centro di informazione buddista e la nascita dell'interesse per il buddismo nell'Italia degli anni "70" e attività culturali varie	Giaveno, Palazzo Asteggiano, Sala Consigliare e territorio comunale	€ 10.000,00	
Diocesi di Pinerolo	PINEROLO	TOP	Festa Giovani 2004	Pinerolo: Teatro Incontra, Sala Congressi P.zza Vittorio Veneto, Auditorium "Vittime della mafia"	€ 8.000,00	
LES DROLES Associazione Liberi poeti ed artisti	GIAVENO	TOP	Festival della poesia in Val Sangone "Poesia in Val 2004", seconda Ed.	Giaveno, Piazza San Lorenza, Centro Storico e Parco Comunale di Giaveno Coazze, Parco Comunale	€ 3.000,00	
TOTALE TOP						€ 50.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Belgirate	BELGIRATE	VB	XXIII Ed. Premio Int.le di Poesia "Guido Gozzano 2004" e "Giuseppe Mugnai", XIV Ed.	Belgirate	€ 3.000,00	
Città di Domodossola	DOMODOSSOLA	VB	Rassegna "Domocultura" anno 2004	Domodossola, Sala del Centro Provinciale di Servizio per il Volontariato - Sala Bozzeti, Sacro Monte Calvario	€ 2.500,00	
TOTALE VB						€ 5.500,00

Provincia di Vercelli Settore Sviluppo Socio-Economico Ufficio Cultura- Beni Culturali	VERCELLI	VC	2° Ed. Concorso letterario "Un mito.... Un racconto. Silvio Piola: un campione di ieri esempio di oggi"	Vercelli, Teatro Civico	€ 3.000,00	
TOTALE VC						€ 3.000,00
TOTALE GENERALE						€ 634.000,00 € 634.000,00

Codice 32.3

D.D. 23 luglio 2004, n. 199

Legge regionale 58/78. Seconda assegnazione di contributi a Autonomie locali, Enti, Associazioni, Istituzioni e Fondazioni culturali a sostegno della realizzazione di attività culturali ed espositive di carattere regionale. Spesa Euro 1.305.500,00 (cap. 11725/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui alla d.g.r. n. 10-6162 del 27 maggio 2002 e in conformità a quanto previsto dalla l.r. 58/1978 e dall'articolo 124 comma 1) lettera b) punto 1) della l.r. 44/2000, l'assegnazione di contributi per una spesa complessiva di Euro 1.305.500,00 in favore dei soggetti e negli importi di cui all'Allegato "A", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;

- di rinviare a distinto e separato provvedimento l'approvazione dei dinieghi motivati all'assegnazione del contributo.

Alla spesa complessiva di Euro 1.305.500,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11725 (UPB 32991 - accantonamento n. 100943 da d.g.r. 30-12556 del 24 maggio 2004) del bilancio per l'esercizio 2004.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione ed acquisiti dai beneficiari gli elementi utili, questa Direzione provvederà a liquidare ai beneficiari di cui all'Allegato "A" l'acconto del contributo nella misura dell'80% dell'importo assegnato. Per i soggetti già beneficiari del contributo 2003 a favore di attività culturali e espositive di cui alle determinazioni di questa Direzione n. 124/32 dell'11 giugno 2003, n. 175/32 del 23 luglio 2003, n. 206/32 del 16 settembre 2003 e n. 257/32 del 17 ottobre 2003, la liquidazione dell'acconto del contributo sarà vincolata alla produzione, da parte dei medesimi, della completa rendicontazione afferente le iniziative svolte.

La liquidazione a congruaggio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei beneficiari, della rendicontazione afferente l'attività culturale o espositiva realizzata, corredata di relazione illustrativa, rassegna-stampa, bilancio consuntivo, copia dei materiali più significativi eventualmente prodotti per l'occasione. La rendicontazione dovrà essere presentata nei seguenti termini:

- entro il 15 novembre 2004 se l'iniziativa si conclude entro il 30 settembre 2004;

- entro quarantacinque giorni dal termine se l'iniziativa si conclude successivamente al 30 settembre 2004.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte dell'iniziativa espositiva effettivamente svolta.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento

di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

ALLEGATO "A"

SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ESPOSITIVE A CARATTERE REGIONALE

- SECONDO INTERVENTO / ANNO 2004 -
(LEGGE REGIONALE 58/1978 ART. 7)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
1) Comune di Acqui Terme Acqui Terme (AL)	Mostra su Rubaldo Morello	Acqui Terme (AL)	€ 25.000,00
2) Provincia di Alessandria Alessandria (AL)	Mostra su Morbelli e Barabino con laboratori d'arte sperimentali	Alessandria (AL)	€ 15.000,00
3) Comune di Valenza Valenza (AL)	Mostra "Gioielli: collezioni etnografiche subalpine"	Valenza (AL)	€ 5.000,00
		SUBTOTALE	€ 45.000,00

PROVINCIA DI ASTI

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
4) Comune di Asti Asti (AT)	"Drappo del Palio 2004": personale di arazzi di Enrico Colombotto Rosso presso la Ex Chiesa di S. Giuseppe a Asti	Asti (AT)	€ 6.000,00
5) Provincia di Asti Asti (AT)	Personale di Ottavio Coffano presso la Ex Chiesa di S. Giuseppe a Asti	Asti (AT)	€ 15.000,00
6) Comune di Tigliole Tigliole (AT)	1) Personale di Tomoriki Takahashi; 2) Collettiva di artisti contemporanei.	Tigliole (AT)	€ 4.000,00
		SUBTOTALE	€ 25.000,00

PROVINCIA DI BIELLA

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
7) Comune di Biella Biella (BI)	"Convergenze" 2° edizione: mostra di giovani artisti biellesi con concorso per fiabe illustrate.	Biella (BI)	€ 5.000,00
8) Associazione "Zero Gravità" Sordevolo (BI)	1) "Comunicazione coordinata per i beni culturali". Mostra di visual design e altre personali.	Sordevolo (BI)	€ 13.000,00
		SUBTOTALE	€ 18.000,00

PROVINCIA DI CUNEO

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
9) Fondazione Ferrero Alba (CN)	1) Convegno e volume: "G. Vernazza e la fortuna dei primitivi piemontesi"; "G. Vernazza e la nascita della storia dell'arte in Piemonte".	Alba (CN) e Torino (TO)	€ 5.000,00
10) Associazione "Sassi Vivaci" Barge (CN)	"Sassi Vivaci - 4° edizione": mostra di sculture e installazioni	Barge (CN)	€ 7.000,00
11) Comune di Barolo Barolo (CN)	1) "I grandi Maestri e l'incisione: da Durer a Manet" (16° edizione di "Opera incisa"): mostra di grafica e altre personali.	Barolo (CN)	€ 5.000,00
12) Comune di Bra Bra (CN)	"Giornate Braidesi sul Design": 4° edizione del premio Dedalus	Bra (CN)	€ 5.000,00
13) Associazione "Marcovaldo" Caraglio (CN)	1) Mostra di Vittore Fossati; 2) Mostra "Four Rooms"; 3) Mostra grafica "Parole di legno"; 4) Mostra di scultura "Garden" e attività didattica.	Caraglio e Dronero (CN)	€ 90.000,00
14) Comune di Cherasco Cherasco (CN)	Mostra "I fratelli De Chirico, Giorgio e Alberto Savinio"	Cherasco (CN)	€ 15.000,00
15) Associazione "Primalpe" Cuneo (CN)	"La satira e il sorriso": mostra itinerante di 304 cartoonist e umoristi grafici.	Borgo San Dalmazzo (CN), Bruxelles, Nicosia, Ankara	€ 6.000,00
16) Fondazione Peano Cuneo (CN)	1) 8° Concorso internazionale "Scultura da vivere"; 2) mostra "Astrazioni associate"; 3) 6 personali e 2 retrospettive.	Cuneo (CN)	€ 15.000,00
17) Provincia di Cuneo Cuneo (CN)	"Artisti sulla Via del Sale" - 3° edizione: mostra di arte contemporanea con catalogo.	Murazzano, Alba, Torre Bormida, Camerana, Prunetto, Bergolo (CN), Albissola (SV)	€ 10.000,00
18) Associazione "Carlo Giacinto Roero di Guarene" Guarene (CN)	Mostra "Sul filo della storia - moda, teatro e costume dal Settecento ai giorni nostri"	Guarene (CN)	€ 11.000,00

ID: NET582 12014 0214 121111

19) Associazione "Porti di Magnin" Mondovì (CN)	Programma 2004: 10 mostre (2 di pittura, 2 di grafica, 2 di scultura, 2 di disegno architettonico, 1 di design ferroviario, 1 fotografica e attività editoriale e didattica).	Mondovì (CN)	€ 15.000,00
20) Comune di Mondovì Mondovì (CN)	1) Mostra di M. Piccardo e B. Munari ; 2) Mostra e altre personali.	Mondovì (CN)	€ 7.000,00
21) Comune di Neive Neive (CN)	Mostra dedicata a Romano Levi	Neive (CN)	€ 3.000,00
22) Comune di Roddi Roddi (CN)	4 personali di scultura dedicate rispettivamente a Cavallera, Penone, Unia e Perez.	Roddi (CN)	€ 4.000,00
23) Fondazione Amleto Bertoni Saluzzo (CN)	Mostra antologica di Felice Casorati	Saluzzo (CN)	€ 8.000,00
24) Comune di Savigliano Savigliano (CN)	" Menotrenta 2004 - 5° edizione": rassegna nazionale di giovani artisti	Savigliano (CN)	€ 10.000,00
25) Associazione artistica "La Tesoriera" Torino (TO)	" nel Piemonte...elementi ": rassegna di 6 personali (F. Cortese, A.Oro, G.P.Graziato, G. Lazzarato, S. Gatti, E.Merlante).	Saluzzo, Cuneo (CN), Biella (BI)	€ 4.000,00
26) Cooperativa Arti Visive '78 Torino (TO)	" 5° Biennale d'Arte e Vino ": rassegna di 3 personali e 3 collettive.	Canale, Verduno, Roero, La Morra, Novello e Castiglione Falletto (CN)	€ 3.000,00
		SUBTOTALE	€ 223.000,00

PROVINCIA DI NOVARA

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
27) Fondazione Art Museo Busto Arsizio (VA)	1) " Ligabue come Van Gogh ": personale di Ligabue; 2) Mostra " Il mito della Donna nell'Arte. Da Modigliani a Warhol "	Arona (NO)	€ 150.000,00
28) Associazione "Arpitesca" Casalbeltrame (NO)	Mostra di A. Pomodoro (XX° edizione del Premio Casalbeltrame "La Rana d'Oro")	Casalbeltrame (NO)	€ 11.000,00
		SUBTOTALE	€ 161.000,00

PROVINCIA DI TORINO: INIZIATIVE PREVISTE NELLA CITTA' DI TORINO

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
29) I.N.A.C. (Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea) Cerrina (AL)	1) Mostra "Rosso, rouge, red"; 2) Mostra pittorico-fotografica "Luca Alinari e l'eroe di Pastrengo".	1) Teatro Alfieri a Torino; 2) Biblioteca Nazionale a Torino	€ 5.000,00
30) Associazione culturale Più Eventi Cuneo (CN)	"Lo sguardo di Leonilda": Mostra fotografica dedicata a Leonilda Prato, fotografa ambulante.	Fondazione Italiana Fotografia a Torino	€ 5.000,00
31) Quadriennale di Roma Roma (RM)	Anteprima della 14° edizione della Quadriennale d'Arte	Promotrice delle Belle Arti a Torino	€ 60.000,00
32) Comune di Rosignano Monferrato Rosignano Monferrato (AL)	"Fontane per il Monferrato": Mostra dei progetti finalisti del concorso.	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	€ 5.000,00
33) Associazione Africa e Mediterraneo Sasso Marconi (BO)	"Africa Comics": Rassegna di fumetti africani inediti	Torino (Centro Interculturale), Alessandria e Cuneo	€ 10.000,00
34) Associazione d'arte e cultura "Beppe Morino" Savigliano (CN)	"Donne oltre il muro": mostra fotografica	Ristorante S. Pietroburgo a Torino	€ 9.000,00
35) A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura Sport) Torino (TO)	"Liber Arte 2004": esposizione e laboratori (teatro, musica, fumetto) dei ragazzi del Ferrante Aporti.	Centro italo-arabo "Dar al Hikma" a Torino	€ 10.000,00
36) L'Aleph Amantes Torino (TO)	1) "Strane Visioni 2004": cinevideo incontri d'autore; 2) "M-Multimedia": rassegna multimediale e altre personali.	L' Aleph Amantes a Torino	€ 4.000,00
37) Arci Nuova Associazione Torino (TO)	1) Mostra "Balkan Art 2004"; 2) Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo	Torino e Bosnia, Slovenia, Serbia.	€ 5.000,00
Associazione Artergiovane Torino (TO)	"VIDEO-IT" 6° edizione: rassegna di videoarte e performances	Espace a Torino	€ 4.000,00
38) ASPLI (Ass. Studio dei Problemi di Lavoro Innovazione) Torino (TO)	"La piazza dei presepi edizione 2004/2005": mostra di presepi	Foyer Morfè a Torino	€ 5.000,00
39) ATIF (Associazione Torinese Immagine e Fumetto) Torino (TO)	1) Attività espositive 2004 dell'Osservatorio Regionale Giovanile.	ATIF a Torino	€ 40.000,00

40) Associazione culturale Azimut Torino (TO)	"Io espongo 2004" 7ª edizione: mostra di giovani artisti	Pastis a Torino	€ 35.000,00
41) Circolo degli Artisti Torino (TO)	1) Programma 2004 : 8 mostre (ceramista G.P.Ammannati, fotografo di scena F.Vitale, scultore C.Gentile, antologiche di G.Guarlotti, E.Gazzone, R.Chicco, rassegna di giovani artisti, disegni di G.Guareschi).	Circolo degli Artisti a Torino	€ 25.000,00
42) Associazione E/STATIC Torino (TO)	1) "Nell'aria/In the air" : rassegna di installazioni; 2) "Sound Project" : rassegna di installazioni e performances sonore.	E/STATIC e Casa Aurora a Torino	€ 5.000,00
43) Associazione culturale Fusion Arts Torino (TO)	"Interni Italiani" : mostra di arte, design, moda e nuove tecnologie	Copenaghen	€ 3.000,00
44) Associazione culturale Gente della Città Nuova Torino (TO)	"Fotografia al femminile" 5° edizione (rassegna fotografica) e corsi, workshop e stages	Espace e Spazio Artèvision a Torino	€ 10.000,00
45) Associazione Lib Lab Torino (TO)	"Dialogo contro Solitudine" : mostra fotografica all'aperto in occasione della "Tre giorni del volontariato"	Via Po a Torino	€ 3.000,00
46) Associazione "Il Mondo delle Idee"	"Il bosco magico" : mostra poetica, pittorica e di gioielli sul tema del bosco	Circolo della Stampa a Torino	€ 3.000,00
47) NEKS Associazione Culturale per l'Arte Torino (TO)	"Video Dia Loghi" : rassegna di video d'arte più catalogo e videocatalogo	Torino (TO)	€ 20.000,00
48) Associazione Piemonte Artistico Culturale Torino (TO)	Quattro personali (L. Fornasier, N.Maggi, M. Sbroglia, I.D.Bertolino)	Piemonte Artistico Culturale a Torino	€ 20.000,00
49) Associazione Radar Torino (TO)	"Torino Comics 2004" 10° edizione: salone-mostra-mercato del fumetto con concorso per giovani fumettari più workshop per studenti elementari, medie, superiori	Lingotto Fiere a Torino	€ 80.000,00
50) Associazione Scienza e Ambiente Torino (TO)	"Il colore prende il volo" : interventi di colore in ospedale da parte di 4 artisti	Ospedale Infantile Regina Margherita a Torino	€ 3.000,00
51) Associazione culturale The Beach°	1) Art Fabbrica Mostre "Visioni di naufraghi" : installazione in collaborazione con Studio Azzurro; 2) "Balena Project" : evento-performance di C. Losi	Murazzi del Po a Torino	€ 18.000,00
52) Associazione L'Uovo di Struzzo Torino (TO)	"Il ritorno inesistente" : collettiva di pittura, scultura e videoinstallazioni (C.Magliotto, P. Pinelli, G.Caruso, P.Hrubesch, L.Bernardelli, G.Armenia, A.Schivardi, F.Gilberti, ecc.)	Torino, Imperia, Ventimiglia, Brescia.	€ 8.000,00

1. 2. 3. 4. 5.

53) Associazione Andrea Zerbino Torino (TO)	"Ponti di Torino e della Regione Piemonte": mostra con catalogo	Palazzo Birago di Vische e 8 Gallery a Torino	€ 5.000,00
54) Camera di Commercio di Torino Torino (TO)	"Arredo e Territorio": concorso di arredo urbano e montano con mostra finale	Torino e Pinerolo	€ 102.000,00
55) Comune di Torino Torino (TO)	"Luci d'Artista 2003/2004": illuminazione d'arte nelle vie della città	Per le vie di Torino	€ 50.000,00
56) Cooperativa Biancaneve Torino	"Retrofuturo - Una retrospettiva cyberpunk": convegno, retrospettiva cinematografica, mostra artevisiva, performances, concerto post rock	Torino (TO)	€ 80.000,00
57) IRRE Piemonte (Istituto Regionale di Ricerca Educativa) Torino (TO)	"Camminare nell'arte. Il passante ferroviario di Torino": cd rom didattico per un percorso artistico sul passante ferroviario torinese	Torino (TO)	€ 5.000,00
58) Istituto di Studi Storici G. Salvemini Torino (TO)	"Polonia tra passato e futuro": mostra sul costruttivismo	Torino (TO)	€ 15.000,00
59) MAU (Museo d'Arte Urbana Campidoglio) Torino (TO)	"Museo di Arte Urbana 2004": realizzazione di murali	Facciate di edifici nel Borgo Vecchio e nel quartiere Campidoglio a Torino (TO)	€ 10.000,00
60) Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche Torino (TO)	1) Mostra dedicata a Gregorio Prieto ; 2) "Fantasia in linea - Il viaggio di G. Prieto con De Chirico, Lorca e don Chisciotte": congresso internazionale	Archivio di Stato a Torino (TO)	€ 15.000,00
SUBTOTALE			€ 677.000,00

PROVINCIA DI TORINO: INIZIATIVE PREVISTE NEL TERRITORIO ESTERNO ALLA CITTA' DI TORINO

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
61) Associazione MARTIN Martini Arte Internazionale Cavagnolo (TO)	1) Mostra di scultura di E. Garis e altre personali.	Cavagnolo e Grugliasco (TO).	€ 3.000,00
62) Comune di Chivasso Chivasso (TO)	Stagione di arti visive: 1) Mostra "C. Tubino - un artista ritrovato"; 2) Mostra "F. Capello - realtà rivisitate"; 3) Mostra "Il realismo Latino-Americano".	Chivasso (TO)	€ 15.000,00
63) Comune di Giaveno Giaveno (TO)	Antologica di G.C. Gennai.	Giaveno (TO)	€ 5.000,00
64) MACAM (Museo d'Arte Contemporanea al'aperto di Magliione) Magliione (TO)	"Laboratorio dell'affresco - edizione 2004" destinato a giovani artisti.	Magliione (TO)	€ 24.000,00
65) LAPIS (Laboratorio Culturale Piossasco) Piossasco (TO)	"Rotonde d'artista" 8° edizione: mostra di scultura.	Piossasco (TO)	€ 3.000,00
66) Comune di Piscina Piscina (TO)	"Piscina Arte Aperta" - 13° edizione: posizionamento di sculture di artisti contemporanei.	Piscina (TO)	€ 6.000,00
67) Associazione Dimore Storiche It Torino (TO)	Mostra e concorso fotografico	Pralormo (TO)	€ 6.000,00
68) Associazione "Piemonte, Ambiente da Scoprire" Pralormo(TO)	"La rana, diva del crepuscolo": mostra di pittura, grafica e oggettistica collaterale alla manifestazione "Messer Tulipano"	Pralormo (TO)	€ 5.000,00
69) Fondazione Adriano Olivetti Roma (RM)	"Nuovi Committenti in Piemonte": realizzazione di un'opera d'arte per uno spazio pubblico.	Montalto Dora (TO)	€ 10.000,00
70) Associazione Arte Totale San Mauro Torinese (TO)	"Morphé Arché - Gli elementi svelati": elaborazione quadriennale di opere di pittura, scultura, fotografia, installazioni, videoarte. Tema del 2004: l'Acqua.	Chivasso (TO)	€ 2.000,00
71) Comune di San Sebastiano da Po San Sebastiano da Po (TO)	"Pressioni - tra gli strati dell'anima": personale di scultura di N. Ventura.	S. Sebastiano da Po (TO)	€ 3.000,00

72) Comune di Sauze d'Oulx Sauze d'Oulx (TO)	"Art in the Forest": Primo Simposio Internazionale di scultura su legno.	Sauze d'Oulx (TO)	€ 5.000,00
73) Centro Artistico Culturale "Del Ponte" Susa (TO)	1) Collettiva di pittura e scultura di S. Unia, K Mair e F. Tabusso: "Omaggio alla donna" e altre personali.	Susa (TO)	€ 5.000,00
74) A.P.A. (Associazione Piemontese Arte) Torino (TO)	Organizzazione del Premio di pittura F. Casorati per conto del comune di Pavarolo.	Pavarolo (TO)	€ 21.000,00
75) ETRA (Associazione d'arte e cultura) Torino (TO)	"Il corpo solitario": laboratorio didattico.	Pinerolo (To)	€ 2.500,00
76) Comune di Torre Pellice Torre Pellice (TO)	1) "L'arte al femminile": mostra di pittura e scultura; 2) "A. Muston: diari illustrati": mostra storico-artistica; 3) "Il recupero della memoria": personale di E. Bolley.	Torre Pellice (TO)	€ 6.000,00
SUBTOTALE			€ 121.500,00

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
77) Associazione Harambee Arte Kunst Moncalieri (TO)	1) "BAM Piemonte Project": Biennale d'Arte Moderna e Contemporanea del Piemonte; 2) "Freezone 5": mostra d'arte contemporanea	Verbania (VB), Cuorgnè Moncalieri e Chivasso (TO)	€ 10.000,00
78) Provincia del Verbano Cusio Ossola Verbania (VB)	"Passione Passioni": Installazioni artistiche e musicali nei Sacri Monti di Domodossola e di Ghiffa con presentazione, catalogo e videocatalogo.	Domodossola e Ghiffa (VB)	€ 10.000,00
SUBTOTALE			€ 20.000,00

PROVINCIA DI VERCELLI

Denominazione del beneficiario Comune-sede (sigla prov.)	Iniziativa/e ammessa/e a contributo	Località di svolgimento della/e iniziativa/e	Contributo assegnato
79) Comune di Quarona Quarona (VC)	Mostra di pittura "Da Morandi a Fontana - Arte del XX secolo nelle collezioni valsesiane"	Quarona (VC)	€ 5.000,00
80) Pro Loco di Santhià Santhià (VC)	"Obiettivo dell'arte sui bambini del mondo": 41° Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea	Santhià (VC)	€ 10.000,00
		SUBTOTALE	€ 15.000,00
TOTALE			€ 1.305.500,00

Codice 32

D.D. 26 luglio 2004, n. 200

Mostra Experimenta 2004 "SopraVVivere. Alla natura, al tempo, agli altri". Affidamento incarico in parziale sanatoria per la gestione della mostra al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.) tra le società Euphon Communication S.p.A. - Poliedra S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico in parziale sanatoria, per la gestione della mostra "Experimenta 2004" al R.T.I. costituito tra le Società Euphon Communication S.p.A., Poliedra S.p.A., tutte correnti in Torino, sulla base delle modalità indicate nello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante.

La documentazione di cui alla gara su citata è agli atti dell'amministrazione regionale sua Direzione competente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 27 luglio 2004, n. 201

L.R. 68/80. Assegnazione di contributi all'Associazione Teatro Stabile di Torino per l'avvio delle attività della stagione teatrale 2004/2005 e alla Fondazione Circuito teatrale del Piemonte per l'avvio della stagione teatrale 2005. Spesa Euro 1.118.574,00 (cap. 11680/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001 "Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68" e sulla base delle motivazioni illustrate in premessa i seguenti contributi:

- all'Associazione Teatro Stabile di Torino un contributo pari a Euro 900.000,00, quale acconto per la stagione teatrale 2004/05;

- alla Fondazione "Circuito teatrale del Piemonte" un contributo pari a Euro 218.574,00, quale acconto per la stagione teatrale 2005.

La liquidazione dei contributi sopra specificati avverrà ad avvenuta esecutività della presente determinazione e ad avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 1.118.574,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11680 del bilancio regionale per l'anno 2004 (Acc. n. 100940).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento

della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 27 luglio 2004, n. 202

Prima parte dei lavori occorrenti per l'organizzazione della mostra "L'estetica della Macchina. Da Balla al futurismo torinese". Palazzo Cavour ottobre 2004-gennaio 2005. Affidamento incarichi per la realizzazione del catalogo, delle riprese fotografiche e pagamento diritti di noleggio. Spesa Euro 25.161,61 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni in premessa indicate, la pubblicazione del catalogo della mostra "L'estetica della Macchina. Da Balla al futurismo torinese" alla Edizioni Gabriele Mazzotta S.r.l. di Milano;

di impegnare la spesa di Euro 20.500,00 IVA e diritti SIAE inclusi, per la fornitura di 1000 copie del catalogo al cui pagamento si provvederà dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore o Responsabile del Settore competente ad avvenuta consegna delle copie che dovrà avvenire 5 giorni prima della data di inaugurazione della mostra, mentre i 5.000 inviti, forniti a titolo gratuito, dovranno pervenire almeno 20 giorni prima dell'inaugurazione. In caso di ritardi od inadempienze imputabili alle Edizioni Mazzotta, verrà applicata una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna dei materiali di cui sopra. L'incarico verrà affidato con lettera sugli usi del commercio;

di affidare l'incarico per le riprese fotografiche necessarie per la pubblicazione del catalogo della mostra ai soggetti sotto elencati e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Fotostudio Rapuzzi di Brescia - Euro 62,40

Roberto Goffi di Fubine - Euro 408,00

Fotoluca di Luca Carrà di Milano - Euro 96,00

Foto Saporetti di Milano - Euro 186,19

Arti Grafiche Martinetto di Romano Canavese - Euro 2.520,00

Gli studi sopra indicati sono esonerati dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sul servizio richiesto. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà dietro presentazione di fattura, da emettersi ad avvenuta consegna dei fotocolori prevista entro il mese di agosto c.a., vistata per regolarità dal Direttore o dal Responsabile del Settore competente. In caso di inadempienze o ritardi a loro imputabili, verrà applicata una penale del 2% per ogni giorno di ritardo. Gli incarichi saranno affidati a mezzo di lettera sugli usi del commercio

di procedere al pagamento, dietro presentazione di fatture e/o note di addebito vistate per regolarità dal Direttore o dal Responsabile del Settore competente, dei diritti di riproduzione ai soggetti sotto elencati e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Euro 1.239,52 al Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto - Archivio Fotografico

Euro 89,50 alla SIAE sezione Olaf - Settore Arti Figurative - di Roma

Euro 60,00 Museo Teatrale alla Scala di Milano
 Alla spesa complessiva di Euro 25.161,61 si fa fronte con impegno sul cap. 11610 del bilancio per l'anno 2004 con i fondi accantonati con D.G.R. 30-12556 del 24 maggio 2004 (acc. n. 100938).

Il Direttore regionale
 Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 27 luglio 2004, n. 203

Rimborso spese forfettario ai componenti non residenti a Torino della commissione giudicatrice del Premio arte in strada per complessivi Euro 725,47 (cap. 11610/04)

(omissis)

Il Direttore regionale
 Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 29 luglio 2004, n. 206

Impegno e saldo a favore dell'IRES Piemonte della somma di Euro 34.937,07 per attività svolte nell'ambito dell'incarico, assegnato con D.D. n. 305 del 7.12.2001, per una ricerca volta a individuare il rapporto tra esiti scolastici ed ingresso nel mercato del lavoro. Cap. 1160/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le ragioni e le finalità indicate in premessa e qui richiamate, l'impegno della somma di Euro 34.937,07 (L. 67.647.600) sul capitolo 11610 del bilancio regionale 2004, cui si fa fronte con l'impegno provvisorio n. 1005, a favore dell'IRES Piemonte.

Il pagamento della somma di 34.937,07 (L. 67.647.600) a favore dell'IRES, quale compenso delle attività svolte relativamente al progetto OCSE/PISA nell'ambito dell'incarico assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 305 del 7.12.2001 per la realizzazione di una ricerca volta ad individuare il rapporto tra esiti scolastici ed ingresso nel mercato del lavoro, verrà effettuato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Il Direttore regionale
 Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 207

Rinnovo, parzialmente in sanatoria, della convenzione Rep. n. 6079 stipulata in data 3 agosto 2001 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il rinnovo, parzialmente in sanatoria, per un ulteriore triennio e fino al 31.12.2006 della convenzione Rep. n. 6079 stipulata in data 3.08.2001 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio per la realizzazione di manifestazioni culturali ed espositive sull'arte moder-

na e contemporanea, sull'arte antica e storica di rilevanza internazionale.

Il Direttore regionale
 Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 208

Partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alle spese di trasporto relative alla mostra dedicata al pittore piemontese Ferdinando Viglieno-Cossalino organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura in Lima. Spesa Euro 3.900,00 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, alla mostra dedicata al pittore piemontese Ferdinando Viglieno-Cossalino in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura in Lima che si terrà presso il Museo di Arte Italiano di Lima nel periodo ottobre - dicembre 2004

di intervenire a parziale copertura delle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa con una spesa complessiva di Euro 3.900,00 (o.f.i.) occorrente per il trasporto delle opere da Torino a Lima (Perù), affidando l'incarico per tale servizio alla ditta Unisped S.r.l. di Orbassano.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà, a conclusione del servizio richiesto, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore o dal Responsabile del Settore competente.

L'incarico sarà affidato mediante lettera sugli usi del commercio. I rapporti con la ditta Unisped, per quanto concerne la logistica, le pratiche di importazione ed esportazione temporanea saranno tenuti direttamente dall'artista Viglieno-Cossalino di concerto con l'Istituto Italiano di Cultura in Lima.

Alla spesa complessiva di Euro 3.900,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 30-12556 del 24.05.04 con impegno sul cap. 11610/04 (n. 100938).

Il Direttore regionale
 Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 209

Affidamento incarico, in sostituzione dello Studio Irene Belloni, alla Società Stilema S.r.l. di Torino per la promozione, comunicazione e ufficio stampa della mostra dedicata all'artista Ferruccio Gard, prevista presso la Sala Bolaffi nell'autunno 2004. Spesa Euro 6.552,00 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, di affidare l'incarico per la promozione, comunicazione e ufficio stampa della mostra dedicata all'artista Ferruccio Gard prevista per l'autunno del corrente anno

presso la Sala Bolaffi e in corso di realizzazione, alla Stilema S.r.l. di Torino che sostituirà, per il decesso della titolare, lo Studio Irene Belloni incaricato con la determinazione n. 7 del 29 gennaio 2004;

di assegnare l'importo di Euro 6.552,00 a suo tempo impegnato (imp. n. 88/04) a favore dello Studio Belloni con la determinazione su indicata, alla Stilema S.r.l. di Torino, alla cui liquidazione pagamento si provvederà per l'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra e il rimanente a saldo ad avvenuta consegna della rassegna stampa finale dietro presentazione di regolari fatture viste dal Direttore Regionale o dal Responsabile del settore competente.

L'incarico alla Società Stilema sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio. In caso di ritardo o inadempienze nella realizzazione dei servizi richiesti, verrà applicata una penale la cui entità verrà stabilita sulla base del danno emergente.

Alla spesa complessiva di Euro 6.552,00 si fa fronte con l'impegno n. 88 adottato con la determinazione n. 7 del 29 gennaio 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 4 agosto 2004, n. 210

Determinazione n. 179 del 13 luglio 2004. Parziale rettifica e riduzione dell'impegno di Euro 22.000,00 (o.f.i.) sul competente capitolo 11650/04

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la parziale rettifica della Determinazione n. 0179 del 13 luglio 2004 per gli aspetti relativi all'erogazione del saldo del finanziamento assegnato al Centro Studi Piemontesi - Ca de Studi Piemontèis di Torino per quanto riguarda la pubblicazione della "Storia e antologia della letteratura in piemontese" - Volume secondo e terzo, riducendo l'impegno finanziario con essa assunto (n. 3486) da 76.688,00 a 54.688,00, reintroitando la somma di Euro 22.000,00 (o.f.i.) sul competente capitolo 11650/04, (Acc. n. 100699) e lasciando invariato quant'altro previsto dalla Determina sopra citata.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.4

D.D. 4 agosto 2004, n. 211

L.R. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 art. 2 comma 2 lettera a). Assegnazione di un contributo a favore del Centro Regionale Etnografico Linguistico. Spesa di Euro 73.000,00 (cap. 20455/04)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 "Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recu-

pero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58", l'assegnazione di un contributo di Euro 73.000,00 a favore del Centro Regionale Etnografico Linguistico per l'acquisto di attrezzature e arredi di cui dotare la Maison Musique di Rivoli già ex Mattatoio ed ex Fabbrica del ghiaccio comunali.

La liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dal D.P.G.R. n. 3/R art. 9 comma 2.

Il soggetto beneficiario è tenuto a non modificare la destinazione d'uso del contributo.

Alla spesa di Euro 73.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20455 del bilancio regionale 2004 (100952/A).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 5 agosto 2004, n. 212

Legge regionale 47/1997 - Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età o comunque denominate per l'anno accademico 2004/2005 - Spesa di Euro 200.000,00 (capitolo 11305/2004)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui agli artt. 2 comma 2), 4 commi 1) e 2), 6 comma 2 della l.r. 47/1997 nonché dei criteri integrativi di cui alla d.g.r. 10-6162 del 27 maggio 2002 così come esplicitati in premessa, il Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età o comunque denominate per l'anno accademico 2004/2005 e la assegnazione di contributi per una spesa complessiva di Euro 200.000,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui all'Allegato 1, parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;

- di rinviare a distinto e separato provvedimento l'approvazione dei dinieghi motivati all'assegnazione del contributo.

Alla spesa complessiva di Euro 200.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11305 (UPB 32031 - accantonamento n. 100935) del bilancio per l'esercizio 2004.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questo Settore provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'allegato Piano l'acconto del contributo nella misura dell'80% dell'importo assegnato.

Per i soggetti eventualmente già inclusi nel precedente Piano dei contributi, approvato con determinazione dirigenziale n. 178/32 del 29 luglio 2003, la liquidazione dell'acconto del contributo sarà vincolata alla presentazione della rendicontazione finanziaria e didattica relativa all'attività corsuale svolta e conclusa nell'anno accademico 2003/2004.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei sog-

getti inclusi nell'approvato Piano, della rendicontazione afferente l'attività corsuale svolta e le relative spese sostenute. La rendicontazione dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività corsuale 2004/2005: il mancato rispetto di detto termine di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte dell'attività corsuale effettivamente svolta e avverrà nei limiti di cui all'art. 6 comma 5) della l.r. 47/1997.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente responsabile
Marilena Damberto

Allegato

ALLEGATO 1

**Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età
per l'anno accademico 2004/2005
(Legge regionale 47/1997)**

ELENCO DEI BENEFICIARI E DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Nr.	Denominazione e sede dei beneficiari	Prov	Sede/i dei corsi e dei laboratori	Contributo assegnato
1	Università della terza età di Alessandria	AL	Alessandria (AL)	€ 7.400,00
2	Associazione "Impegno Culturale" Onlus - Sale	AL	Sale (AL)	€ 1.000,00
3	Università della terza età di Tortona	AL	Tortona (AL)	€ 3.600,00
4	Università popolare di Biella	BI	Biella, Candelo, Cossato, Mosso, Sordevolo (BI)	€ 16.200,00
5	Università popolare Subalpina di Biella	BI	Biella, Cavaglià, Magnano, Tavigliano, Verrone (BI)	€ 20.600,00
6	Associazione culturale Arci Bra Uni-Tre - Bra	CN	Bra, Ceresole d'Alba, Dogliani, La Morra, Narzole, Santa Vittorio d'Alba (CN)	€ 1.200,00
7	Associazione culturale "Marcovaldo" - Caraglio	CN	Cavallermaggiore, Levaldigi, Racconigi, Savigliano (CN)	€ 4.800,00
8	Università delle tre età di Moretta	CN	Moretta (CN)	€ 800,00
9	Centro Studi di Cultura Alpina - Paesana	CN	Castellar, Envie, Martiniana Po, Paesana, Revello, Rifreddo, Sanfront (CN)	€ 2.400,00
10	Comune di Saluzzo per l'Università degli Adulti	CN	Saluzzo (CN)	€ 9.400,00
11	Centro culturale "Don Pietro Bernini" - Borgomanero	NO	Borgomanero (NO)	€ 2.000,00
12	Università delle tre età di Almese Valmessa	TO	Almese (TO)	€ 2.000,00
13	Università delle tre età di Alpignano e Pianezza	TO	Alpignano, Caselette, Pianezza (TO)	€ 6.000,00
14	Università delle tre età di Beinasco	TO	Beinasco (TO)	€ 1.600,00
15	Università della terza età di Borgaro Torinese	TO	Borgaro Torinese (TO)	€ 1.200,00
16	Università della terza età di Buttigliera Alta	TO	Buttigliera Alta (TO)	€ 5.800,00
17	Università della terza età di Carignano	TO	Carignano (TO)	€ 1.800,00
18	Università delle tre età di Caselle Torinese	TO	Caselle Torinese (TO)	€ 800,00
19	Università della terza età di Cavour	TO	Cavour (TO)	€ 600,00
20	Università della terza età di Chieri	TO	Chieri (TO)	€ 1.200,00
21	Università della terza età di Collegno	TO	Collegno (TO)	€ 5.400,00
22	Università delle tre età di Condove	TO	Condove (TO)	€ 2.400,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROMOZIONE ATTIVITÀ CULTURALI
Arch. Mariella DAMBERTO

23	Università della terza età di Druento	TO	Druento (TO)	€ 2.400,00
24	Università della terza età di Giaveno Valsangone	TO	Giaveno (TO)	€ 1.000,00
25	Università della terza età di Nichelino	TO	Nichelino (TO)	€ 5.000,00
26	Università della terza età di None	TO	None (TO)	€ 2.000,00
27	Università della terza età di Orbassano	TO	Orbassano (TO)	€ 2.200,00
28	Università della terza età di Perosa e Valli - Perosa Arg.	TO	Perosa Argentina, Villar Perosa (TO)	€ 1.800,00
29	Università della terza età di Rivoli	TO	Rivoli (TO)	€ 5.200,00
30	Università della terza età di San Mauro Torinese	TO	San Mauro Torinese (TO)	€ 2.200,00
31	Università delle tre età di Sant'Ambrogio di Torino	TO	Sant'Ambrogio di Torino (TO)	€ 1.800,00
32	Università della terza età di Sant'Antonino di Susa	TO	Sant'Antonino di Susa (TO)	€ 1.600,00
33	Università della terza età di Settimo Torinese	TO	Settimo Torinese (TO)	€ 2.000,00
34	Eurotre Scuola europea per la terza età - Torino	TO	Torino (TO), Asti (AT), corsi itineranti in alcuni Comuni della provincia di Torino	€ 30.400,00
35	Istituto di cultura "Teknotre" - Torino	TO	Torino (TO)	€ 6.600,00
36	Società "Dante Alighieri" Comitato torinese - Torino	TO	Torino (TO)	€ 800,00
37	UNECOM Università per l'Educazione Continua - Torino	TO	Torino (TO)	€ 1.600,00
38	Uniauser Piemonte - Torino	TO	Torino (TO)	€ 2.200,00
39	Università della terza età di Torino	TO	Bardonecchia, Grugliasco, Torino (TO), Graglia (BI)	€ 24.400,00
40	Università della terza età di Vinovo	TO	Vinovo (TO)	€ 1.200,00
41	Comune di Baveno per l'Uni 3	VB	Baveno (VB)	€ 200,00
42	Comune di Domodossola per l'Università Ossolana terza età	VB	Domodossola (VB)	€ 2.800,00
43	Università popolare di Vercelli	VC	Livorno Ferraris, Trino, Vercelli (VC)	€ 4.400,00
			TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI	€ 200.000,00

Codice 32.5

D.D. 5 agosto 2004, n. 213

L.r. 58/78. Realizzazione del progetto denominato "El siglo de Pogolotti", in collaborazione con Assemblea Teatro di Torino e il Comitato Uni-Cuba dell'Università degli Studi di Torino, Sezione Progetti Speciali. Spesa Euro 33.000,00 Cap. 11610/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, la realizzazione del progetto denominato "El siglo de Pogolotti", volto agli scambi culturali internazionali, con la doppia valenza di favorire la presenza della cultura piemontese nel mondo e la presenza di culture del mondo in Piemonte, da realizzarsi in collaborazione con Assemblea Teatro di Torino e il Comitato Uni-Cuba dell'Università degli Studi di Torino, Sezione Progetti Speciali;

- di autorizzare, conseguentemente, la spesa di Euro 33.000,00 IVA inclusa, a copertura delle spese necessarie per l'avvio del progetto sopra citato.

Tale importo verrà liquidato e pagato ad Assemblea Teatro di Torino, dietro presentazione di fattura, firmata, per regolarità, del Dirigente del Settore competente e di una dichiarazione di avvenuto avvio del progetto, corredata dal dettaglio delle spese già sostenute per tale avvio.

Le ulteriori fasi di realizzazione del progetto e i relativi oneri a carico di Assemblea Teatro di Torino, nonché gli oneri derivanti dall'attività di raccordo tra l'Assemblea Teatro di Torino e le strutture di Cuba coinvolte nella realizzazione del progetto, svolta dal Comitato Uni-Cuba dell'Università degli Studi di Torino, Sezione Progetti Speciali, saranno oggetto, previa verifica delle disponibilità del Bilancio regionale, di successivo provvedimento.

Alla spesa complessiva di Euro 33.000,00 IVA inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11610 del bilancio 2004 (accantonamento n. 100938).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 5 agosto 2004, n. 214

Assegnazione contributi per iniziative rivolte al mondo scolastico in base alla l.r. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Spesa di Euro 536.875,00 (cap. 11725/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, in applicazione degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il trien-

nio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'elenco di assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative a rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 536.875,00, ripartita come indicato nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Alla spesa complessiva di Euro 536.875,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (n. accantonamento 100943) del bilancio regionale per l'anno 2004.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'allegato elenco l'acconto del contributo nella misura dell'80% dell'importo assegnato.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato elenco, della rendicontazione comprendente:

1. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Istruzione;

2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

3. relazione finale sull'attività svolta e copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione.

La rendicontazione dovrà essere presentata nei seguenti termini:

- entro il 15 novembre 2004 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2004;

- entro quarantacinque giorni dalla conclusione per le iniziative terminate successivamente al 30 settembre 2004.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 5 agosto 2004, n. 215

L.r. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.r. 37/97. Corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e allievi delle Scuole di ogni ordine e grado, interventi di alfabetizzazione e diffusione della cultura e dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa Euro 543.603,35 Cap. 11650/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, il programma di interventi, per l'anno 2004, finalizzato alla realizzazione di progetti per la diffusione del patrimonio linguistico regionale nelle scuole, nonché per la sua conoscenza e diffusione anche attraverso iniziative che per le loro caratteristiche rendano possibile affrontare in modo sempre più attuale non solo la tutela, ma anche la promozione della conoscenza delle lingue storiche del Piemonte;

- di approvare conseguentemente i progetti e le attività di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativamente ai beneficiari in esso individuati, per gli importi e con le modalità di pagamento ivi descritte, per un importo complessivo pari a Euro 543.603,35 (o.f.i.).

Gli Enti di cui sopra sono stati esentati dal deposito cauzionale in quanto hanno praticato uno sconto di un minimo del 2% sui preventivi, così come disposto dalla L.R. 8/84.

Essi saranno incaricati della realizzazione dei rispettivi progetti a mezzo lettera, dove verranno dettagliatamente illustrate le rispettive modalità di erogazione degli importi assegnati, che dovrà tornare all'Assessorato alla Cultura controfirmata per accettazione in calce alla proposta regionale.

I rispettivi importi saranno liquidati e pagati dietro presentazione di fatture e note spese vistate dal Dirigente del Settore competente previa verifica, in ordine alla congruità tecnica e finanziaria, rispetto alle indicazioni progettuali.

Alla spesa complessiva di Euro 543.603,35 (o.f.i.) si fa fronte per Euro 22.000,00 (o.f.i.) mediante stanziamento di cui al Capitolo 12650/04 (acc. 100699) e per Euro 521.603,35 (o.f.i.) sul Capitolo 11650/04 (acc. 100939).

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Allegato

Beneficiario	Attività progettuale	Importo finanziato
Centro Studi Piemontesi - Cà de Studi Piemontèis, Torino	<p>Corso di formazione per docenti delle Scuole di ogni ordine e grado "Piemontèis d'amprende. Leggerlo, scriverlo, parlarlo"</p> <p>"Prima Mignin" Corso di lingua e cultura piemontese per la scuola d'infanzia e primaria; - 50 moduli</p> <p>Mostra e saggio "Prima Mignin"</p>	<p>€ 103.000,00</p> <p>€ 47.000,00</p> <p>€ 10.000,00</p>
Associassion Coltural Piemontèisa "Nòste Rèis", Torino	<p>Corso per l'insegnamento della storia, della cultura e della lingua piemontese nelle Scuole di ogni ordine e grado "L'Arbut dël Piemont 2004-2005 - Piemontèis lenga d'Europa"</p> <p>Doi mojen didatich: A) "Gieuga con" B) "Piemontèis lenga svicia" Progetto per la realizzazione di mezzi didattici per l'insegnamento della storia, della cultura e della lingua piemontesi nelle scuole in collegamento con il progetto "L'Arbut dël Piemont"</p>	<p>€ 120.000,00</p> <p>€ 12.000,00</p>
Gioventura Piemontèisa, Torino	<p>"Arbut 2004/2005" "Il piemontese a scuola – Èl piemontèis a scòla" Corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e Corsi per allievi</p>	€ 120.000,00
Chambra D'Oc, Paesana (CN)	<p>"Viaggio nelle valli occitane – Letture e itinerari" Corso di primo livello</p> <p>"Formacion continua en lenga e cultura occitana" Corso di IV livello</p>	€ 15.000,00

Beneficiario	Attività progettuale	Importo finanziato
C.I.A.L. - Consorzio Informazione Alessandria, Alessandria	"Corsi base di lingua piemontese" trasmessi via radio nelle Province di Alessandria Asti e Cuneo.	€ 53.000,00
Liberitutti srl, Alessandria	"Dizionario illustrato della lingua piemontese" , realizzato in collaborazione con gli allievi delle tre scuole d'istruzione primaria	€ 42.000,00
Il Leone Verde Edizioni, Torino	Pubblicazione dei volumi dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.), relativi ai Comuni di Chiusa di San Michele (To), Pramollo (To), Moiola (Cn), per un totale di 350 copie a volume	€ 3.780,00 € 3.710,00 € 4.025,00
Teatro Stabile di Torino, Torino	Affitto Teatro Carignano per la "Vija", Edizione 2004	€ 1.549,36
Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze della Formazione, Torino	Corso di "Insegnamento di Storia del Teatro Piemontese" per l'Anno Accademico 2003/2004.	€ 8.538,99
		TOTALE € 543.603,35

Codice 32

D.D. 6 agosto 2004, n. 216

Legge regionale 47/1997 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età per l'anno accademico 2004/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, in applicazione dei criteri di cui agli artt. 2 comma 2), 4 commi 1) e 2), 6 comma 2 della l.r. 47/1997 nonché dei criteri integrativi di cui alla d.g.r. 10-6162 del 27 maggio 2002 così come esplicitati in premessa, in diniego all'inclusione nel Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età o comunque denominate per l'anno accademico 2004/2005, di cui a determinazione n. 212/32 del 5 agosto 2004, nei confronti dei soggetti elencati e per le motivazioni illustrate nell'Allegato 1, parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questo Settore provvederà a comunicare in forma scritta ai soggetti interessati la motivazione del mancato accoglimento dell'istanza di assegnazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente responsabile
Marilena Damberto

Codice 32.4

D.D. 6 agosto 2004, n. 217

L.R. 58/78. Assegnazione di contributi all'Associazione Arte della Commedia e all'Associazione Libera le Bande per progetti audiovisivi e all'Associazione Culturale "Luigi Pirandello" per la Prima edizione del Premio Nazionale di letteratura e poesia intitolato al Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa. Spesa di Euro 20.000,00 (cap. 11725/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, ai sensi della L.R. 58/78 l'assegnazione di un contributo per la realizzazione dei prodotti audiovisivi sottoelencati, per gli importi indicati a fianco di ciascun soggetto:

Euro 10.000,00 all'Associazione Arte della Commedia per la realizzazione del documentario-cortometraggio intitolato "7300 giorni" per la regia di Paolo Ranzani;

Euro 5.000,00 all'Associazione Libera le Bande per la realizzazione del cortometraggio intitolato "Il Mago e la Morte" di Valerio Valente e Enrico Cannizzo.

Di approvare altresì, nell'ambito delle iniziative a carattere culturale, l'assegnazione di un contributo di Euro 5.000,00 all'Associazione Culturale "Luigi Pirandello" per la Prima edizione del Premio Nazionale di letteratura e poesia intitolato al Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa.

La liquidazione degli importi avverrà, per la realizzazione dei prodotti audiovisivi, secondo le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione e dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione di avvenuto inizio delle riprese che dovrà essere inviata improrogabilmente entro 120 giorni dalla data della comunicazione attestante l'assegnazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso;

- un saldo del 20% successivamente alla presentazione, a consuntivo, del materiale e della documentazione di seguito indicata che dovranno essere inoltrati alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo entro 180 giorni dall'avvio delle riprese;

- copia del prodotto in formato VHS;

- bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva di oltre il 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Si provvederà alla revoca del contributo nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, si accerti che la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata, o che le dichiarazioni rilasciate risultino non veritiere.

La liquidazione dell'importo assegnato per la Prima edizione del Premio Nazionale di letteratura e poesia intitolato al Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, avverrà secondo le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- un saldo del 20% a conclusione dell'iniziativa, su presentazione di:

- relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa;
- bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- copia dei materiali più significativi, prodotti per l'occasione.

Il rendiconto finanziario dovrà essere presentato nei seguenti termini, pena la non liquidazione del contributo a saldo:

- entro il 15 novembre 2004 per le iniziative concluse entro il 30 settembre 2004;
- entro 45 giorni dalla conclusione per le iniziative terminate successivamente al 30 settembre 2004.

Esso dovrà inoltre essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva di oltre il 50% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100943) del bilancio regionale per l'anno 2004.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 10 agosto 2004, n. 218

Integrazione della determinazione n. 214 del 05.08.2004 "Assegnazione contributi per iniziative rivolte al mondo scolastico in base alla l.r. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Spesa di Euro 536.875,00 (cap. 11725/2004)"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di integrare la propria determinazione n. 214 del 05.08.04 relativo all'utilizzo dei fondi di cui al capitolo 11725, indicando con completezza nell'allegato, parte integrante del presente atto, la denominazione ufficiale di alcuni soggetti destinatari dei contributi.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Denominazione del Beneficiario indicato nella determina 214/2004	Esatta denominazione del Beneficiario indicato nella determina 214/2004
Istituto Sacro Cuore. Casale Monferrato AL	Istituto Sacro Cuore delle Salesiane di Don Bosco. Casale Monferrato AL
Collegio San Giuseppe Torino	Provincia di Torino della congregazione dei fratelli delle scuole cristiane. Torino <i>Collegio San Giuseppe Torino</i>
Liceo paritario M. Mazzarello Torino	Casa missionaria Madre Mazzarello delle salesiane di Don Bosco. Torino <i>Liceo Paritario M. Mazzarello Torino</i>
Scuola Elementare Paritaria "Ss. Natale". Torino	Associazione Don Bernardino Reinero. Torino <i>Scuola elementare SS. Natale Torino</i>
Scuola elementare paritaria "Barolo" Venaria TO	Opera Barolo. Torino - <i>Scuola elementare "Barolo" Venaria TO</i>

Codice 32

D.D. 12 agosto 2004, n. 219

Mostra Experimenta 2004 "SopraVVivere. Alla natura, al tempo, agli altri". Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 50 del 29 marzo 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La parziale rettifica della Determinazione n. 50 del 29 marzo 2004, solo per quanto attiene il beneficiario delle spettanze dovute, per il servizio di traduzione dall'italiano verso l'inglese di testi per la realizzazione dell'opuscolo esplicativo della mostra Experimenta 2004, nonché per i pannelli interni ed esterni agli exhibit, alla Sig.ra Cynthia Palmer anziché al Catmint Cottage (U.K.), fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione suindicata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 18 ottobre 2004, n. 249

L.R. 49/85 Contributi ai Comuni, Comunità Montane e Consorzi Scolastici per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2004. Importo euro 9.999.658,48 (Cap. 11250/2004)

La l.r. 29 aprile 1985 n. 49 disciplina le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica di cui all'articolo 42 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 45 del citato D.P.R., e prevede i criteri per la determinazione delle quote da ripartire tra i vari servizi.

La Giunta regionale con deliberazione n. 10-6162 del 27 maggio 2002 (B.U. n. 23 del 6 giugno 2002) ha approvato il Programma triennale di attività della Direzione per gli anni 2002/2004, contenente, tra l'altro, oltre ai criteri posti dalla legge, di cui al punto precedente, altri criteri aggiuntivi che consentono di assegnare il contributo rapportato alla popolazione residente nei Comuni per il solo servizio di trasporto ordinario alla scuola dell'obbligo.

Dall'applicazione dei criteri sopra richiamati derivano i coefficienti per i vari servizi che risultano essere i seguenti:

1. spesa di trasporto per la scuola dell'obbligo: il contributo è pari al 19,950% per la fascia A), 13,410% per la fascia B), 5,840% per la fascia C) della spesa ammessa a contributo, aumentato del 10% per i Comuni montani;
2. spesa trasporto alunni portatori di handicap: il contributo è pari al 50,100% della spesa ammessa aumentata del 10% per i Comuni montani;
3. refezione per gli alunni della scuola dell'obbligo: pro-capite euro 7,77;
4. trasporto, mensa e acquisto materiale didattico e ludico per gli alunni delle scuole materne: pro-capite euro 11,36;
5. acquisto libri e materiale didattico per gli alunni delle scuole elementari: pro-capite euro 2,07;
6. acquisto libri e materiale didattico per gli alunni delle scuole medie inferiori: pro-capite euro 18,44;

7. acquisto libri, trasporto e mensa per gli studenti delle scuole medie superiori (esclusi gli Istituti Professionali): pro-capite euro 6,80;

8. acquisto libri, trasporto e mensa per gli studenti degli istituti professionali: pro-capite euro 14,54;

9. corsi sperimentali per lavoratori: per ogni corso euro 343,00.

Vista la determinazione dirigenziale n. 337 del 24.12.2003 che attribuiva ai Comuni capoluogo di provincia un acconto sui contributi di assistenza scolastica relativi all'anno scolastico 2003/2004 per un importo complessivo di euro 2.007.430,00;

Verificata la rispondenza della documentazione prodotta a giustificazione delle richieste di contributo presentate, si ritiene di procedere all'assegnazione del contributo agli Enti di cui all'allegato elenco, decurtati degli acconti già assegnati ai Comuni capoluogo di provincia, per un importo di euro 9.999.658,48;

Visto il capitolo 11250 relativo all'esercizio finanziario 2004, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il d.lgs. 30.3.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali") e s.m.i.;

visto l'art. 22 della l.r. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con provvedimento n. 10 - 6162 del 27/05/2002 "Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Approvazione Programma di attività 2002-2004 e assegnazione fondi mediante accantonamento. ..." e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e D.G.R. n. 30-12556 del 24.5.2004 "Programma di attività 2002-2004 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Assegnazione fondi mediante accantonamento. ...",

determina

di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, l'attribuzione ed erogazione a favore dei Comuni, Comunità Montane e Consorzi scolastici del contributo a fianco di ciascuno di essi indicato come risulta dall'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, per complessivi euro 9.999.658,48, in applicazione dei criteri di cui alla l.r. 49/1985 e alla D.G.R. n. 10-6162 del 27.5.2002.

Alla spesa complessiva di euro 9.999.658,48 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11250 del bilancio per l'anno 2004 (A100929) erogabile nell'esercizio finanziario in corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento regionale 28 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Allegato

L.R. 49/1985 - art. 3 - ESERCIZIO 2004

DS	PROV.	DENOMINAZIONE ENTE	CONTRIBUTO
1	TO	COMUNE DI TORINO	492.595,59
24	TO	COMUNE DI COLLEGNO	70.160,16
24	TO	COMUNE DI GRUGLIASCO	75.747,57
25	TO	COMUNE DI RIVOLI	119.043,96
25	TO	COMUNE DI ROSTA	8.464,69
25	TO	COMUNE DI VILLARBASSE	5.616,99
26	TO	COMUNE DI ALPIGNANO	37.632,89
26	TO	COMUNE DI VAL DELLA TORRE	12.729,83
26	TO	COMUNE DI VENARIA	61.832,57
26	TO	COMUNE DI PIANEZZA	30.200,49
26	TO	COMUNE DI DRUMENTO	13.039,39
26	TO	COMUNE DI SAN GILLIO	6.492,55
26	TO	COMUNE DI LA CASSA	4.226,14
26	TO	COMUNE DI GIVOLETTO	6.918,04
27	TO	COMUNE DI BARBANIA	8.128,38
27	TO	COMUNE DI NOLE	13.264,48
27	TO	COMUNE DI MATHI	10.442,69
27	TO	COMUNE DI LEVONE	1.702,73
27	TO	COMUNE DI GROSSO	3.985,26
27	TO	COMUNE DI FIANO	10.241,62
27	TO	COMUNE DI CIRIE'	76.737,99
27	TO	COMUNE DI CASELLE TORINESE	31.507,37
27	TO	COMUNE DI BORGARO TORINESE	16.835,89
27	TO	COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE	894,05
27	TO	COMUNE DI VAUDA CANAVESE	6.225,40
27	TO	COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO	11.566,44
27	TO	COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE	8.232,01
27	TO	COMUNE DI ROCCA CANAVESE	7.690,29
27	TO	CIM CONSORZIO INTERCOMUNALE MAPPANO	17.328,57
27	TO	COMUNE DI FRONT	3.014,60
27	TO	COMUNE DI ROBASSOMERO	2.675,59
27	TO	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	23.218,33
28	TO	COMUNE DI VOLPIANO	29.313,44
28	TO	COMUNE DI LOMBARDORE	7.702,63
28	TO	COMUNE DI LEINI'	28.733,27
28	TO	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	91.180,95
28	TO	COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE	9.357,89
29	TO	COMUNE DI RIVALBA	5.623,69
29	TO	COMUNE DI SCIOLE	5.032,68
29	TO	COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA	5.129,42
29	TO	COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE	19.349,06
29	TO	COMUNE DI CINZANO	2.887,56
29	TO	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	37.629,00
29	TO	COMUNE DI GASSINO TORINESE	18.954,91
30	AT	COMUNITA' COLLINARE ALTO ASTIGIANO	26.382,24
30	AT	COMUNE DI BERZANO SAN PIETRO	284,00
30	TO	COMUNE DI MARENTINO	5.053,87
30	TO	COMUNE DI CHIERI	106.562,47
30	AT	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	5.524,87
30	TO	COMUNE DI CAMBIANO	14.810,87
30	TO	COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	19.601,24
30	TO	COMUNE DI ARIGNANO	3.760,87
30	TO	COMUNE DI ANDEZENO	1.123,26
30	AT	COMUNE DI ALBUGNANO	633,65
30	TO	COMUNE DI SANTENA	26.024,04
30	TO	COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	6.978,02
30	TO	COMUNE DI PRALORMO	7.418,13
30	TO	COMUNE DI PINO TORINESE	22.648,40
30	TO	COMUNE DI PECETTO TORINESE	13.197,87

30	TO	COMUNE DI PAVAROLO	5.305,80
30	TO	COMUNE DI MORIONDO TORINESE	4.191,03
30	AT	COMUNE DI MONCUCCO TORINESE	373,06
30	AT	COMUNE DI BUTTIGLIERA D'ASTI	1.102,36
30	TO	COMUNE DI ISOLABELLA	3.096,44
30	TO	COMUNE DI MONTALDO TORINESE	554,81
30	TO	COMUNE DI POIRINO	28.615,28
31	TO	COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE	8.876,75
31	TO	COMUNE DI PANCALIERI	5.124,00
31	TO	COMUNE DI VILLASTELLONE	9.340,58
31	TO	COMUNE DI PIOBESI TORINESE	7.325,69
31	TO	COMUNE DI LOMBRIASCO	5.872,02
31	TO	COMUNE DI OSASIO	2.602,88
31	TO	COMUNE DI CARIGNANO	40.541,55
31	TO	COMUNE DI CARMAGNOLA	60.538,88
32	TO	COMUNE DI TROFARELLO	24.014,75
32	TO	COMUNE DI MONCALIERI	109.245,44
32	TO	COMUNE DI LA LOGGIA	12.328,11
33	TO	COMUNE DI CANDIOLO	11.967,49
33	TO	COMUNE DI VINOVO	27.524,19
33	TO	COMUNE DI NONE	19.160,38
33	TO	COMUNE DI NICHELINO	125.639,39
34	TO	COMUNE DI BEINASCO	32.873,45
34	TO	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	45.975,39
34	TO	COMUNE DI PIOSSASCO	44.887,59
34	TO	COMUNE DI ORBASSANO	44.454,57
34	TO	COMUNE DI BRUINO	20.376,73
34	TO	COMUNE DI VOLVERA	9.886,11
35	TO	COMUNE DI SANGANO	15.182,26
35	TO	COMUNE DI GIAVENO	50.236,29
35	TO	COMUNE DI TRANA	19.241,81
35	TO	COMUNE DI REANO	4.425,30
35	TO	COMUNE DI VALGIOIE	5.492,39
35	TO	COMUNE DI COAZZE	7.864,40
36	TO	COMUNE DI BARDONECCHIA	12.274,64
36	TO	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	10.482,24
36	TO	COMUNE DI CHIOMONTE	2.122,31
36	TO	COMUNE DI EXILLES	1.987,56
36	TO	COMUNE DI MEANA DI SUSÀ	2.933,99
36	TO	COMUNE DI RUBIANA	6.440,18
36	TO	COMUNE DI CHIANOCCHIO	4.872,74
36	TO	COMUNE DI CESANA TORINESE	11.325,54
36	TO	COMUNE DI CASELETTE	13.490,64
36	TO	COMUNE DI CAPRIE	4.363,71
36	TO	COMUNE DI BUSSOLENO	27.134,03
36	TO	COMUNE DI BRUZOLO	3.406,62
36	TO	COMUNE DI BORGONE SUSÀ	1.880,94
36	TO	COMUNE DI AVIGLIANA	34.032,16
36	TO	COMUNE DI MONCENISIO	548,63
36	TO	COMUNE DI MOMPANTERO	4.070,49
36	TO	COMUNE DI MATTIE	5.733,59
36	TO	COMUNE DI GRAVERE	4.265,01
36	TO	COMUNE DI GIAGLIONE	762,42
36	TO	COMUNE DI CONDOVE	13.330,36
36	TO	COMUNE DI CLAVIERE	768,08
36	TO	COMUNE DI CHIUSA DI SAN MICHELE	2.843,98
36	TO	COMUNE DI SESTRIERE	5.563,40
36	TO	COMUNE DI SAUZE D'OULX	6.402,58
36	TO	COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO	3.684,12
36	TO	COMUNE DI VILLAR DORA	3.600,68
36	TO	COMUNE DI VAIE	3.625,80

36	TO	COMUNE DI SUSÀ	25.871,72
36	TO	COMUNE DI SAUZE DI CESANA	423,10
36	TO	COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO	9.885,80
36	TO	COMUNE DI SAN GIORIO DI SUSÀ	1.885,17
36	TO	COMUNE DI SAN DIDERO	757,03
36	TO	COMUNE DI SALBERTRAND	1.274,59
36	TO	COMUNE DI OULX	18.156,56
36	TO	COMUNE DI NOVALESA	1.708,03
36	TO	COMUNE DI ALMESE	13.284,86
36	TO	COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ	7.879,31
36	TO	COMUNE DI VENAUS	2.226,19
37	TO	COMUNE DI ALA DI STURA	3.457,46
37	TO	COMUNE DI CERES	5.853,35
37	TO	COMUNE DI LEMIE	1.428,98
37	TO	COMUNE DI MONASTERO DI LANZO	3.893,26
37	TO	COMUNE DI USSEGLIO	4.656,61
37	TO	COMUNE DI LANZO TORINESE	24.750,52
37	TO	COMUNE DI GERMAGNANO	10.326,57
37	TO	COMUNE DI CORIO	19.041,74
37	TO	COMUNE DI COASSOLO TORINESE	5.198,71
37	TO	COMUNE DI CHIALAMBERTO	4.420,60
37	TO	COMUNE DI CANTOIRA	1.234,70
37	TO	COMUNE DI CAFASSE	8.419,81
37	TO	COMUNE DI BALANGERO	13.379,20
37	TO	COMUNE DI TRAVES	2.650,08
37	TO	COMUNE DI PESSINETTO	4.928,16
37	TO	COMUNE DI MEZZENILE	7.186,93
37	TO	COMUNE DI VALLO TORINESE	4.135,38
37	TO	COMUNE DI VARISELLA	4.159,99
37	TO	COMUNE DI VIU'	7.538,38
38	TO	COMUNE DI BOSCONERO	1.761,63
38	TO	COMUNE DI BUSANO	3.772,89
38	TO	COMUNE DI CERESOLE REALE	963,39
38	TO	COMUNE DI CICONIO	1.580,04
38	TO	COMUNE DI CUORGNE'	41.190,18
38	TO	COMUNE DI PONT CANAVESE	12.424,92
38	TO	COMUNE DI PERTUSIO	2.535,27
38	TO	COMUNE DI OZEGNA	1.049,74
38	TO	COMUNE DI OGLIANICO	3.604,81
38	TO	COMUNE DI LUSIGLIE'	435,22
38	TO	COMUNE DI LOCANA	11.510,19
38	TO	COMUNE DI INGRIA	152,52
38	TO	COMUNE DI FORNO CANAVESE	20.461,20
38	TO	COMUNE DI VALPERGA	10.252,45
38	TO	COMUNE DI SPARONE	3.859,70
38	TO	COMUNE DI SALASSA	3.102,56
38	TO	COMUNE DI RONCO CANAVESE	6.583,50
38	TO	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	40.229,71
38	TO	COMUNE DI RIVARA	12.604,87
38	TO	COMUNE DI PRATIGLIONE	5.725,02
38	TO	COMUNE DI FELETTTO	1.205,14
38	TO	COMUNE DI FAVRIA	14.636,93
38	TO	COMUNE DI FRASSINETTO	526,68
38	TO	COMUNE DI NOASCA	2.682,78
38	TO	COMUNE DI PRASCORSANO	3.866,06
38	TO	COMUNE DI RIVAROSSA	9.102,26
38	TO	COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE	3.292,19
39	TO	COMUNE DI BROZOLO	2.856,74
39	VC	COMUNE DI FONTANETTO PO	2.034,42
39	TO	COMUNE DI FOGLIZZO	1.041,97
39	TO	COMUNE DI CHIVASSO	62.382,16

39	TO	COMUNE DI CAVAGNOLO	5.162,68
39	TO	COMUNE DI CASTAGNETO PO	2.326,93
39	TO	COMUNE DI CASALBORGONE	3.898,84
39	TO	COMUNE DI BRUSASCO	9.250,74
39	TO	COMUNE DI BRANDIZZO	8.715,23
39	TO	COMUNE DI VERRUA SAVOIA	861,98
39	TO	COMUNE DI VEROLENGO	17.980,19
39	TO	COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE	4.747,46
39	VC	COMUNE DI SALUGGIA	8.637,87
39	TO	COMUNE DI RONDISSONE	3.254,96
39	TO	COMUNE DI MONTEU DA PO	3.208,85
39	TO	COMUNE DI MONTANARO	6.461,91
39	VC	COMUNE DI LAMPORO	351,92
39	VC	COMUNE DI CRESCENTINO	25.812,09
39	TO	COMUNE DI LAURIANO	7.350,52
39	TO	COMUNE DI SAN SEBASTIANO DA PO	3.372,15
40	TO	COMUNITA' MONTANA DORA BALTEA CANAVESANA	28.052,85
40	TO	COMUNE DI ALICE SUPERIORE	645,62
40	TO	COMUNE DI BOLLENGO	1.436,47
40	TO	COMUNE DI CARAVINO	194,67
40	TO	COMUNE DI CASTELNUOVO NIGRA	140,45
40	TO	COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA	628,43
40	TO	COMUNE DI VISTRORIO	5.983,26
40	TO	COMUNE DI VICO CANAVESE	17.868,07
40	TO	COMUNE DI VESTIGNE'	12.588,63
40	TO	COMUNE DI TAVAGNASCO	475,25
40	TO	COMUNE DI SETTIMO VITTONI	9.364,29
40	TO	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO	2.179,14
40	TO	COMUNE DI SAMONE	1.199,78
40	TO	COMUNE DI RUEGLIO	395,14
40	TO	COMUNE DI QUASSOLO	2.358,67
40	TO	COMUNE DI QUAGLIUZZO	713,21
40	TO	COMUNE DI PIVERONE	3.860,87
40	TO	COMUNE DI PAVONE CANAVESE	8.909,75
40	TO	COMUNE DI PALAZZO CANAVESE	2.606,94
40	TO	COMUNE DI MONTALTO DORA	2.431,77
40	TO	COMUNE DI LORANZE'	6.970,04
40	TO	COMUNE DI LESSOLO	4.561,55
40	TO	COMUNE DI IVREA	70.910,39
40	TO	COMUNE DI FIORANO CANAVESE	227,20
40	TO	COMUNE DI CINTANO	547,75
40	TO	COMUNE DI CHIAVERANO	3.510,86
40	TO	COMUNE DI CASTELLAMONTE	26.856,61
40	TO	COMUNE DI CASCINETTE D'IVREA	675,50
40	TO	COMUNE DI CAREMA	545,18
40	TO	COMUNE DI BUROLO	24.738,68
40	TO	COMUNE DI BROSSO	242,10
40	TO	COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA	5.861,51
40	TO	COMUNE DI BANCHETTE	13.979,23
40	TO	COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE	4.124,93
40	TO	COMUNE DI BAIRO	2.248,96
40	TO	COMUNE DI AZEGLIO	4.434,88
40	TO	COMUNE DI ALBIANO D'IVREA	1.031,79
40	TO	COMUNE DI AGLIE'	7.805,58
40	TO	COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA	6.510,95
40	TO	COMUNE DI COSSANO CANAVESE	402,91
40	TO	COMUNE DI LUGNACCO	249,92
40	TO	COMUNE DI PARELLA	1.041,50
40	TO	COMUNE DI QUINCINETTO	448,35
40	TO	COMUNE DI STRAMBINELLO	99,75
40	TO	COMUNE DI TRAUSELLA	2.086,75

41	TO	COMUNE DI BARONE CANAVESE	249,92
41	TO	COMUNE DI ORIO CANAVESE	436,40
41	TO	COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE	1.683,93
41	TO	COMUNE DI ROMANO CANAVESE	7.069,84
41	TO	COMUNE DI PEROSA CANAVESE	3.120,18
41	TO	COMUNE DI MONTALENGHE	2.629,35
41	TO	COMUNE DI MERCENASCO	6.421,00
41	TO	COMUNE DI CUCEGLIO	2.674,25
41	TO	COMUNE DI CANDIA CANAVESE	4.516,10
41	TO	COMUNE DI CALUSO	43.644,10
41	TO	COMUNE DI VISCHE	4.927,62
41	TO	COMUNE DI STRAMBINO	13.353,83
41	TO	COMUNE DI SCARMAGNO	3.695,96
41	TO	COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE	4.676,98
41	TO	COMUNE DI MAZZE'	4.874,95
41	TO	COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE	17.409,75
41	TO	COMUNE DI VILLAREGGIA	3.972,15
42	TO	COMUNE DI INVERSO PINASCA	2.902,64
42	TO	COMUNE DI ROURE	2.090,00
42	TO	COMUNE DI VILLAR PEROSA	12.701,04
42	TO	COMUNE DI USSEAUX	3.270,90
42	TO	COMUNE DI SAN GERMANO CHISONE	3.931,20
42	TO	COMUNE DI SALZA DI PINEROLO	24,58
42	TO	COMUNE DI PRALI	1.029,79
42	TO	COMUNE DI PRAGELATO	2.198,34
42	TO	COMUNE DI PORTE	2.400,13
42	TO	COMUNE DI PINASCA	12.098,78
42	TO	COMUNE DI POMARETTO	660,55
42	TO	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	4.959,90
42	TO	COMUNE DI FENESTRELLE	6.270,87
42	TO	COMUNE DI PERRERO	834,82
42	TO	COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	9.847,46
42	TO	COMUNE DI PRAMOLLO	810,00
43	TO	COMUNE DI ANGROGNA	2.423,66
43	TO	COMUNE DI LUSERNETTA	426,22
43	TO	COMUNE DI TORRE PELLICE	12.027,80
43	TO	COMUNE DI RORA'	5.948,82
43	TO	COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI	14.048,37
43	TO	COMUNE DI BRICHERASIO	21.907,41
43	TO	COMUNE DI BOBBIO PELLICE	1.359,52
43	TO	COMUNE DI BIBIANA	9.251,93
43	TO	COMUNE DI VILLAR PELLICE	5.196,06
44	TO	COMUNE DI CAVOUR	26.659,87
44	TO	COMUNE DI CUMIANA	40.337,69
44	TO	COMUNE DI FROSSASCO	10.074,71
44	TO	COMUNE DI GARZIGLIANA	2.514,47
44	TO	COMUNE DI MACELLO	4.634,57
44	TO	COMUNE DI OSASCO	1.309,07
44	TO	COMUNE DI PINEROLO	134.351,08
44	TO	COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO	14.208,36
44	TO	COMUNE DI SAN PIETRO VAL LEMINA	6.123,78
44	TO	COMUNE DI CERCENASCO	2.244,93
44	TO	COMUNE DI CANTALUPA	8.235,89
44	TO	COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE	5.916,79
44	TO	COMUNE DI BURIASCO	5.373,87
44	TO	COMUNE DI AIRASCA	14.490,99
44	TO	COMUNE DI PISCINA	7.343,96
44	TO	COMUNE DI VIRLE PIEMONTE	2.251,71
44	TO	COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE	21.286,34
44	TO	COMUNE DI VIGONE	13.647,30
44	TO	COMUNE DI PRAROSTINO	3.809,81

44	TO	COMUNE DI ROLETTO	8.987,77
44	TO	COMUNE DI SCALENGHE	13.316,00
45	VC	COMUNE DI ARBORIO	7.238,63
45	VC	COMUNE DI GHISLARENGO	351,52
45	VC	COMUNE DI QUINTO VERCELLESE	1.280,19
45	VC	COMUNE DI VILLARBOIT	170,40
45	VC	COMUNE DI SAN GIACOMO VERCELLESE	1.001,09
45	VC	COMUNE DI RIVE	1.447,17
45	VC	COMUNE DI PRAROLO	2.477,19
45	VC	COMUNE DI PEZZANA	3.244,24
45	VC	COMUNE DI PERTENGO	1.146,33
45	VC	COMUNE DI OLCENENGO	5.780,74
45	VC	COMUNE DI MOTTA DE' CONTI	1.709,37
45	VC	COMUNE DI LENTA	4.221,96
45	VC	COMUNE DI GREGGIO	2.533,05
45	VC	COMUNE DI VILLATA	4.148,89
45	VC	COMUNE DI VERCELLI	29.408,35
45	VC	COMUNE DI TRICERRO	1.795,22
45	VC	COMUNE DI STROPPIANA	3.420,69
45	VC	COMUNE DI ROVASENDA	443,58
45	VC	COMUNE DI RONSECCO	1.298,94
45	VC	COMUNE DI FORMIGLIANA	1.511,43
45	VC	COMUNE DI DESANA	1.307,14
45	VC	COMUNE DI COSTANZANA	3.027,21
45	VC	COMUNE DI CARESANABLOT	2.027,83
45	VC	COMUNE DI CARESANA	471,66
45	VC	COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE	7.314,91
45	VC	COMUNE DI ALBANO VERCELLESE	341,15
45	VC	COMUNE DI OLDENICO	38,50
45	VC	COMUNE DI CASANOVA ELVO	154,41
45	VC	COMUNE DI BORGO VERCELLI	4.439,41
46	VC	COMUNE DI ALICE CASTELLO	8.553,18
46	VC	COMUNE DI SAN GERMANO VERCELLESE	4.300,07
46	VC	COMUNE DI BORGO D'ALE	4.385,22
46	VC	COMUNE DI CARISIO	4.113,68
46	VC	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	14.144,59
46	VC	COMUNE DI SALASCO	2.560,58
46	VC	COMUNE DI MONCRIVELLO	5.908,71
46	VC	COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE	11.820,85
46	VC	COMUNE DI SANTHIA'	16.806,06
46	VC	COMUNE DI CIGLIANO	22.562,60
46	VC	COMUNE DI BURONZO	4.823,86
46	VC	COMUNE DI BIANZE'	6.973,75
46	VC	COMUNE DI CROVA	1.494,06
47	BI	COMUNE DI ANDORNO MICCA	13.003,27
47	BI	COMUNE DI PRALUNGO	8.694,99
47	BI	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	13.047,76
47	BI	COMUNE DI CANDELO	10.875,62
47	BI	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO	113,60
47	BI	COMUNE DI BORRIANA	2.727,73
47	BI	COMUNE DI BIELLA	31.966,72
47	BI	COMUNE DI BENNA	7.536,19
47	BI	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ELVO	4.145,27
47	BI	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE DEL CERVO LA BURSCH	6.057,17
47	BI	COMUNE DI ZIMONE	1.627,15
47	BI	COMUNE DI ZUMAGLIA	3.130,61
47	BI	COMUNE DI ZUBIENA	6.030,17
47	BI	COMUNE DI VIVERONE	3.911,09
47	BI	COMUNE DI VERRONE	3.726,06
47	BI	COMUNE DI TOLLEGNO	2.175,36
47	BI	COMUNE DI TAVIGLIANO	3.113,93

47	BI	COMUNE DI SORDEVOLO	4.272,86
47	BI	COMUNE DI SANDIGLIANO	11.647,29
47	BI	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	7.453,00
47	BI	COMUNE DI ROPPOLO	4.651,42
47	BI	COMUNE DI RONCO BIELLESE	5.296,96
47	BI	COMUNE DI PONDERANO	2.497,52
47	BI	COMUNE DI POLLONE	1.818,97
47	BI	COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE	5.054,77
47	BI	COMUNE DI NETRO	3.789,93
47	BI	COMUNE DI MUZZANO	272,64
47	BI	COMUNE DI MONGRANDO	14.645,65
47	BI	COMUNE DI MIAGLIANO	465,76
47	BI	COMUNE DI GRAGLIA	754,97
47	BI	COMUNE DI GAGLIANICO	7.096,99
47	BI	COMUNE DI DORZANO	2.425,83
47	BI	COMUNE DI CERRIONE	7.047,33
47	BI	COMUNE DI CAVAGLIA'	13.171,15
47	BI	COMUNE DI TERNENGO	2.631,42
47	BI	COMUNE DI SALUSSOLA	7.413,70
47	BI	COMUNE DI CAMBURZANO	295,36
47	BI	COMUNE DI MASSAZZA	3.211,96
47	BI	COMUNE DI DONATO	3.492,58
48	BI	COMUNE DI CALLABIANA	2.892,57
48	BI	COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	14.029,55
48	BI	COMUNE DI VALDENGO	12.138,32
48	BI	COMUNE DI VEGLIO	817,43
48	BI	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	1.498,09
48	BI	COMUNE DI VALLE MOSSO	14.229,90
48	BI	COMUNE DI TRIVERO	18.242,51
48	BI	COMUNE DI STRONA	5.186,23
48	BI	COMUNE DI SOPRANA	4.885,57
48	VC	COMUNE DI ROASIO	1.370,67
48	BI	COMUNE DI QUAREGNA	7.092,54
48	BI	COMUNE DI PETTINENGO	4.729,94
48	BI	COMUNE DI MOTTALCIATA	5.855,80
48	BI	COMUNE DI MOSSO	8.809,65
48	BI	COMUNE DI MEZZANA MORTIGLIENGO	2.257,94
48	BI	COMUNE DI LESSONA	12.942,83
48	BI	COMUNE DI CURINO	3.935,18
48	BI	COMUNE DI COSSATO	31.938,46
48	BI	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	3.871,49
48	BI	COMUNE DI CAMANDONA	3.979,73
48	BI	COMUNE DI BRUSNENGO	5.727,17
48	BI	COMUNE DI BIOGLIO	3.010,69
48	BI	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	3.164,67
48	BI	COMUNE DI CERRETO CASTELLO	6.413,90
48	BI	COMUNE DI PIATTO	3.630,77
48	BI	COMUNE DI MASSERANO	9.199,58
49	VC	COMUNITA' MONTANA VALSESIA	8.959,70
49	VC	COMUNE DI BALMUCCIA	2.451,27
49	VC	COMUNE DI BORGOSIESA	40.953,99
49	BI	COMUNE DI CREVACUORE	5.921,46
49	BI	COMUNE DI CAPRILE	973,70
49	VC	COMUNE DI VARALLO	38.010,57
49	VC	COMUNE DI VALDUGGIA	8.360,79
49	VC	COMUNE DI SCOPELLO	5.128,79
49	VC	COMUNE DI ROSSA	2.851,09
49	VC	COMUNE DI RIMELLA	289,02
49	VC	COMUNE DI RIMASCO	5.086,19
49	BI	COMUNE DI PRAY	11.247,64
49	VC	COMUNE DI POSTUA	595,07

49	BI	COMUNE DI PORTULA	4.755,90
49	VC	COMUNE DI GUARDABOSONE	303,06
49	VC	COMUNE DI FOBELLO	1.832,19
49	VC	COMUNE DI CIVIASCO	3.008,66
49	VC	COMUNE DI CELLIO	3.966,64
49	VC	COMUNE DI CRAVAGLIANA	3.916,68
49	BI	COMUNE DI COGGIOLA	4.900,21
49	VC	COMUNE DI VOCCA	3.061,33
49	VC	COMUNE DI RIVA VALDOBBIA	3.092,93
49	VC	COMUNE DI QUARONA	12.924,28
49	VC	COMUNE DI BOCCIOLETO	3.723,19
49	VC	COMUNE DI ALAGNA VALSESIA	204,48
49	BI	COMUNE DI AILOCHE	2.393,98
50	VC	COMUNE DI LOZZOLO	645,60
50	VC	COMUNE DI GATTINARA	11.160,80
50	NO	COMUNE DI GHEMME	2.354,02
50	NO	COMUNE DI PRATO SESIA	3.614,57
50	VC	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	7.259,02
50	VC	COMUNITA' COLLINARE - AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO - GATTINARA - SERRAVALLE SESIA - ROASIO	28.688,30
50	BI	COMUNE DI SOSTEGNO	4.901,55
50	NO	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	12.910,30
50	NO	COMUNE DI GRIGNASCO	11.221,32
50	NO	COMUNE DI SIZZANO	1.413,34
51	NO	UNIONE DEI COMUNI BASSA SESIA	8.020,10
51	NO	COMUNE DI VICOLUNGO	357,42
51	NO	COMUNE DI TORNACO	238,56
51	NO	COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO	11.610,37
51	NO	COMUNE DI RECETTO	488,48
51	NO	COMUNE DI NOVARA	67.469,91
51	NO	COMUNE DI NIBBIOLA	352,16
51	NO	COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE	5.214,87
51	NO	COMUNE DI FARA NOVARESE	499,84
51	NO	COMUNE DI CASALVOLONE	155,40
51	NO	COMUNE DI VESPOLATE	8.343,62
51	NO	COMUNE DI CASALBELTRAME	193,12
51	NO	COMUNE DI CARPIGNANO SESIA	7.714,71
51	NO	COMUNE DI CALTIGNAGA	1.242,76
51	NO	COMUNE DI BORGOLAVEZZARO	3.164,17
51	NO	COMUNE DI BIANDRATE	10.187,16
51	NO	UNIONE NOVARESE 2000 BRIONA - CALTIGNAGA - FARA NOVARESE	3.482,78
51	NO	UNIONE BASSO NOVARESE - COMUNI DI CASALINO E GRANOZZO CON MONTICELLO	13.367,85
51	NO	COMUNE DI BRIONA	261,28
51	NO	COMUNE DI CASELEGGIO NOVARA	414,27
51	NO	COMUNE DI LANDIONA	448,94
51	NO	COMUNE DI SILLAVENGO	364,06
52	NO	COMUNE DI ROMENTINO	10.138,64
52	NO	COMUNE DI CAMERI	13.344,04
52	NO	COMUNE DI GALLIATE	20.333,75
52	NO	COMUNE DI TRECATE	35.558,96
52	NO	COMUNE DI SOZZAGO	2.713,28
52	NO	COMUNE DI CERANO	10.476,37
52	NO	CONSORZIO SOZZAGO	1.691,16
53	NO	COMUNE DI BORGO TICINO	7.107,89
53	NO	COMUNE DI PARUZZARO	3.550,17
53	NO	COMUNE DI VARALLO POMBIA	9.316,53
53	NO	COMUNE DI POMBIA	3.294,88
53	NO	COMUNE DI MARANO TICINO	3.954,55
53	NO	COMUNE DI DIVIGNANO	4.648,02
53	NO	COMUNE DI COMIGNAGO	2.275,30
53	NO	COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO	23.376,27

53	NO	COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE	13.299,41
53	NO	COMUNE DI ARONA	33.833,69
53	NO	COMUNE DI OLEGGIO	35.366,39
53	NO	COMUNE DI DORMELLETO	5.051,24
53	NO	COMUNE DI MEZZOMERICO	1.009,24
53	NO	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	936,19
54	NO	COMUNE DI AGRATE CONTURBIA	3.227,34
54	NO	COMUNE DI BRIGA NOVARESE	2.850,99
54	NO	COMUNE DI GATTICO	12.681,15
54	NO	CONSORZIO SCUOLA MEDIA A. ANTONELLI DI BOCA MAGGIORE E CAVALLIRIO	2.863,79
54	NO	COMUNE DI POGNO	2.420,07
54	NO	COMUNE DI GOZZANO	15.040,82
54	NO	COMUNE DI GARGALLO	1.864,99
54	NO	COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA	7.883,19
54	NO	COMUNE DI CUREGGIO	8.317,64
54	NO	COMUNE DI CRESSA	2.974,93
54	NO	COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA	552,95
54	NO	COMUNE DI CAVAGLIETTO	877,20
54	NO	COMUNE DI BORGOMANERO	65.021,14
54	NO	COMUNE DI INVORIO	14.177,81
54	NO	COMUNE DI VERUNO	3.330,86
54	NO	COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA	572,67
54	NO	COMUNE DI SUNO	7.118,83
54	NO	COMUNE DI SORISO	438,98
54	NO	COMUNE DI MOMO	12.633,59
54	NO	COMUNE DI MAGGIORE	2.166,17
54	NO	COMUNE DI BOLZANO NOVARESE	485,38
54	NO	COMUNE DI CAVALLIRIO	819,00
54	NO	COMUNE DI BOGOGNO	3.470,70
54	NO	COMUNE DI BARENGO	5.964,16
54	NO	COMUNE DI BOCA	2.102,45
55	NO	CONSORZIO LESA	3.281,58
55	VB	COMUNE DI BEE'	388,50
55	VB	COMUNE DI CANNERO RIVIERA	3.706,53
55	VB	COMUNE DI CAMBIASCA	3.918,45
55	VB	COMUNE DI BROVELLO CARPUGNINO	1.195,34
55	VB	COMUNE DI BELGIRATE	1.783,94
55	VB	COMUNE DI BAVENO	10.576,30
55	VB	COMUNE DI AURANO	653,74
55	VB	COMUNE DI ARIZZANO	5.815,71
55	VB	COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA	33.732,15
55	VB	COMUNE DI COSSOGNO	3.803,51
55	VB	COMUNE DI VERBANIA	21.751,73
55	VB	COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA	1.044,80
55	VB	COMUNE DI STRESA	19.377,13
55	VB	COMUNE DI PREMENO	4.980,94
55	NO	COMUNE DI PISANO	2.556,43
55	VB	COMUNE DI OGGEVBBIO	3.083,89
55	NO	COMUNE DI NEBBIUNO	5.001,75
55	NO	COMUNE DI MEINA	4.239,55
55	NO	COMUNE DI MASSINO VISCONTI	6.102,77
55	NO	COMUNE DI LESA	6.112,23
55	VB	COMUNE DI GIGNESE	5.359,57
55	VB	COMUNE DI GHIFFA	6.059,82
55	NO	COMUNE DI COLAZZA	492,96
55	VB	COMUNE DI CAPREZZO	973,70
55	VB	COMUNE DI CANNOBIO	4.432,12
55	VB	COMUNE DI INTRAGNA	258,73
55	VB	COMUNE DI MIAZZINA	5.946,44
55	VB	COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO	3.211,87

55	VB	COMUNE DI VIGNONE	4.563,43
56	VB	COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA	4.504,03
56	VB	COMUNE DI BOGNANCO	1.269,72
56	VB	COMUNE DI VIGANELLA	122,01
56	VB	COMUNE DI CRODO	5.750,81
56	VB	COMUNE DI CRAVEGGIA	2.728,74
56	VB	COMUNE DI CEPPPO MORELLI	2.963,89
56	VB	COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE	5.022,59
56	VB	COMUNE DI BEURA CARDEZZA	5.510,80
56	VB	COMUNE DI BACENO	8.721,00
56	VB	COMUNE DI BANNIO ANZINO	5.714,42
56	VB	COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO	4.076,22
56	VB	COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO	3.287,03
56	VB	COMUNE DI TOCENO	113,60
56	VB	COMUNE DI SEPPIANA	136,32
56	VB	COMUNE DI RE	4.699,97
56	VB	COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA	5.790,28
56	VB	COMUNE DI PREMIA	4.134,68
56	VB	COMUNE DI PIEDIMULERA	10.865,73
56	VB	COMUNE DI PALLANZENO	3.865,21
56	VB	COMUNE DI ORNAVASSO	9.071,35
56	VB	COMUNE DI VOGOGNA	7.361,36
56	VB	COMUNE DI VILLADOSSOLA	14.952,08
56	VB	COMUNE DI VARZO	5.838,27
56	VB	COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO	295,36
56	VB	COMUNE DI TRASQUERA	1.536,15
56	VB	COMUNE DI MONTESCHENO	4.345,89
56	VB	COMUNE DI MERGOZZO	7.558,18
56	VB	COMUNE DI MASERA	2.884,26
56	VB	COMUNE DI MALESCO	4.674,95
56	VB	COMUNE DI MACUGNAGA	4.600,22
56	VB	COMUNE DI DRUOGNO	11.267,30
56	VB	COMUNE DI DOMODOSSOLA	54.991,27
56	VB	COMUNE DI CREVOLADOSSOLA	16.050,81
56	VB	COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA (VALLE ANZASCA)	2.563,61
56	VB	COMUNE DI FORMAZZA	4.227,56
56	VB	COMUNE DI MONTECRESTESI	9.474,69
56	VB	COMUNE DI PIEVE VERGONTE	6.455,03
56	VB	COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE	6.692,34
56	VB	COMUNE DI TRONTANO	6.241,15
56	VB	COMUNE DI VILLETTE	147,68
57	NO	COMUNE DI ARMENO	4.264,75
57	NO	COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	12.517,34
57	VB	COMUNE DI QUARNA SOPRA	3.841,69
57	NO	COMUNE DI PETTENASCO	1.951,96
57	NO	COMUNE DI PELLA	2.002,95
57	VB	COMUNE DI OMEGNA	38.663,15
57	VB	COMUNE DI NONIO	3.097,44
57	NO	COMUNE DI MIASINO	2.338,61
57	VB	COMUNE DI GRAVELLONA TOCE	16.660,93
57	VB	COMUNE DI CESARA	3.909,06
57	VB	COMUNE DI CASALE CORTE CERRO	8.478,73
57	VB	COMUNE DI AROLA	825,57
57	NO	COMUNE DI AMENO	4.137,14
57	VB	COMUNITA' MONTANA DELLO STRONA E BASSO TOCE	17.264,79
57	VB	COMUNE DI MADONNA DEL SASSO	2.880,28
57	NO	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	10.463,04
57	VB	COMUNE DI QUARNA SOTTO	691,79
58	CN	COMUNE DI CASTELLETTO STURA	6.922,93
58	CN	COMUNE DI CENTALLO	24.962,42
58	CN	COMUNE DI MONTANERA	9.659,94

58	CN	COMUNE DI TARANTASCA	12.069,07
58	CN	COMUNE DI MOROZZO	18.203,24
58	CN	COMUNE DI CUNEO	37.723,88
58	CN	COMUNE DI BEINETTE	9.961,57
58	CN	COMUNE DI MARGARITA	4.319,05
59	CN	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	6.155,13
59	CN	COMUNE DI STROPPO	470,06
59	CN	COMUNE DI MONTEROSSO GRANA	1.225,85
59	CN	COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO	12.431,41
59	CN	COMUNE DI VIGNOLO	8.290,89
59	CN	COMUNE DI VALGRANA	2.495,72
59	CN	COMUNE DI SAN DAMIANO MACRA	5.182,96
59	CN	COMUNE DI ROCCABRUNA	8.540,58
59	CN	COMUNE DI PRAZZO	173,63
59	CN	COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO	1.426,43
59	CN	COMUNE DI MARMORA	948,20
59	CN	COMUNE DI MACRA	290,77
59	CN	COMUNE DI DRONERO	23.307,43
59	CN	COMUNE DI CELLE DI MACRA	645,18
59	CN	COMUNE DI CARAGLIO	24.318,57
59	CN	COMUNE DI CANOSIO	875,61
59	CN	COMUNE DI BUSCA	44.433,99
59	CN	COMUNE DI BERNEZZO	11.437,00
59	CN	COMUNE DI ACCEGLIO	2.530,62
59	CN	COMUNE DI CERVASCA	27.062,86
59	CN	COMUNE DI CARTIGNANO	1.316,70
59	CN	COMUNE DI ELVA	702,24
60	CN	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	6.263,57
60	CN	COMUNE DI CHIUSA DI PESIO	26.697,19
60	CN	COMUNE DI ROBILANTE	13.438,18
60	CN	COMUNE DI VALLORiate	495,08
60	CN	COMUNE DI VERNANTE	3.391,61
60	CN	COMUNE DI VALDIERI	4.106,08
60	CN	COMUNE DI MOIOLA	73,52
60	CN	COMUNE DI GAIOLA	540,29
60	CN	COMUNE DI ENTRACQUE	5.176,89
60	CN	COMUNE DI DEMONTE	11.987,18
60	CN	COMUNE DI BOVES	32.860,14
60	CN	COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	26.426,21
60	CN	COMUNE DI ARGENTERA	133,86
60	CN	COMUNE DI AISONE	326,54
60	CN	COMUNE DI ROASCHIA	1.672,87
60	CN	COMUNE DI VINADIO	6.123,14
60	CN	COMUNE DI SAMBUCO	317,24
60	CN	COMUNE DI ROCCAVIONE	4.521,32
60	CN	COMUNE DI ROCCASPARVERA	6.328,02
60	CN	COMUNE DI PIETRAPORZIO	126,40
60	CN	COMUNE DI PEVERAGNO	22.721,02
60	CN	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE	14.818,02
61	CN	COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE	6.443,45
61	CN	COMUNE DI CASALGRASSO	4.513,73
61	CN	COMUNE DI CAVALLERLEONE	3.526,16
61	CN	COMUNE DI MARENE	9.709,99
61	CN	COMUNE DI MURELLO	3.346,99
61	CN	COMUNE DI VILLAFALLETTO	17.465,93
61	CN	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	2.927,21
61	CN	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	12.962,34
61	CN	COMUNE DI VOTTIGNASCO	3.340,51
61	CN	COMUNE DI VILLANOVA SOLARO	2.244,34
61	CN	COMUNE DI SAVIGLIANO	78.037,94
61	CN	COMUNE DI RUFFIA	985,96

61	CN	COMUNE DI RACCONIGI	24.785,06
61	CN	COMUNE DI POLONGHERA	2.154,88
61	CN	COMUNE DI FAULE	4.954,87
62	CN	COMUNE DI GENOLA	7.081,40
62	CN	COMUNE DI BENE VAGIENNA	17.572,76
62	CN	COMUNE DI TRINITA'	10.467,34
62	CN	COMUNE DI SANT'ALBANO STURA	10.702,04
62	CN	COMUNE DI SALMOUR	3.849,34
62	CN	COMUNE DI CERVERE	6.427,62
62	CN	COMUNE DI FOSSANO	53.268,85
63	CN	COMUNE DI BARGE	27.345,87
63	CN	COMUNE DI CARDE'	1.652,19
63	CN	COMUNE DI LAGNASCO	1.779,66
63	CN	COMUNE DI RIFREDDO	352,16
63	CN	COMUNE DI VERZUOLO	16.524,79
63	CN	COMUNE DI SAMPEYRE	5.303,38
63	CN	COMUNE DI VENASCA	7.684,83
63	CN	COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO	6.890,22
63	CN	COMUNE DI SCARNAFIGI	1.263,48
63	CN	COMUNE DI SANFRONT	20.065,88
63	CN	COMUNE DI SALUZZO	39.435,30
63	CN	COMUNE DI ROSSANA	5.729,15
63	CN	COMUNE DI REVELLO	20.951,83
63	CN	COMUNE DI PONTECHIANALE	4.702,86
63	CN	COMUNE DI PIASCO	6.405,62
63	CN	COMUNE DI PAGNO	1.862,03
63	CN	COMUNE DI MORETTA	8.836,60
63	CN	COMUNE DI MELLE	3.904,45
63	CN	COMUNE DI MARTINIANA PO	1.089,02
63	CN	COMUNE DI MANTA	6.875,28
63	CN	COMUNE DI ISASCA	340,15
63	CN	COMUNE DI GAMBASCA	406,86
63	CN	COMUNE DI FRASSINO	3.390,28
63	CN	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	8.566,03
63	CN	COMUNE DI CASTELLAR	123,33
63	CN	COMUNE DI CASTELDELFINO	141,68
63	CN	COMUNE DI BROSSASCO	6.314,78
63	CN	COMUNE DI BRONDELLO	3.659,37
63	CN	COMUNE DI BELLINO	1.685,81
63	CN	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	26.019,39
63	CN	COMUNE DI PAESANA	6.744,14
63	CN	COMUNE DI ENVIE	6.922,95
64	CN	COMUNE DI NARZOLE	14.391,10
64	CN	COMUNE DI BRA	65.020,73
64	CN	COMUNE DI SOMMARIVA PERNO	19.506,93
64	CN	COMUNE DI CERESOLE D'ALBA	10.149,90
64	CN	COMUNE DI LA MORRA	6.559,15
64	CN	COMUNE DI SANFRE'	5.836,16
64	CN	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	16.481,34
64	CN	COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA	12.192,77
64	CN	COMUNE DI VERDUNO	3.196,99
64	CN	COMUNE DI POCAPAGLIA	15.339,74
64	CN	COMUNE DI CHERASCO	22.047,14
65	CN	COMUNE DI BARBARESCO	3.027,81
65	CN	COMUNE DI CASTINO	2.769,05
65	CN	COMUNE DI GUARENE	12.539,09
65	CN	COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA	10.956,34
65	CN	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA	1.111,90
65	CN	COMUNE DI BENEVELLO	3.319,50
65	CN	COMUNE DI BAROLO	1.744,27
65	CN	COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA	6.633,70

65	CN	COMUNE DI ALBARETTO DELLA TORRE	2.612,15
65	CN	COMUNE DI ALBA	92.560,22
65	CN	COMUNE DI LEVICE	2.704,51
65	CN	COMUNE DI NEVIGLIE	4.871,79
65	CN	COMUNE DI GRINZANE CAVOUR	1.365,36
65	CN	COMUNE DI CERRETTO LANGHE	2.798,46
65	CN	COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA	4.428,74
65	CN	COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO	256,41
65	CN	COMUNE DI CASTELLINALDO	170,40
65	CN	COMUNE DI CASTAGNITO	6.201,93
65	CN	COMUNE DI CANALE	18.767,24
65	CN	COMUNE DI BOSSOLASCO	5.964,82
65	CN	COMUNE DI BOSIA	1.234,19
65	CN	COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	556,64
65	CN	COMUNE DI LEQUIO BERRIA	5.949,67
65	CN	COMUNE DI GOVONE	10.111,97
65	CN	COMUNE DI FEISOGLIO	170,94
65	CN	COMUNE DI DIANO D'ALBA	12.248,28
65	CN	COMUNE DI CRAVANZANA	4.963,28
65	CN	COMUNE DI CORTEMILIA	12.566,81
65	CN	COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA	3.110,52
65	CN	COMUNE DI GORZEGNO	2.456,01
65	CN	UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO MONFORTE D'ALBA	72.355,06
65	CN	COMUNE DI SINIO	93,24
65	CN	COMUNE DI TREZZO TINELLA	5.164,06
65	CN	COMUNE DI TREISO	2.186,85
65	CN	COMUNE DI SERRAVALLE LANGHE	3.307,12
65	CN	COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	15.576,87
65	AT	COMUNE DI SAN GIORGIO SCARAMPI	523,61
65	CN	COMUNE DI SAN BENEDETTO BELBO	1.194,91
65	CN	COMUNE DI RODELLO	516,51
65	CN	COMUNE DI PRIOCCA	24.171,67
65	CN	COMUNE DI PIOBESI D'ALBA	4.982,48
65	CN	COMUNE DI PEZZOLO VALLE UZZONE	4.231,35
65	CN	COMUNE DI NOVELLO	566,72
65	CN	COMUNE DI NIELLA BELBO	3.906,11
65	CN	COMUNE DI NEIVE	24.890,60
65	CN	COMUNE DI MONTEU ROERO	6.137,13
65	CN	COMUNE DI MONTALDO ROERO	4.613,08
65	CN	COMUNE DI MONTA'	23.875,41
65	CN	COMUNE DI MANGO	11.856,93
65	CN	COMUNE DI VEZZA D'ALBA	13.831,53
65	CN	COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO	4.420,79
65	CN	COMUNE DI RODDI	535,64
65	CN	COMUNE DI PERLETTO	2.865,36
65	CN	COMUNE DI COSSANO BELBO	5.716,59
65	CN	COMUNE DI CASTELLETTO UZZONE	3.497,40
65	CN	COMUNE DI BORGOMALE	1.649,13
66	CN	COMUNE DI DOGLIANI	8.119,52
66	CN	COMUNE DI BASTIA MONDOVI'	7.724,37
66	CN	COMUNE DI FARIGLIANO	8.557,94
66	CN	COMUNE DI VICOFORTE	1.393,59
66	CN	COMUNE DI SOMANO	1.905,70
66	CN	COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'	4.960,83
66	CN	COMUNE DI ROCCA DE' BALDI	11.942,08
66	CN	COMUNE DI ROBURENT	215,84
66	CN	COMUNE DI PIOZZO	8.194,18
66	CN	COMUNE DI PIANFEI	7.430,15
66	CN	COMUNE DI NIELLA TANARO	513,51
66	CN	COMUNE DI MONDOVI'	66.428,39
66	CN	COMUNE DI MONASTERO DI VASCO	937,88

66	CN	COMUNE DI LEQUIO TANARO	3.925,03
66	CN	COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	714,35
66	CN	COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	510,51
66	CN	COMUNE DI CLAVESANA	11.682,22
66	CN	COMUNE DI CARRU'	14.224,99
66	CN	COMUNE DI BONVICINO	285,29
66	CN	COMUNE DI BELVEDERE LANGHE	1.950,19
66	CN	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI	105.988,86
66	CN	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	8.546,25
66	CN	COMUNE DI PAMPARATO	357,42
66	CN	COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	4.026,80
66	CN	COMUNE DI MAGLIANO ALPI	7.591,75
66	CN	COMUNE DI TORRE MONDOVI'	249,92
67	CN	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA-CEVETTA E LANGA CEBANA	32.126,60
67	CN	COMUNE DI CEVA	12.778,10
67	CN	COMUNE DI LESEGNO	1.526,61
67	CN	COMUNE DI GOTTASECCA	4.069,70
67	CN	COMUNE DI VIOLA	3.715,73
67	CN	COMUNE DI SALICETO	6.391,25
67	CN	COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI	263,34
67	CN	COMUNE DI PRUNETTO	3.521,93
67	CN	COMUNE DI ORMEA	978,53
67	CN	COMUNE DI NUCETTO	376,01
67	CN	COMUNE DI MURAZZANO	5.385,85
67	CN	COMUNE DI MOMBASIGLIO	1.063,89
67	CN	COMUNE DI SALE DELLE LANGHE	3.457,04
67	CN	COMUNE DI GARESSIO	4.895,22
67	CN	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO	16.600,51
67	CN	COMUNE DI SCAGNELLO	729,67
67	CN	COMUNE DI PRIOLA	3.220,87
67	CN	COMUNE DI MONESIGLIO	3.951,27
67	CN	COMUNE DI MOMBARCARO	2.388,49
67	CN	COMUNE DI LISIO	48,28
67	CN	COMUNE DI CASTELLINO TANARO	3.589,54
67	CN	COMUNE DI BAGNASCO	428,63
67	CN	COMUNE DI CAMERANA	5.677,28
68	AT	COMUNITA' COLLINARE U.V.A. UNIONE VERSA ASTIGIANO	17.914,30
68	AT	COMUNE DI AZZANO D'ASTI	359,10
68	AT	COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO	2.259,34
68	AT	COMUNE DI CERRO TANARO	227,20
68	AT	COMUNE DI CANTARANA	4.755,28
68	AT	COMUNE DI CALLIANO	887,75
68	AT	COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	4.740,22
68	AT	COMUNE DI ASTI	61.137,32
68	AT	COMUNE DI ANTIGNANO	2.758,07
68	AT	UNIONE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' COLLINARE MONFERRATO VALLE VERSA AT	24.562,44
68	AT	COMUNITA' COLLINARE COLLI DIVINI	9.800,04
68	AT	COMUNITA' COLLINARE- COLLINE ALFIERI	37.562,45
68	AT	COMUNE DI GRAZZANO BADOGLIO	2.778,24
68	AT	COMUNE DI GRANA	1.724,68
68	AT	COMUNE DI DUSINO SAN MICHELE	7.529,43
68	AT	COMUNE DI COCCONATO	3.315,09
68	AT	COMUNE DI CISTERNA D'ASTI	721,53
68	AT	COMUNE DI CELLARENGO	3.886,04
68	AT	COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	1.164,52
68	AT	COMUNE DI CASTELL'ALFERO	6.379,70
68	AT	COMUNE DI VILAFRANCA D'ASTI	7.766,49
68	AT	COMUNE DI VIARIGI	2.322,10
68	AT	COMUNE DI VALFENERA	17.071,73
68	AT	COMUNE DI TIGLIOLE	772,48

68	AT	COMUNE DI SETTIME	465,76
68	AT	COMUNE DI SAN PAOLO SOLBRITO	3.457,88
68	AT	COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI	11.722,06
68	AT	COMUNE DI ROCCHETTA TANARO	16.418,91
68	AT	COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	36.815,78
68	AT	COMUNE DI REFRANCORE	4.963,31
68	AT	COMUNE DI PORTACOMARO	1.324,10
68	AT	COMUNE DI PIOVA' MASSAIA	318,08
68	AT	COMUNE DI MONTEMAGNO	1.996,32
68	AT	COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI	499,84
68	AT	COMUNE DI MONTAFIA	1.281,07
68	AT	COMUNE DI MONGARDINO	4.078,35
68	AT	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	6.714,10
68	AT	COMUNITA' COLLINARE VAL RILATE	26.636,49
68	AT	COMUNE DI FERRERE	9.840,90
68	AT	COMUNE DI MONALE	4.434,87
68	AT	COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO	318,08
68	AT	COMUNE DI ROATTO	5.273,38
68	AT	COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI	284,00
68	AT	COMUNE DI TONCO	847,72
69	AT	COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	2.546,28
69	AT	COMUNE DI BUBBIO	636,16
69	AT	COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI	2.154,60
69	AT	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	4.044,75
69	AT	COMUNE DI MOMBERCELLI	8.980,20
69	AT	COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE	15.777,82
69	AT	COMUNE DI LOAZZOLO	3.606,22
69	AT	COMUNE DI INCISA SCAPACCINO	6.201,52
69	AT	COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI	17.679,37
69	AT	COMUNE DI CESSOLE	244,91
69	AT	COMUNE DI VINCHIO	1.416,45
69	AT	COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI	4.664,63
69	AT	COMUNE DI VESIME	5.235,97
69	AT	COMUNE DI SEROLE	1.509,38
69	AT	COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO	3.543,28
69	AT	COMUNE DI ROCCAVERANO	2.634,72
69	AT	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	29.668,31
69	AT	COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI	14.809,65
69	AT	COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA	2.434,20
69	AT	COMUNE DI CASTEL BOGLIONE	3.461,70
69	AT	COMUNE DI CANELLI	28.751,85
69	AT	COMUNE DI CALOSSO	3.886,05
69	AT	COMUNE DI CALAMANDRANA	7.272,64
69	AT	COMUNE DI BRUNO	204,69
69	AT	COMUNE DI AGLIANO TERME	9.142,70
69	AT	COMUNE DI CASSINASCO	639,37
69	AT	COMUNE DI CORTIGLIONE	2.108,12
69	AT	COMUNE DI MOMBARUZZO	8.486,45
69	AT	COMUNE DI MONTABONE	2.399,47
69	AT	COMUNE DI OLMO GENTILE	396,11
69	AT	COMUNE DI VAGLIO SERRA	748,13
70	AL	COMUNE DI CASAL CERMELLI	1.721,69
70	AL	COMUNE DI FELIZZANO	9.465,99
70	AL	COMUNE DI FRUGAROLO	3.575,72
70	AL	COMUNE DI SEZZADIO	5.985,93
70	AL	COMUNE DI QUATTORDIO	7.979,81
70	AL	COMUNE DI PREDOSA	4.469,09
70	AL	COMUNE DI PIOVERA	502,74
70	AL	COMUNE DI PIETRA MARAZZI	4.317,58
70	AL	COMUNE DI MONTECASTELLO	2.719,98
70	AL	COMUNE DI LU	3.065,57

70	AL	COMUNE DI GAMALERO	2.821,88
70	AL	COMUNE DI MASIO	4.015,18
70	AL	COMUNE DI FUBINE	5.617,58
70	AL	COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO	941,79
70	AL	COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA	7.296,40
70	AL	COMUNE DI BOSCO MARENGO	11.794,84
70	AL	COMUNE DI BERGAMASCO	3.463,32
70	AL	COMUNE DI ALESSANDRIA	60.058,89
70	AL	COMUNE DI SOLERO	3.463,21
70	AL	COMUNE DI RIVARONE	1.466,92
70	AL	COMUNE DI OVIGLIO	5.949,52
70	AL	COMUNE DI QUARGNENTO	3.707,51
71	AL	COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO	6.169,03
71	AL	COMUNE DI VALENZA	30.447,72
71	AL	COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	3.272,39
71	AL	COMUNE DI BASSIGNANA	9.345,44
72	AL	COMUNE DI ALZANO SCRIVIA	1.475,70
72	AL	COMUNE DI CASALNOCETO	306,72
72	AL	COMUNE DI FABBRICA CURONE	6.721,10
72	AL	COMUNE DI MOLINO DEI TORTI	643,19
72	AL	COMUNE DI TORTONA	56.463,06
72	AL	COMUNE DI CERRETO GRUE	3.405,86
72	AL	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	10.858,95
72	AL	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA	2.696,50
72	AL	COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA	2.493,17
72	AL	COMUNE DI AVOLASCA	1.319,99
72	AL	COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO'	4.062,51
72	AL	UNIONE DEI COMUNI MOLINO DEI TORTI ALZANO SCRIVIA - MOLINO DEI TORTI AL	305,49
72	AL	COMUNE DI SANT'AGATA FOSSILI	2.665,72
72	AL	COMUNE DI VILLALVERNIA	2.515,01
72	AL	COMUNE DI SAREZZANO	3.268,14
72	AL	COMUNE DI GARBAGNA	5.439,87
72	AL	COMUNE DI VOLPEDO	3.188,01
72	AL	COMUNE DI VIGUZZOLO	37.728,58
72	AL	COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE	939,68
72	AL	COMUNE DI POZZOL GROPPA	1.316,70
72	AL	COMUNE DI PONTECURONE	3.466,48
72	AL	COMUNE DI MONTEMARZINO	3.481,14
72	AL	COMUNE DI MONTACUTO	3.199,80
72	AL	COMUNE DI MONLEALE	3.210,33
72	AL	COMUNE DI MOMPERONE	2.804,57
72	AL	COMUNE DI ISOLA SANT'ANTONIO	1.987,07
72	AL	COMUNE DI GREMIASCO	3.154,73
72	AL	COMUNE DI COSTA VESCOVATO	2.490,76
72	AL	COMUNE DI DERNICE	2.542,11
72	AL	COMUNE DI MONTEGIOCO	1.971,76
72	AL	COMUNE DI SALE	12.629,27
73	AL	COMUNE DI ALBERA LIGURE	2.648,32
73	AL	COMUNE DI CABELLA LIGURE	2.230,49
73	AL	COMUNE DI CARROSIO	702,02
73	AL	COMUNE DI GRONDONA	2.655,56
73	AL	COMUNE DI PASTURANA	645,38
73	AL	COMUNE DI FRANCAVILLA BISIO	361,80
73	AL	COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA	6.105,17
73	AL	COMUNE DI BASALUZZO	5.383,08
73	AL	COMUNE DI TASSAROLO	3.446,22
73	AL	COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO	16.326,21
73	AL	COMUNE DI VOLTAGGIO	2.068,03
73	AL	COMUNE DI STAZZANO	3.335,37
73	AL	COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA	15.558,10

73	AL	COMUNE DI CARREGA LIGURE	2.589,51
73	AL	COMUNE DI CANTALUPO LIGURE	3.811,41
73	AL	COMUNE DI BOSIO	3.263,32
73	AL	COMUNE DI BORGHETTO DI BORBERA	9.481,71
73	AL	COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA	11.769,53
73	AL	COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI	762,15
73	AL	COMUNE DI SAN CRISTOFORO	113,60
73	AL	COMUNE DI VIGNOLE BORBERA	13.794,20
73	AL	COMUNE DI SARDIGLIANO	2.215,85
73	AL	COMUNE DI ROCCAFORTE LIGURE	2.782,19
73	AL	COMUNE DI NOVI LIGURE	65.064,01
73	AL	COMUNE DI MONGIARDINO LIGURE	2.565,15
73	AL	COMUNE DI GAVI	18.030,60
73	AL	COMUNE DI GAVAZZANA	544,24
73	AL	COMUNE DI FRACONALTO	4.895,93
73	AL	COMUNE DI CASSANO SPINOLA	5.911,70
74	AL	COMUNE DI CREMOLINO	2.833,10
74	AL	COMUNE DI ROCCA GRIMALDA	2.396,48
74	AL	UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA	11.557,10
74	AL	COMUNE DI MONTALDO BORMIDA	340,80
74	AL	COMUNE DI BELFORTE MONFERRATO	1.415,45
74	AL	COMUNE DI MOLARE	10.353,24
74	AL	COMUNE DI OVADA	29.530,49
74	AL	COMUNE DI CASSINELLE	2.579,88
74	AL	COMUNE DI SILVANO D'ORBA	5.369,38
74	AL	COMUNE DI MORNESE	14.100,78
74	AL	COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA	1.331,11
75	AL	COMUNE DI CARTOSIO	6.543,01
75	AL	COMUNE DI MALVICINO	284,41
75	AL	COMUNE DI MORSASCO	3.216,62
75	AL	COMUNE DI PRASCO	4.767,34
75	AL	COMUNE DI TERZO	3.178,23
75	AL	COMUNE DI MORBELLO	457,77
75	AL	COMUNE DI VIGONE	4.899,53
75	AL	COMUNE DI STREVI	4.773,12
75	AL	COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO	15.146,75
75	AL	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	11.904,74
75	AL	COMUNE DI PONZONE	5.140,08
75	AL	COMUNE DI PONTI	1.746,22
75	AL	COMUNE DI PARETO	1.858,08
75	AL	COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI	4.522,09
75	AT	COMUNE DI MOMBALDONE	508,47
75	AL	COMUNE DI MELAZZO	5.486,47
75	AL	COMUNE DI GROGNARDO	259,35
75	AL	COMUNE DI CAVATORE	1.956,84
75	AL	COMUNE DI CASSINE	11.937,27
75	AL	COMUNE DI BISTAGNO	6.889,53
75	AL	COMUNE DI ALICE BEL COLLE	4.461,22
75	AL	COMUNE DI ACQUI TERME	38.138,52
76	AL	COMUNE DI BORGO SAN MARTINO	513,56
76	AL	COMUNE DI CASTELLETTO MERLI	2.256,35
76	AL	COMUNE DI GIAROLE	2.766,70
76	AL	COMUNE DI OZZANO MONFERRATO	11.419,48
76	AL	COMUNE DI ODALENGO GRANDE	3.108,81
76	AL	COMUNE DI OCCIMIANO	4.807,77
76	AL	COMUNE DI MURISENGO	4.013,40
76	AT	COMUNE DI MONCALVO	11.632,22
76	AL	COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO	7.318,16
76	AL	COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO	564,31
76	AL	COMUNE DI GABIANO	5.847,60
76	AL	COMUNE DI TERRUGGIA	2.324,00

76	AL	COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA	2.985,68
76	AL	COMUNE DI FRASSINELLO MONFERRATO	3.533,94
76	AL	COMUNE DI CELLA MONTE	2.674,30
76	AL	COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO	6.568,04
76	VC	COMUNE DI TRINO	15.283,23
76	AL	COMUNE DI TICINETO	8.070,55
76	AL	COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO	813,59
76	AL	COMUNE DI SALA MONFERRATO	1.788,92
76	AL	COMUNE DI PONTESTURA	14.211,60
76	VC	COMUNE DI PALAZZOLO VERCELLESE	2.144,43
76	AL	COMUNE DI FRASSINETO PO	474,71
76	AL	COMUNE DI CONZANO	2.758,56
76	AL	COMUNE DI CERRINA	9.525,13
76	AL	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	82.247,14
76	AL	COMUNE DI CAMINO	779,05
76	AL	COMUNE DI BALZOLA	1.785,06
76	AL	COMUNE DI ALTAVILLA MONFERRATO	3.748,03
76	AL	COMUNE DI ALFIANO NATTA	1.674,89
76	AL	COMUNE DI MORANO SUL PO	2.989,40
76	AL	COMUNE DI ODALENGO PICCOLO	2.175,95
76	AL	COMUNE DI OTTIGLIO	3.224,41
76	AL	COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO	6.185,33
76	AL	COMUNE DI VALMACCA	3.215,95
76	AL	COMUNE DI VILLADEATI	2.093,55
76	AL	COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO	2.343,19
TOTALE CONTRIBUTI			9.999.658,48

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Adezione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 dell'11 novembre 2004, parte I, nell'apposita Sezione, viene pubblicata la determinazione dirigenziale n. 397 del 9.11.2004 contenente l'elenco nominativo dei candidati ammessi alla prova di selezione del corso di formazione di cui all'articolo 66 del D.P.R. 270/2000.

La prova di selezione si terrà il giorno 24.11.2004 presso l'Hotel Royal - corso Regina Margherita 249 Torino - alle ore 9,00.

I medici elencati nella determinazione dirigenziale sopra citata dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento valido ai fini di legge.

Il Vicario del Direttore Regionale
Direzione Controllo delle Attività Sanitarie
Patrizia Camandona

ARPA - Torino - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali, Servizio Sismico di Pinerolo

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 12/07/2004

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n° 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n° 49-42336 del 21/03/1985.

COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

GOSSO Giuseppe e PRIOTTI Teresa, proprietari
BERTETTO ing. Dino, progettista e d.l. strutturali
ROSSO geom. Silvio, progettista e d.l. architettionici
EDIL BARGE COSTRUZIONI snc, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI BIBIBANA

GIACHERO Guido e TRIBOLO Lucia, proprietari
RIPAMONTI ing. Valter, progettista e d.l. strutturali
GIRAUDO geom. Flavio, progettista e d.l. architettionici
EDILVILLARESE, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI BIBIANA

GIRAUDO Silvano, proprietario
CERRATO ing. Sergio, progettista e d.l. strutturali
GIRAUDO geom. Flavio, progettista e d.l. architettionici e d.l. strutturali
CASTORE Elvira - CPM, costruttori
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI BRICHERASIO

PAVESE Luciano e BOSCO Anna Maria, proprietari
LACROCE ing. Enzo, progettista e d.l. strutturali

LACROCE ing. Enzo, progettista e d.l. architettionici
FERRERO Claudio, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI CANTALUPA

LOMBARDO Nicolò e IPPOLITO Angela, proprietari
VENTURA ing. Angelo, progettista e d.l. strutturali
GALETTI geom. Roberto, progettista architettionico
COCCOLO geom. Diego, d.l. architettionici
COLUCCIO Antonio, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI CANTALUPA

SCOGNAMIGLIO Nicola, Giovanni, Severina e Domenico, CHIEBAO Monica, CATANESE Rocco, GRILLO Nicolina, proprietari
MALVICINI ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali
ROSTAN geom. Marco, progettista e d.l. architettionici
RIGHERO Sergio, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI CUMIANA

I.C.R. COSTRUZIONI srl, proprietaria
FIORILLO ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali
ROSTAGNO arch. Oscar, progettista e d.l. architettionici
RIGHERO Sergio, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI FROSSASCO

SABELLA Antonina, proprietaria
MARINONE ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali
COCCOLO geom. Nello, progettista e d.l. architettionici
BORDIN Cristian, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

CALABRESE Marcello e SAPONE Annunziata, proprietari
PACCHIOTTI ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali
MERLO NANOT geom. Mauro, progettista e d. l. architettionici
EDIL COSTRUZIONI srl, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

GIOVALE ARENA Andrea e Bruno, DURAND Irma Ernesta, proprietari
CHIAMPO ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali
GUGLIELMINO geom. Paolo, progettista e d.l. architettionici
LAVORI IN ECONOMIA
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

STARA Angela e SCHIRO' Arnaldo, proprietari
AJMASSI arch. Adelrico, progettista e d.l. strutturali
GILLIO geom. Giorgio, progettista e d.l. architettionici
GRANDIS Gino, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI INVERSO PINASCA

LA MERIDIANA srl, proprietaria

CORINO ing. Guido, progettista e d.l. strutturali

CORINO ing. Guido , progettista e d.l. architettonici

CHIAVAZZA Roberto, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO

COPES Marisa, proprietaria

BAROTTO ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali

MALASAGNA arch. Franca, progettista e d.l. architettonici

BOAGLIO Franco, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO

VINCI Luca, proprietario

LACROCE ing. Enzo, progettista e d.l. strutturali

GRAVINA geom. Giacomo, progettista architettonico

CAMUSSO geom. Davide, d.l. architettonici

RIGHERO Sergio, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI VILLAR PEROSA

AGENZIA TORINO 2006, proprietaria

PINCHIAROGGIO ing. Luigi, progettista strutturali

PROCOPIO ing. Vincenzo, d.l. strutturali

PROCOPIO ing. Vincenzo, progettista e d.l. architettonici

PAC spa - CORDIOLI spa - BETON srl, costruttori

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI VILLAR PEROSA

LAURENTI Piero, proprietario

GIACOTTO ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali

PLAVAN geom. Paolo, progettista e d.l. architettonici

BONINO Federico, costruttore

ESITO: POSITIVO

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Il Castello di Serralunga d'Alba

Sorto a metà del secolo XIV come fortezza,
in virtù della posizione geografica dominante,
il Castello di Serralunga, già dei Falletti di Barolo
e ora di proprietà statale, si staglia,
con il suo inconfondibile profilo e le due torri,
una rotonda e l'altra quadrata, dalla sommità
del borgo medievale, l'antica Sera Longa, per la sua
caratteristica forma di lingua di terra stretta e lunga.
Dal castello gotico - che colpisce il visitatore per lo slancio
e la verticalità dell'architettura - si gode uno
splendido panorama sulle colline delle Langhe
e i suoi vigneti che ne modellano i contorni, e che offrono
alcuni tra i vini più pregiati al mondo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.